



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DOCUMENTARIE,
LINGUISTICO-FILOLOGICHE E GEOGRAFICHE

DOTTORATO DI RICERCA IN
SCIENZE DOCUMENTARIE, LINGUISTICHE E LETTERARIE

CURRICULUM IN SCIENZE LIBRARIE E DOCUMENTARIE

COORDINATORE: PROF. ALBERTO PETRUCCIANI

**Internazionalizzazione e vitalità degli studi italiani nelle
discipline del libro e del documento:
analisi critica e sperimentazione di strumenti bibliometrici**

DOTTORANDO

Simona Turbanti

TUTOR

Prof. Giovanni Di Domenico

CO-TUTOR

Prof. Giovanni Solimine

INDICE

CAPITOLO 1 – LA VITALITA' DI UNA DISCIPLINA SCIENTIFICA

- 1.1 L'oggetto, il percorso e l'articolazione della ricerca p. 5
- 1.2 Il processo della comunicazione scientifica p. 8
- 1.3 Il livello di internazionalizzazione di una disciplina scientifica p. 12
- 1.4 La citazione, la *citation culture* e la nascita della bibliometria p. 15
- 1.5 Le finalità, gli oggetti e i metodi della valutazione p. 20
- 1.6 Le scienze umane e sociali e la loro valutazione p. 29
- 1.7 Altri mezzi di indagine p. 34

CAPITOLO 2 – UNA RASSEGNA CRITICA DELLA BIBLIOGRAFIA

- 2.1 La letteratura scientifica esistente in ambito bibliometrico p. 35
- 2.2 Ambiti e limiti delle indagini condotte nell'ambito della *Library and information science* p. 38
- 2.3 Le ultime tendenze della letteratura scientifica p. 46

CAPITOLO 3 – LA RICERCA NEI DATABASE CITAZIONALI: UNA RISORSA O UNA FALSA PISTA?

- 3.1 Le fonti utilizzate p. 48
- 3.2 Il metodo seguito p. 57
- 3.3 I limiti riscontrati p. 59
- 3.4 I risultati e il loro significato p. 62
- 3.5 Alcune analisi di dettaglio p. 65
- 3.6 Un tentativo di confronto con altri

settori disciplinari p. 68

CAPITOLO 4 – IL ‘MAGNIFICO MONDO’ DI GOOGLE SCHOLAR

4.1 La fonte utilizzata e le sue caratteristiche p. 71

4.2 Il metodo seguito p. 78

4.3 Le difficoltà nella ricerca e i limiti riscontrati p. 82

4.4 I risultati p. 84

CAPITOLO 5 – UN’INCURSIONE NEL WEB: GOOGLE BOOKS E GOOGLE

5.1 Un ‘timido’ tentativo di ricerca p. 90

5.2 I risultati in Google books e Google p. 92

CAPITOLO 6 – LE METRICHE ALTERNATIVE E LA LORO PORTATA

6.1 Definizione e catalogazione delle fonti e degli strumenti p. 96

6.2 Il metodo seguito p. 123

6.3 Le difficoltà nella ricerca e i limiti riscontrati p. 125

6.4 I risultati e il loro significato p. 127

6.5 Ipotesi di utilizzo futuro p. 140

CAPITOLO 7 – LA LIBRARY CATALOG ANALYSIS: LE BIBLIOTECHE COME ‘MISURA’

7.1 Definizione della metodologia di indagine p. 142

7.2 Il metodo seguito e i limiti riscontrati p. 146

7.3 I risultati e il loro significato p. 150

CAPITOLO 8 – OSSERVAZIONI FINALI

8.1 Qualche considerazione conclusiva p. 161

8.2 Ipotesi di indagini future p. 163

BIBLIOGRAFIA

p. 165

APPENDICI

- 1. La ricerca nei database citazionali: i risultati** p. 206
- 2. La ricerca in Google scholar: i risultati** p. 209
- 3. La ricerca nelle fonti *altmetrics*: i risultati** p. 210
- 4. La ricerca negli OPAC: i risultati** p. 212

CAPITOLO 1

LA VITALITA' DI UNA DISCIPLINA SCIENTIFICA

1.1 L'oggetto, il percorso e l'articolazione della ricerca

La vitalità di una disciplina scientifica è normalmente attestata dalla ricaduta che le ricerche e le pubblicazioni hanno sulla comunità degli studiosi che la praticano e, quindi, sullo sviluppo della disciplina stessa e delle sue metodologie. Il grado di 'salute' di un settore disciplinare, nonché la sua capacità di uscire fuori dalla propria nicchia di studiosi e di vedere riconosciuta la propria validità, si misura, infatti, analizzando se e in quale misura i lavori vengano letti, commentati, citati da studiosi di altri contesti geografici e/o di altri rami scientifici.

Come noto, esistono settori forti e altamente vitali, i cui risultati influenzano altri campi del sapere ed è di grande interesse individuare le modalità con cui questo fenomeno si produce e tentare di misurarne l'estensione. Nel caso di materie con un elevato contenuto normativo e metodologico – le cosiddette 'discipline ombrello' – come la *Library and information science* (LIS), l'individuazione e l'eventuale misurazione della sua influenza su studiosi e aree esterne al proprio campo specifico sono ancora più interessanti, in quanto segnali di rilevanza e di riconoscimento del terreno di studio.

Il *focus* di questa ricerca consiste nell'esaminare, innanzitutto, in quale misura il settore biblioteconomico italiano sia rappresentato nelle fonti deputate e presente a livello internazionale nei lavori di ambito LIS stranieri.

Lo strumento con cui è stata portata avanti questa indagine è offerto da un'area del nostro campo rilevante per gli studiosi di tutte le discipline scientifiche, ossia la bibliometria, campo che affonda le radici lontano nel tempo.

Come narrato in un contributo recente¹, già nel XVII secolo comincia ad affacciarsi nelle pubblicazioni periodiche inglesi e francesi il concetto di valutazione come strumento per distinguere la validità dei libri. Solo nel secolo seguente si giungerà a una definizione più matura della valutazione, con il concetto di *peer review*, tema su cui mi soffermerò in

¹ Cfr. Luca Lanzillo, *Bibliotecari, bibliometria e valutazione della ricerca: riscoprire una competenza per valorizzare una professione*, «AIB studi», 54 (2014), n. 1, p. 51-60, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/9497>>, DOI: 10.2426/aibstudi-9497.

seguito, che ha rappresentato fino a poco più di cinquanta anni fa il solo modo di giudicare la qualità delle pubblicazioni scientifiche.

Alla fine degli anni Cinquanta del secolo scorso, in un momento in cui la produzione scientifica aumentava progressivamente a ritmi sostenuti, nasce l'idea di una valutazione basata sulle quantità, certamente meno dispendiosa della valutazione dei pari: da quel momento in avanti si comincia a parlare di bibliometria.

La nascita della bibliometria era stata in realtà anticipata dagli esperimenti dei coniugi Gross alla fine degli anni Venti² e dall'enunciazione delle cosiddette 'leggi bibliometriche' (Lotka, Bradford e Zipf)³; la prima definizione della disciplina bibliometrica risale, invece, a Alan Pritchard nel 1969⁴, benché il termine fosse comparso nelle opere di Paul Otlet già negli anni Trenta⁵.

Il ruolo chiave della citazione bibliografica all'interno della comunicazione scientifica è stato evidenziato, negli anni Sessanta, dalla nascita del primo indice di citazioni (*Science citation index*), grazie a Eugene Garfield, fondatore dell'Institute for Scientific Information (ISI) di Philadelphia; da quel momento, la citazione ha iniziato, infatti, a essere considerata il mezzo attraverso il quale sondare un 'reticolo', potenzialmente infinito, di richiami e rinvii legati al tema che si studia.

Da lì a diventare la misura del peso scientifico di riviste – e, pur non del tutto propriamente, di studiosi e ricercatori – il passo è stato breve. Riprendendo un'espressione di un celebre manuale di tecnica scrittoria rivolto agli autori della ricerca scientifica, attraverso le citazioni «researchers generously acknowledge their debts to predecessors»⁶. Mi soffermerò più avanti sulla citazione, il suo significato e la sua portata che varia anche molto nei vari ambiti disciplinari.

² Paul L. K. Gross – Elsie M. Gross, *College libraries and chemical education*, «Science», 66 (1927), 1713, p. 385-389.

³ Alfred J. Lotka, *Statistics: the frequency distribution of scientific productivity*, «Journal of the Washington Academy of Sciences», 16 (1926), 12, p. 317-325; Samuel C. Bradford, *Sources of information on specific subjects*, «Engineering», 137 (1934), 3550, p. 85-86; George K. Zipf, *The psycho-biology of language: an introduction to dynamic philology*. London: Routledge, 1936.

Per una descrizione delle tre 'leggi', cfr. Nicola De Bellis, *Introduzione alla bibliometria: dalla teoria alla pratica*. Roma: Associazione italiana biblioteche, 2014, p. 39-41, e Chiara Faggiolani, *La bibliometria*. Roma: Carocci, 2015, p. 23-26.

⁴ Alan Pritchard, *Statistical bibliography or bibliometrics?*, «Journal of documentation», 25 (1969), 4, p. 349.

⁵ Paul Otlet, *Traité de documentation: le livre sur le livre*. Brussels: Editiones Mundaneum, 1934, p. 16.

⁶ *MLA Handbook for writers of research papers*, edited by Joseph Gibaldi, 7. ed. New York: The Modern Language Association of America, 2009.

Le citazioni rappresentano, quindi, il perno su cui ruota la bibliometria; esse non sono, però, l'unica misura da tenere in considerazione. Oltre alle citazioni tradizionali esistono, infatti, i riferimenti generati dai lettori sul Web; si tratta dei dati sull'utilizzo delle risorse in rete, calcolabili tramite server web e *link resolver logs*.

La 'metrica del Web' (*webometrics* o *webmetrics* oppure *cybermetrics*) è finalizzata a ottenere informazioni sul numero e sul tipo di connessioni ipertestuali (*web links*), sulle strutture del *World Wide Web* e sui modelli di utilizzo delle risorse; il *Web impact factor* (Web-IF o WIF) e l'indicatore fornito dal numero dei contatti che un sito o un documento pubblicato su un sito riceve moltiplicato per il numero delle pagine del sito stesso. Il WIF misura, dunque, la frequenza con cui una pagina web media di un sito è stata 'linkata' in un certo momento; un alto *Web impact factor* denota la popolarità e, probabilmente, il prestigio di una pagina web. La mole crescente di documenti pubblicati e disponibili in rete, *in primis* gli *e-journal* a accesso aperto, ha dato vita, dunque, a nuovi strumenti di misurazione, spingendo alcuni studiosi a scorgere un possibile parallelismo tra le citazioni tradizionali e le *sitations*.

Un altro mezzo attraverso il quale rilevare il grado di visibilità e popolarità – concetti, è bene sottolinearlo sin da ora, dal significato diverso rispetto all'impatto scientifico – di uno studioso è rappresentato dalle metriche alternative. Con il termine *alternative metrics* o, più brevemente, *altmetrics*, coniato nel 2010 da Jason Priem e altri studiosi⁷, ci si riferisce a una serie di metriche alternative basate sul Web nella sua 'dimensione sociale', da utilizzare in aggiunta (e non in alternativa, come avrò modo di sottolineare in seguito) ai più comuni e collaudati indicatori bibliometrici.

Nella presente ricerca è stata, inoltre, percorsa la strada della *Library catalog analysis*, l'esame dei cataloghi di biblioteca per appurare la presenza delle pubblicazioni monografiche di autori italiani presso istituzioni bibliotecarie straniere. Come vedremo, anche questa metodologia di ricerca presenta non pochi ostacoli e limitazioni⁸.

⁷ Jason Priem [et al.], *Altmetrics: a manifesto*, 26 October 2010, <<http://altmetrics.org/manifesto>>.

⁸ Per avere un'idea dell'espansione del settore scientometrico, segnalo quella che sembra essere l'ultima tendenza, la *viziometrics*, ossia l'analisi delle immagini, diagrammi, fotografie presenti nei contributi scientifici per calcolare l'impatto di questi ultimi, cfr. <<http://viziometrics.org/about/>>.

1.2 Il processo della comunicazione scientifica

Lo sviluppo del processo formale della comunicazione scientifica si deve alla necessità, da parte degli studiosi, di contribuire alla conoscenza e, parallelamente, di mettere le basi per la propria carriera e reputazione accademica; strettamente connessa a questi obiettivi è la condivisione dei risultati ottenuti con la comunità scientifica e professionale di cui si è parte. Gli ‘attori’ di questo processo sono molteplici: gli autori, innanzitutto, coloro che operano nell’editoria, le biblioteche, le università e enti di ricerca, ciascuno con compiti e finalità diversi.

Un’approfondita analisi della comunicazione scientifica si deve al noto sociologo statunitense Robert K. Merton, considerato il fondatore della sociologia della scienza. Soprattutto nelle opere *The sociology of science*⁹, *Science, technology and society in seventeenth century England*¹⁰ e *On the shoulders of giants*¹¹ è stato esaminato, infatti, il rapporto esistente tra la ricerca scientifica, l’innovazione tecnologica e l’organizzazione della società. Al contrario di altri studiosi che ammettevano soltanto l’influenza della scienza sulla società, Merton ha postulato per primo l’esistenza di una ricaduta dei meccanismi sociali sulla scienza arrivando a definire quest’ultima un’istituzione sociale.

I pilastri su cui si regge ogni comunità scientifica sono rappresentati dal dubbio sistematico, dallo scambio tra gli scienziati, dalla disponibilità universale di ogni ricerca e dalla valutazione di uno scienziato in base al proprio lavoro: la scienza è tale e può svilupparsi solo se supportata da un’organizzazione che consente al dubbio di esprimersi.

A Merton si deve anche la definizione di alcune norme comportamentali degli studiosi. Come sintetizzato da Andrea Bonaccorsi, «tali regole assegnano un riconoscimento simbolico (*reward*) a colui che per primo effettua una scoperta, garantendo che esso non venga negato ad altri che lo hanno preceduto»¹²; la data di pubblicazione, unita a un contesto citazionale adeguato che ‘giustifichi’ il proprio apporto, costituiscono, secondo Merton, un modo certo e inequivocabile per attribuire tale riconoscimento.

⁹ Robert K. Merton, *The sociology of science: theoretical and empirical investigations*, edited and with an introduction by Norman W. Storer. Chicago and London: The University of Chicago, 1973.

¹⁰ Id., *Science, technology and society in seventeenth century England*. «Osiris», 4 (1938), n. 2, p. 360-632.

¹¹ Id., *On the shoulders of giants: a shandean postscript*, with a foreword by Catherine Drinker Bowen. New York: Free press, 1965.

¹² Andrea Bonaccorsi, *La valutazione possibile: teoria e pratica nel mondo della ricerca*. Bologna: Il Mulino, 2015, p. 19-20.

La citazione diventa, quindi, «la condizione di accesso alla comunicazione scientifica: un lavoro che non cita correttamente gli autori che lo hanno preceduto sullo stesso tema non viene accettato dalle riviste scientifiche e semplicemente non vede la luce»¹³.

Nella scienza moderna si ha dunque una competizione per il *priority rule* «il [cui] premio in termini di riconoscimento (*recognition*) assegnato alla priorità è proporzionalmente molto più elevato di quello attribuito ai risultati successivi (si tratta di una situazione di *winner takes all*)»¹⁴. Per ottenere la pubblicazione dei risultati della propria ricerca – e, dunque, la priorità – occorre sottoporsi al giudizio dei pari, la *peer review*, argomento su cui avrò modo di tornare in seguito.

Questo, in sintesi, il processo della comunicazione scientifica all'interno del quale la citazione riveste un ruolo prioritario; secondo Merton gli scienziati hanno l'obbligo, da un lato, di citare chi li ha preceduti, dall'altro di essere citati e non solo per se stessi, ma per l'ente di ricerca di cui fanno parte. Nonostante siano stati apportati sviluppi e mosse critiche al pensiero mertoniano, la moderna teoria delle citazioni e la bibliometria devono ad esso la loro nascita né stupisce trovare in Eugene Garfield numerosi riferimenti alle idee del noto sociologo¹⁵.

Nel descrivere il processo della comunicazione scientifica è opportuno considerare l'ingresso di nuove tecnologie e dell'editoria in forma elettronica, fattori che hanno modificato, dall'ultimo decennio del secolo scorso, il modo di diffusione e condivisione dell'informazione¹⁶. I periodici elettronici e la gestione in rete della documentazione hanno, infatti, provocato, da un lato, la disintermediazione del fruitore di contenuti finale (e, quindi, anche dell'autore stesso), dall'altro un incremento della produzione scientifica editoriale che non si è accompagnato, però, a una diminuzione dei prezzi delle pubblicazioni stesse¹⁷.

Al contrario, i contenitori dei lavori di ricercatori e studiosi, specie gli *e-journal*, hanno subito forti aumenti dei prezzi¹⁸. In risposta a questa 'crisi' è sorto il movimento dell'*open*

¹³ *Ivi*, p. 20.

¹⁴ *Ibidem*.

¹⁵ *Ivi*, p. 19.

¹⁶ Anna Maria Tammaro, *Modelli economici per i periodici elettronici*, «Biblioteche oggi», 18 (1998), n. 5, p. 58, <<http://www.bibliotecheoggi.it/1998/19980505801.PDF>>.

¹⁷ Paola Gargiulo, *Il nuovo ruolo dell'autore nella comunicazione scientifica*, «Biblotime», 3 (2000), n. 2, <<http://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtime/num-iii-2/gargiulo.htm>>.

¹⁸ La letteratura in materia è assai vasta; mi limito a citare Jean-Claude Guédon, *In Oldenburg's long shadow: librarians, research scientists, publishers, and the control of scientific publishing*. Washington: Association of

access (accesso aperto) che spinge gli scienziati a pubblicare i propri lavori in modalità aperta: «Open-access (OA) literature is digital, online, free of charge, and free of most copyright and licensing restrictions»¹⁹.

Limitandomi a qualche accenno, basti dire che tra i vantaggi dell'accesso aperto sono da annoverarsi la velocizzazione della trasmissione dei risultati della ricerca – e, di conseguenza, della ricerca stessa –, un maggior ritorno sugli investimenti per gli enti finanziatori, infine una maggiore visibilità sia per le strutture di ricerca sia per gli autori ed i loro contributi scientifici (ma su questo aspetto avrò modo di ritornare più diffusamente in seguito).

Strettamente connesso a questo scenario è il cambiamento nelle modalità di produzione e organizzazione del sapere, denominato «Mode 2», vari decenni fa, da Michael Gibbons e altri studiosi:

The new mode operates within a context of application in that problems are not set within a disciplinary framework. It is transdisciplinary rather than mono or multi-disciplinary. It is carried out in non-hierarchical, heterogeneously organised forms which are essentially transient. It is not being institutionalised primarily within university structures. Mode 2 involves the close interaction of many actors throughout the process of knowledge production and this means that knowledge production is becoming more socially accountable. One consequence of these changes is that Mode 2 makes use of a wider range of criteria in judging quality control. Overall, the process of knowledge production is becoming more reflexive and affects at the deepest levels what shall count as “good Science”.²⁰

Come illustrato da Chiara Faggiolani²¹, la conoscenza «Mode 2» si contrappone al metodo tradizionale di intendere la scienza, «Mode 1», per vari aspetti tra i quali il forte carattere di interdisciplinarietà e i legami con il settore tecnologico produttivo. Tutto questo ha reso il modo di fare ricerca più ‘libero’ e svincolato da mezzi e luoghi istituzionali comportando ripercussioni anche sulla platea di riferimento; per effetto dell'allargamento dei confini della

Research Libraries, 2001; disponibile anche la traduzione italiana: Jean-Claude Guédon, *Per la pubblicità del sapere: i bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, traduzione dall'originale inglese di Maria Chiara Pievatolo, Brunella Casalini, Francesca Di Donato. Pisa: Plus, 2004.

¹⁹ Peter Suber, *A very brief introduction to open access*, <<http://legacy.earlham.edu/~peters/fos/brief.htm>>. La letteratura sull'accesso aperto è copiosa; per una bibliografia aggiornata, si rinvia a Charles W. Bailey, *Open access bibliography: liberating scholarly literature with eprints and open access journals*. Washington, DC: Association of Research Libraries, 2005.

²⁰ Michael Gibbons [et al.], *The new production of knowledge: the dynamics of science and research in contemporary societies*. London [etc.]: Sage, 1994, p. VII.

²¹ Chiara Faggiolani, *Research evaluation and Mode 2 science*, «Lettera matematica», 1 (2014), n. 4, p. 191-197, DOI: 10.1007/s40329-014-0033-5, <<http://link.springer.com/article/10.1007/s40329-014-0033-5#/page-1>>.

ricerca, nel «Mode 2», la suddivisione della scienza in discipline va perdendo valore e la comunità di pari diventa difficilmente individuabile. Tre elementi:

stanno determinando la trasformazione della ricerca scientifica, come riflesso ed esito di una radicale trasformazione sociale:

- la globalizzazione e gli spostamenti in massa delle persone attraverso le culture e i Paesi;
- il progresso dell'informatica;
- la convergenza in ambito scientifico²².

Il processo attraverso il quale circola il sapere è, insomma, assai complesso e influenzato da fattori di carattere epistemologico, sociologico, informatico, ma anche di natura commerciale.

All'interno di questo variegato scenario non va, inoltre, dimenticata un'ulteriore componente importante rappresentata dagli effetti causati dal sovraccarico cognitivo (*information overload*) unito al tasso di obsolescenza dell'informazione in rete:

Scientists today are concerned about the gap between what is actually known and what they know or have access to. We live in an age when almost any statement is obsolete before it is printed or spoken. Therefore, we could also profitably discuss topics as “Can the scientist keep up today” and “How does he or she absorb all that is available to him or her?”²³

²² *Ivi*, p. 36.

²³ Eugene Garfield, *Where is the information explosion taking us?*, presentazione tenuta all'Università di Houston il 4 marzo 1974, <<http://garfield.library.upenn.edu/papers/230.html>>.

1.3 Il livello di internazionalizzazione di una disciplina scientifica

L'internazionalizzazione in ambito scientifico coincide sostanzialmente con una *κοινή*, ossia una lingua comune, che attualmente è identificabile con l'inglese²⁴. Se l'abbattimento dei confini geografici e linguistici all'interno di una comunità scientifica è certamente da accogliere positivamente, esistono però anche alcuni rischi, quali la schematizzazione del linguaggio e il suo conseguente impoverimento.

Nel parlare di internazionalizzazione occorre tenere conto del grado di formalizzazione – inteso come «la possibilità di esprimere in un linguaggio logico formale, o matematico, risultati empirici e riflessioni teoriche e in senso più stretto come la possibilità di effettuare misurazioni (va sempre ricordato che la matematica non si riduce alle misurazioni)»²⁵ – che caratterizza le varie discipline scientifiche.

Le scienze maggiormente formalizzate vanno meno incontro ai problemi di eccessiva semplificazione e schematizzazione del linguaggio, mentre diminuendo il livello di formalizzazione crescerà la difficoltà di ricondurre a quel linguaggio concetti complessi. Un altro aspetto in gioco è rappresentato dalla dimensione locale di alcuni argomenti oggetto di studio all'interno di varie discipline (si pensi, per fare un solo esempio, a una ricerca LIS che verta su un fondo documentario o su servizi bibliotecari di una determinata città o regione).

Peraltro, come si vedrà in seguito, anche il numero di citazioni 'potenziali' ottenibili da un lavoro è spesso legata al tipo di argomento; è inevitabile, infatti, che un articolo incentrato su fenomeni che coinvolgono masse di persone, l'infarto in medicina per esempio, ottenga una maggiore risonanza di un articolo che si occupi di una rara malattia genetica.

Il concetto stesso di internazionalizzazione si presta a numerosi fraintendimenti; basti pensare, per esempio, ai criteri con cui una rivista scientifica viene definita internazionale. Non è sufficiente la lingua di pubblicazione dei contenuti di una testata a renderla di portata sovranazionale, come non è una garanzia, da sola, la sede di un editore. Se è vero che la ricerca più rilevante andrebbe sempre pubblicata in riviste anglofone internazionali, non si può però considerare l'inclusione di un contributo in riviste internazionali come sinonimo di qualità della ricerca. La lingua e la casa editrice, senza altre condizioni, non bastano insomma a 'internazionalizzare' un lavoro.

²⁴ Francesco Paolo Colucci, *Internazionalizzazione e specificità della psicologia sociale*, «Psicologia sociale», 2 (2007), n. 1, p. 13-16: p. 13.

²⁵ *Ivi*, p. 14.

Anche le università sono state soggette nell'ultimo quindicennio – e forse lo sono ancora – a un processo di internazionalizzazione, su spinta dell'Unione europea. Basti citare tre tappe fondamentali: il Processo di Bologna, avviato nel 1999, finalizzato a creare uno spazio europeo (armonizzazione dei titoli di studio, promozione della mobilità degli studenti e del personale degli atenei, valutazione della qualità, ecc.); il Processo di Lubiana del 2008, anch'esso mirato alla realizzazione di uno spazio della ricerca in Europa; infine, altre iniziative europee orientate all'apprendimento permanente.

Queste riforme hanno in genere un duplice obiettivo. In primo luogo, esse mirano ad incrementare il numero degli studenti e ricercatori stranieri nelle università di un paese (si tratta della cosiddetta 'internazionalizzazione delle università'). In secondo luogo, le riforme puntano ad accrescere la produttività delle università in termini di quantità e qualità della ricerca tramite un finanziamento selettivo degli atenei effettuato sulla base di periodiche valutazioni comparative²⁶.

In tale scenario la lingua riveste un ruolo chiave, in quanto facilitatrice di scambi tra paesi; nonostante essa non sia un indicatore della qualità dei corsi di insegnamento, è molto più frequente che ci si sposti tra nazioni che condividono la medesima lingua (è stato dimostrato che, a parità di condizioni, gli studenti prediligono zone culturali e linguistiche simili a quelli di provenienza²⁷).

Sono state mosse critiche, o quantomeno sollevate obiezioni, al processo di «anglicizzazione dei programmi di studio»²⁸ e, in più di una occasione, emerge il sospetto che non si tratti di interventi tesi a rispondere ad esigenze del mondo lavorativo, ma di 'manovre' finalizzate al miglioramento della posizione degli atenei nelle classifiche internazionali.

Già sei anni fa Michele Gazzola notava che, oltre all'aumentata mobilità, anche l'assegnazione selettiva di fondi alle università in seguito a valutazioni rappresenta «una sfida per la diversità linguistica europea»²⁹; a causa dell'utilizzo del fattore di impatto come misura diviene inevitabile la predominanza della lingua inglese nella comunicazione scientifica³⁰. Il calcolo dell'*impact factor* è basato, infatti, sui grandi database citazionali – Web of science e Scopus (cui è dedicata una parte di questa ricerca) – che privilegiano le

²⁶ Michele Gazzola, *La valutazione della ricerca e l'internazionalizzazione dell'università: quali effetti sulla diversità linguistica?*, «Plurilinguismo», 15 (2010), p. 55-70: p. 56.

²⁷ Rebecca Hughes, *Internationalisation of higher education and language policy: questions of quality and equity*, «Higher education management and policy», 20 (2008), n. 1, p. 1-18.

²⁸ M. Gazzola, *La valutazione della ricerca e l'internazionalizzazione dell'università* cit., p. 59-61.

²⁹ *Ivi*, p. 61.

³⁰ In Gazzola si trova un esplicito riferimento al primo esercizio valutativo delle università condotto tra il 2001 e il 2003, la Valutazione triennale della ricerca (VTR).

riviste in tale lingua con evidenti limitazioni per le scienze umane e sociali, come si vedrà anche nel caso delle discipline italiane del libro e del documento³¹.

In conclusione, riprendendo quanto detto inizialmente sul livello di formalizzazione delle discipline, «Ci si deve [...] chiedere se il livello di formalizzazione non progredito indichi uno sviluppo incompiuto o non si connetta piuttosto alle caratteristiche strutturali di una disciplina»³².

³¹ Su questo tema mi soffermerò ampiamente nel cap. 3; qua basti anticipare che, tra i requisiti richiesti alle riviste per la loro inclusione e indicizzazione nei due database citazionali internazionali, la lingua di pubblicazione gioca un ruolo prioritario.

³² F. P. Colucci, *Internazionalizzazione e specificità della psicologia sociale* cit., p. 15.

1.4 La citazione, la *citation culture* e la nascita della bibliometria

Come già accennato in apertura, l'importanza della citazione bibliografica all'interno della comunicazione scientifica è stata messa in luce da Eugene Garfield, fondatore dell'Institute for Scientific Information (ISI) di Philadelphia, cui si deve la realizzazione del primo indice di citazioni, lo *Science citation index (SCI)*.

Le motivazioni alla base della nascita dello *SCI* sono essenzialmente di tipo pratico: essere di aiuto alle biblioteche, specie di ambito accademico, nella politica delle acquisizioni delle costose riviste scientifiche e costituire un orientamento per gli studiosi nell'individuazione dei contributi maggiormente rilevanti per le loro ricerche. L'uso di questo tipo di strumenti – e degli indicatori – a fini di valutazione della ricerca si è affermato in seguito, tra gli anni Sessanta e Settanta, negli Stati Uniti.

Giova forse ricordare in cosa consiste, concretamente, una citazione e quale è la differenza, qualora esista, con il riferimento bibliografico:

Quindi il riferimento bibliografico è un attributo del testo citante, un segno che rimanda al documento citato nell'intento di comunicare al lettore la familiarità con una fonte. La citazione, al contrario, è un attributo del testo citato, un segno costruito invertendo in maniera speculare il riferimento bibliografico per mezzo di un artificio editoriale. Il riferimento bibliografico è orientato al passato, guarda all'indietro, e parla di 'ciò' che è servito per raggiungere una certa conclusione, mentre la citazione implica un movimento in avanti, verso il futuro, e mette in primo piano 'chi' ha ricevuto un atomo di attenzione da parte di altri documenti/autori. Un indice di citazioni non fa altro che ripetere questa operazione d'inversione su larga scala, elencando (su carta) o registrando (nei record di un database elettronico) le pubblicazioni citate nelle bibliografie di un gruppo selezionato di fonti e identificando, per ciascuna pubblicazione, l'origine della citazione, cioè il documento o i documenti nei quali compare tra i riferimenti bibliografici³³.

A Paul Wouters, docente di *scientometrics* and direttore del Centre for Science and Technology Studies presso l'Università di Leiden, si deve l'espressione «citation culture»:

This subculture has unwittingly and subtly changed core concepts of modern science such as scientific quality and influence. Because of the citation culture, *being cited* has profoundly changed its meaning over the last two decades, with a number of consequences for scientists³⁴.

Spingendosi oltre, l'autore sostiene l'esistenza di più di una «citing culture», diversa a seconda del tipo di comunità di scienziati presso cui è ospitata: i matematici tendono a non citare molte pubblicazioni, mentre gli studiosi di discipline biomediche abbondano con i riferimenti, così come gli storici e i ricercatori di letteratura, pur con modalità differenti gli uni dagli altri. Anche nelle varie riviste scientifiche cambiano le «citing culture», non solo

³³ N. De Bellis, *Introduzione alla bibliometria* cit., p. 13-14.

³⁴ Paul Wouters, *The citation culture*, tesi di dottorato, Università di Amsterdam, 1999, <<http://dare.uva.nl/document/487448>>, p. 2.

per lo stile tipografico, ma riguardo al tipo di citazione, al suo numero, alla posizione nel testo³⁵.

A questo proposito, anche Gustaf Nelhans, *senior lecturer* presso l'Università di Borås, parla di tre finalità diverse della citazione a seconda dei settori disciplinari: mettere in risalto l'influenza – di qualcuno – nelle scienze naturali, sottolineare aspetti testuali all'interno del settore umanistico (fino a divenire spesso il *subject* della ricerca), infine, rafforzare le argomentazioni nel campo delle scienze sociali³⁶.

Sempre a Nelhans si deve una analisi visiva che 'cataloga' le citazioni in *hot article* (citazioni tra articoli molto citati), *long citations* (citazioni che giungono a distanza di vari anni dalla pubblicazione), *mutual citations* (citazioni reciproche tra documenti editi nello stesso numero della rivista), *review article* (articoli di rassegna con numerosi riferimenti bibliografici), *self citation* (autocitazioni), *spider in the net* (una combinazione tra *hot article* e *review article*)³⁷.

Wouters sottolinea, inoltre, come il graduale sviluppo dell'abitudine a citare, negli scritti, i lavori propri o di altri studiosi abbia portato inevitabilmente all'utilizzo di questi «citation data» e, di conseguenza, a valutare un lavoro in rapporto al numero di citazioni ottenute. Nell'introduzione della sua tesi di dottorato lo studioso olandese avverte che

the citation culture is not a simple aggregate or derivative of citing culture in science. The citation as used in scientometric analysis and science and technology indicators is not identical to the reference produced at the scientist's desk. This is the first claim of my study: the citation is the product of the citation indexer, not of the scientist. Citation analysis has only been feasible on a discernable scale since the invention of computerized citation indexes³⁸.

Quanto descritto da Wouters e da altri³⁹ è l'evoluzione del significato della citazione nel corso del tempo. Durante il secolo scorso, man mano che la mole della produzione scientifica aumenta, la citazione si prefigura come una naturale operazione, divenendo «la moneta corrente nel commercio della comunicazione scientifica ufficiale. Moneta di piccolo taglio (costa poco citare), ma dal potere d'acquisto simbolico non indifferente»⁴⁰.

³⁵ *Ivi*, p. 3.

³⁶ Nelhans Gustaf, *Qualitative scientometrics*, Proceedings of the IATUL conferences, paper 6, 2014, <<http://docs.lib.purdue.edu/iatul/2014/plenaries/6>>.

³⁷ Cfr. <http://roundabout.se/vt/Citation_kinds.pdf>.

³⁸ P. Wouters, *The citation culture cit.*, p. 4.

³⁹ Si veda Nicola De Bellis, *La citazione bibliografica nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: bibliometria e analisi delle citazioni dallo Science citation index alla cybermetrica*, [ultima revisione 31/05/2005], <<http://www.bibliotecheoggi.it/content/CITAZIONE.pdf>>.

⁴⁰ *Ivi*, p. 9.

Con la nascita dello Science citation index vengono svelate al mondo esterno a quello degli studiosi le potenzialità racchiuse nelle citazioni; da quel momento in avanti, infatti, «la citazione ha cominciato a vivere una vita propria sganciata da quella dei documenti che costituivano la sua naturale dimora»⁴¹ rappresentando il mezzo attraverso il quale sondare un reticolo, potenzialmente infinito, di richiami e rinvii.

Da lì a diventare la componente principale della ‘pratica della misura’ del peso scientifico di riviste e - pur non del tutto propriamente - di studiosi e ricercatori il passo è stato breve. Seguendo questa evoluzione della citazione, nella portata e nel significato, si capisce il motivo per cui Wouters definisce la «citation culture» un ibrido di scienza e politica.

Fermo restando il carattere poliedrico dell’elemento citazione, se si decide di utilizzare le citazioni a fini valutativi, occorre partire da due presupposti:

- la natura non arbitraria delle motivazioni che inducono gli scienziati a citare rifacendosi al pensiero di Merton secondo cui, come si è visto, è doveroso riconoscere il contributo di quanti ci hanno preceduto mediante la citazione (di conseguenza, «[...] ogni citazione incorpora una micro-valutazione, un atomo di *peer review* del documento citato»⁴²);
- l’autonomia dei documenti citati nella rete delle pubblicazioni scientifiche, messa in luce da Garfield, «perché ogni documento citato incorpora un contenuto concettuale che prescinde dalle ragioni soggettive per le quali è invocato nel singolo *paper* e che viene riattivato al momento del suo ingresso in una o più bibliografie»⁴³.

Fatte salve queste due premesse, le citazioni possono diventare lo strumento di misura della bibliometria.

La definizione più esatta della bibliometria risale a Alan Pritchard: «the application of mathematics and statistical methods to books and other media of communication»⁴⁴. Si tratta di un campo scientifico facente parte della più ampia scientometria, la disciplina che si occupa della scienza come prodotto sociale e della misurazione del progresso scientifico fondata dal fisico e storico della scienza Derek J. De Solla Price.

⁴¹ *Ivi*, p. 12.

⁴² N. De Bellis, *Introduzione alla bibliometria* cit., p. 32.

⁴³ *Ibidem*.

⁴⁴ La definizione risale, appunto, a Alan Pritchard nel 1969, benché il termine fosse comparso nelle opere di Paul Otlet già negli anni Trenta e in Shiyali R. Ranganathan nel 1948.

La bibliometria deve molto ai lavori di Price che, trattando il tema del passaggio dalla *little* alla *big science*, ha messo in risalto la crescita esponenziale della scienza in relazione a quella delle pubblicazioni scientifiche⁴⁵. Proprio mentre Garfield sta realizzando lo *SCI*, lo studioso sottolinea la necessità di una ‘grande scienza’, non più a misura di ricercatori singoli ed isolati, ma di gruppi di ricerca che lavorassero in sinergia per il bene mondiale; il tasso di crescita della produzione scientifica nel XVIII e XIX secolo era stato, infatti, talmente alto da richiedere una nuova organizzazione della ricerca.

Risale al 1976 la cosiddetta teoria probabilistica generale dei vantaggi cumulativi, basata sulle tre già citate ‘leggi bibliometriche’ (Lotka, Bradford e Zipf), secondo cui gli scienziati influenti sono in numero limitato, così come le riviste che contengono i loro contributi⁴⁶.

Altri eventi e altri studi legati alle citazioni e alle misure bibliometriche si susseguono in quegli anni⁴⁷ sino ad arrivare, grazie anche alle nuove possibilità offerte dall’informatica, a una vera e propria ‘maturazione’ negli anni ’80; vengono, infatti, istituite le prime cattedre universitarie autonome statunitensi, sorgono centri di ricerca (anche nel continente europeo), escono manuali in materia e varie riviste specialistiche, vengono organizzati convegni in numerose località del mondo. Da quel momento la bibliometria assume una propria fisionomia.

La sfera di azione della bibliometria, che si è già detto essere nata per finalità legate allo sviluppo delle collezioni delle biblioteche accademiche, è costituita dalle pubblicazioni e dalle loro citazioni; occorre, però, precisare che non tutte le tipologie di lavori pubblicati è presa in considerazione nel calcolo. Riprendendo le parole di De Bellis «La star, in ogni caso, è l’articolo di rivista scientifica (*scientific paper*) per ragioni facili da intuire»⁴⁸. Come evidenzierò in seguito, questo fattore costituisce il principale limite, non superabile, nella possibile applicazione di criteri bibliometrici al settore delle scienze umane e sociali.

⁴⁵ Derek J. De Solla Price, *Little science, big science*. New York: Columbia University Press, 1963 (Derek J. De Solla Price, *Sociologia della creatività scientifica*, prefazione di G. B. Zorzoli [traduzione italiana di Roberta Rambelli]. Milano: Bompiani, 1967).

⁴⁶ Con *Matthew effect* – espressione tratta da un noto versetto del Vangelo («A chi ha sarà dato, a chi non ha sarà tolto anche quello che ha») – si intende «la cumulatività del processo di riconoscimento del credito scientifico, per cui uno scienziato a cui vengono riconosciuti risultati originali all’inizio della carriera riceve precocemente finanziamenti, che porteranno ad ulteriori scoperte, a nuovi riconoscimenti e a finanziamenti aggiuntivi» (cfr. A. Bonaccorsi, *La valutazione possibile* cit., p. 29, nota 21).

⁴⁷ Per una trattazione dettagliata dell’evoluzione storica si rimanda a N. De Bellis, *Introduzione alla bibliometria* cit. e C. Faggiolani, *La bibliometria* cit.

⁴⁸ N. De Bellis, *Introduzione alla bibliometria* cit., p. 12.

In conclusione di questa pur sommaria presentazione della bibliometria, vanno ricordate le ‘unità di misura’ utilizzate. Alla base del metodo di valutazione della ricerca di tipo quantitativo esistono almeno due indicatori: il numero di citazioni che un lavoro scientifico riceve e il fattore di impatto (*impact factor*), per mezzo del quale si misura la frequenza con cui un articolo pubblicato su una rivista viene citato da altre riviste in un arco di tempo determinato, solitamente i due anni successivi alla sua uscita.

Nonostante l'*impact factor* costituisca senza dubbio l'indicatore bibliometrico maggiormente conosciuto e utilizzato a livello internazionale, non è scevro da critiche di vario tipo; lo stesso ideatore, Garfield, sostiene che se ne debba fare un uso prudente, soprattutto per la valutazione di singoli ricercatori. All'*impact factor* si affiancano, peraltro, altri indicatori, quali *H-index* (*Hirsch index*), *journal cited half life*, *immediacy index*, ecc., anch'essi basati sulla citazione. Nel terzo capitolo mi soffermerò sui grandi database citazionali, basati sugli indicatori bibliometrici.

Da rilevare sin da ora che l'esame quantitativo delle pubblicazioni e delle relative citazioni può essere attuato a diversi livelli – singolo autore, singoli documenti, riviste, discipline, istituzioni, ecc. – a seconda delle finalità; in qualsiasi contesto esso venga applicato, sarebbe sbagliato considerarlo semplicemente un processo di tipo matematico-statistico. Gli indicatori bibliometrici basati sulle citazioni non rappresentano ‘unità di misura’ neutrali e l'indagine bibliometrica non è riducibile a calcoli. Pur essendo necessario padroneggiare gli strumenti, la tecnica da sola non basta e, anzi, sottopone la valutazione a motivate critiche; in altre parole, l'uso delle metriche non deve mai essere acritico e avulso dal contesto.

1.5 Le finalità, gli oggetti e i metodi della valutazione

La valutazione rappresenta senza dubbio un atto difficile e il compito del valutatore non è mai semplice né scontato. Tra le definizioni di valutazione, una delle più convincenti mi sembra essere la seguente: «una modalità di relazione tra un oggetto di studio ed un valore» che, in sociologia, diviene «una comparazione fra un dato intervento e i suoi obiettivi»⁴⁹. L'applicazione valutativa può avvenire a tre diversi livelli, da uno maggiormente concreto («operativo»), a uno più astratto legato agli obiettivi – detto «scientifico» – sino ad arrivare al grado massimo di astrazione di valutazione della scienza e della sua efficienza, quello «metascientifico»⁵⁰.

Nel libro intitolato *The evaluation society*⁵¹, l'autore Peter Dahler-Larsen ci propone una visione del nostro tempo incardinata sull'azione del valutare. Tutti i cittadini sono, in diversi periodi della loro vita privata e professionale, oggetto di valutazione e, al tempo stesso, valutatori; si pensi ai genitori cui è richiesto di valutare i servizi offerti dalla scuola frequentata dai propri figli, agli studenti universitari tenuti a compilare questionari di valutazione del proprio ateneo, ai possessori di un contratto con una ditta telefonica vessati quasi quotidianamente da interviste sulla soddisfazione del servizio, e così via.

Anche nel settore della ricerca universitaria non si fa che parlare di valutazione, bibliometria, indicatori, e lo si fa principalmente per motivi pratici: dalla misurazione dipende la nascita, continuazione o sopravvivenza di istituzioni culturali pubbliche – ma anche private – e con questo devono fare i conti quasi tutti. È importante, però, non dimenticare che nel valutare la ricerca – a livello «scientifico» e, ancor di più, «metascientifico», quindi – il fine ultimo non è rappresentato dalla, pur importante, ripartizione economica; la disponibilità di fondi è, infatti, un mezzo attraverso il quale perseguire l'avanzamento della ricerca e, in un'ottica di medio-lungo termine, un ritorno nei confronti della società civile.

A tale proposito, in questi ultimi anni si sta discutendo molto dell'impatto sociale che si lega alla cosiddetta 'terza missione' delle università⁵², riconosciuta recentemente come compito istituzionale degli atenei insieme alla ricerca e alla didattica. All'interno di questo

⁴⁹ Maddalena Colombo, *La valutazione nella ricerca sociologica: dalla metodologia alla pratica*, «Studi di sociologia», 29 (1991), n. 3, p. 281-296: p. 281.

⁵⁰ *Ibidem*.

⁵¹ Peter Dahler-Darsen, *The evaluation society*. Stanford: Stanford business books, 2012.

⁵² Si veda la pagina dell'Agenzia nazionale di valutazione del Sistema universitario e della ricerca, ANVUR, dedicata alla terza missione, <http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=875&Itemid=628&lang=it>.

nuovo concetto sono comprese tutte le attività che portano le università in contatto diretto con la società che le circonda: la valorizzazione economica della ricerca mediante le collaborazioni con le imprese del territorio, da una parte, e l'organizzazione di iniziative culturali (poli museali, concerti, divulgazione scientifica, formazione continua, progetti con le scuole, ecc.) nel e con il territorio dall'altra, sono forme di terza missione delle istituzioni universitarie. Grazie all'interazione non più limitata soltanto alla cerchia ristretta della comunità scientifica e degli studenti, gli atenei hanno, peraltro, la possibilità di accrescere la propria visibilità⁵³.

Le azioni del valutare e del misurare non sono, dunque, lo scopo ma lo strumento, come sottolineato anche in un importante documento su cui mi soffermerò in chiusura del capitolo.

Diventa, a questo punto, importante capire cosa venga valutato di un contributo scientifico. Sono presi in considerazione principalmente tre aspetti; la qualità interna, innanzitutto, vale a dire la presa d'atto dell'originalità di contenuti e del rigore metodologico della ricerca, tutti elementi accertabili da 'pari' nella comunità scientifica, sottoposti a eventuali mutamenti nel corso del tempo e, inevitabilmente, a giudizi soggettivi.

Il secondo elemento valutato in un lavoro scientifico è costituito dall'impatto, il consenso attribuito dagli studiosi – sempre i 'pari'⁵⁴ – mediante le citazioni in un determinato arco cronologico: maggiore è il numero di citazioni che rimandano a un articolo, maggiore è il suo impatto. Vari fattori influiscono sull'impatto, tra i quali l'ambito disciplinare e l'*habitus* citazionale – che, come accennato, variano nei diversi contesti scientifici – e l'attualità del tema trattato che può riguardare un pubblico ristretto o, al contrario, interessare una vasta platea e risentire delle 'mode' del momento; talvolta, persino il carattere troppo innovativo di una ricerca può rappresentare un motivo di mancato accoglimento presso la comunità dei pari⁵⁵.

L'importanza è l'ultima caratteristica rilevata ed è certamente la più difficile da cogliere poiché riguarda l'influsso esercitato da una ricerca nel lungo periodo sui lavori di altri studiosi e, potenzialmente, nei confronti dell'intera scienza.

⁵³ Giovanni Solimine, *Impatto e valutazione della ricerca scientifica*, «Nuovi annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari», XXX (2016), in corso di stampa.

⁵⁴ Si tratta, come si avrà modo di vedere più avanti, di un punto essenziale, non accertabile in contesti 'allargati' come il Web.

⁵⁵ In gergo tecnico si chiama *sleeping beauty* «an article that goes unnoticed ('sleeps') for a long time and then, almost suddenly, attracts a lot of attention», cfr. Anthony F. J. Van Raan, *Sleeping beauties in science*, «Scientometrics», 59 (2004), n. 3, p. 461-466: p. 461.

Individuate le finalità, gli oggetti ed i livelli del processo di valutazione, un'ultima caratteristica rilevante da evidenziare è il metodo.

Esistono, infatti, tre strade valutative: quella esclusivamente quantitativa basata sugli strumenti bibliometrici, quella totalmente qualitativa rappresentata dalla revisione dei pari (*peer review*), infine un percorso 'misto' denominato *informed peer review*. Dal momento che avrò occasione di tornare diffusamente sul metodo quantitativo, mi preme adesso almeno accennare alla metodologia della revisione dei pari⁵⁶.

Nata nel continente europeo nel XVII secolo come procedura interna, pur *in nuce*, alle prime riviste scientifiche – *Journal des sçavans* (che, dopo la cessazione nel 1792, nel secondo decennio dell'Ottocento diviene *Journal des savants*) e *Philosophical transactions of the Royal Society of London*, entrambe fondate nel 1665 – ha rappresentato, sino agli anni Sessanta del secolo scorso, l'unico modo di giudicare la qualità delle pubblicazioni scientifiche. Nonostante la *peer review* possa andare incontro a storture, specie in ambiti disciplinari molto specialistici e ristretti nei quali è quasi impossibile garantire l'anonimato di soggetti e oggetti di revisione e presenti altri fattori critici, ricordati di seguito, è considerata sinonimo di una valutazione di tipo qualitativo e «still king in the digital age»⁵⁷.

Oltre alla garanzia di qualità, tra i principali meriti della revisione dei pari è annoverato il miglioramento del livello qualitativo degli articoli sottoposti (anche in caso di rigetto in seguito a *referee* negativo) e l'assunzione piena del ruolo organizzativo degli editori durante tutte le fasi del processo. Esistono, naturalmente, anche vari svantaggi: i tempi lunghi necessari, la politica di non-intervento degli editori, la qualità variabile delle revisioni, i giudizi di parte, ecc.⁵⁸. La *peer review* può essere «prospettica», esercitata cioè *ex-ante* su

⁵⁶ Esistono vari contributi sulla pratica della *peer review*; si veda, tra gli altri: Dario Taraborelli, *Soft peer review: social software and distributed scientific evaluation*, in *Proceedings of the 8th International conference on the design of cooperative systems (COOP '08)*, Carry-Le-Rouet, May 20-23, 2008, <http://nitens.org/docs/spr_coop08.pdf>; Charles G. Jennings, *Quality and value: the true purpose of peer review*, «Nature», 2006, DOI: 10.1038/nature05032, <<http://www.nature.com/nature/peerreview/debate/nature05032.html>>.

⁵⁷ David Nicholas [et al.], *Peer review: still king in the digital age*, «Learned publishing», 28 (2015), n. 1, p. 15-21, DOI: 10.1087/20150104.

⁵⁸ Si vedano, a questo proposito, i risultati di un'indagine internazionale condotta, tra maggio e luglio 2013, sulla base di un questionario, sottoposto via e-mail ad opera di sei editori scientifici agli autori dei contributi contenuti nelle loro riviste, cui sono state fornite risposte da parte di oltre 3600 ricercatori: cfr. D. Nicholas [et al.], *Peer review* cit.

un contributo in attesa di pubblicazione, o «retrospettica» (*ex-post*)⁵⁹ su prodotti già editi⁶⁰; nel caso di valutazione prospettica si parla, inoltre, di *single-blind* – identità dell'autore nota al revisore, ma non viceversa – oppure di *double-blind peer review* se le identità di entrambe le parti sono ignote.

Molto altro si potrebbe aggiungere sull'argomento, ad esempio il rapporto che intercorre tra le testate sottoposte a *peer review* e la disponibilità dei contributi in *open access* o anche la relazione fra profilo degli autori/studiosi e fiducia nella procedura di revisione.

Spesso contrapposta alle misurazioni quantitative, per dirla con le parole di Joan E. Sieber, professore emerito nel Dipartimento di psicologia della California State University, «One suspects that peer review is a bit like democracy - a bad system but the best one possible»⁶¹.

In Stephen J. Ceci - Douglas P. Peters, *Peer review: a study of reliability*, «Change», 14 (1982), n. 6, p. 44-48, gli autori individuano nell'utilizzo dei *rankings* il motivo delle storture cui va incontro la *peer review* (quando l'affiliazione di un autore fornisce, di per se stessa, 'garanzie' sulla bontà del suo lavoro).

Sui lati negativi della revisione dei pari veda anche David Gillies, *How should research be organised?* London, College publications, 2008, p. 13 e seguenti.

⁵⁹ Per le definizioni di valutazione *ex-ante* ed *ex-post*, cfr. Elio Borgonovi - Filippo Giordano, *La valutazione dell'università: aspetti sistematici ed operativi*, in *La misurazione della performance negli atenei: logiche, metodi, esperienze*, a cura di Antonella Cugini, prefazione di Francesco Favotto. Milano: Angeli, 2007.

⁶⁰ Un esempio di valutazione «retrospettica» è fornito dalle procedure di valutazione della ricerca condotte sinora in Italia: Valutazione triennale della ricerca (VTR 2001-2003), Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2004-2010) e l'esercizio attualmente in corso, VQR 2011-2014.

⁶¹ Joan E. Sieber, *Quality and value: how can we research peer review?*, «Nature», 2006, DOI: 10.1038/nature05006, <<http://www.nature.com/nature/peerreview/debate/nature05006.html>>.



Figura 1 - Illustrazione di David Parkins⁶²

Vorrei concludere questa panoramica sulla valutazione ricordando la pubblicazione, nel mese di aprile 2015 su *Nature*, la rivista 'impattata' per eccellenza, di un Manifesto⁶³ molto importante da cui possono giungere vari spunti utili a comprendere la funzione della bibliometria e, soprattutto, i rischi cui si va incontro con un uso non ponderato delle misurazioni.

⁶² Per una stimolante interpretazione dell'illustrazione di David Parkins raffigurante Il Pensatore di Rodin rimando alla lettura di Chiara Faggiolani, *Contro le unanticipated consequences della valutazione quantitativa della ricerca: il Leiden Manifesto for research metrics*, «AIB studi», 55 (2015), n. 3, p. 427-438: p. 427 e 437, DOI: <http://dx.doi.org/10.2426/aibstudi-11366>.

⁶³ Diana Hicks [et al.], *The Leiden Manifesto for research metrics*, «Nature», 520 (2015), 7548, p. 429-431, DOI: 10.1038/520429a, <<http://www.nature.com/news/bibliometrics-the-leiden-manifesto-for-research-metrics-1.17351>>.

Come evidenziato nel *blog* ROARS⁶⁴ pochi giorni dopo la pubblicazione del Manifesto, in occasione del convegno “19.th International Conference on science and technology indicators (STI 2014)” tenutosi a Leiden dal 3 al 5 settembre del 2014:

la comunità degli scientometristi sembra essersi improvvisamente resa conto degli effetti e delle distorsioni create da un cattivo o maldestro uso degli indici bibliometrici prodotti e messi a disposizione dalla comunità stessa. [...] Dalle riflessioni di Leiden è nato un documento formulato in prima istanza da Diana Hicks (Georgia Institute of Technology) e poi perfezionato nel corso di questi mesi con la collaborazione di Paul Wouters, Ludo Waltman, Sarah de Rijcke (CWTS, cioè il centro che questi indici bibliometrici li elabora e che produce e vende report bibliometrici sulla base dei quali istituzioni e nazioni orientano le loro politiche della ricerca) e Ismael Rafols (CSIC) e pubblicato da Nature qualche giorno fa⁶⁵.

«Come scientometristi, scienziati sociali e amministratori della ricerca, abbiamo osservato con crescente preoccupazione il pervasivo uso scorretto degli indicatori nella valutazione delle *performance* scientifiche»⁶⁶; questa la ‘molla’ che ha indotto gli autori del *Leiden Manifesto for research metrics* a elaborare dieci principi – *best practice* – rivolti a chi utilizza le metriche per scopi valutativi ai fini di un loro uso corretto e consapevole.

Di seguito i dieci punti⁶⁷:

1. La valutazione quantitativa deve supportare il giudizio qualitativo esperto.
2. Misurare le prestazioni in rapporto alla missione di ricerca dell’istituzione, del gruppo o del ricercatore.
3. Salvaguardare l’eccellenza nella specifica ricerca locale.
4. Mantenere aperto, trasparente e semplice il processo di raccolta dei dati e quello di analisi.
5. Consentire ai valutati di verificare i dati e l’analisi.
6. Tenere conto delle differenze tra aree disciplinari nelle pratiche di pubblicazione e citazione.

⁶⁴ *Leiden Manifesto for research metrics*, «ROARS - Return on academic research», <<http://www.roars.it/online/leiden-manifesto-for-research-metrics/>>.

⁶⁵ *Ibidem*.

⁶⁶ *Ibidem*.

⁶⁷ Ho utilizzato la traduzione dei dieci principi curata dalla Redazione ROARS, *Leiden Manifesto for research metrics*, «ROARS - Return on academic research», cit., integrata e/o modificata dove necessario.

Per ulteriori riflessioni in merito rimando a Chiara Faggiolani, *Contro le unanticipated consequences della valutazione quantitativa della ricerca* cit. e Simona Turbanti, *Un Manifesto contro l’ossessione della misura*, «Biblioteche oggi», 33 (2015), n. 6, p. 19-22, DOI: <http://dx.doi.org/10.3302/0392-8586-201506-019-1>, <<http://www.bibliotecheoggi.it/rivista/article/view/354>>.

7. Basare la valutazione dei singoli ricercatori su un giudizio qualitativo del loro 'portafoglio' scientifico.
8. Evitare finta concretezza e falsa precisione.
9. Riconoscere gli effetti sistemici della valutazione e degli indicatori.
10. Verificare regolarmente la qualità degli indicatori e aggiornarli.

I concetti espressi nel Manifesto non sono nuovi per quanti operano nel settore scientometrico, ma prima della pubblicazione del documento di Leiden non era mai stata intrapresa una loro sistemazione organica e unitaria che potesse essere di aiuto nel processo di valutazione della ricerca, come evidenziato dagli autori stessi. Mi soffermerò, in sintesi, sulle dieci buone pratiche elencate.

Al primo punto del Manifesto viene ricordato come la misurazione quantitativa sia in grado di rafforzare la revisione dei pari, se affiancata ad essa; nel contempo si sottolinea, però, che gli indicatori numerici non devono mai sostituire una valutazione ben fondata. Non si può non notare una frase piuttosto forte in chiusura di questo primo enunciato: «Everyone retains responsibility for their assessments»; essa basterebbe, da sola, a riassumere l'etica di chi è chiamato a valutare.

La seconda 'raccomandazione' riguarda gli obiettivi della ricerca che dovrebbero essere chiari e definiti sin dal principio; esistono percorsi accademici basati su idee e scoperte importanti, così come ricerche orientate alla risoluzione pratica di problemi della società. Uno stesso modello valutativo non può essere applicato a tutti i contesti.

Con il terzo punto del Manifesto si tocca una questione nodale, vale a dire la specificità delle ricerche a dimensione locale. Non è la lingua inglese a indicare la bontà di una pubblicazione scientifica, né le riviste di area anglo-americana costituiscono l'unica sede adatta a tutti i tipi di studi; si porta l'esempio della realtà spagnola in cui si spingono i ricercatori a pubblicare in riviste ad alto *impact-factor* e, di conseguenza, in riviste in inglese indicizzate all'interno del database citazionale Web of science. I contenitori internazionali come Web of science e Scopus, di cui parlerò nel terzo capitolo, non rappresentano, però, il naturale e corretto contesto per molte ricerche delle scienze umane e sociali incentrate su temi di ambito geografico ristretto.

La semplicità è la caratteristica di un indicatore raccomandata dalla quarta buona pratica di Leiden: «simplicity is a virtue in an indicator because it enhances transparency». Si sottolinea come l'essere semplice non coincida affatto con il semplicismo.

Il quinto principio ricorda l'utilità di coinvolgere gli studiosi valutati nel controllo dell'esattezza dei dati relativi ai propri prodotti scientifici. Considerati tempi e costi

necessari per la raccolta e l'analisi dettagliata di informazioni bibliografiche accurate, la collaborazione da parte di chi produce la ricerca è assai preziosa.

Con la sesta 'regola' si ritorna, in parte, su alcuni concetti anticipati al punto tre; in particolare, ci si sofferma sulle differenze esistenti tra aree disciplinari nelle pratiche di pubblicazione (le monografie e i lavori nelle lingue nazionali sono fondamentali per la storia e le scienze sociali, così come gli atti di congressi nel settore informatico) e di citazione (le riviste *top-ranked* di matematica hanno un fattore di impatto intorno a 3, mentre l'IF delle corrispondenti riviste di biologia cellulare è pari circa a 30).

Il settimo punto contiene un invito a non fermarsi alla rilevazione degli indicatori bibliometrici nella valutazione di un ricercatore; l'*h-index*, per esempio, varia molto a seconda dell'età dello studioso e delle diverse aree disciplinari ed è *database dependent*. Nelle ultime tre raccomandazioni si condensa probabilmente il messaggio principale del Manifesto di Leiden.

Innanzitutto, se è impossibile evitare errori, sarebbe doveroso evitare di incorrere almeno in false precisioni, come la pubblicazione dell'IF delle riviste con tre cifre decimali che risulta privo di utilità per la distinzione e classificazione dei periodici (ottava buona pratica).

Nel nono principio si mette in guardia sulla possibilità che gli indicatori arrivino a modificare il sistema; per questa ragione si suggerisce di combinare più strumenti di misurazione che permettano di avere sempre chiaro l'obiettivo, evitando che la misurazione stessa si trasformi nello scopo finale.

Il decalogo si chiude con lo stimolo, espresso nel decimo punto, a monitorare costantemente la validità degli indicatori e a aggiornarli, se necessario.

L'ultima parte del Manifesto, intitolata *Next steps*, ricorda infine che «le migliori decisioni si prendono combinando statistiche robuste con un'adeguata sensibilità rispetto agli obiettivi ed alla natura della ricerca che viene valutata» e che «c'è necessità di una evidenza sia quantitativa che qualitativa; entrambe oggettive a proprio modo»⁶⁸. Quindi, misure quantitative associate alla valutazione qualitativa rappresentano la garanzia – se di garanzia è lecito parlare in questo terreno – di un giudizio fondato su basi umanamente oggettive tenendo sempre presente che ogni giudizio implica, di per sé, un margine più o meno ampio di soggettività.

⁶⁸ Traduzione della Redazione ROARS, *Leiden Manifesto for research metrics*, «ROARS - Return on academic research», cit.

Questo Manifesto rappresenta certamente un passo importante nella direzione di una 'bibliometria consapevole', di una maggiore coscienza delle potenzialità, ma anche dei rischi, degli strumenti di misurazione oggi a disposizione di chi valuta la ricerca, troppo spesso utilizzati in modo improprio o dannoso. Se, come detto prima, stiamo vivendo all'interno di una 'società della valutazione', occorre, innanzitutto, avere a disposizione mezzi efficaci con cui misurare gli oggetti da giudicare.

Ma gli strumenti da soli, pur raffinati, non bastano. Un indicatore perfetto, quand'anche esistesse, non sarebbe in grado di garantire un giudizio equo; come ci ricordano le 'raccomandazioni' di Leiden, esistono tante, troppe variabili in gioco, *in primis* il contesto in cui ci si muove. Solo dall'interazione tra una serie di fattori, quali l'ambiente di partenza, le caratteristiche degli oggetti da valutare, le finalità della valutazione (elemento, quest'ultimo, di frequente dato per scontato e, dunque, trascurato), potrà scaturire un quadro completo su cui basare la formulazione di un giudizio.

1.6 Le scienze umane e sociali e la loro valutazione

Ogni ambito disciplinare ha caratteristiche proprie che lo contraddistinguono dagli altri; a mutare non sono soltanto il modo di condurre la ricerca e la sua impostazione, ma anche la trasmissione dei dati. Si è già visto come anche le pratiche citazionali varino, anche in modo rilevante, a seconda del settore scientifico.

I settori scientifico-disciplinari in Italia sono pari a 367, di cui 88 macrosettori e 14 aree; i settori attualmente vigenti sono stati stabiliti dal decreto ministeriale n. 855 del 30 ottobre 2015⁶⁹. Ricordo, per comodità, le 14 aree:

Area 01 - Scienze matematiche e informatiche

Area 02 - Scienze fisiche

Area 03 - Scienze chimiche

Area 04 - Scienze della terra

Area 05 - Scienze biologiche

Area 06 - Scienze mediche

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

Area 08 - Ingegneria civile e Architettura

Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione

Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Area 12 - Scienze giuridiche

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Area 14 - Scienze politiche e sociali

Vale la pena fare un inciso riguardo alla macro distinzione tra *hard sciences* ('scienze dure', ossia le scienze naturali che si basano su dati e metodi sperimentali) e *soft sciences* (scienze umane e sociali) che è stata ed è tuttora oggetto di critiche, ma resta comunque molto utilizzata nel linguaggio scientifico:

A ben vedere l'opposizione fra discipline *hard* e *soft* costituisce una semplificazione di scarsa utilità quando si considerino le differenze quanto a metodologia e *output* della ricerca all'interno delle diverse aree. Tanto per fare qualche esempio, all'interno del "mare" delle scienze dure si trovano alcuni "isolotti" scientifici che non senza qualche buona ragione si potrebbe essere tentati di ascrivere alle HSS: didattica e storia della fisica (FIS 08), storia della medicina (MED 02), storia dell'architettura (ICAR 18) e forse anche restauro (ICAR 19), almeno per la stretta parentela di questo settore con la storia delle tecniche artistiche.

⁶⁹ Cfr. <http://attiministeriali.miur.it/media/265754/allegato_a.pdf>.

Si tratta infatti di discipline storiche, per quanto strettamente connesse al mondo delle *hard sciences*. Difficile ipotizzare che metodologia e esiti della ricerca siano, per queste discipline, del tutto omogenei a quanto accade per gli altri settori disciplinari della medesima area.

Lo stesso discorso si potrebbe fare per le aree del gruppo delle HSS. Vi sono, infatti, settori disciplinari che condividono pratiche assai simili a quelle proprie delle scienze dure: ad esempio la produzione prevalente di articoli su rivista, l'uso comune della lingua inglese, una limitata produzione di studi monografici.

Basti pensare, per questi aspetti, al complesso delle scienze economiche e statistiche (escluse la storia del pensiero economico e la storia economica, che in questo contesto si presentano come una sorta di *enclave* dotata di pratiche scientifiche autonome), che non a caso condividono già da tempo un approccio alla valutazione di tipo bibliometrico; oppure si pensi alle scienze linguistiche, glottologiche, alla logica e filosofia della scienza (M-FIL 02), tradizionalmente imparentata con la logica matematica (MAT 01), alle scienze psicologiche (che condividono alcuni aspetti con le discipline mediche) e a quelle pedagogiche. Ma qualcosa del genere potrebbe forse dirsi anche per le scienze archeologiche (i risultati di uno scavo assai spesso non sono pubblicati in una monografia in lingua nazionale), ed anche per archivistica, bibliografia e biblioteconomia. Anche una parte rilevante dell'area 14 (scienze politiche e sociali) potrebbe essere aggiunta a questo computo⁷⁰.

Le scienze umane e sociali, all'interno delle quali si collocano le discipline del libro e del documento (area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche), si differenziano dalle cosiddette 'scienze dure' per una serie di elementi riassunti nella figura 2. Mi concentrerò, di seguito, sui punti maggiormente significativi in rapporto a questa ricerca.

Innanzitutto, l'oggetto stesso della ricerca che, nel caso delle *hard sciences* è rappresentato da uno o più fenomeni naturali, mentre il *focus* degli umanisti è il «fenomeno prodotto dalla mente umana»; connesso al fattore 'oggetto', il linguaggio, che si definisce matematico nelle scienze dure e naturale in ambito socio-umanistico:

[...] nell'ambito degli stessi linguaggi specialistici è corrente la distinzione tra quelli delle cosiddette scienze 'dure' (tipicamente, la matematica e la fisica), fondate su pochi assiomi, molto coerenti sul piano teoretico, bisognose di un ridotto numero di termini specifici e in grado di pianificare delle procedure – ripetibili e dimostrabili – assai più complesse da esporre con i mezzi delle lingue naturali; e quelli delle scienze 'mollì', costrette a differenziarsi dalla lingua comune per affermare il loro statuto⁷¹.

Anche i tre punti legati all'organizzazione della ricerca – organizzazione, unità di base (e, di conseguenza, livello di aggregazione) e attività di ricerca – delle due macro comunità scientifiche hanno caratteristiche assai diverse. Gli studiosi delle *hard sciences* sono

⁷⁰ Antonio Banfi, *Apples and oranges? Spunti per una discussione sulla valutazione della ricerca nelle scienze umane e sociali*, p. 1-2, preprint version, 31.5.2012, <<http://www.roars.it/online/wp-content/uploads/2012/08/Apples-and-oranges.pdf>>.

⁷¹ Riccardo Gualdo, *Linguaggi specialistici*, *Enciclopedia Treccani - XXI secolo*, 2009, <http://www.treccani.it/enciclopedia/linguaggi-specialistici_%28XXI-Secolo%29/>.

Si veda anche Tullio De Mauro, *Linguaggi scientifici e lingue storiche*, in *L'educazione linguistica e i linguaggi delle scienze*, a cura di Anna Rosa Guerriero. Scandicci: La nuova Italia, 1988, p. 1-9.

generalmente proiettati sin dal dottorato in contesti internazionali, al contrario dei colleghi umanisti che sono spesso meno aperti alla realtà della ricerca estera e più a contatto, invece, con la società (basti pensare a occasioni di dibattito pubblico cui prendono parte spesso esponenti delle scienze umane e sociali)⁷².

Inoltre, in ambito socio-umanistico si tende a lavorare maggiormente a livello individuale anziché in gruppi di ricerca come, invece, avviene negli ambienti delle ‘scienze dure’, in cui l’attività di laboratorio riveste un ruolo prioritario e la pubblicazione dei risultati del lavoro è una sua naturale prosecuzione.

In tale ottica si inserisce l’abitudine al coautoraggio: un articolo in cui viene esposta l’esperienza di ricerca non può che portare la firma di tutti coloro che, a vario titolo, hanno contribuito a essa (responsabile della ricerca e i suoi collaboratori, direttore della struttura presso cui è stato compiuto il lavoro, tecnici di laboratorio, dottorandi e assegnisti coinvolti, ecc.). Al contrario, nelle ‘scienze molli’ i lavori a più firme non sono molto frequenti. Questo fattore ha ricadute anche sul numero di citazioni ricevute, dato che i contributi scritti da più autori hanno maggiori possibilità di essere citati rispetto a quelli a firma unica.

I due elementi, tipologia e lingua di pubblicazione, costituiscono un binomio centrale nella riflessione sugli strumenti per la valutazione delle scienze umanistiche e sociali, portata avanti sia a livello nazionale sia internazionale⁷³.

Ho già anticipato come l’articolo di rivista – la forma di pubblicazione predominante nel contesto delle *hard sciences* – rappresenti la base per l’utilizzo degli indicatori bibliometrici, grazie all’esistenza di grandi database citazionali che comprendono e indicizzano le principali riviste scientifiche. Nonostante siano in aumento i contributi di scienze umane e sociali pubblicati in un *journal*, nelle ‘scienze molli’ la trasmissione del sapere si verifica soprattutto attraverso le opere monografiche; il più delle volte, infatti, un umanista affida alla forma libro l’esposizione completa dei risultati di una ricerca.

Ciò non toglie, naturalmente, che il volume monografico possa essere preceduto e anticipato dall’uscita di uno o più articoli su rivista ma, abitualmente, la dimensione più idonea (ma non necessariamente prevalente) per gli studiosi dell’area socio-umanistica è fornita dal libro: «nelle scienze umane la ricerca procede per progressiva accumulazione e

⁷² È inevitabile procedere per generalizzazioni, come accade ogni volta che si cerca di schematizzare e ridurre a ‘regole’ un fenomeno sociale complesso come i comportamenti nella ricerca.

⁷³ In Italia il Centro studi dell’Agenzia nazionale di valutazione del Sistema universitario e della ricerca - ANVUR ha bandito, nel giugno 2014, una serie di concorsi di idee per singoli studiosi o gruppi, tra i quali dedicato al tema della valutazione della ricerca nelle aree umanistiche e sociali. Al momento attuale i lavori sono conclusi e si sta attendendo la pubblicazione dei risultati.

approfondimento e per questo motivo tende a privilegiare la pubblicazione di monografie piuttosto che di articoli su rivista»⁷⁴. Come si vedrà, questa caratteristica delle *soft sciences* influisce in modo consistente sulle modalità valutative.

La lingua di pubblicazione è strettamente connessa a quanto detto sinora; mentre l'inglese è la 'lingua franca' nella trasmissione delle conoscenze nelle aree delle *hard sciences*, in ambito socio-umanistico – dove spesso le ricerche sono legate al contesto locale e sono destinate principalmente a interlocutori del Paese – si utilizza la lingua nazionale. L'adozione della lingua madre risulta perfettamente coerente con il quadro sociale e pubblico entro cui si colloca questo tipo di studi, ma rappresenta un ostacolo per una più ampia circolazione e l'indicizzazione nei database citazioni, come si vedrà in seguito. D'altra parte, non è soltanto l'uso dell'inglese a rendere un prodotto della ricerca realmente internazionale. Secondo Banfi

La questione non può che coinvolgere gli attori del mercato editoriale. Sono gli editori e coloro che hanno la responsabilità delle riviste che dovrebbero essere indotti, anche attraverso un dialogo e un processo di riflessione condivisa, ad adottare politiche tali da favorire una percentuale crescente di pubblicazioni in lingua inglese, là dove la cosa può avere una ricaduta effettivamente positiva sull'impatto della ricerca⁷⁵.

Un ultimo aspetto da tenere in considerazione nella valutazione delle scienze umane e sociali riguarda l'orizzonte temporale. Nelle 'scienze dure' si lavora solitamente con scadenze a breve-medio termine, al contrario di quanto accade negli ambienti socio-umanistici dove, come si è visto, gli ultimi sviluppi della ricerca si pongono sulle conquiste precedenti senza sostituirsi a esse, allungando quindi la prospettiva temporale (e, di conseguenza, il tempo necessario a accumulare citazioni e impatto).

⁷⁴ Giovanni Solimine, *Impatto e valutazione della ricerca scientifica*, «Nuovi annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari», XXX (2016), in corso di stampa.

⁷⁵ Antonio Banfi, *Apples and oranges?* preprint version, 31.5.2012 cit., p. 19.

Scienze dure versus scienze umane		
	Scienze dure	Scienze umane
<i>Oggetto</i>	Fenomeno naturale	Fenomeno prodotto dalla mente umana
<i>Relazione tra oggetto e ricercatore</i>	Osservatore interscambiabili	Esperienza personale che coinvolge l'individuo nella sua interezza
<i>Prospettiva</i>	Regolarità nei modelli dei dati, leggi scientifiche	Aspetti unici e irriducibili (modelli mentali?)
<i>Linguaggio</i>	matematico	Linguaggio naturale
<i>Organizzazione</i>	Ricerca internazionale	Confini sfumati tra comunità scientifica e società; dibattito pubblico
<i>Crescita di conoscenza</i>	Incrementale	Oggetto percepito come un intero
<i>Unità di base</i>	Gruppo di ricerca	Individuale
<i>Attività di ricerca</i>	Progetti a breve termine	Investimento personale nel lavoro di tutta una vita (raggiungimento intenzionale)
<i>Velocità di circolazione delle idee</i>	Alta	Bassa
<i>Tipologia di pubblicazione</i>	Articoli di periodici	Libri
<i>Lingua della pubblicazione</i>	Inglese	Lingua nazionale
<i>Livello di aggregazione</i>	Gruppo di ricerca	Individuale
<i>Orizzonte temporale</i>	Breve (2 generazioni di PhD)	Lunga (tutta la vita)

Traduzione da Henk F. Moed "Research Assessment In Social Sciences And Humanities"

Figura 2 - Scienze dure vs scienze umane (Henk F. Moed 2008, traduzione di A. De Robbio)

In conclusione, se da una parte sarebbe privo di senso e, anzi, pericoloso ricorrere agli strumenti di tipo bibliometrico nel settore socio-umanistico – inducendo magari gli studiosi a modificare il modo di fare ricerca per aumentare il proprio impatto a scapito della qualità del lavoro – dall'altra «va invece assolutamente evitato che con il pretesto che la valutazione in area umanistica è molto difficile si finisca con il sostenere che essa è impossibile»⁷⁶.

Occorre intraprendere percorsi da costruire avendo ben presenti articolazione, caratteristiche e specificità delle aree disciplinari in questione, così da permettere l'esercizio di un corretto giudizio. In un documento del 2012, redatto per il Consiglio direttivo dell'ANVUR, Bonaccorsi individua cinque direzioni possibili per l'analisi bibliometrica nelle scienze umane e sociali, tra cui segnalo l'indicizzazione di riviste in lingua italiana nei database citazionali, la pubblicazione di informazioni validate sulle procedure editoriali e di selezione dei manoscritti da parte di editori nazionali, la sperimentazione di indicatori non basati sulle citazioni⁷⁷.

⁷⁶ C. Faggiolani, *La bibliometria* cit., p. 88.

⁷⁷ Andrea Bonaccorsi, *Potenzialità e limiti della analisi bibliometrica nelle aree umanistiche e sociali: verso un programma di lavoro*, 7 marzo 2012, <http://www.anvur.org/attachments/article/44/valutazione_aree_umanistiche_e_sociali.pdf>.

1.7 Altri mezzi di indagine

Da quanto detto sinora emerge uno scenario composito: il mondo della comunicazione scientifica, lungi dall'essere un terreno omogeneo, racchiude in sé anime e stili diversi, difficilmente sintetizzabili. Le scienze umane e sociali, in particolare, presentano caratteristiche tali da renderne difficile una valutazione complessiva equilibrata che tenga conto di tutte le varianti esistenti, sia a livello dei prodotti della ricerca sia della loro qualità.

Nel tentativo di analizzare il grado di internazionalizzazione e vitalità degli studi italiani delle discipline del libro e del documento, nella presente ricerca ho fatto ricorso, quindi, a più di una strada, optando per una metodologia composita, fatta di passi e misure diversi (ma su questa caratteristica del lavoro tornerò più avanti).

A partire dall'indagine bibliometrica 'classica' delle pubblicazioni dei docenti del settore indicizzate all'interno dei due grandi database citazionali – oggetto del terzo capitolo – e dall'analisi condotta nel mondo di Google scholar illustrata nel quarto capitolo, sono state poi effettuate alcune ricerche in Google books e mediante Google (quinto capitolo).

Nei capitoli sesto e settimo sono descritte due modalità di indagine su cui, negli ultimi anni, si sta ponendo l'attenzione: le metriche del Web (*Webmetrics*) e quelle alternative (*altmetrics*), da una parte, la *Library catalog analysis* dall'altra. Come cercherò di mostrare, con questi strumenti è possibile, al momento attuale, sondare terreni importanti altrimenti inesplorati dagli indicatori bibliometrici; il loro utilizzo non è però sufficientemente testato e non dà quindi alcuna garanzia di affidabilità.

CAPITOLO 2

UNA RASSEGNA CRITICA DELLA BIBLIOGRAFIA

2.1 La letteratura scientifica esistente in ambito bibliometrico

La letteratura professionale in ambito bibliometrico è quanto mai vasta e in continua crescita. Numerosi autori, appartenenti a settori disciplinati diversi – spesso anche delle ‘scienze dure’ – si sono interessati e si interessano al settore nella sua interezza o a suoi singoli aspetti.

Come delineato nel quadro introduttivo, la bibliometria ha un carattere fortemente interdisciplinare e affonda le sue radici tanto nelle scienze sociali quanto nella teoria dell’informazione, così come nella linguistica, nella storia della scienza e nella statistica. Per avere un’idea della complessità della disciplina e, di conseguenza, della sua articolata bibliografia, è forse utile seguire il percorso tracciato, quasi quindici anni fa, da I. N. Sengupta dell’Indian Institute of Chemical Biology⁷⁸.

Lo studioso, dopo aver illustrato il significato del termine *bibliometrics*, mette in luce alcuni tentativi di classificazione degli studi del settore. Innanzitutto, David Nicholas e Maureen Ritchie i quali, alla fine degli anni Settanta, evidenziano che la portata della bibliometria consiste nel fornire informazioni circa la struttura della conoscenza e i suoi processi comunicativi; da questo discende l’esistenza del ramo della bibliometria descrittiva e della bibliometria comportamentale⁷⁹.

Secondo Daniel O’Connor e Henri Voos l’ambito della bibliometria «includes studying the relationship within a literature (e.g., citation studies) or describing a literature. Typically, these descriptions focus on consistent patterns involving authors, monographs, journals, or subject/language»⁸⁰.

Sengupta ricorda poi come la definizione di bibliometria descrittiva risalga, in realtà, all’inizio degli anni Cinquanta, grazie alla distinzione di Rolland Stevens tra bibliometria descrittiva, usata per il conteggio della produttività, e bibliometria valutativa per calcolare

⁷⁸ I. N. Sengupta, *Bibliometrics, informetrics, scientometrics and librametrics: an overview*, «Libri», 42 (1992), n. 2, p. 75-98.

⁷⁹ David Nicholas - Maureen Ritchie, *Literature and bibliometrics*. London: Bingley, 1978, p. 10.

⁸⁰ Daniel O. O'Connor – Henri Voos, *Empirical laws, theory construction and bibliometrics*, «Library trends», 30 (1981), n. 1, p. 9-20: p. 10,

<https://www.ideals.illinois.edu/bitstream/handle/2142/7186/librarytrendsv30i1d_opt.pdf?sequence=1>.

l'uso, in letteratura, di uno specifico argomento, soggetto o disciplina⁸¹. In base a un'ulteriore differenziazione operata da Stevens, la *descriptive bibliometrics* viene suddivisa in tre sottogruppi – geografico, cronologico, disciplinare – e la *evaluative bibliometrics* in conteggio dei riferimenti e conteggio delle citazioni. All'interno della bibliometria descrittiva sono inclusi:

the study of the number of publications in a given field or productivity of literature in the field for the purpose of comparing the amount of research in different countries, the amount produced during different periods, or the amount produced in different subdivisions of the field. This kind of study is made by a count of the papers, books and other writings in the field or often by a count of these writings which have been abstracted in specialised abstracting journals. The other (i.e. the evaluative bibliometrics) [...] includes the study of the literature used by research workers in a given field. Such a study is often made by counting the references cited by a large number of research workers in their papers⁸².

Sengupta definisce «tremendous» lo sviluppo e la crescita della bibliometria come *subject* e, nel prosieguo dell'articolo, passa in rassegna i più importanti contributi bibliometrici, a partire dalle tre 'leggi', citate in precedenza.

Termina, quindi, con il sottolineare che, come la bibliometria è allocata in una 'zona di confine' tra le scienze fisiche e sociali, così le sue tecniche trovano applicazione in molti settori; elenca, quindi, alcuni tra gli scopi della bibliometria⁸³:

- i. to identify research trends and growth of knowledge of different scientific disciplines;
- ii. to estimate comprehensiveness of secondary periodicals;
- iii. to identify users of different subjects;
- iv. to identify authorship and its trends in documents on various subjects;
- v. to measure usefulness of *ad hoc and* retrospective SDI services;
- vi. to forecast past, present and future publishing trends;
- vii. to develop experimental models correlating or bypassing the existing ones;
- viii. to identify core periodicals in different disciplines;
- ix. to formulate an accurate need-based acquisition policy within limited budgetary provision;
- x. to adapt an accurate weeding and stacking policy;
- xi. to initiate effective multilevel network systems;

⁸¹ Rolland E. Stevens, *Characteristics of subject literature*. [Chicago]: [Publications Committee of the Association of College and Reference Libraries], 1953 (ACRL monograph, 6), p. 10-12.

⁸² *Ibidem*.

⁸³ Al centro dell'analisi di Sengupta anche la distinzione tra *bibliometrics*, *informetrics*, *scientometrics* e *librametrics*, trascurabile in questa sede.

- xii. to regulate inflow of information and communication;
- xiii. to study obsolescence and dispersion of scientific literature (clustering and coupling of scientific papers etc.);
- xiv. to predict productivity of publishers, individual authors, organisation, country or that of an entire discipline;
- xv. to design automatic language processing for auto-indexing, auto-abstracting and autoclassification; and
- xvi. to develop norms for standardization⁸⁴.

Considerato, dunque, l'ampio spettro di utilizzo degli strumenti e metodi bibliometrici e la mole di letteratura scientifica esistente nel settore – non tutta, naturalmente, rispondente allo scopo di questa ricerca – in questo capitolo mi concentrerò sui contributi incentrati su metodi e analisi bibliometriche utilizzati nell'ambito specifico della *Library and information science* per verificare l'eventuale presenza di tentativi di analisi simili, o comunque paragonabili, a quello da me condotto.

La letteratura relativa ai singoli aspetti o agli strumenti di cui si avvale l'analisi bibliometrica – i database citazionali, Google scholar, la Webmetrica e le metriche alternative, la *Library catalog analysis* – è ricordata, invece, all'interno dei singoli capitoli in cui verranno presi in esame quei temi. Tale disposizione delle fonti bibliografiche mi è parsa, infatti, più coerente con l'impianto complessivo del lavoro e, soprattutto, maggiormente efficace ai fini di una rapida reperibilità dell'eterogeneo materiale.

Nella bibliografia finale si trovano riunite, naturalmente, tutte le fonti consultate e citate sia in questo capitolo sia nelle parti seguenti e precedenti.

⁸⁴ I. N. Sengupta, *Bibliometrics, informetrics, scientometrics and librametrics* cit., p. 82-83.

2.2 Ambiti e limiti delle indagini condotte nell'ambito della *Library and information science*

I lavori esistenti in letteratura professionale focalizzati su analisi bibliometriche condotte nell'ambito della *Library and information science* possono essere distinti in due categorie principali:

- la letteratura che si occupa dei prodotti della ricerca e dei loro 'aggregati', i periodici, del settore biblioteconomico, della misurazione del loro impatto nel contesto di una certa nazione o area linguistico-geografica. All'interno di questo, pur variegato, materiale, sono rintracciabili alcuni filoni, quali l'analisi delle caratteristiche di determinati autori, la 'produttività' di gruppi di ricerca e atenei di area LIS, il tasso di autocitazioni presente in una determinata rivista LIS, ecc. In questo quadro i periodici divengono sia l'oggetto delle analisi sia il mezzo con cui le ricerche sono condotte. Sebbene questi temi siano certamente connessi al grado di 'vitalità' della disciplina, non sono però sufficienti, da soli, a impostare un'analisi esaustiva del settore. Ne sono escluse, difatti, alcune componenti fondamentali per le *humanities and social sciences*, vale a dire la dimensione delle pubblicazioni monografiche, oltre alla parte relativa alla Webmetrica e metriche alternative.
- La letteratura incentrata su singoli paesi e aree linguistico-geografiche del settore biblioteconomico dove si nota una certa influenza di paesi 'minori', non americani, e paesi in via di sviluppo.

I contributi del primo gruppo ruotano, come accennato, attorno alle riviste, che rappresentano l'unità di analisi più utilizzata; la maggior parte dei lavori sono basati sull'esame di più testate, mentre una piccola parte prende in considerazione soltanto un periodico. Le modalità di conduzione di questi studi è costituita dalla ricerca per parole chiave soprattutto all'interno delle riviste e, talvolta, nei database di ambito LIS e in Google scholar.

Una sintesi dei principali temi affrontati: il fattore 'lingua nazionale' nei periodici LIS non in lingua inglese⁸⁵; l'opportunità di un inserimento di riviste nazionali nella 'corrente' principale della comunicazione scientifica mondiale e delle banche dati internazionali, sia

⁸⁵ Linda Ashcroft - Stephanie Mcivor, *Library and information science journal articles, higher education and language*, conference paper, 71th IFLA World Library and Information Congress "Libraries, a voyage of discovery", August 14th-18th 2005, Oslo, Norway.

per soddisfare le ambizioni di scienziati provenienti da ambienti periferici sia per disseminare i risultati della loro ricerca tramite riviste più visibili⁸⁶; la scarsa conoscenza, all'interno del mondo anglofono, delle testate di area LIS non pubblicate in lingua inglese⁸⁷; il rapporto semantico esistente tra documenti citanti e documenti citati all'interno di tre riviste LIS americane⁸⁸; la relazione tra coautoraggio e impatto citazionale mediante uno studio condotto su sei riviste LIS nell'arco temporale 1980-2008⁸⁹; le caratteristiche e la produttività delle pubblicazioni di area LIS tramite un'analisi quantitativa di cinquantasei riviste del settore in lingua inglese, indicizzate nel *Social sciences citation index*, nel quadriennio 2000-2004⁹⁰; un profilo degli autori di recensioni pubblicate in quindici riviste LIS nell'arco di due anni e mezzo (1987-1989)⁹¹; un'analisi degli autori nelle riviste spagnole di biblioteconomia dal 1975 al 1995⁹²; l'ampio numero di contributi non citati nell'arco di cinque anni dalla pubblicazione, in generale nella letteratura scientifica e, in particolare, come *case study* nella LIS⁹³; le caratteristiche degli autori di biblioteconomia,

⁸⁶ Tinka Katić - Zdenka Penava, *Inclusion of the nationally oriented journals into the journal elite of international significance or what can scientific outskirts offer to a metropolis?*, «Vjesnik bibliotekara Hrvatske», 48 (2005), n. 2, p. 69-78.

⁸⁷ Michele Pope, *Access in the United States to foreign language LIS scholarly journals through indexing services*, conference paper, 71th IFLA World Library and Information Congress "Libraries, a voyage of discovery", August 14th-18th 2005, Oslo, Norway, <<http://archive.ifla.org/IV/ifla71/papers/005e-Pope.pdf>>.

⁸⁸ Stephen P. Harter - Thomas E. Nisonger - Aiwei Weng, *Semantic relationships between cited and citing articles in Library and information science journals*, «Journal of the American Society for Information Science», 44 (1993), n. 9, p. 543-552, DOI: 10.1002/(SICI)1097-4571(199310)44:9<543::AID-ASI4>3.0.CO;2-F.

⁸⁹ Sei-Ching Joanna Sin, *International coauthorship and citation impact: a bibliometric study of six LIS journals, 1980-2008*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 62 (2011), n. 9, p. 1770-1783, DOI: 10.1002/asi.21572.

⁹⁰ Mohammad Reza Davarpanah - S. Aslekia, *A scientometric analysis of international LIS journals: productivity and characteristics*, «Scientometrics», 77 (2008), n. 1, p. 21-39, DOI: 10.1007/s11192-007-1803-z.

⁹¹ Lois J. Buttlar, *Profiling review writers in the library periodical literature*, «RQ», 30 (1990), n. 2, p. 221-229.

⁹² Félix De-Moya-Anegón - Evaristo Jiménez-Contreras, *Análisis de la autoría en revistas españolas de Biblioteconomía y documentación, 1975-1995*, «Revista española de documentación científica», 20 (1997), n. 3, p. 252-266, <<http://eprints.rclis.org/13011/>>.

⁹³ Charles A. Schwartz, *The rise and fall of uncitedness*, «College & research libraries», 58 (1997), n. 1, p. 19-29.

sia docenti sia bibliotecari, esaminate in cinque riviste LIS internazionali in lingua inglese⁹⁴ e in quattro testate internazionali di *information science*⁹⁵; i contributi internazionali alla LIS in Polonia tra il 2003 e il 2005⁹⁶; la ricerca in Botswana prodotta dal 1979 al 2006⁹⁷; il processo di revisione e di accettazione dei manoscritti in riviste LIS⁹⁸; il livello di internazionalizzazione delle riviste LIS⁹⁹; la percezione dei docenti di area LIS delle riviste di letteratura professionale del settore¹⁰⁰ e il prestigio di ottantanove riviste, sempre del settore, valutato da docenti americani di biblioteconomia sulla base dell'importanza ai fini dell'attività di ricerca e di insegnamento¹⁰¹; un confronto tra il *ranking* di riviste LIS ottenuto in base alle menzioni in programmi e alle citazioni nelle tesi di dottorato e nelle pubblicazioni dei docenti¹⁰²; un'analisi citazionale condotta in ventiquattro riviste LIS

⁹⁴ Paschalis Raptis, *Authorship characteristics in five international library science journals*, «Libri», 42 (1992), n. 1, p. 35-52, DOI: 10.1515/libr.1992.42.1.35.

⁹⁵ Moid A. Siddiqui, *A bibliometric study of authorship characteristics in four international information science journals*, «International forum on information and documentation», 22 (1997), n. 3, p. 3-23.

Da un totale di 163 articoli scritti da 294 studiosi è emerso, tra le varie cose, che gli autori sono in prevalenza uomini (70%), pubblicano 3 volte di più rispetto agli autori donna e il 50,3% di loro risiede negli Stati Uniti.

⁹⁶ Remigiusz Sapa, *International contribution to Library and information science in Poland: a bibliometric analysis*, «Scientometrics», 71 (2007), n. 3, p. 473-493, DOI: 10.1007/s11192-007-1675-2.

⁹⁷ Kgomotso H. Moahi, *Library and information science research in Botswana: an analysis of trends and patterns*, «African journal of Library, archives and information science», 18 (2008), n. 1, p. 13-13.

⁹⁸ Barbara J. Via, *Publishing in the journal literature of Library and information science: a survey of manuscript review processes and acceptance*, «College & research libraries», 57 (1996), n. 4, p. 365-76.

⁹⁹ Sei-Ching Joanna Sin, *Are Library and information science journals becoming more internationalized? A longitudinal study of authors' geographical affiliations in 20 LIS journals from 1981 to 2003*, «Proceedings of the American Society for Information Science and Technology», 42 (2005), n. 1, DOI: 10.1002/meet.14504201201.

Studio condotto su oltre 12.000 articoli LIS pubblicati dal 1981 al 2003 in 20 riviste internazionali di ambito biblioteconomico indicizzate nel *Social sciences citation index*.

¹⁰⁰ Renee Tjoumas - Virgil L. P. Blake, *Faculty perceptions of the professional journal literature: quo vadis?*, «Journal of education for Library and information science», 33 (1992), n. 3, p. 173-194, DOI: 10.2307/40323224.

¹⁰¹ Laura Manzari, *Library and information science journal prestige as assessed by Library and information science faculty*, «The library», 83 (2013), n. 1, p. 42-60, DOI: 10.1086/668574.

¹⁰² Belen Altuna Esteibar - Frederick W. Lancaster, *Ranking of journals in Library and information science by research and teaching relatedness*, «The serials librarian», 23 (1993), n. 1-2, p. 1-10, DOI: http://dx.doi.org/10.1300/J123v23n01_01.

Lo studio è stato condotto presso la Graduate School of Library and Information Science, University of Illinois.

nell'arco di un ventennio tesa a mostrare chi cita i bibliotecari¹⁰³; la definizione di ricerca in ambito LIS basata su un campione di riviste del Nord America e Regno Unito e su riviste internazionali¹⁰⁴; un'analisi condotta su un campione di oltre ottocento pubblicazioni rilevanti che citano lavori LIS¹⁰⁵; uno studio sulle autocitazioni condotto tramite un esame di oltre mille articoli di argomento biblioteconomico¹⁰⁶; un'analisi delle co-citazioni effettuata su tre annate del *Social sciences citation index* per verificare il rapporto tra *information science* e *social sciences*¹⁰⁷; le caratteristiche di un *journal editorial board* in ambito LIS condotto su sedici riviste del settore¹⁰⁸.

Tra i lavori maggiormente significativi fondati sull'esame di un singolo periodico, ricordo uno studio condotto sulla rivista *College & research libraries*¹⁰⁹, uno su *Libraries &*

¹⁰³ Terry Meyer - John Spencer, *A citation analysis study of library science: who cites librarians?*, «*College & research libraries*», 57 (1996), n. 1, p. 23-34.

Si rileva il basso tasso di citazioni del settore biblioteconomico, all'interno delle scienze sociali, forse a causa della scarsa presenza di contributi con un taglio teorico rispetto a quelli di tipo pratico («how to do it article»).

¹⁰⁴ Bluma C. Peritz, *The methods of library science research: some results from a bibliometric survey*, «*Library research*», 2 (1980), n. 3, p. 251-268.

¹⁰⁵ Neil Yerkey - Maryruth Glogowski, *Bibliographic scatter of Library and information science literature*, «*Journal of education for library and information science*», 30 (1989), n. 2, p. 90-101, DOI: 10.2307/40323464. Tale analisi, condotta appunto su un campione di 822 documenti rilevanti che citano lavori di ambito biblioteconomico, opportunamente selezionati (di cui il 67% composto da articoli di riviste, specie dell'area delle scienze mediche, business, educazione e computer science; nel restante 33%, report di conferenze, report governativi, guide alle risorse bibliografiche, monografie), ha dimostrato che la LIS è un campo interdisciplinare che presta informazioni a altre discipline e, al contempo, ne prende da altre discipline. Gli studi sull'applicazione di concetti LIS ad altri campi sono spesso pubblicati nelle riviste di altri settori e non sulle testate LIS.

¹⁰⁶ Alexandra Dimitroff, *Self-citations in the Library and information science literature*, «*Journal of documentation*», 51 (1995), n. 1, p. 44-56.

Esaminati complessivamente 1.058 articoli: il 50% contiene almeno 1 auto-citazione, tasso più alto rispetto alle scienze e scienze sociali; si nota, però, come la percentuale delle auto-citazioni in rapporto al numero totale di citazioni sia solo del 6,6%, molto inferiore rispetto alle altre discipline. Il modello delle auto-citazioni nella LIS (che appartiene alle *social sciences*) è diverso dal modello valido delle altre *social sciences* prese in considerazione.

¹⁰⁷ Henri Small, *The relationship of information science to the social sciences: a co-citation analysis*, «*Information processing & management*», 17 (1981), n. 1, p. 39-50, DOI: 10.1016/0306-4573(81)90040-6.

¹⁰⁸ Peter Willett, *The characteristics of journal editorial boards in Library and information science*, «*International journal of knowledge content development & technology*», 3 (2013), n. 1, p. 5-17, DOI: 10.5865/IJKCT.2013.3.1.005.

¹⁰⁹ James L. Terry, *Authorship in "College & research libraries" revisited: gender, institutional affiliation, collaboration*, «*College & research libraries*», 57 (1996), n. 4, p. 377-383, DOI: 10.5860/crl_57_04_377.

*culture*¹¹⁰, uno su *Law library journal*¹¹¹, uno sul *Journal of the American Society for Information Science*¹¹², uno su un confronto del *Journal of the American Society for Information Science* e di *Nachrichten für Dokumentation*¹¹³, uno infine su *Libri*¹¹⁴.

La letteratura del secondo tipo è incentrata su singoli paesi e aree linguistico-geografiche del settore biblioteconomico; l'unità di analisi è rappresentata, anche in questo caso, dalle riviste LIS. Vengono studiate sia nazioni europee (Francia, Spagna, Danimarca, Finlandia e Paesi scandinavi, Ungheria, Turchia), sia extra-Europa (Stati Uniti, paesi orientali – Cina, Taiwan – e paesi in via di sviluppo). Cronologicamente, si tratta di contributi che vanno dalla fine degli anni Novanta sino ad oggi; presenti però anche studi anteriori, fino agli anni Cinquanta.

Tra i numerosi contributi ne ricordo alcuni: la situazione di quattro riviste biblioteconomiche francesi¹¹⁵; la realtà delle riviste LIS tedesche e le differenze rispetto a quelle americane¹¹⁶ e un'analisi scientometrica dell'impatto e rilevanza dei *journal* in Germania¹¹⁷; un esame citazionale delle riviste pubblicate in Danimarca dal 1957 al 1986¹¹⁸;

¹¹⁰ Jean-Pierre V. M. Herubel, *Authorship, gender, and institutional affiliation in library history*, «Behavioral & social sciences librarian», 11 (1992), n. 1, p. 49-54, DOI: 10.1300/J103v11n01_04.

¹¹¹ Martha C. Adamson - Gloria J. Zamora, *Authorship characteristics in Law library journal: a comparative study*, «Law library journal», 74 (1981), n. 3, p. 527-533.

¹¹² Wallace Koehler, *Information science as "Little science": the implications of a bibliometric analysis of the Journal of the American Society for Information Science*, «Scientometrics», 51 (2001), n. 1, p. 117-132, DOI:10.1023/A:1010516712215.

¹¹³ Hans Wellisch, *Journal of the ASIS vs. Nachrichten für Dokumentation: a comparative analysis of citations*, «Journal of the American Society for Information Science», 31 (1980), n. 3, p. 216-218, DOI: 10.1002/asi.4630310315.

¹¹⁴ Irene Wormell, *Libri's golden jubilee in a bibliometric mirror*, «Libri», 50 (2000), n. 2, p. 75-94, DOI: 10.1515/LIBR.2000.75.

¹¹⁵ Dominique Arot, *Quelles revues de réflexion pour les bibliothèques?*, BBF, 44 (1999), n. 3, p. 111-113, <<http://bbf.enssib.fr/consulter/bbf-1999-03-0111-008>>.

¹¹⁶ Stephen Lehmann, *Library journals and academic librarianship in Germany: a sketch*, «College & research libraries», 56 (1995), n. 4, p. 301-312, DOI: 10.5860/crl_56_04_301, <<http://crl.acrl.org/content/56/4/301.full.pdf>>.

¹¹⁷ Christian Schloegl - Wolfgang G. Stock, *Impact and relevance of LIS journals: a scientometric analysis of international and German-language LIS journals-citation analysis versus reader survey*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 55 (2004), n. 13, p. 1155-1168, DOI: 10.1002/asi.20070.

¹¹⁸ Leif Kajberg, *A citation analysis of LIS serial literature published in Denmark 1957-1986*, «Journal of documentation», 52 (1996), n. 1, p. 69-85, <<http://dx.doi.org/10.1108/eb026962>>.

un'analisi delle riviste ceche e slovene¹¹⁹; lo stato della ricerca nei paesi dell'Europa dell'Est e paesi in via di sviluppo¹²⁰; le caratteristiche e le prospettive di riviste asiatiche in lingua inglese¹²¹; la 'giovane' realtà africana attraverso l'analisi di tredici riviste LIS edite nei paesi sub-sahariani¹²² e le riviste nigeriane¹²³; un esame di dieci riviste di biblioteconomia cinesi¹²⁴; un'analisi citazionale condotta sulle testate LIS indiane nell'arco cronologico 1975-1985¹²⁵ e sulle riviste indiane indicizzate nello Social science citation index dal 2000 al 2009 al fine di misurare la crescita della letteratura biblioteconomica in India¹²⁶; la copertura dei periodici LIS dei paesi in via di sviluppo¹²⁷; un'analisi del contenuto degli articoli pubblicati dal 1952 al 1994 nella rivista turca di ambito biblioteconomico più nota¹²⁸.

¹¹⁹ Cassidy R. Sugimoto, *A preliminary analysis of the impact of Czech and Slovenian LIS journals*, paper presented at 2006 Prague summer Seminar, <http://ils.unc.edu/~wildem/Prague_Seminar_2006/Sugimoto-paper.2007-07-12.pdf>.

¹²⁰ Ali Uzun, *Library and information science research in developing countries and Eastern European countries: a brief bibliometric perspective*, «The international information & library review», 34 (2002), n. 1, p. 21-33, <<http://dx.doi.org/10.1080/10572317.2002.10762561>>.

¹²¹ G. E. Gorman, *Authors and editors of Library science journals: reflections from an Asia/Pacific context*, «Libri», 50 (2000), n. 2, p. 98-103, DOI: 10.1515/LIBR.2000.98.

¹²² Omwoyo Bosire Onyancha, *A citation analysis of Sub-Saharan African Library and information science journals using Google scholar*, «African journal of library, archives and information science», 19 (2009), n. 2, p. 101-116. Dello stesso autore, *"It is now feasible": a citation analysis of Sub-Saharan African LIS journals*. Paper presented at the Annual Faculty of arts conference, University of Zululand, 16 September 2008.

¹²³ Nelson Edewor, *An analysis of a Nigerian Library and information science journal: a bibliometric analysis*, «Library philosophy and practice», October 2013, paper 1004, p. 1-12, <<http://digitalcommons.unl.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=2422&context=libphilprac>>.

¹²⁴ Rui Wang - William E. Studwell, *A bibliographic guide to Chinese serials in Library and information science*, «The serials librarian», 25 (1994), n. 1-2, p. 221-225, <http://dx.doi.org/10.1300/J123v25n01_18>.

¹²⁵ Gayatri Mahapatra, *Indian Library and information science journals: a bibliometric analysis of the rate of citations and their characteristics*, «Library review», 43 (1994), n. 3, p. 41-46, <<http://dx.doi.org/10.1108/00242539410058322>>.

Si veda anche Gayatri Mahapatra, *Highly cited authors, journals and books in Indian Library and information science literature*, «Annals of library science and documentation», 41 (1994), n. 4, p. 127-134, <<http://nopr.niscair.res.in/handle/123456789/27622>>.

¹²⁶ Pallab Pradhan - Rajesh Chandrakar, *Indian LIS literature in international journals with specific reference to SSCI database: a bibliometric study*, «Library philosophy and practice», paper 657, 2011, <<http://digitalcommons.unl.edu/libphilprac/657/>>.

¹²⁷ Nicholas L. Moore, *Library periodicals from developing countries: coverage by major abstracting and indexing services*, «Journal Librarianship», 13 (1981), n. 1, p. 37-45.

¹²⁸ Aysel Yontar - Mesut Yalvaç, *Problems of Library and information science research in Turkey: a content analysis of journal articles 1952-1994*, «IFLA journal», 26 (2000), n. 1, p. 39-46, DOI:

Entrambe le tipologie di ricerche bibliometriche in ambito biblioteconomico non sono, però, paragonabili al percorso esposto in queste pagine. In tutti questi contributi, infatti, la LIS è usata ‘soltanto’ come un banco di prova per dimostrare la validità – o anche mostrare i limiti – di una tecnica bibliometrica. Non ci si prefigge di indagare la vitalità del settore a tutto tondo e anche il fattore internazionalizzazione viene preso in considerazione, in alcuni lavori, esclusivamente in rapporto alle riviste.

Non di rado, inoltre, i contributi sono limitati a un piccolo campione di riviste o su un ridotto arco cronologico, oppure sono focalizzati solo su un tipo di autore (presidi di facoltà e direttori, coloro che pubblicano in modalità accesso aperto, bibliotecari pubblici, ecc.). Per identificare tendenze generali occorre mettere insieme numerosi studi che spesso variano molto in termini di unità di analisi e arco temporale.

Il motivo della diversità rispetto a questa ricerca non è rappresentato, però, solo da questi limiti e dalla già citata assenza, nelle analisi estere, di alcune parti o strumenti di indagini – come le metriche del Web, quelle alternative, la *Library catalog analysis* – ma anche da una caratteristica di fondo del settore scientifico-disciplinare italiano. Sono convinta, infatti, che alla base esista anche un motivo di tipo ‘strutturale’ di cui è importante tenere conto.

Il settore italiano M-STO/08, che include gli studi nelle discipline del libro e del documento, affonda le radici in una sfera assai più complessa e variegata rispetto alle corrispondenti aree scientifiche straniere, i cui confini appaiono più netti e delimitati. Nel nostro caso, si ha a che fare con un terreno scientifico multiforme che abbraccia campi tra loro anche molto diversi (archivistica e biblioteconomia, ma anche le varie ‘anime’ della biblioteconomia: bibliografia, bibliologia, storia delle biblioteche, biblioteconomia gestionale, catalogazione, ecc.). Da qui l’esigenza di utilizzare – e, in un certo senso, testare – diversi metodi di indagine senza fermarsi agli strumenti bibliometrici più classici.

Credo, insomma, che una parte importante di questa analisi sia rappresentata dallo sforzo di comprendere i fenomeni, nell’accezione etimologica del termine (*φαινόμενον*, ciò che si manifesta), che stanno alla base di un’area scientifico-disciplinare composita come la biblioteconomia, la bibliografia e l’archivistica, riflessi attraverso gli strumenti che la bibliometria mette a disposizione, pur con tutti i loro limiti e aspetti critici. In altre parole,

non va a mio parere trascurato l'aspetto 'M-STO-centrico' evidenziato dalla ricerca, che va al di là dei risultati numerici; anzi, volendosi spingere oltre, si può affermare che i numeri presi in sé, isolatamente dal contesto, hanno scarso valore e ci confermano impressioni già in nostro possesso (anticipando quanto verrà affrontato nel terzo capitolo, la quasi totale assenza dei contributi LIS italiani dai database citazionali internazionali è un dato che non stupisce e che la maggioranza degli studiosi si sarebbe aspettato).

L'analisi e l'applicazione di metodi e strumenti tratti dalla bibliometria diventa, quindi, un mezzo di approfondimento della reale natura degli studi delle discipline del libro e del documento, dei loro tratti distintivi e, di conseguenza, anche dei loro limiti di circolazione e diffusione all'interno di altri contesti disciplinari. Da quanto detto si deduce che l'assenza di qualsiasi punto di riferimento, sia a livello più specifico (ricerche analoghe a quella da me condotta) sia su un piano più generale (analisi dettagliate sulle banche dati citazionali, su Google scholar, sulle metriche alternative e sui vari strumenti utilizzati, certamente conosciuti ma forse non 'esplorati' a fondo nei loro reali contenuti, almeno in letteratura professionale) ha reso necessario costruire le basi senza dare niente per scontato, partendo da ricerche di cui erano immaginabili i risultati in partenza. È stata, di conseguenza, operata una scelta tra le varie strade percorribili, ognuna delle quali presenta inevitabilmente alcuni tratti convincenti e altri meno; a questo proposito, il mio auspicio è che, una volta avviato questo filone di analisi, ci sia interesse a proseguire con ricerche approfondite, su uno o più versanti, che possano restituire uno scenario più completo e dettagliato.

In conclusione, una componente prioritaria di questa ricerca è costituita dallo sforzo di evidenziare le caratteristiche del settore M-STO/08, i suoi confini poco marcati con altre discipline esterne – basti pensare all'informatica, alle *digital humanities*, all'italianistica, oltre naturalmente alla macro-area storica in cui M-STO/08 è racchiuso – e quindi, i suoi numerosi punti di contatto con esse. Per mezzo di analisi e sviluppi ulteriori, potrebbe essere intrapresa una ricerca sui mezzi esistenti per fare in modo che un'area sostanzialmente 'eterocentrata' come l'archivistica, la bibliografia e la biblioteconomia possa fare di questa caratteristica un suo punto di forza e non di presunta debolezza. L'essere in relazione con altri settori, esterni al proprio, non è di per sé un difetto, ma un elemento capace di apportare spunti nuovi e stimolanti agli studi, di contribuire insomma a quella 'vitalità' auspicabile in qualsiasi area scientifica.

2.3 Le ultime tendenze della letteratura scientifica

Nell'ampio spettro della letteratura scientifica e professionale esistente in ambito bibliometrico uno dei rami in rapida e costante crescita è rappresentato dalle metriche del Web, in particolare del Web 2.0., e quelle alternative, che saranno l'oggetto del sesto capitolo.

Rimandando la trattazione di questi temi a un secondo momento, qua basti anticipare che, secondo la definizione di Björneborn e Ingwersen del 2004, la *web metrics* – o *webometrics* – rappresenta «the study of the quantitative aspects of the construction and use of information resources, structures and technologies on the Web drawing on bibliometric and informetric approaches»¹²⁹. La *web metrics* è, quindi, un ramo della bibliometria che prende in considerazione l'analisi dei *web link* intesi come il corrispondente delle tradizionali citazioni e l'elaborazione di metriche alternative basate sulle nuove forme comunicative offerte dal Web 2.0.

Con il termine *alternative metrics* o, più brevemente, *altmetrics*, coniato nel 2010 da Jason Priem e altri studiosi¹³⁰, ci si riferisce a una serie di metriche alternative basate sul Web nella sua 'dimensione sociale', da utilizzare in aggiunta (e non in alternativa) ai più comuni e collaudati indicatori bibliometrici, come *impact factor*, *H-index*, ecc.

Se è piuttosto intuitivo comprendere i motivi che hanno condotto alla nascita di questi sviluppi della bibliometria radicati e basati sulla rete, risulta forse meno agevole districarsi nella copiosa letteratura scientifica prodotta, quasi quotidianamente, su questo tema; per avere un'idea dell'ordine di grandezza basta effettuare una ricerca dal proprio *account* Twitter con il termine *altmetrics* mediante l'etichetta che funge da aggregatore tematico, *hashtag*, e scorrere i risultati ottenuti. Sempre più numerosi sono, infatti, i contributi di vario tipo, diffusi in sedi e contesti diversi, sulle potenzialità offerte dai nuovi canali come rilevatori di visibilità e popolarità¹³¹.

Segnalo, da ultimo, che all'interno delle metriche alternative nel periodo più recente si sta affermando il filone legato ai *social network* di ambito accademico – Academia.edu, ResearchGate, ecc. – e al loro ruolo nel comunicare e disseminare i risultati della ricerca, anche rispetto agli strumenti istituzionali come i *repository* a accesso aperto di cui quasi tutti

¹²⁹ Lennart Björneborn - Peter Ingwersen, *Toward a basic framework for webometrics*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 55 (2004), n. 14, p. 1216-1227, <<http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/asi.20077/abstract>>, DOI: 10.1002/asi.20077.

¹³⁰ Jason Priem [et al.], *Altmetrics: a manifesto*, 26 October 2010, <<http://altmetrics.org/manifesto>>.

¹³¹ I concetti di visibilità e popolarità sono diversi dall'impatto scientifico di uno studioso e in questo consiste forse il limite maggiore delle *altmetrics*.

gli atenei sono ormai dotati. A solo scopo esemplificativo, vorrei citare un questionario dal titolo *Innovations in scholarly communication*, finalizzato a capire l'utilizzo dei nuovi strumenti a supporto della comunicazione scientifica negli anni 2015-2016¹³². L'indagine, finanziata dalla Utrecht University Library e *partners* privati, è stata predisposta in sette lingue e ha coinvolto oltre ventimila ricercatori, bibliotecari, editori.

I haven't published (yet) 2011-2016 2006-2010 2001-2005
 1991-2000 before 1991

In the next part of the survey, we ask you to identify which tools/sites you use for various research activities.

You can always **skip** a question if that particular research activity does not apply to you.

If you are not an active researcher (but a librarian, publisher, funder etc), please indicate which tools you **recommend**.

2 Discovery

a. What tools/sites do you use to search literature / data / etc.?

Google Scholar Web of Science Scopus Mendeley WorldCat
 PubMed Paperity (and also others)

b. What tools/sites do you use to get access to literature etc.?

Institutional Pay per view ResearchGate Research4Life Open Access
 Deepdyve E-mail the (and also others)

c. What tools/sites do you use to get alerts / recommendations?

Google Scholar JournalTOCs BrowZine Mendeley F1000 Prime
 Sparrho ResearchGate (and also others)

d. What tools/sites do you use to read / view / annotate?

Figura 3 - Una parte del questionario *Innovations in scholarly communication*

¹³² Per vedere il questionario cfr. <<https://101innovations.files.wordpress.com/2016/02/101-innovations-survey-english.pdf>>. I risultati dell'indagine sono illustrati in Bianca Kramer - Jeroen Bosman, *Innovations in scholarly communication - global survey on research tool usage [version 1; referees: 2 approved]*, F1000Research 2016, 5:692, DOI: 10.12688/f1000research.8414.1.

CAPITOLO 3 – LA RICERCA NEI DATABASE CITAZIONALI: UNA RISORSA O UNA FALSA PISTA?

3.1 Le fonti utilizzate

Qualsiasi analisi citazionale non può prescindere dalla ricerca nei due contenitori internazionali a questo deputati, come avrò modo di evidenziare più avanti. Nonostante, infatti, i risultati numerici si preannunciassero, già in partenza, poco significativi, ho ritenuto che una ricerca finalizzata a individuare il grado di internazionalizzazione e di vitalità di un settore disciplinare non potesse prescindere da questo tipo di esame, pur ‘in negativo’.

Un database citazionale contiene, come già accennato, un elenco ordinato di materiale bibliografico – soprattutto articoli di rivista, ma anche libri e atti di convegni – citato insieme alle sue fonti citanti; ha, quindi, caratteristiche e finalità differenti rispetto a un database bibliografico. Basti pensare al noto archivio bibliografico come Pubmed¹³³, prodotto dal National Center for Biotechnology Information (presso la National Library of Medicine), che indicizza più di 24 milioni di riferimenti bibliografici di area biomedica ricavati da MEDLINE, da riviste di scienze della vita e *ebook*, rispetto a una delle due banche dati di tipo citazionale esistenti a livello internazionale, Web of science e Scopus. Mentre in un ‘contenitore’ bibliografico si ricerca per reperire informazioni su una pubblicazione, un autore o un argomento, una banca dati citazionale è utilizzata solitamente per avere dati sulla produzione scientifica di un autore o su un tema (senza escludere, tuttavia, la possibilità di eseguirvi ricerche di carattere bibliografico).

Le principali banche dati citazionali interdisciplinari utilizzate in tutto il mondo sono, appunto, Web of science¹³⁴ – da ora in avanti WoS – di Thomson Reuters e Scopus¹³⁵ di Elsevier¹³⁶.

WoS è stato il primo database citazionale lanciato sul mercato; è nato, infatti, nel 1997 dopo l’acquisto dell’Institute for Scientific Information (ISI) da parte della Thomson Reuters. Comprende *Science citation index expanded*, *Social sciences citation index*, *Arts & humanities citation index*, *Conference proceedings citation index*, *Book citation index* e il

¹³³ Cfr. <<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed>>.

¹³⁴ Cfr. <<http://wokinfo.com/>>.

¹³⁵ Cfr. <<https://www.elsevier.com/solutions/scopus>>.

¹³⁶ La bibliografia su WoS e Scopus, esaminati spesso in contrapposizione a Google scholar, sarà esposta nel capitolo quarto.

Journal citation reports. Tramite quest'ultimo strumento, nato nel 1975, viene calcolato il fattore di impatto (*impact factor*) delle riviste indicizzate nei due indici (ma non negli altri) Science citation index e Social sciences citation index. È possibile acquistare il *Journal citation reports* anche separatamente da WoS.

In WoS sono indicizzati più di 12.800 riviste, 170.000 atti di convegno, (pari a quasi 9 milioni di contributi) e oltre 75.000 pubblicazioni monografiche¹³⁷ nell'area delle scienze, scienze sociali, discipline umanistiche.

Un limite non indifferente della base dati di Thomson Reuters, così come di Scopus, è rappresentato dalla prevalenza di titoli dell'area nord americana, in lingua inglese, nell'ambito delle 'scienze dure', a scapito delle discipline umanistico-sociali nelle quali, come già rilevato, l'uso della lingua nazionale riveste un ruolo importante.

Qualche accenno sul funzionamento e le modalità di ricerca in WoS. L'interrogazione della base dati avviene dalla maschera *basic search* – mediante diverse chiavi, tra cui *topic*, *author*, *title*, *editor* – attraverso l'autore (*author search*) oppure le citazioni (*cited reference search*), infine con l'*advanced search* che utilizza gli operatori booleani.

Nell'opzione ricerca per autore occorre prestare attenzione alla forma da inserire, soprattutto in caso di nomi molto diffusi; non essendo all'interno di un contesto solitamente 'controllato', come un catalogo online di biblioteca, la maggior parte delle forme omonime non sono contraddistinte da qualificazioni che ne permettano il riconoscimento e, di conseguenza, la sicura attribuzione delle paternità intellettuali dei contributi.

¹³⁷ Dati aggiornati tra febbraio e fine agosto 2016, forniti via mail da Massimiliano Carloni della Thomson Reuters che ringrazio per la disponibilità.

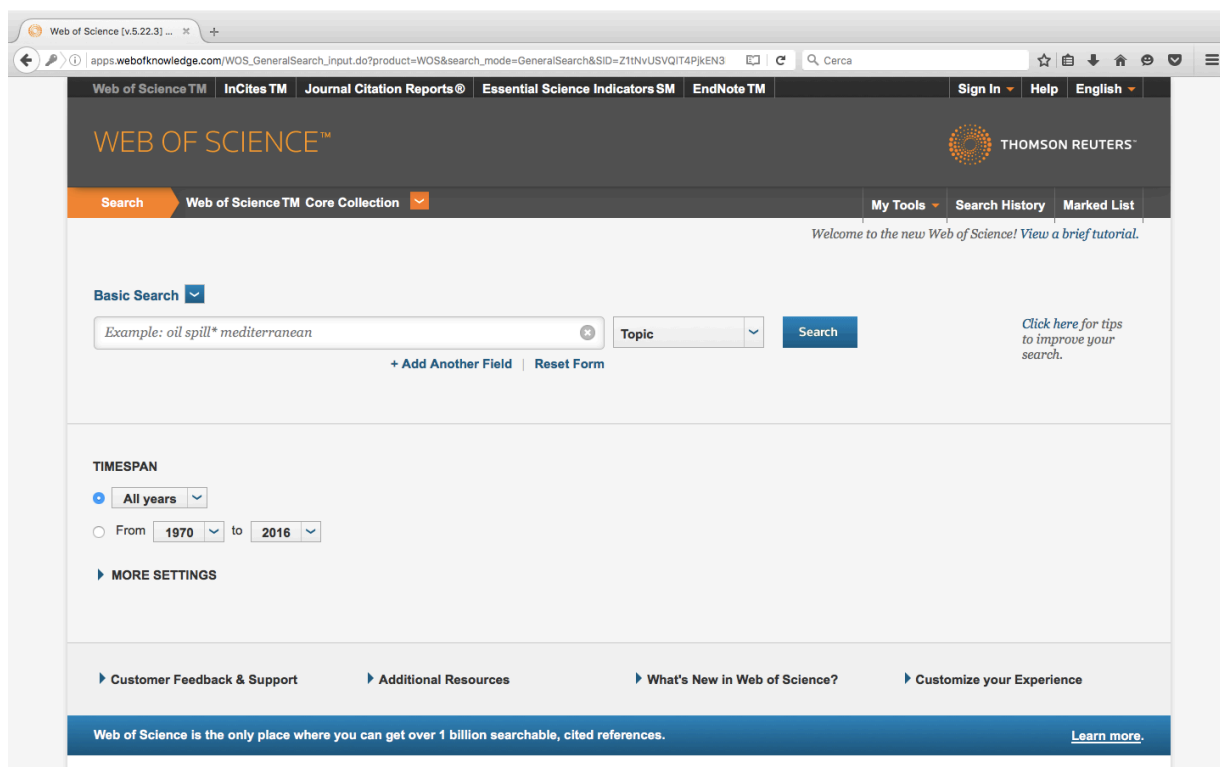


Figura 4 - Maschera di ricerca base in WoS

In caso di ricerche condotte con termini generici, che producono quindi molto ‘rumore’, è consigliabile un raffinamento dei risultati per mezzo delle *Web of science categories*, *document types*, *research areas*, *authors*, ecc., ricordando però che nessuna di queste categorie è esente da errori. Nella visualizzazione dei risultati della ricerca è subito messo in evidenza, nella parte destra della schermata, il numero di volte in cui il documento è stato citato.

The screenshot displays the Web of Science search results interface. At the top, the navigation bar includes 'Web of Science TM', 'InCites TM', 'Journal Citation Reports®', 'Essential Science Indicators SM', and 'EndNote TM'. The search results are sorted by 'Times Cited -- highest to lowest' and show 449,906 results. The first five results are listed below:

Rank	Title	Author(s)	Journal	Times Cited
1	Mechanisms of disease - Atherosclerosis - An inflammatory disease	Ross, R	NEW ENGLAND JOURNAL OF MEDICINE	13,298
2	THE PATHOGENESIS OF ATHEROSCLEROSIS - A PERSPECTIVE FOR THE 1990S	ROSS, R	NATURE	8,578
3	Risks and benefits of estrogen plus progestin in healthy postmenopausal women - Principal results from the Women's Health Initiative randomized controlled trial	Rossouw, JE; Anderson, GL; Prentice, RL; et al.	JAMA-JOURNAL OF THE AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION	8,176
4	RANDOMIZED TRIAL OF CHOLESTEROL-LOWERING IN 4444 PATIENTS WITH CORONARY-HEART-DISEASE - THE SCANDINAVIAN SIMVASTATIN SURVIVAL STUDY (4S)	PEDERSEN, TR; KJEKSHUS, J; BERG, K; et al.	LANCET	7,695
5	Heart rate variability - Standards of measurement, physiological interpretation, and clinical use	Camm, AJ; Malik, M; Bigger, JT; et al.	AMERICAN HEART ASSOCIATION	7,055

Figura 5 - Visualizzazione dei risultati della ricerca in WoS

A partire dalla singola notizia, esiste, inoltre, la possibilità di analizzare in dettaglio le fonti citanti, come pure la rivista o *proceedings* contenente il contributo e gli altri lavori dell'autore o degli autori presente/i in WoS.

Figura 6 - Visualizzazione della singola notizia in WoS

La politica di inclusione dei *journal* nella banca dati è assai rigorosa e si basa su determinati criteri, tra i quali la sottomissione dei lavori a *peer review*, il possesso di ISSN, la puntualità di uscita dei fascicoli, la presenza di titoli, *abstract*, parole chiavi in inglese, l'apporto della rivista alla copertura del database, il livello di citazioni ottenute, ecc.¹³⁸ «We review 3,000-4,000 journals each year for inclusion in Web of science core collection. Only 10-12% meet our rigorous standards»¹³⁹.

La banca dati Scopus, lanciata da Elsevier nel 2004, copre oltre 21.500 titoli di periodici dei quali molti di ambito europeo, oltre 530 collezioni di monografie (e, a partire dal 2013, anche monografie singole), più di 7.200.000 di *conference paper* e circa 27 milioni di brevetti¹⁴⁰. Nonostante un costante incremento, specie negli ultimi anni, di riviste e materiali di ambito europeo e nelle scienze umane e sociali, anche in questo archivio citazionale prevalgono le fonti delle 'scienze dure' di paesi e territori anglofoni.

¹³⁸ Cfr. < <http://wokinfo.com/essays/journal-selection-process/>>.

¹³⁹ Come riportato alla pagina informativa <<http://ipsience.thomsonreuters.com/product/web-of-science/>>.

¹⁴⁰ Dati aggiornati a gennaio 2016 disponibili sul sito, cfr. <https://www.elsevier.com/_data/assets/pdf_file/0007/69451/scopus_content_coverage_guide.pdf>.

Quasi tutte le indicazioni fornite per WoS valgono anche nel caso di Scopus. L'interrogazione della base dati avviene dalla maschera *document search* usando diverse chiavi, tra cui *authors*, *article title*, *abstract*, *keywords*, attraverso l'autore (*author search*) o l'affiliazione (*affiliation search*), infine con l'*advanced search* che utilizza gli operatori booleani. Nell'opzione ricerca per autore occorre prestare attenzione alla forma da inserire e molta cautela è necessaria anche con le affiliazioni, non sempre esatte e aggiornate.

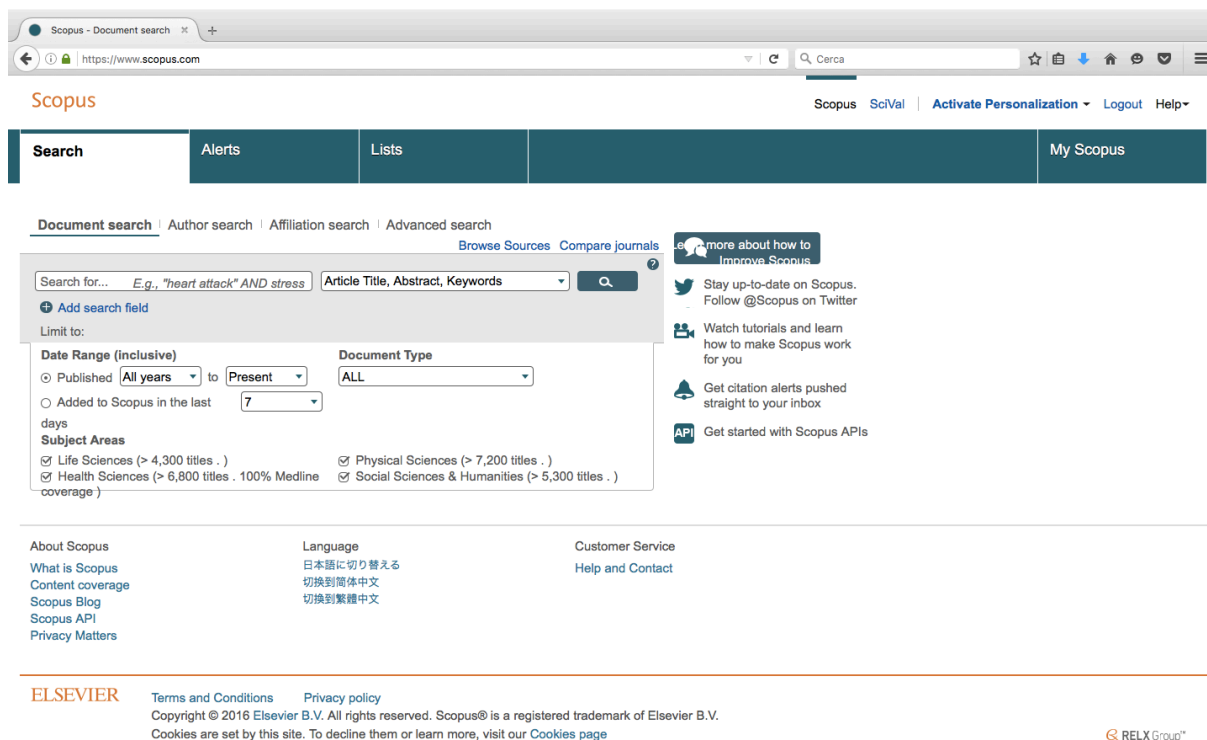


Figura 7 - Maschera di ricerca base in Scopus

Come in WoS è possibile raffinare i risultati ottenuti con la ricerca mediante l'anno, il nome dell'autore, *subject area*, *document type*, ecc.

Scopus - Document search...
 https://www.scopus.com/results/results.uri?cc=10&sort=cp-f&erc=s&st1=coronary&nlo=&nlr=&nls=&sid=7C265AAD94ED3A9FF4A2FA33
 Scopus SciVal | Activate Personalization | Logout Help

Search Alerts Lists My Scopus

TITLE-ABS-KEY (coronary) Edit Save Set alert Set feed

561,691 document results View secondary documents View 245764 patent results Analyze search results Sort on: Date Cited by Relevance

Search within results... All Export Download View citation overview View Cited by Add to List More... Show all abstracts

Refine

Limit to Exclude

Year

- 2017 (2)
- 2016 (12,564)
- 2015 (22,988)
- 2014 (23,976)
- 2013 (24,310)

Author Name

- Serruys, P.W. (1,801)
- Stone, G.W. (910)
- Holmes, D.R. (861)
- Colombo, A. (851)
- Calif, R.M. (795)

Subject Area

- Medicine (492,508)
- Biochemistry, Genetics and Molecular Biology (73,255)
- Pharmacology, Toxicology and Pharmaceutics (29,127)
- Nursing (19,427)
- Health Professions (12,503)

<input type="checkbox"/> Executive summary of the third report of the National Cholesterol Education Program (NCEP) expert panel on detection, evaluation, and treatment of high blood cholesterol in adults (adult treatment panel III)	Cleeman, J.I.	2001 Journal of the American Medical Association	17255
<input type="checkbox"/> Risks and benefits of estrogen plus progestin in healthy postmenopausal women: Principal results from the women's health initiative randomized controlled trial	Rossouw, J.E., Anderson, G.L., Prentice, R.L., (...), Kotchen, J.M., Ockene, J.	2002 Journal of the American Medical Association	10895
<input type="checkbox"/> Randomised trial of cholesterol lowering in 4444 patients with coronary heart disease: the Scandinavian Simvastatin Survival Study (4S)	Scandinavian Simvastatin Survival Study Group	1994 The Lancet	9713
<input type="checkbox"/> APACHE II: A severity of disease classification system	Knaus, W.A., Draper, E.A., Wagner, D.P., Zimmerman, J.E.	1985 Critical Care Medicine	9154
<input type="checkbox"/> Role of insulin resistance in human disease	Reaven, G.M.	1988 Diabetes	8935
<input type="checkbox"/> Optical coherence tomography	Huang, D., Swanson, E.A., Lin, C.P., (...), Puliafito, C.A., Fujimoto, J.G.	1991 Science	7753

Figura 8 - Visualizzazione dei risultati della ricerca in Scopus

Dalla maschera di visualizzazione dei risultati possono essere esaminate le fonti citanti, la rivista o *proceedings* contenente il contributo e le informazioni relative all'autore o autori presente/i nella base dati, inclusa una *author history*. È possibile, inoltre, mandare proposte di correzione della forma autore, opzione molto importante per i problemi dovuti all'assenza di forme di *authority file*, sia Scopus sia in WoS.

The screenshot shows a Scopus document page for an article from the Journal of the American Medical Association. The article title is "Executive summary of the third report of the National Cholesterol Education Program (NCEP) expert panel on detection, evaluation, and treatment of high blood cholesterol in adults (adult treatment panel III)". The author is Cleeman, J.J. The page includes an abstract (not available), indexed keywords, and citation metrics. The citation metrics section shows that the article has been cited by 17255 documents and is in the 99th percentile.

Figura 9 - Visualizzazione della singola notizia in Scopus

Simili a quelle richieste da Thomson Reuters, infine, le condizioni per l'inclusione di un periodico in Scopus.

Prima di proseguire nella descrizione della ricerca vale la pena spendere qualche parola su un'assenza che pesa in modo rilevante nei due database citazionali (e, come si vedrà in seguito, ancor di più in Google scholar), il controllo di autorità. Come appare evidente a chiunque abbia provato, almeno una volta, a effettuare una ricerca in WoS e Scopus, il riconoscimento degli autori non è sempre agevole.

Il mancato raggruppamento delle forme varianti di un nome in una scheda di autorità, con il conseguente rinvio da tutte le varianti alla forma del nome accettata, rende spesso incerta l'identificazione dell'autore che si sta cercando. Se si fatica a non perdere l'orientamento all'interno di cataloghi di biblioteca privi di *authority lists*, diventa assai difficile, a maggior ragione, muoversi in contenitori dai confini in continua espansione e non sottoposti alla mediazione del processo catalografico come i database internazionali¹⁴¹.

¹⁴¹ Per qualche considerazione sul tema, mi permetto di rinviare a Simona Turbanti, *Cui prodest libraries authority work?*, «JLIS», 5 (2014), n. 2, p. 55, <<http://leo.cineca.it/index.php/jlis/article/view/10062>>, DOI: 10.4403/jlis.it-10062.

Benché si sia lontani in entrambi i casi dall'aver informazioni corrette sugli autori, la situazione di Scopus e WoS non è però identica; nella base dati di Elsevier il livello delle informazioni è più affidabile grazie all'assegnazione, ove possibile, di un *Author identifier*¹⁴² (un numero univoco, una sorta di ISADN, ottenuto con un algoritmo) e alla collaborazione degli autori stessi, invitati a fornire *feedback* e segnalare errori. In WoS, invece, si spingono gli autori – o le istituzioni presso le quali sono in servizio – a provvedere autonomamente alla propria, corretta, identificazione, mediante *ResearcherId*¹⁴³, una comunità online dove gli autori si creano profili personalizzati e interagiscono tra loro.

Per entrambi gli identificativi si suggerisce la possibilità di attivare un collegamento con l'importante iniziativa internazionale Open researcher and contributor ID, ORCID¹⁴⁴, così descritta nel sito ad essa dedicato: «ORCID is a nonprofit helping create a world in which all who participate in research, scholarship and innovation are uniquely identified and connected to their contributions and affiliations, across disciplines, borders, and time»¹⁴⁵.

Per evidenti motivi, *in primis* l'enorme quantità di autori coinvolti (molto maggiore rispetto a un catalogo di biblioteca), la riuscita del progetto non è affatto banale, ma la gestione da parte degli autori stessi della propria identità bibliografica è l'unico modo per cercare di mettere ordine in un universo complesso.

¹⁴² Cfr. <<https://www.elsevier.com/solutions/scopus/support/authorprofile>>.

¹⁴³ Cfr. <<http://wokinfo.com/researcherid/>>.

¹⁴⁴ Cfr. <<http://orcid.org/>>.

¹⁴⁵ Cfr. <<http://orcid.org/content/about-orcid>>.

3.2 Il metodo seguito

Il campione analizzato è costituito dai docenti e ricercatori del settore M-STO/08, i cui nominativi sono stati scaricati dal sito del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; una prima rilevazione è stata effettuata nel giugno del 2014, ma nel mese di settembre 2015 l'analisi dettagliata dei dieci ricercatori/docenti che presentano più materiale indicizzato in Web of science e Scopus (su cui tornerò più avanti) ha reso opportuno un aggiornamento dei dati.

Tale revisione ha evidenziato un incremento notevole nel numero delle pubblicazioni reperite in Scopus, dovuto alla politica di forte espansione attuata da Elsevier nell'indicizzazione di materiale scientifico di area socio-umanistica, inclusi i contributi monografici. Da registrare un lieve calo nel numero degli studiosi del settore: dai 77 nominativi del giugno 2014 si è passati, nel settembre dell'anno successivo, a 74 docenti e ricercatori M-STO/08 a seguito di cinque cessazioni e due prese di servizio¹⁴⁶.

Per tentare di avere un quadro più rappresentativo del panorama scientifico nazionale, tale elenco è stato in seguito integrato con un campione di professionisti, non docenti, del settore bibliotecario, selezionati in base alla quantità di pubblicazioni prodotte e alla loro continuità nel tempo.

Dal punto di vista metodologico si è provveduto ad effettuare la ricerca di lavori – articoli di riviste, contributi monografici, interventi in conferenze, recensioni a pubblicazioni altrui – degli studiosi indicizzati all'interno di WoS e Scopus. In WoS l'interrogazione è stata condotta dalla maschera *Basic search*, selezionando *Author* nel menu a tendina laterale; in caso di cognomi di uso molto comune i numerosi risultati ottenuti sono stati ristretti in base alle *Web of science categories*, filtro che, come già notato, appare insieme ad altri criteri di affinamento nella colonna sinistra a fianco dei documenti.

Analogamente, nel database di Elsevier si è partiti dalla maschera *Author search* senza applicare alcun filtro; anche in questo caso, un numero troppo alto di *record* è stato raffinato mediante la *Subject area*. In nessuno dei due strumenti ci si è affidati all'opzione della ricerca per affiliazione, dato spesso assente o errato.

Le ricerche sono state condotte digitando il cognome seguito dall'iniziale del nome – scelta obbligata se si opta per la *Author search* di WoS – così da evitare di perdere nel 'mare' dei dati *record* in cui il nome dell'autore è registrato con la sola iniziale. In presenza di

¹⁴⁶ Cfr. <<http://cercauniversita.cineca.it/php5/docenti/cerca.php>>.

Nel mese di agosto 2016 il numero totale dei ricercatori/docenti risulta pari a 73.

cognomi formati da più elementi è stato necessario ripetere la ricerca utilizzando tutte le forme.

Un'anticipazione dei principali dati raccolti su cui mi fermerò in dettaglio poco oltre: il numero di lavori presenti nella banca dati, il numero complessivo di citazioni ricevute dai lavori, i titoli delle riviste in cui sono pubblicati gli stessi.

Prima di passare all'esposizione dei risultati è utile fermarsi a riflettere sui limiti di questo tipo di analisi, peraltro già anticipati.

3.3 I limiti riscontrati

Come già accennato, il primo grande limite delle due basi dati citazionali interrogate è rappresentato dalla prevalenza di titoli di riviste – ma anche di atti di convegno e monografie (le poche presenti) – dell’area nord americana, in lingua inglese, e di pertinenza delle ‘scienze dure’. Le discipline umanistico-sociali, nelle quali l’uso della lingua nazionale e la forma monografia rivestono un ruolo importante, sono quindi assai poco rappresentate in WoS e Scopus.

A ciò si aggiunge il fattore copertura delle riviste indicizzate. La copertura reale di un periodico non è sempre coincidente con i dati ufficialmente dichiarati, nei cataloghi così come nelle banche dati; non di rado capita, infatti, ci siano lacune nelle annate, non rese esplicite.

All’interno di un grande database citazionale come Scopus e WoS questo provoca, ovviamente, un possibile disallineamento dei risultati ottenuti interrogando le due banche dati per gli stessi autori; i lavori di uno studioso possono, infatti, non solo essere presenti in una e non nell’altra risorsa, a seconda delle testate indicizzate, ma anche risultare assenti, nonostante la rivista sia spogliata, a causa di lacune nel posseduto=indicizzato. Questo tipo di ‘buco’, non sempre facilmente appurabile, rischia quindi di falsare l’indice di impatto citazionale degli autori; se poi si somma l’incidenza di eventuali lacune all’ancora scarsa presenza di testate italiane di area socio-umanistica nelle due basi dati, il quadro diventa poco incoraggiante.

Una terza criticità è costituita dalla mancanza di controllo di autorità per le forme degli autori che rende le ricerche spesso faticose, questione su cui mi sono già soffermata.

Considerati tutti questi limiti delle due fonti, per rendersi conto del tipo di riviste italiane, nelle quali sia stato pubblicato almeno un lavoro di docenti e ricercatori di M-STO/08, che sono indicizzate nei due strumenti può essere utile fornirne un elenco; i dati si riferiscono alla data del primo rilevamento dei dati, nel giugno 2014.

Titoli di riviste italiane presenti in Scopus:

- *Archivio storico italiano* (Olschki);
- *History of education and children's literature* (Edizioni Università di Macerata);
- *Passato e presente* (Angeli);
- *Rinascimento* (Olschki);
- *Studi storici* (Carocci);
- *L’universo* (Istituto geografico militare).

Nell'autunno 2014 ha fatto la comparsa in Scopus *AIB studi*¹⁴⁷, la prima rivista di biblioteconomia italiana a essere indicizzata nelle base dati citazionali, incrementando, di conseguenza, il numero dei lavori dei ricercatori e docenti del settore M-STO/08.

Titoli di riviste italiane presenti in WoS:

- *Archivio storico italiano* (Olschki);
- *Aevum* (Vita e pensiero);
- *Critica letteraria* (Loffredo);
- *Historica* (Amministrazione Comunale di Reggio Calabria);
- *History of education and children's literature* (Edizioni Università di Macerata);
- *Nuova rivista storica* (Società editrice Dante Alighieri);
- *Il ponte* (Il ponte);
- *Quaderni medievali* (Dedalo);
- *Quaderni storici* (Il Mulino);
- *Rassegna storica del Risorgimento* (Istituto per la storia del Risorgimento italiano);
- *Rassegna storica toscana* (Olschki);
- *Rinascimento* (Olschki);
- *Rivista di letteratura italiana* (Serra);
- *Rivista di letterature moderne e comparate* (Pacini)
- *Rivista storica italiana* (Edizioni scientifiche italiane);
- *Studi e problemi di critica testuale* (Serra);
- *Studi medievali* (Centro italiano di studi sull'alto Medioevo);
- *Studi piemontesi* (Centro di studi piemontesi);
- *Studi storici* (Carocci).

I titoli italiani presenti in entrambe le banche dati sono dunque solo 4 (*Archivio storico italiano*, *History of education and children's literature*, *Rinascimento*, *Studi storici*) e, in alcuni casi, si è riscontrata una copertura delle annate non coincidente.

Come appare evidente, si tratta di periodici di area storica e letteraria, al cui interno trovano spazio contributi di storia del libro e della stampa; se si eccettua il caso di *AIB studi* da fine 2014 in Scopus e da fine 2015 anche in WoS, risultano totalmente assenti le riviste

¹⁴⁷ Risale all'autunno del 2014 l'effettiva inclusione di *AIB studi* in Scopus, cfr. editoriale di Giovanni Di Domenico e Gabriele Mazzitelli, *AIB studi, le biblioteche e la valutazione della ricerca*, «AIB studi», 54 (2014), n. 1, p. 7-9, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/10022/9406>>, DOI: 10.2426/aibstudi-10022.

di area archivistica e biblioteconomica. Tale assenza non può non pregiudicare l'esito delle ricerche del materiale pubblicato dagli studiosi del settore.

3.4 I risultati e il loro significato

Va rilevato, innanzitutto, che i risultati ottenuti nelle due banche dati per gli stessi docenti e ricercatori non sono uguali; i lavori di uno studioso possono essere presenti in Scopus e non in WoS o viceversa, a seconda delle riviste indicizzate.

Come accennato, per ciascun docente e ricercatore del settore M-STO/08 sono stati raccolti e organizzati in una tabella Excel i seguenti dati:

- numero di lavori scientifici segnalati in Scopus e WoS: per le due banche dati è stato fornito un numero totale di pubblicazioni, segnalando tra parentesi il numero delle eventuali recensioni edite di altri lavori;
- numero complessivo di citazioni ricevute dai lavori;
- arco cronologico di riferimento entro il quale si collocano i lavori;
- titoli delle riviste in cui sono pubblicati i lavori;
- lingua di pubblicazione dei lavori.

Dal momento che, come visto, la rilevazione dei dati è stata condotta due volte, credo sia utile riportare i dati relativi a entrambe le analisi, così da avere un'idea dell'incremento dei titoli indicizzati nelle banche dati e del 'tasso di crescita' dei lavori scientifici di archivistica, bibliografia e biblioteconomia, ovviamente quelli rilevati dalle due basi dati. Le tabelle in appendice, cui rimando per una lettura completa dei risultati, si riferiscono invece solo all'ultima rilevazione del mese di settembre 2015.

Nel giugno 2014 in Scopus risultavano presenti 42 lavori, costituiti per la maggior parte da articoli o recensioni in riviste internazionali di archivistica e biblioteconomia in lingua inglese, due in lingua francese e alcune testate italiane di ambito storico.

In WoS comparivano invece 300 lavori, anche in questo caso composti in maggioranza da articoli in riviste di archivistica e biblioteconomia internazionali e italiane (e locali, in maggior numero che in Scopus); maggiore anche il tasso di recensioni all'interno dei lavori rispetto alla banca dati di Elsevier (204 sul totale, circa il 68%, a fronte di 5 recensioni sui 42 lavori presenti in Scopus che corrisponde a circa il 12%).

Il totale delle citazioni ricevute dai 42 lavori di docenti/ricercatori in Scopus è pari a 32, mentre la quota sale a 66 sui 300 contributi presenti in WoS; con tutta probabilità il rapporto tra numero di lavori e numero di citazioni è più basso in WoS a causa della forte presenza di recensioni, solitamente scarsamente citate.

Le 32 citazioni in Scopus sono così ripartite tra i 77 docenti/ricercatori del settore: 18 di lavori di ordinari, 4 di associati e 10 citazioni di ricercatori; anche le 66 citazioni in WoS

vedono una predominanza del numero di citazioni di contributi di ordinari (44), mentre il numero scende tra i ricercatori (16) e ancora di più fra gli associati (6).

A settembre 2015 la situazione era cambiata come segue: in Scopus risultavano presenti 103 lavori con 69 citazioni totali, mentre in WoS 333 contributi (di cui 253 costituiti da recensioni) e 58 citazioni totali¹⁴⁸. Si è mantenuta, dunque, la maggiore presenza di citazioni in rapporto al numero totale dei contributi in Scopus rispetto a WoS.

L'arco cronologico dei lavori presenti va dal 1972 al 2015 in Scopus e dal 1975 al 2014 in WoS. Le lingue di pubblicazione sono l'inglese, in netta prevalenza, l'italiano e il francese.

I 'contenitori' dei lavori sono rappresentati per la maggior parte da riviste in lingua inglese di ambito archivistico e biblioteconomico/informatico (*Journal of the Society of Archivists; Cataloging and classification quarterly; Library management; Library trends; Knowledge organization; Lecture notes in computer science; D-lib magazine*, ecc.), periodici italiani e stranieri di storia e letteratura (*Italian studies; Renaissance quarterly; Mitteilungen des Kunsthistorischen Institutes in Florenz; Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance; Studi storici; Archivio storico italiano; History of education and children's literature; Aevum; Studi piemontesi; Passato e presente; Studi e problemi di critica testuale*, ecc.). Presenti anche atti di convegni (*Advances in knowledge organization; CEUR Workshop proceedings*, ecc.) e qualche monografia in lingua inglese. L'unico periodico italiano di area biblioteconomica indicizzato in Scopus al momento della seconda rilevazione dei dati è, come già detto, *AIB studi*.

Come prevedibile *a priori*, si tratta di risultati quantitativamente poco rilevanti; in settori disciplinari ridotti e specialistici come M-STO/08, con scarsa copertura nelle banche dati citazionali, pochi *core journal* e un numero ridotto di pubblicazioni monografiche indicizzate, è infatti assai difficile incidere con una presenza forte.

Con tali presupposti il dato numerico non potrà essere significativo a fini valutativi se sganciato da un attento ragionamento sulle fonti; è in questo aspetto che risiede, infatti, l'interesse di rilevazioni citazionali di questo tipo che, se prese isolatamente come 'semplici numeri', non sono in grado né di definire né di spiegare il contesto.

Occorre, dunque, collocare i dati quantitativi in un corretto quadro di riferimento, che tenga conto delle politiche editoriali e delle strategie connesse, sia a livello di intere aree

¹⁴⁸ Il numero di citazioni totali in WoS diminuito nella seconda rilevazione (settembre 2015) rispetto all'analisi dell'anno precedente dipende da un'errata attribuzione di citazioni a uno dei docenti, segnalata allo staff della Thomson Reuters via mail grazie alla 'mediazione' di Massimiliano Carloni.

scientifiche sia a livello individuale dei singoli studiosi, in modo da cercare di rappresentare i fenomeni di presenza e impatto – o, in altre parole, di internazionalizzazione e vitalità – degli studi italiani delle discipline del libro e del documento nel modo più ‘oggettivo’ possibile.

3.5 Alcune analisi di dettaglio

Una volta terminato l'esame globale della produzione scientifica dei ricercatori e docenti del settore indicizzato in WoS e Scopus, ho deciso di condurre due ricerche di approfondimento che potessero essere di aiuto a comprendere meglio i fenomeni.

Sono stati, innanzitutto, selezionati tredici professionisti che lavorano in ambito bibliotecario e archivistico attivi, in modo costante nel tempo, nella produzione scientifica¹⁴⁹ e si è provveduto ad effettuare la ricerca dei loro lavori all'interno dei due database citazionali. Questa analisi, basata su un campione ristretto della popolazione archivistica e bibliotecaria attiva in Italia, non mira naturalmente a un confronto completo tra la componente docente e quella tecnica del settore M-STO/08, ma rappresenta piuttosto un tentativo di sondare un ulteriore aspetto di un quadro quantomai variegato di cui sinora non era stato tracciato alcunché. Tale considerazione vale, peraltro, anche per le altre indagini intraprese durante il percorso; come ho già avuto modo di sottolineare, la sostanziale novità del tipo di lavoro ha imposto una certa linea di condotta che privilegiasse la costruzione di basi su cui sviluppare, in seguito, ulteriori riflessioni.

I risultati hanno evidenziato una rappresentatività che parrebbe maggiore, in rapporto, a quella dei docenti e ricercatori: per 13 nominativi sono stati conteggiati 60 lavori e 153 citazioni complessivi in Scopus e 27 lavori e 70 citazioni in WoS. Il periodo di riferimento dei lavori scientifici presenti nelle base dati va dal 1992 al 2015 in Scopus e dal 1981 al 2014 in WoS.

Per quanto riguarda le fonti, si tratta di riviste (*Knowledge organization, Library management, OCLC systems and services, Bulletin des bibliothèques de France, Journal of documentation, Information-Wissenschaft und Praxis, Studi piemontesi*, ecc.), di atti di convegni, quali *CEUR Workshop proceedings*, e di alcune monografie in lingua inglese (*Libraries and public perception, Biobanks*). L'unico periodico italiano di area biblioteconomica è, come già rilevato, *AIB studi*.

Difficile sbilanciarsi circa le cause di questa maggiore incidenza, ma dal tipo di prodotti rilevati potremmo forse attribuire tale presenza ai contributi presentati in sedi congressuali internazionali e poi pubblicati in riviste o all'interno degli atti. Il carattere della maggior parte dei lavori appare, infatti, 'tecnico', coerentemente con il profilo degli autori.

¹⁴⁹ La selezione dei nominativi si è basata su un esame degli indici delle ultime quindici annate delle più diffuse riviste italiane del settore M-STO/08: *Bollettino AIB e AIB studi, Biblioteche oggi, J LIS.it* (dal 2010), *Nuovi annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari, Archivi & computer, Archivi* (dal 2006).

Occorrerebbe, naturalmente, avere il riscontro e il supporto di un maggior numero di dati numerici, ma questi parziali risultati sembrerebbero avvallare una tendenza generale, notata in letteratura professionale e osservabile da chiunque sfogli le annate delle principali testate di area biblioteconomica estere, che privilegia i contributi in cui viene presentato un *case study*, anche di ridotte dimensioni, a scapito dei lavori di taglio più teorico. Indubbiamente, il carattere stesso delle discipline del libro e del documento spinge nella direzione di una componente tecnico-pratica forte, rappresentata soprattutto da archivisti e bibliotecari (ma anche dai ricercatori e docenti stessi del settore), come questi numeri lasciano intendere.

L'altra indagine effettuata è costituita dall'analisi dettagliata dei dieci ricercatori e docenti che presentano più materiale indicizzato in WoS e Scopus.

Per ogni studioso esaminato sono state rilevate le seguenti informazioni:

- numero di lavori in lingua italiana;
- numero di lavori in lingua inglese/francese/tedesca/spagnola;
- numero totale di citazioni ricevute e:
 - (1) numero di autocitazioni nella stessa rivista della pubblicazione in oggetto;
 - (2) numero di autocitazioni in altre riviste storiche/letterarie italiane;
 - (3) numero di autocitazioni in altre riviste di biblioteconomia straniere;
 - (4) numero di citazioni nella stessa rivista della pubblicazione in oggetto;
 - (5) numero di citazioni in altre riviste di biblioteconomia italiane;
 - (6) numero di citazioni in altre riviste di biblioteconomia straniere;
 - (7) numero di citazioni in altre riviste storiche/letterarie italiane;
 - (8) numero di citazioni in altre riviste storiche/letterarie straniere;
 - (9) numero di citazioni in altre riviste informatiche italiane;
 - (10) numero di citazioni in altre riviste informatiche straniere;
 - (11) numero di citazioni provenienti da studiosi italiani;
 - (12) numero di citazioni provenienti da studiosi stranieri.

La lettura dei risultati mostra che le 74 citazioni totali dei 10 autori più presenti nei due

database citazionali provengono nella misura del 50 per cento circa da studiosi stranieri (34), elemento che non stupisce tenendo conto del tipo di riviste presenti in WoS e Scopus.

Le citazioni derivanti da pubblicazioni monografiche sono soltanto 5 in totale, da libri stranieri; anche in questo caso, il dato non è inatteso visto che è più frequente la citazione tra tipi di pubblicazioni omogenei (articoli che citano articoli e monografie che citano monografie) piuttosto che gli ‘scambi’ tra generi editoriali diversi.

Le autocitazioni provenienti dalla medesima rivista del contributo in questione o su altre sono, complessivamente, 18. Le citazioni che risultano dalla medesima rivista, comprese quindi le autocitazioni, sono 34, mentre le citazioni provenienti dall’esterno sono 40.

Dunque, la quantità di riferimenti citazionali che deriva dalla medesima sede in cui è pubblicato il contributo citato, incluse le *selfcitations*, rappresenta quasi la metà della cifra totale del campione analizzato e la percentuale di autocitazioni costituisce quasi il 25% delle citazioni globali.

3.6 Un tentativo di confronto con altri settori disciplinari

Per allargare lo sguardo e cercare di comprendere meglio lo scenario che si cela dietro i numeri, ho deciso di effettuare un confronto, pur a campione, con altri settori disciplinari umanistici ‘vicini’ a M-STO/08.

Ho, quindi, selezionato un campione ristretto, ma rappresentativo per fascia ed area geografica, di ricercatori e docenti di altri quattro settori dell’area 11, ossia M-STO/09 (paleografia), M-STO/01 (storia medievale), M-STO/02 (storia moderna), M-STO/04 (storia contemporanea)¹⁵⁰. Su tale campione di ricercatori e docenti è stata condotta la ricerca delle pubblicazioni scientifiche in WoS e Scopus con le stesse modalità adottate per gli studiosi di archivistica e biblioteconomia.

Di seguito i risultati ottenuti:

- WoS: i docenti e ricercatori di M-STO/08 e 09 hanno una media compresa tra 4 e 5,5 lavori scientifici a testa; i docenti e ricercatori di M-STO/01, 02, 04 hanno una media di oltre 8 lavori scientifici a testa.

- Scopus: i docenti e ricercatori di M-STO/08 e 09 hanno una media compresa tra 0,5 e 1,5 lavori scientifici a testa; i docenti e ricercatori di M-STO/01, 02, 04 hanno una media di circa 3 lavori scientifici a testa.

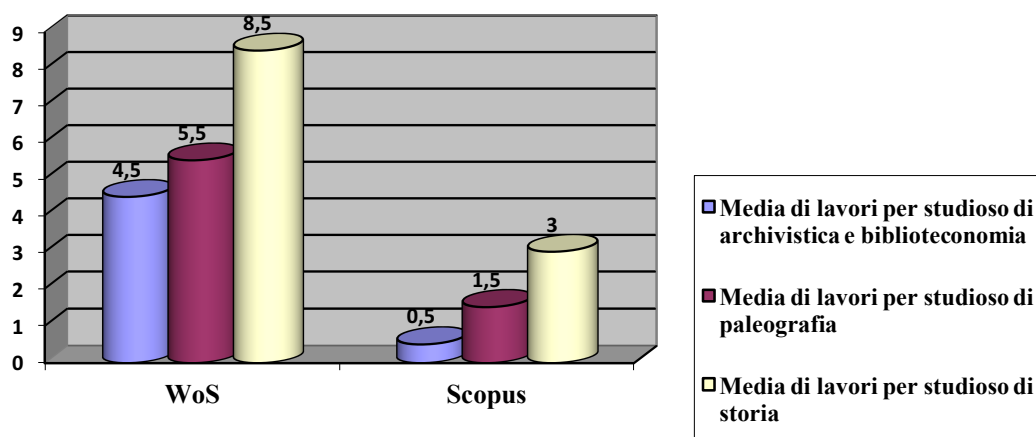


Figura 10 - Media dei lavori per studioso di M-STO/08, M-STO/09, M-STO01+/02 +04

¹⁵⁰ La selezione dei nominativi si è basata su un esame degli indici delle ultime quindici annate delle più diffuse riviste italiane del settore M-STO/09, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04: *Scripta* (dal 2008), *Scrineum*, *Studi medievali*, *Archivio storico italiano*, *Nuova rivista storica*, *Quaderni storici*, *Passato e presente*, *Studi storici*.

Numerosi fattori sono alla base di tali risultati e delle differenze tra i settori disciplinari presi in esame.

Le cifre più alte che caratterizzano i tre settori storici sono, almeno in parte, motivate dalla maggiore presenza di riviste di storia italiane nei due database – al gennaio 2015, quattordici in WoS e sedici in Scopus – elemento di forte criticità in M-STO/08 (al momento della raccolta dei dati nessuna rivista archivistica e biblioteconomica italiana, neanche *AIB studi*, risultava indicizzata né in WoS né in Scopus).

Anche nel caso dell'area storica si tratta, però, di numeri esigui, non rappresentativi del reale impatto dei docenti e ricercatori; nonostante la presenza di un maggior numero di periodici di storia nei due database citazionali, si rimane sempre su valori di scarso peso. Per cercare di comprendere il complesso di ragioni alla base di questo fenomeno, ho ripetuto la ricerca in WoS e Scopus dei lavori scientifici di tre noti personaggi della cultura italiana e internazionale: Armando Petrucci, Roberto Bizzocchi, Robert Darnton.

	Numero di lavori in WoS	Numero di lavori in Scopus	Numero di citazioni in WoS e Scopus
Armando Petrucci	8	1	7 (tutte in WoS)
Roberto Bizzocchi	10	6	17 (10 in WoS + 7 in Scopus)
Robert Darnton	158	36	284 (206 WoS + 78 in Scopus)

Figura 11 - Numero di lavori e di citazioni in WoS e Scopus di tre noti studiosi

Armando Petrucci, paleografo conosciuto e stimato anche all'estero, ha 8 lavori scientifici indicizzati in WoS e solo uno in Scopus, per un totale di 7 citazioni. Anche Roberto Bizzocchi, noto storico moderno, non raggiunge risultati numerici molto rilevanti (10 documenti i WoS e 6 in Scopus con 17 citazioni in tutto).

Nel caso, invece, dello storico statunitense Robert Darnton, si rilevano 158 lavori indicizzati in WoS, 36 in Scopus e, soprattutto, 284 citazioni. Darnton è un esempio di studioso 'versatile'; ha, infatti, scritto vari libri di storia e di storia del libro, ma anche molti

articoli in riviste multidisciplinari ad ampia circolazione, come *New York reviews of books*, indicizzata nei due database citazionali. Di conseguenza, la sua presenza all'interno delle banche dati non è paragonabile a quella di altri studiosi, meno noti al di fuori della stretta cerchia degli addetti ai lavori del proprio settore disciplinare.

Da questa prima, pur parziale, analisi e dal raffronto tra settori diversi ma con caratteristiche simili, si evince che per esercitare una presenza forte nei database citazionali non basta aver pubblicato molti articoli in riviste italiane e qualcosa in *journal* stranieri.

Esistono, infatti, alcuni elementi in grado di condizionare il livello di presenza:

1. esistenza di un buon numero di contributi su riviste indicizzate nei due database molte note e diffuse a livello internazionale (il che non significa, necessariamente, che si tratti di riviste scientificamente rilevanti);
2. una copertura più completa possibile delle suddette riviste nei due database (esistenza di lacune, soprattutto in Scopus);
3. caratteristiche, ambito e taglio diversi delle suddette riviste (un periodico multidisciplinare ha molta più probabilità di essere letto – e citato – da un maggior numero di persone rispetto a uno monodisciplinare).

Di tutti questi fattori si deve, dunque, tenere conto nel rilevamento delle informazioni dai database citazionali e, soprattutto, nella fase di analisi e interpretazione delle stesse.

CAPITOLO 4 – IL ‘MAGNIFICO MONDO’ DI GOOGLE SCHOLAR

4.1 La fonte utilizzata e le sue caratteristiche

La terza fonte utilizzata nella ricerca è Google scholar¹⁵¹, il ramo del celebre motore di ricerca dedicato ai risultati della produzione scientifica accessibile gratuitamente in rete, lanciato quasi contemporaneamente a Scopus.

Da quasi dodici anni Scholar si è affiancato ai due principali database citazionali, WoS e Scopus. Ideato da Anurag Acharya e Alex Verstak¹⁵² il cui intento era di «make the world's problem solvers 10% more efficient», rispetto agli strumenti di Thomson Reuters e Elsevier non presenta limiti nel tipo di fonti consultate, né nella loro quantità e qualità; viene indicizzata, infatti, una vasta letteratura scientifica online, in costante crescita, di cui sono ignoti i dettagli circa la copertura e le fonti dell'analisi citazionale¹⁵³.

Vale la pena fare una premessa sui motori di ricerca che sia di aiuto a inquadrare Scholar all'interno del ‘mondo’ Google¹⁵⁴.

Il primo *search engine*, Archie, fu sviluppato nel 1990 da Alan Emtage e Bill Heelan con l'aiuto di Peter Deutsch; il funzionamento si basava sulla ricerca di file su *server* FTP anonimi. I vari *server* Archie esistenti nel mondo aggiornavano periodicamente una lista interna di file e directory trovati in tutti i *server* FTP controllati.

Nel 1991 fu introdotto il Gopher, che utilizzava un protocollo di rete, Internet gopher protocol, grazie al quale i contenuti dei *server* vengono organizzati e diventa possibile ricercare all'interno dei file di testo. Nel 1993 si assistette allo sviluppo dei *crawlers* – o *robots* – software in grado di analizzare automaticamente i contenuti di una rete; seguendo i

¹⁵¹ Cfr. <<https://scholar.google.it/>>.

¹⁵² Steven Levy, *The gentleman who made Scholar*, «Back channel (Medium)», 17 ottobre 2014, <<https://backchannel.com/the-gentleman-who-made-scholar-d71289d9a82d#.uz8nsu804>>.

¹⁵³ Per una sintetica ma accurata presentazione di Google scholar, corredata di una ricca bibliografia, si veda la voce in inglese di Wikipedia, <https://en.wikipedia.org/wiki/Google_Scholar>.

¹⁵⁴ Riprendo qui alcuni dei contenuti della relazione presentata durante il convegno svoltosi a Milano il 17 e 18 marzo 2016 dal titolo *Bibliotecari al tempo di Google* e pubblicata negli atti del congresso: Simona Turbanti, «Il magnifico mondo di Google scholar»: luci e ombre di uno strumento multidisciplinare, in *Bibliotecari al tempo di Google: profili, competenze, formazione: Convegno, Milano, 17-18 marzo 2016*. Milano: Editrice Bibliografica, 2016, p. 264-269.

collegamenti ipertestuali da un sito all'altro viene recuperato il loro contenuto creando un indice che mette in connessione parole chiave o *query* con URL.

Come noto, i motori di ricerca non sono in grado di restituire tutta l'informazione esistente in rete; rimane, infatti, esclusa una 'parte oscura' soprannominata *deep Web* sulla cui entità si è scritto molto (Google, il principale *search engine*, è capace di ricercare 'soltanto' oltre otto miliardi di pagine web). Sono oscurati nelle profondità del Web i *searchable databases*, tra cui i cataloghi di biblioteca, gli elenchi telefonici, i database di ambito giuridico, ecc., e tecnicamente anche i siti web coperti da *password*, come le riviste elettroniche. Addentrarsi in questa parte della rete – spesso partendo comunque da un motore di ricerca e effettuando, successivamente, ricerche in vari siti web che ospitano i database di cui sopra – richiede tempo, attenzione e abilità.

D'altra parte, se è indubbia la crescita costante di Internet e delle profondità del Web a ritmo molto più sostenuto degli indici dei motori di ricerca, si tende generalmente a sottolineare la qualità dei risultati della ricerca ottenuti mediante *search engine* e la possibilità di personalizzare le informazioni online. Di conseguenza, il ricorso ai motori di ricerca si rivela utile quando si cercano dati su temi, eventi, cose molto popolari; meno fruttuosa la ricerca di informazioni specifiche, nascoste nel *deep Web*.

La nascita di specifici motori di ricerca 'verticali' dedicati alla *deep Web data mining* (per esempio CompletePlanet, dismesso nel 2014, e GlobalSpec tuttora attivo) non ha segnato un reale cambio di passo rispetto alla popolarità dei motori 'orizzontali' come Google e Yahoo! che hanno tentato e tentano continuamente l'introduzione di miglioramenti tecnici.

Nel 2004 è nato, quindi, Scholar, soprannominato Schoogle, che da anni richiama l'attenzione su di sé; in letteratura professionale, non solo di ambito biblioteconomico, assai numerosi sono, infatti, i *case studies* esistenti, tesi a mettere in luce le diverse caratteristiche, la differente copertura e i limiti dei database citazionali e di Google scholar.

Non trattandosi di una base dati bibliografica, non presenta limiti nel tipo di fonti consultate, né nella loro quantità e qualità; viene indicizzata, infatti, una vasta letteratura scientifica online, in costante crescita, di cui sono ignoti i dettagli circa la copertura e le fonti dell'analisi citazionale. I problemi legati alla mancanza di controllo di autorità per i nomi degli autori, riscontrabili, come già accennato, anche in WoS e nel database di Elsevier, diventano pressanti nel mondo Google.

Una dettagliata analisi, pur ferma al 2005, dei tre strumenti si deve a Péter Jacsó che ha effettuato numerosi test di confronto mediante la ricerca di documenti che citano: Garfield; un articolo dello stesso pubblicato in *Science* nel 1955; la rivista *Current Science*;

i 30 articoli più citati di *Current Science*. Le conclusioni cui è giunto Jacsó hanno dimostrato l'esistenza di molti dati presenti esclusivamente in una delle tre fonti, la maggior parte dei quali rilevanti ai fini della ricerca¹⁵⁵.

Scopus, WoS e Google scholar sono stati oggetto anche degli studi di Lokman I. Meho e Kiduk Yang¹⁵⁶. I due studiosi hanno ricercato le citazioni di circa 1.300 lavori scientifici pubblicati da un gruppo di docenti dell'area LIS della School of Library and information science dell'Indiana University, quantificando il tempo necessario per la raccolta e l'esame di oltre 10.000 documenti citanti, o presumibilmente citanti (100 ore di lavoro in WoS, 200 in Scopus e 3.000 in Google scholar).

L'analisi comparativa compiuta da Meho e Yang ha evidenziato l'opportunità di affiancare a WoS la banca dati di Elsevier, in grado di influenzare in modo significativo il *ranking* e il numero delle citazioni degli studiosi presi in esame. Di Scholar viene sottolineata la buona copertura per quanto riguarda gli atti di convegni, in gran parte grazie all'auto-archiviazione online dei *paper*, e le riviste internazionali in lingua non inglese. Secondo i due autori, però, «Google Scholar is also very cumbersome to use and needs significant improvement in the way it displays search results and the downloading capabilities it offers for it to become a useful tool for large-scale citation analyses»¹⁵⁷ e, a differenza di Scopus, ha scarso peso sul *ranking* dei soggetti analizzati.

Nonostante questi limiti – che, giova ricordare, si riferiscono a una versione non recente dello strumento – Scholar si rivela indispensabile per mostrare l'impatto internazionale degli studiosi ed il suo utilizzo insieme a WoS e Scopus permette di avere un quadro più completo dei rapporti scientifici tra una disciplina (la LIS) ed altre (informatica, ingegneria, scienze cognitive, ecc.).

Infine, un'indicazione metodologica importante che emerge dal lavoro di Meho e Yang è la necessità, per chi conduce indagini simili specie su grandi numeri e in presenza di autori omonimi, di avere a disposizione la lista completa delle pubblicazioni degli studiosi analizzati.

¹⁵⁵ Péter Jacsó, *As we may search: comparison of major features of the Web of science, Scopus and Google Scholar citation-based and citation-enhanced databases*, «Current science», 89 (2005), n. 9, 10, p. 1537-1547, <<http://choo.fis.utoronto.ca/FIS/courses/LIS1325/Readings/jacso.pdf>>.

¹⁵⁶ Lokman I. Meho; Kiduk Yang, *Impact of data sources on citation counts and rankings of LIS faculty: Web of science versus Scopus and Google scholar*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 58 (2007), n. 13, p. 2105-2125, DOI: 10.1002/asi.20677.

¹⁵⁷ *Ivi*, p. 2123.

La rilevanza di Google scholar nell'ambito della letteratura scientifica sembra essere, dunque, fuori discussione – pur dividendosi i giudizi tra quanti lo ritengono un ottimo strumento di ricerca supplementare, ma di minore qualità in termini di rilevanza, per molti temi di ricerca rispetto ai database bibliografici¹⁵⁸ e chi sostiene, addirittura, che i bibliotecari debbano interrogarsi se e in cosa i database commerciali siano più efficaci di Scholar e, supponendo lo siano, se i benefici derivanti dal loro utilizzo ripaghino dall'investimento di soldi e risorse (in pratica, se 'il gioco valga la candela')¹⁵⁹ – diventa importante cercare di scandagliarne in dettaglio potenzialità e limiti.

Ai fini dell'analisi citazionale occorre ricordare l'esistenza di Google scholar citations che «provide a simple way for authors to keep track of citations to their articles»¹⁶⁰; grazie a questa applicazione a ciascun utente è data la possibilità di creare un profilo autore che può essere o meno reso pubblico cui vengono collegate le notizie relative alle proprie pubblicazioni. L'unico controllo, effettuato in automatico da Google, avviene a un indirizzo e-mail valido fornito al momento dell'iscrizione.

Ogni autore dotato di una pagina di Scholar citations è identificato, in alto a sinistra, da alcuni dati e, opzionalmente, da una foto; nella parte destra della pagina compaiono gli indici di citazioni (numero di citazioni totali, indice H e i10-index). Come ci sarà modo di ripetere più avanti, un utilizzo esteso di Google citations tra gli studiosi permetterebbe di superare la maggior parte dei problemi derivanti dalla mancanza di controllo di autorità. Da tenere infine presente che in Citations, in fondo ad ogni pagina utente, viene specificato che «date e numero di citazioni sono delle stime e sono determinati automaticamente da un programma software».

¹⁵⁸ Cfr. Burton Callicott - Debbie Vaughn, *Google scholar vs Library scholar: testing the performance of Schoogle*, «Internet reference services quarterly», 10 (2005), n. 3-4, p. 71-88, DOI: 10.1300/J136v10n03_08. Pubblicato anche in *Libraries and Google*, William Miller, Rita M. Pellen editors. Binghamton: Haworth information, 2005.

¹⁵⁹ Julie Arendt, *Imperfect tools: Google scholar vs. traditional commercial library databases*, «Against the grain», 20 (2008), n. 2, <<http://docs.lib.purdue.edu/atg>>.

¹⁶⁰ Cfr. <<https://scholar.google.it/intl/it/scholar/citations.html>>.

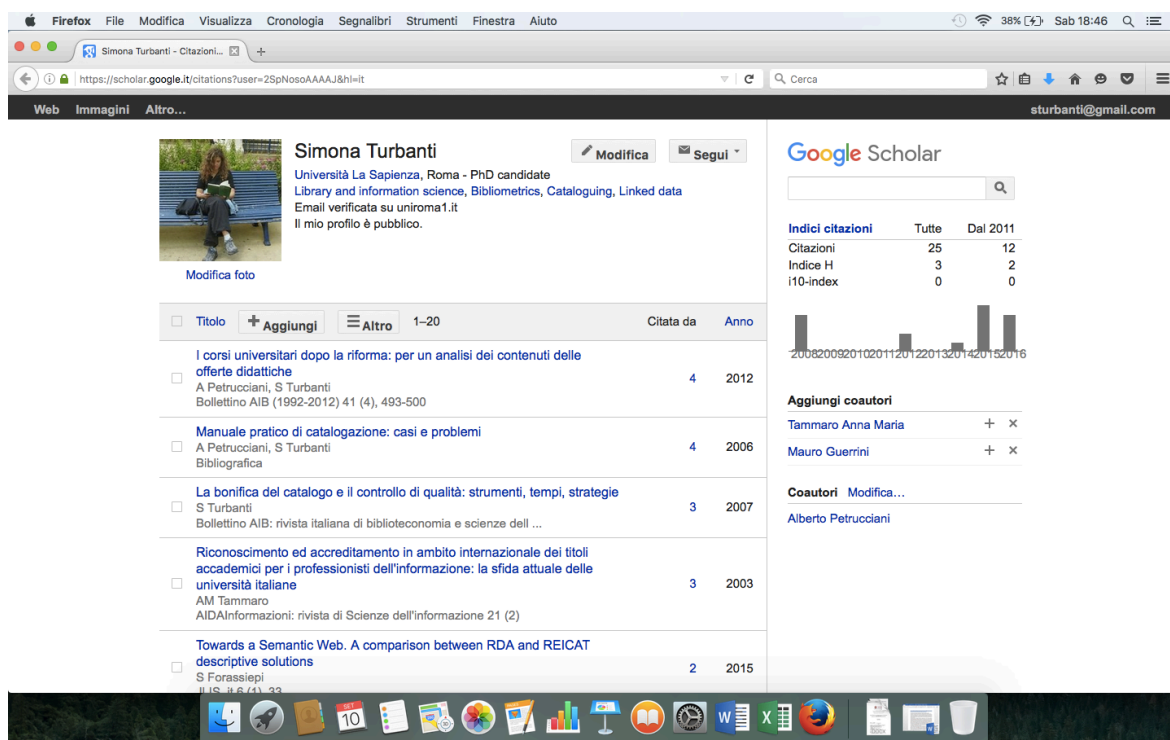


Figura 12 - Google scholar citations

Un'altra funzionalità di Scholar è rappresentata dalle metriche¹⁶¹, un aiuto per gli autori nella scelta della sede in cui pubblicare i propri lavori. Scholar metrics comprende gli articoli pubblicati tra il 2010 e il 2014 inclusi; le metriche sono basate sulle citazioni di tutti gli articoli indicizzati in Google scholar nel mese di giugno 2015.

Interessante la dichiarazione di quali tipi di lavori scientifici sono presi in considerazione per queste metriche (articoli di riviste contenuti in pagine web che seguono le *inclusion guidelines* fornite in Scholar, alcuni *paper* di conferenze, i *preprints* da arXiv e pochi altri siti) e i contributi che, invece, rimangono esclusi (libri, brevetti, tesi, riviste con meno di cento articoli pubblicati dal 2010 al 2014, riviste i cui articoli non abbiano ricevuto citazioni per gli articoli pubblicati nel medesimo arco temporale).

In Scholar metrics è possibile scorrere la lista delle *top* cento riviste in nove lingue, italiano incluso, ciascuna recante l'indicazione dell'h5-index e della mediana h5; cliccando sul valore numerico delle due metriche si viene indirizzati agli articoli del periodico su cui si è basato il calcolo dell'indice h5 e della relativa mediana.

¹⁶¹ Cfr. <<https://scholar.google.it/intl/it/scholar/metrics.html>>.

Al momento attuale¹⁶² al primo posto si incontra *Nature* con h5-index pari a 379 e la mediana h5 di 560. Possono essere ricercate anche le riviste esclusivamente in lingua inglese, di una determinata area disciplinare (per esempio, Lettere, letteratura e arti) e al suo interno, se disponibili, quelle relative a una sottocategoria (Drama & theater arts, History, ecc.).

The screenshot shows the Google Scholar interface with a list of top journals. The table below represents the data shown in the image.

Publicazione	h5-index	Mediana h5
1. Nature	379	560
2. The New England Journal of Medicine	342	548
3. Science	312	464
4. The Lancet	259	418
5. Cell	224	339
6. Chemical Society reviews	224	329
7. Journal of the American Chemical Society	218	293
8. Proceedings of the National Academy of Sciences	215	286
9. Advanced Materials	201	301
10. Angewandte Chemie International Edition	198	276
11. Journal of Clinical Oncology	197	265
12. Physical Review Letters	196	282
13. Chemical Reviews	194	332
14. Nano Letters	192	270
15. JAMA	189	269
16. Nucleic Acids Research	184	345
17. Energy & Environmental Science	184	254
18. ACS Nano	180	243

Figura 13 - Google scholar metrics

Una terza risorsa di Scholar è rappresentata da Google scholar support for libraries: «Google's mission is to organize the world's information and make it universally accessible and useful. Facilitating library access to scholarly texts brings us one step closer to this goal. We're thankful to the libraries and librarians who make it possible»¹⁶³.

Si suggeriscono, in pratica, due modi per mezzo dei quali agevolare un utente che sta usando Google scholar nell'accesso alle risorse elettroniche e a stampa della propria biblioteca: i *library links* e la *library search*. Il collegamento, in Scholar, al *full-text* di singoli

¹⁶² Dato verificato a metà settembre 2016.

¹⁶³ Cfr. <<https://scholar.google.com/intl/en/scholar/libraries.html>>.

articoli cui la biblioteca ha accesso si ottiene con un *link resolver* compatibile con il protocollo OpenURL. Per ottenere il *link* dal dato disponibile in Scholar alla notizia bibliografica del catalogo di una biblioteca è necessaria la partecipazione a un catalogo collettivo, per esempio Worldcat di OCLC¹⁶⁴.

Affronterò nei paragrafi successivi le problematiche legate all'utilizzo di questo strumento. In questa presentazione è opportuno ricordare come, secondo alcuni studi, un lato negativo di Google scholar sia strettamente connesso al suo tentativo di penetrare sempre più a fondo nel già citato *deep Web*; tramite l'indicizzazione di articoli online in numero crescente e il rafforzamento del meccanismo di *Page-ranking*, Scholar indurrebbe una sorta di 'effetto San Matteo', aumentando il cosiddetto *digital divide*.

Google, for example, has developed relations with publishers, aggregators and libraries in order to increase its share and control over online information through products such as Google Scholar and Google Books. As argued previously, covering more parts of the deep web does not necessarily mean bridging the digital divide of online information. While Google Scholar includes online articles in its search results, it also reinforces the page-ranking mechanism. Online articles cited by many other online articles get automatically higher ranking-scores and appear first in search results. In this way, popular articles become more popular, and less popular articles are further marginalised. The continuous effort of search engines to unveil the deep web can therefore widen the digital divide of online information¹⁶⁵.

Mi sembra di poter affermare però che l'ombra principale di Scholar resti la mancanza di dati sul contenuto indicizzato stesso, sulla reale estensione del 'mare' di dati da cui si pesca e sulla copertura esatta a livello, per esempio, di volumi/annate di una rivista.

Questo vagare al buio, o forse nella semi-ombra, destabilizza certamente chi, come i bibliotecari, conosce l'importanza delle fonti ai fini di una corretta *information literacy*, ma non deve far cadere nell'errore di considerare Google scholar qualcosa che in realtà non è né intende essere.

Scholar non è soltanto un motore di ricerca e non è, per ovvie ragioni, un database bibliografico in senso stretto, ma non va annoverato neanche tra le fonti *altmetrics* che saranno oggetto del capitolo 6. Alcune caratteristiche di questo strumento lo rendono assai più vicino ai database tradizionali che ai *social media* e alle metriche alternative esercitabili nel Web 2.0; Google scholar riproduce, infatti, un ambiente 'tradizionale', corredato di indicatori basati sulle citazioni tradizionali.

¹⁶⁴ Cfr. <<https://www.worldcat.org/>>.

¹⁶⁵ Elad Segev, *Google and the digital divide: the bias of online knowledge*. Oxford: Chandos, 2010, p. 37.

4.2 Il metodo seguito

L'utilizzo di Google scholar presenta diversi svantaggi in fase di analisi citazionale, noti a chi ne abbia fatto un uso non superficiale: la presenza di citazioni provenienti da ambiti non accademici, l'assenza di alcune riviste scientificamente rilevanti, la copertura variabile per i vari settori disciplinari, la scarsa indicizzazione di pubblicazioni datate, la frequenza di aggiornamenti meno regolare rispetto a quella garantita dai database citazionali, infine la presenza di dati 'sporchi' che rendono assai faticosa la ricerca e l'analisi.

Quest'ultimo aspetto costituisce un limite non trascurabile e, molto probabilmente, un freno a un ricorso maggiore allo strumento; la raccolta dei dati in Scholar ha rappresentato, in termini di tempo e energie, uno dei punti più faticosi di questa ricerca.

Come già anticipato, inizialmente avevo optato per una rilevazione e analisi manuale dei dati in Scholar, seguendo alcuni criteri in grado di semplificare, almeno in parte, la raccolta e interpretazione delle informazioni ottenute (record):

- analisi delle pagine di autori in Google scholar citations, quando esistenti; qualora non sia disponibile la pagina in Citations si è proceduto lanciando una ricerca a partire da Scholar, digitando 'nome cognome' racchiuso tra virgolette;
- esportazione dei record ottenuti da Google scholar in EndNote, un programma per la gestione dei riferimenti bibliografici;
- eliminazione dei record che descrivono medesime opere o contributi (duplicati);
- eliminazione dei record che descrivono parti di opere o contributi già descritti unitariamente e somma del numero di citazioni di ciascun record;
- fusione dei record in cui sono descritte nuove edizioni e/o ristampe di una medesima opera o contributo e somma del numero delle citazioni di ciascun record;
- esclusione delle citazioni di volumi in cui un autore ha scritto un articolo/parte e di volumi in cui un autore ha redatto un'introduzione, prefazione/postfazione (sono contate, invece, le citazioni di volumi con curatela);
- esclusione delle citazioni di tesi di qualsiasi grado di cui un autore è relatore/tutor.

Due esempi che diano un'idea concreta della difficoltà di analisi dei risultati ottenuti da ricerche lanciate in Google scholar e dalle pagine di autori in Google scholar citations:

- 'Mario Infelise' in Scholar: si ottengono circa 553 risultati organizzati in 56 pagine.

Se i record delle pagine iniziali sono interpretabili abbastanza agevolmente (ma dovendo ricorrere spesso, trattandosi di un autore dalla vasta produzione scientifica, all'aiuto di OPAC, *institutional repositories*, *open archives*, siti di editori, Google books, Google e dovendo eliminare molti dopponi), dalla pagina 10 in poi le informazioni divengono di difficile comprensione.

Si mescolano, infatti, notizie relative a opere dell'autore (spesso duplicati di altre già contenute nelle pagine precedenti), notizie che sembrano essere reali citazioni, notizie tratte da pagine web di diverso tipo in cui viene nominato l'autore, citazioni ricavate dall'interno di libri o fascicoli di riviste a cui non è possibile accedere, citazioni che sembrano non rimandare a alcun contributo legato all'autore.

- 'Gino Roncaglia' in Google scholar citations: nella pagina dello studioso compaiono 103 titoli di lavori; da un rapido scorrimento delle notizie ci si accorge che 20 titoli sono opere di un omonimo Gino Roncaglia che, grazie alla notizia di autorità presente nel catalogo SBN, sappiamo essere un musicologo e insegnante di scienze naturali modenese nato nel 1883 e morto nel 1968¹⁶⁶.

Questa erronea attribuzione di opere di un autore diverso, peraltro molto citato, porta inevitabilmente a un aumento del numero di citazioni e degli indici bibliometrici del ricercatore M-STO/08 Gino Roncaglia che, in base all'esame condotto, risulta essere autore di 72 lavori (9 opere monografiche, 20 contributi in opere monografiche/atti di convegno, 28 articoli, 15 lavori di altro tipo disponibili sul Web).

Le criticità incontrate hanno, naturalmente, influenzato il metodo di conduzione della ricerca, facendo optare a un cambiamento, in corso d'opera, delle tecniche di analisi.

Considerata la complessità della ricerca e, soprattutto, il tempo necessario per il filtro e l'analisi delle informazioni grezze, andando avanti con il lavoro ho ritenuto utile l'utilizzo di Publish or perish, un software liberamente accessibile in rete sviluppato da AnneWil Harzing, docente di management internazionale presso la Middlesex University di Londra, che ricerca e analizza citazioni accademiche usando Google scholar e Microsoft academic search¹⁶⁷.

¹⁶⁶ Da Gino Roncaglia stesso, che ringrazio per l'informazione, ho saputo trattarsi di suo nonno paterno.

¹⁶⁷ Anne-Wil Harzing, *Publish or perish*, 2007, disponibile a <<http://www.harzing.com/pop.htm>>.

PoP restituisce varie metriche tra le quali il numero totale di lavori e il numero totale di citazioni; la media di lavori per autore, di autori per lavoro, di citazioni per lavoro, di citazioni per autore, di citazioni per autore annuale; h-index, g-index, h-index contemporaneo, h-index individuale (originale e nella forma elaborata in PoP). In rete sono disponibili le versioni per diversi sistemi operativi (Windows, OS X, GNU/Linux), *tutorial*, FAQ e, a pagamento, un corposo manuale in più parti.

Sono possibili varie tipologie di ricerche (impatto dell'autore, impatto della rivista, citazioni) e viene fornita l'opzione sia di escludere termini/nomi dalla stringa di ricerca sia di delimitare gli anni di pubblicazione. Nella schermata di presentazione dei risultati, certamente più leggibile rispetto alle pagine di Scholar e anche di Scholar citations, i dati vengono prospettati in righe, ognuna delle quali contiene il numero di citazioni, il *rank*, l'autore, il titolo, l'anno di pubblicazione, l'editore o la sede in cui il documento è pubblicato, il tipo di documento (*book*, *citation*, PDF, HTML, ecc.).

The screenshot shows the 'Publish or Perish' software interface. The title bar reads 'Harzing's Publish or Perish'. The main window is titled 'Author impact analysis - Perform a citation analysis for one or more authors'. The search criteria are: Author's name: 'turbanti s.', Exclude these names: (empty), Year of publication between: 0 and 0, Data source: Google Scholar. The results summary shows: Papers: 30, Citations: 97, Years: 23, Cites/year: 4.22, h-index: 16.60, g-index: 9, h-index/year: 1.21, h-index/year: 0.13, h-index: 4, g-index: 9, Cites: 97, Years: 23. The main table lists the following data:

Cites	Per year	Rank	Authors	Title	Year	Publication	Publisher	Type
1	0.08	7	A Petruccioli, L Ber...	Un'esperienza di catalogazione di ris...	2003	Bollettino alb	bollettino.ab.it	
1	0.07	8	S Turbanti	Biblioteche e volontari	2001	Biblioteche oggi	cat.inist.fr	CITATION
1	0.50	9	S Turbanti	Cu prodest libraries authority work?	2014	JLIS. It	search.proquest.com	
1	0.20	11	G Giorgetti, C Fortin...	Siense "Archaic" Majolca: Character...	2011	Proceedings of the 37th ...	Springer	
0	0.00	12	S Turbanti	Un'architettura UNIMARC per il catal...	2003	Bollettino alb	bollettino.ab.it	
0	0.00	13	A Petruccioli, S Tur...	RECENSIONI E SEGNALAZIONI-Man...	2006	Bollettino AIB		CITATION
0	0.00	14	S TURBANTI	RICA e REICAT: continuatele" rottur...	2013		etd.adm.unipi.it	CITATION
0	0.00	15	T Stagi, S Turbanti	Il trionfo in biblioteca	2002	BIBLIOTECHE OGGI	ALBATROS PUBBLICITA	CITATION
0	0.00	16	S Turbanti	Navigare nel mare di Scopus, Web o...	2014	AIB studi	search.ebscohost.com	
0	0.00	17	A Galluzzi, T Stagi, ...	I giovani e il lavoro in biblioteca: risul...	2012	Bollettino AIB	bollettino.ab.it	HTML
0	0.00	18	S Turbanti	Le RICA del nuovo millennio: tra trad...	2005	Bollettino alb	bollettino.ab.it	PDF
0	0.00	19	S Turbanti	Fare e insegnare biblioteca: un perc...	2009	Biblioteche oggi	bibliotecheoggi.it	PDF
0	0.00	20	A Petruccioli, S Tur...	Per l'applicazione delle REICAT: i ca...	2009	Biblioteche oggi	bibliotecheoggi.it	PDF
0	0.00	21	S Turbanti, PC di Sa...	Gli incurabili e le cinquecentine della...	1998		Ed. Regione Toscana	CITATION
0	0.00	22	S Turbanti	Un Manifesto contro l'ossessione d...	2015	Biblioteche oggi	bibliotecheoggi.it	
0	0.00	23	S Turbanti	Marina Venier-Andrea De Pasquale...	2003	Bollettino AIB	bollettino.ab.it	PDF
0	0.00	24	..., J Agresti, IM Tur...	La Fibula di Monteri: Indagini arqueo...	2015	Prospettiva: rivista di ...	dialnet.unirioja.es	
0	0.00	25	..., C Sullivan, D Da...	Late Cenozoic evolution of the outer...	2006	Marine Geology		CITATION
0	0.00	26	..., G Giorgetti, IT M...	Early Miocene Antarctic glacial histor...	2015	International Journal of ...	Springer	
0	0.00	27	..., I Ostoloi, S Sian...	Non-destructive characterisation of ...	2013	Surface ...	Taylor & Francis	
0	0.00	28	..., AD Smith, M Jon...	Synchrotron radiation in art and arc...	2005		iris.ieee.org	
0	0.00	29	..., IM Turbanti, I O...	The Fibula of Monteri. Archaeological ...	2014		CENTRO DI VIA DEI RENAI ...	CITATION
0	0.00	30	..., F D'Acapito, AS ...	Glass slabs of the Faragola (souther...	2008	... International Symposium ...		CITATION

Figura 14 - Interfaccia di *Publish or perish*

Publish or perish permette di ottenere un primo filtro nel conteggio dei risultati ottenuti, utile soprattutto grazie alla fusione di notizie distinte che si riferiscono alla medesima 'entità' (pubblicazione/lavoro).

Nonostante l'uso di questa piattaforma non elimini, purtroppo, i problemi derivanti dalla presenza di autori omonimi e altri tipi di errori e sia comunque necessario un controllo accurato sui record prospettati, il ricorso a essa consente di ridurre i tempi di lavoro in Google scholar.

Per evidenti motivi di omogeneità dei risultati ho provveduto a rilevare e conteggiare in Publish or perish anche i dati dei docenti/ricercatori M-STO/08 che erano già stati raccolti in modo totalmente manuale. Tutti i dati sono aggiornati al periodo maggio-settembre 2015.

4.3 Le difficoltà nella ricerca e i limiti riscontrati

Come evidenziato, non poche difficoltà si presentano sul cammino di chi voglia utilizzare Google scholar soprattutto per ricerche ad ampio raggio che coinvolgono molti autori.

Se alcune difficoltà sono insite nella natura stessa di Scholar e, ai fini del buon esito della raccolta dei dati, è sufficiente tenerne conto nella fase successiva di analisi dei risultati – si pensi alla provenienza delle citazioni da contesti misti e assai diversi tra di loro, elemento che emergerà in modo pressante nell’ambito delle metriche alternative, alla mancata indicizzazione di lavori anteriori a una certa data e agli aggiornamenti dei dati meno frequenti rispetto alle basi dati di Thomson Reuters e Elsevier –, altri fattori costituiscono invece ostacoli difficilmente sormontabili.

Il primo limite nell’uso del ramo del celebre motore di ricerca è rappresentato dall’ambiguità dei risultati che rende faticosa la lettura dei dati, specie per autori molto prolifici. Il numero di lavori di un autore risultante da una ricerca lanciata in Google scholar e Google scholar citations non corrisponde, necessariamente, al numero di entità, per dirla in termini catalografici, realmente esistenti e attribuibili a quell’autore.

Oltre al fenomeno dei doppioni di una medesima opera vanno infatti considerate le citazioni di una medesima opera duplicate (ad esempio, una citazione pubblicata in *preprint* e all’interno di una rivista, conteggiata due volte) e gli errori nelle informazioni bibliografiche delle pubblicazioni. Per questo motivo, nella fase di analisi dei risultati di un autore si rende spesso necessario un controllo delle informazioni negli OPAC e/o in Google books e, in ultima battuta, Google.

Una risorsa preziosa che permette la rapida verifica dei dati è rappresentata dai *repository* istituzionali nei quali i docenti depositano i propri prodotti, opportunamente descritti.

Altro elemento problematico che allunga notevolmente i tempi di analisi è rappresentato dall’alto tasso di errori e duplicazioni nelle forme dei nomi degli autori; se il controllo dei dati è già un’impresa ardua all’interno di contesti vasti ma delimitati, diviene inevitabilmente impossibile nel mondo senza confini della rete¹⁶⁸.

Esiste, come si è detto, l’applicazione Citations che consente a ogni utente di creare un proprio profilo autore, con i dati istituzionali, una foto, il numero e gli indici di citazioni (Indice H e i10-index). L’unica condizione richiesta per l’attivazione del profilo, che si può

¹⁶⁸ Simona Turbanti, *Navigare nel mare di Scopus, Web of science e Google scholar: l’avvio di una ricerca sulla vitalità delle discipline archivistiche e biblioteconomiche italiane*, «AIB studi», 54 (2014), n. 2/3, p. 213-225: p. 219, DOI 10.2426/aibstudi-10266, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/10266>>.

decidere di rendere pubblico o, al contrario, di tenere privato, è il possesso di un indirizzo e-mail valido su cui viene effettuata da Google una verifica in automatico. Qualora l'utilizzo di Google citations diventasse una pratica comune per tutti gli autori – includendo in tale categoria i responsabili di qualsiasi tipo di creazione intellettuale in rete, anche i documenti Word e presentazioni in Power Point – la maggior parte dei problemi di *authority control* sarebbe superata grazie all'identificazione delle opere alla fonte.

È bene, d'altra parte, tenere a mente che tutti questi limiti riscontrati sono direttamente connessi alla natura stessa dello strumento Scholar; la gestione e l'organizzazione a scopi bibliografici di una grande quantità di dati liberi, provenienti da fonti diverse e con differenti gradi di attendibilità, non può non produrre 'rumore' sia in termini di duplicazione delle informazioni sia a livello di identificazione della paternità intellettuale dei prodotti, difetto da cui non sono esenti neanche i due database citazionali.

4.4 I risultati

I dati raccolti in Google scholar sono, come naturale, numericamente molto più rilevanti di quelli reperiti in WoS e Scopus. I risultati, ricavati mediante Publish or perish, sono stati inseriti in un file Excel e organizzati per tipologia in quattro categorie:

- articoli;
- monografie;
- parti di monografie/atti di convegni;
- altro materiale.

All'interno del tipo 'articoli' sono compresi gli articoli di rivista, incluse le recensioni come accade nei due database citazionali.

In 'monografie' ho raccolto le opere di cui l'autore riveste la responsabilità principale e il ruolo di curatore, mentre in 'parti di monografie/atti di convegni' sono contenuti i contributi in volumi ed in atti di congresso.

Nella categoria 'altro materiale' sono confluiti lavori di vario tipo indicizzati da Scholar, quali poster e interventi non pubblicati presentati a convegni, slide relative a corsi o interventi a congressi, *paper* in versione *preprint*.

Come già rilevato, nonostante il filtro operato da *PoP* sulle informazioni recuperate da Google scholar nella rete, l'analisi dei dati ha richiesto molto tempo e, in casi di autori molto prolifici per i quali non siano disponibili fonti attendibili (*repository* di ateneo aggiornati, pagine web con l'elenco delle pubblicazioni), la categorizzazione di alcuni lavori non è esente da dubbi.

Passo, quindi, all'analisi dei risultati ottenuti.

Come si evince dalla tabella nell'appendice 2, il numero totale dei lavori indicizzati in Google scholar per i 74 studiosi del settore M-STO/08 è pari a 2.380, suddivisi come segue:

- 1.247 articoli di rivista;
- 453 monografie;
- 596 parti di monografie e atti di convegni;
- 84 lavori di tipo diverso (altro).

Gli articoli su rivista, incluse le recensioni, costituiscono, quindi, la tipologia di contributo con il maggior numero di occorrenze nelle fonti interrogate da Scholar (il 52% del totale). Questo dato credo debba fare riflettere, soprattutto in relazione a quanto si è visto con la ricerca in WoS e Scopus; come si ricorderà, nei database citazionali i lavori dei ricercatori e

docenti dell'area archivistico-biblioteconomica risultano scarsamente presenti a causa della mancata indicizzazione di riviste del settore, soprattutto in lingua italiana.

'Pescando', invece, da un bacino assai più ampio di quello dei database citazionali Scholar riesce a recuperare, potenzialmente, tutte le riviste esistenti online. Naturalmente, la disponibilità o meno del testo dell'articolo dipende dalle condizioni di accesso alla testata; nel caso di riviste in *open access* si rimanda al *full-text* del contributo, al contrario di quanto avviene per *journals* accessibili dietro sottoscrizione di abbonamento o pagamento del singolo articolo.

Sommando il numero delle opere monografiche con quello dei lavori all'interno di volumi miscelanei/atti di congressi, si ottengono 1.049 contributi pari al 44% del totale, una percentuale che si avvicina a quella degli articoli.

Nella categoria 'altro' sono compresi lavori di tipo eterogeneo che Scholar individua nel Web.

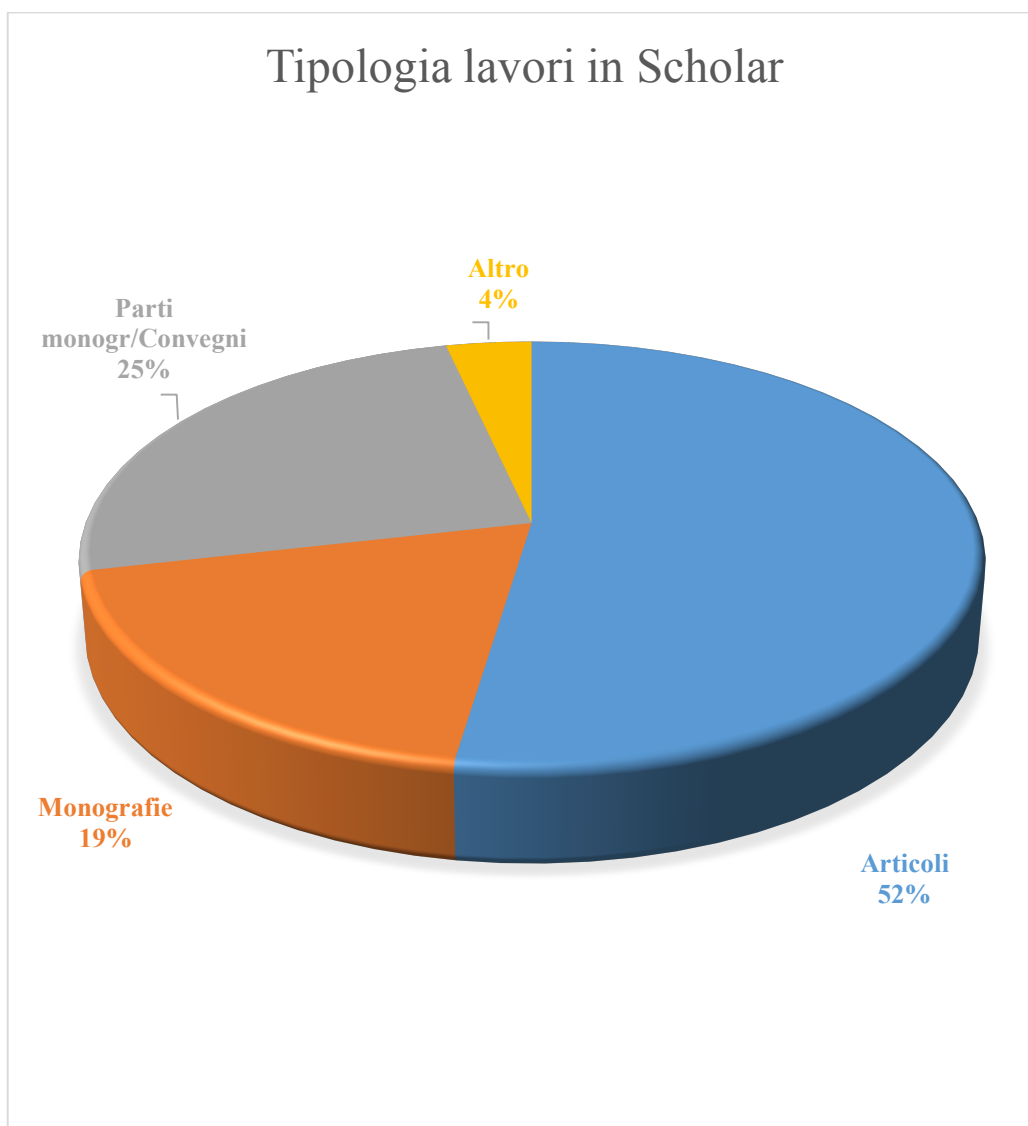


Figura 15 - Tipologia lavori ricercatori e docenti M-STO/08 in Scholar
(dati aggiornati a maggio-settembre 2015)

Scorpendo i dati per fasce si nota che, in percentuale, tra i ricercatori del settore gli articoli sono la tipologia di contributo largamente predominante rispetto alle monografie, parti di monografie/atti di convegno e le restanti tipologie di materiale: oltre il 54% sul totale dei lavori. Per associati e ordinari la percentuale è leggermente minore – oltre il 51% – ma ancora molto alta.

Tra i ricercatori e ordinari il libro copre, rispettivamente, oltre il 17% e il 18% del totale dei lavori indicizzati, mentre tra gli associati la percentuale sale oltre il 23%. Se si sommano le monografie e i contributi all'interno di monografie, per gli ordinari la 'forma'

monografica riveste oltre il 46%, quasi il 44% per gli associati e poco oltre il 40% per i ricercatori.

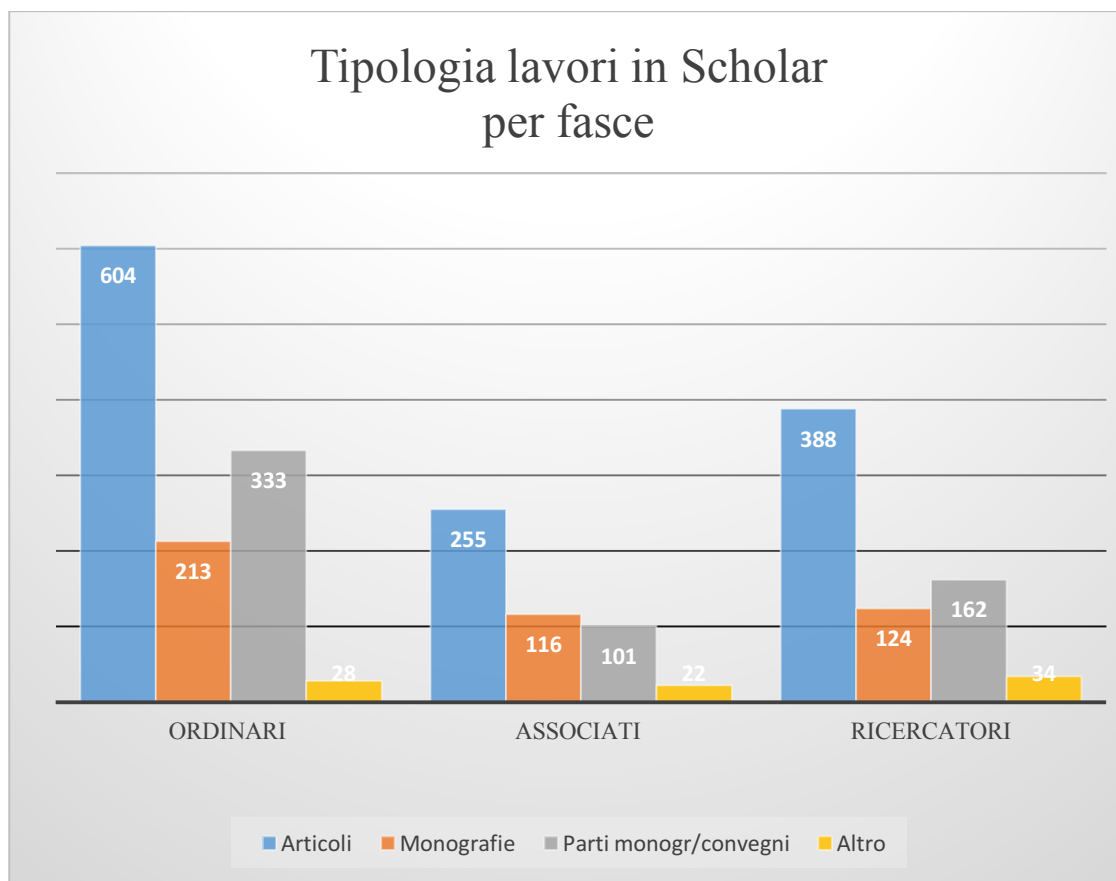


Figura 16 - Tipologia lavori ricercatori e docenti M-STO/08 in Scholar – dati suddivisi per fasce (dati aggiornati a maggio-settembre 2015)

Scorporando i dati per fasce risulta che il 49% dei lavori degli studiosi M-STO/08 indicizzati in Scholar è opera di docenti ordinari, il 21% di associati, mentre il 30% di ricercatori. Il dato è, del resto, prevedibile: gli studiosi più avanti nella carriera, generalmente, sono anche quelli che hanno prodotto un maggior numero di contributi (e, come apparirà di seguito, ad aver accumulato più citazioni).

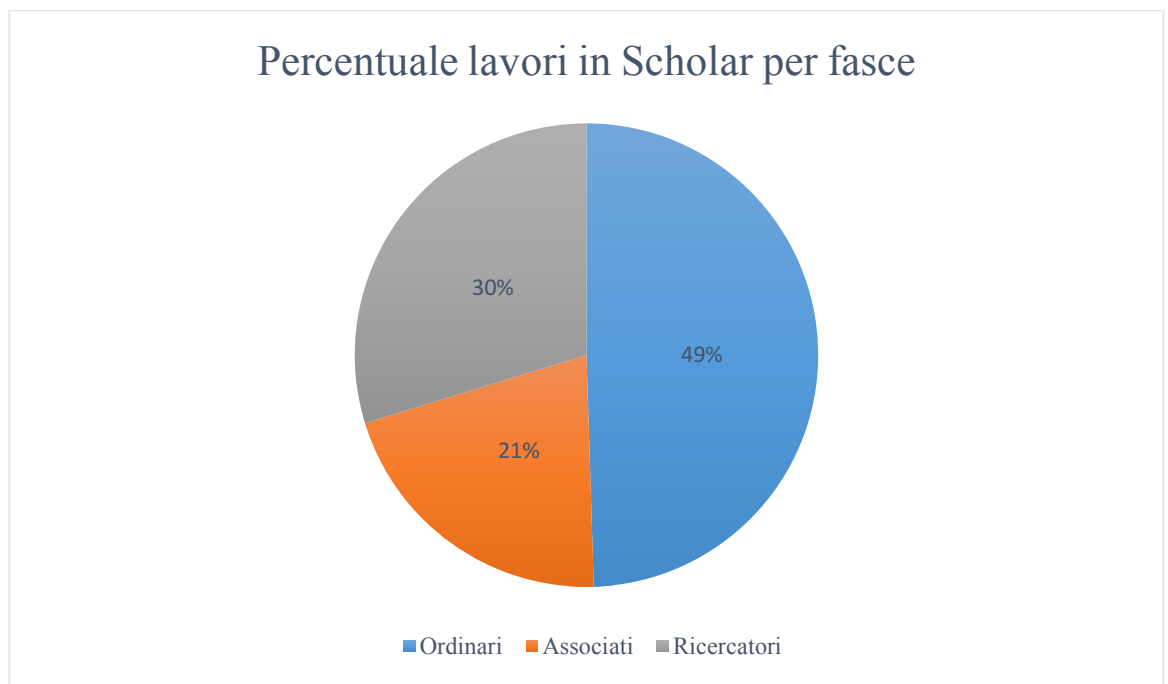


Figura 17 - Percentuale lavori ricercatori e docenti M-STO/08 in Scholar – dati suddivisi per fasce (dati aggiornati a maggio-settembre 2015)

Infine, le citazioni rilevate da Google scholar. Il totale delle 5.243 citazioni è distribuito come segue:

- 2.758 citazioni per gli ordinari;
- 1220 citazioni per gli associati;
- 1265 citazioni per i ricercatori.

I docenti ordinari hanno ricevuto, quindi, il 53% delle citazioni complessive, gli associati il 23% e i ricercatori il 24%. Tali dati non stupiscono; solitamente il numero delle citazioni cresce con l'aumentare del numero degli anni di attività scientifica e grazie al maggior prestigio ed è normale, quindi, che i docenti ordinari risultino al gradino più alto.

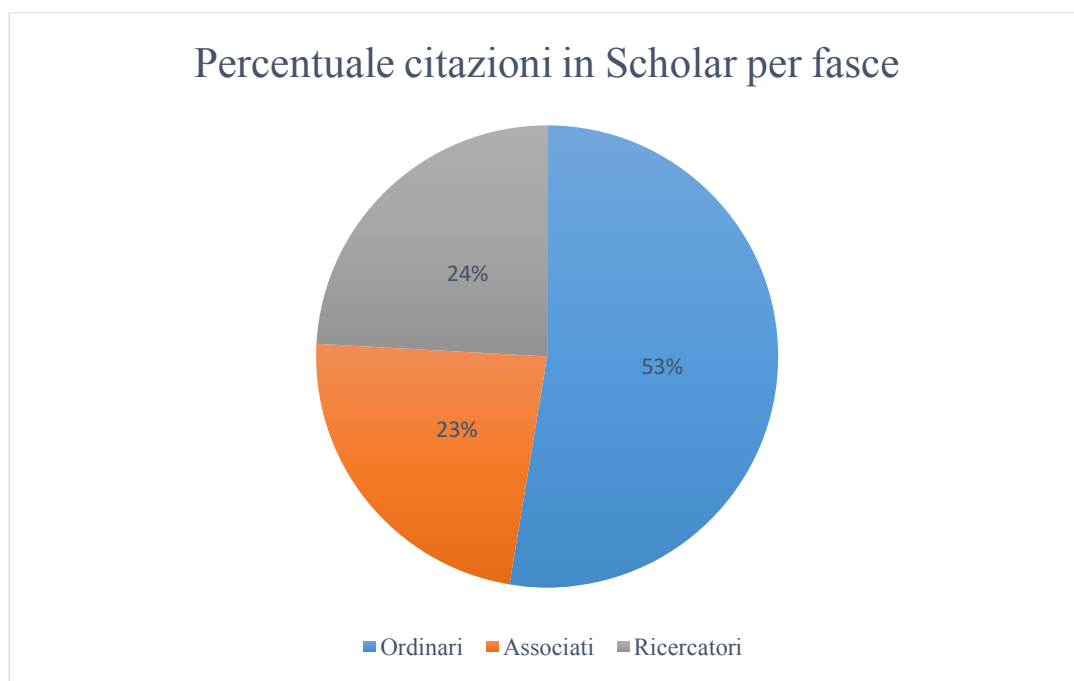


Figura 18 - Percentuale citazioni ricercatori e docenti M-STO/08 in Scholar – dati suddivisi per fasce (dati aggiornati a maggio-settembre 2015)

Per ogni studioso del settore M-STO/08 sono state rilevate anche la lingua di pubblicazione e l'arco cronologico dei lavori indicizzati. La lingua prevalente è, come prevedibile, l'italiano, seguito dall'inglese; utilizzati, in misura molto minore, anche lo spagnolo e il francese. A livello temporale si va dall'inizio degli anni Settanta sino al momento della conduzione della ricerca.

Questi risultati, certamente ampliabili in varie direzioni, sembrano dimostrare quanto detto sinora su Google scholar.

Si tratta di uno strumento potente in grado di offrire uno sguardo ad ampio raggio sulla letteratura scientifica. I dati ricavabili da Scholar, pur non essendo attendibili, da soli, per stabilire il valore di uno studioso, sono però funzionali all'individuazione dei prodotti maggiormente significativi nella carriera scientifica, soprattutto in ambito delle scienze umane e sociali. Il limite, infatti, dei database citazionali per l'analisi dei lavori di autori che pubblicano prevalentemente su riviste nazionali non in lingua inglese e sotto forma di libri viene superato dall'ampiezza delle fonti interrogate da Scholar. Proprio questa estensione costituisce uno dei motivi della difficoltà di uso dello strumento il cui apporto credo, tuttavia, non possa essere trascurato.

CAPITOLO 5 – UN’INCURSIONE NEL WEB: GOOGLE BOOKS E GOOGLE

5.1 Un ‘timido’ tentativo di ricerca

Un’altra analisi specifica compiuta – o meglio, un tentativo – è consistita nella ricerca, in Google books e Google dei lavori scientifici monografici di un campione di studiosi del settore, di taglio diverso (alcuni più divulgativi, altri invece su temi specifici), in modo da avere una panoramica ad ampio raggio.

Tale rilevazione, se affiancata a quelle effettuate nelle fonti specifiche, può contribuire a individuare il peso che, nel mondo caotico e non filtrato della rete hanno e hanno giocato alcune opere del settore delle discipline del libro e del documento. Naturalmente, nel condurre l’esame dei risultati è necessario tener conto del contesto di provenienza, liberamente accessibile e ‘senza confini’, delle informazioni; se con Google scholar è indispensabile porre attenzione alle fonti da cui si traggono i dati, nel caso di Google books e, ancor più, di Google, la scrupolosità deve essere massima in ogni fase della ricerca.

È bene, inoltre, specificare che si tratta di un tipo di ricerca molto diversa da quella effettuabile all’interno dei cataloghi di biblioteca, deputati a contenere informazioni bibliografiche (dati relativi al titolo, alla pubblicazione, descrizione fisica, ecc.) e gestionale (in quale biblioteca si trovi, se sia prestabile o solo in consultazione, se contenga particolarità a livello di copia, ecc.) di un’opera. Il capitolo settimo è dedicato proprio all’analisi degli OPAC come mezzo per valutare la presenza degli studiosi del settore M-STO/08 nelle principali biblioteche estere, obiettivo, come si vedrà, tutt’altro che semplice.

Dato che su Google e i motori di ricerca mi sono già soffermata nel precedente capitolo, qua vale forse la pena ricordare che Google books fu lanciato nel 2004.

Inizialmente conosciuto come Google book search e Google print, è uno strumento per ricercare all’interno di libri e riviste digitalizzati da Google¹⁶⁹. Sono possibili vari ‘livelli’ di visualizzazione dei libri, dalla *full view* sino alla *no preview available*¹⁷⁰: «Books are provided either by publishers and authors, through the Google Books Partner Program, or by Google's library partners, through the Library Project»¹⁷¹.

¹⁶⁹ Cfr. <<https://books.google.com/googlebooks/about/>>.

¹⁷⁰ Cfr. <<https://books.google.com/googlebooks/library/screenshots.html>>.

¹⁷¹ Cfr. <https://en.wikipedia.org/wiki/Google_Books>.

Come avrò modo di rilevare, in Google books, oltre ai dati bibliografici sul libro con l'anteprima di varie parti digitalizzate, i risultati comprendono i siti di *bookshop* più noti (quali IBS, Amazon, ecc.) e le citazioni ricevute in altre opere digitalizzate.

In Google, invece, i siti restituiti per primi dal motore di ricerca nella maggioranza dei casi sono costituiti dalle eventuali pagine personali e/o i *blog* degli autori, dalle pagine delle istituzioni di appartenenza, i siti delle case editrici e quelli di librerie online (IBS, Amazon).

5.2 I risultati in Google books e Google

Prevedibilmente, i risultati di questo tipo di ricerca sono influenzati da diversi fattori.

Un primo elemento importante da valutare quando si interroga un motore di ricerca è rappresentato dalla data di ‘comparsa’ del fenomeno – intesa in senso lato – su cui si sta indagando: i lavori più datati avranno quasi sicuramente una risposta minore rispetto a quelli recenti, condivisi spesso su siti web di varia natura, anche strumenti *social*.

Un altro punto da considerare riguarda il taglio dei contributi di cui si cercano notizie; è inevitabile, infatti, che temi di carattere generale e di ampio spettro siano più facilmente indicizzati in qualche punto del Web e, dunque, recuperabili da Google.

Se non tutti i fenomeni hanno e hanno avuto un’adeguata rappresentazione in rete, non stupisce, quindi, che l’esito della ricerca sia stato nullo per i lavori incentrati su argomenti troppo di nicchia per attirare il grande pubblico e, comunque, piuttosto modesto anche per i libri di tipo più divulgativo su temi come la lettura e lo sviluppo delle piattaforme digitali.

Di seguito, mostrerò alcuni esempi, selezionati tra quelli ritenuti maggiormente significativi tenendo conto del tipo di profilo degli studiosi all’interno del settore disciplinare (e, di conseguenza, del genere di lavoro), del taglio del lavoro, del genere di paternità intellettuale (lavoro di un solo autore o di più autori, presenza o meno di contributi secondari). Considerata la finalità di questa ricerca sul Web, non orientata a reperire informazioni su un particolare libro, in presenza di più edizioni dello stesso contributo sono state rilevate tutte le notizie reperite in Google books e Google, senza distinzione.

Le ricerche sono state effettuate digitando nome e cognome dell’autore o autori e il titolo. Ho optato, inoltre, per lasciare tra i risultati anche gli ‘annunci pubblicitari’, quasi sempre corrispondenti ai siti di librerie online. I risultati sono aggiornati al mese di novembre 2015.

Giovanni Solimine, *Senza sapere: il costo dell’ignoranza in Italia*. Roma - Bari, Laterza, 2014.

- Google books: il primo risultato è rappresentato da siti di *bookshop* (IBS, Amazon, Feltrinelli), seguito dai dati bibliografici sul libro con l’anteprima di varie parti digitalizzate; compaiono, quindi, le citazioni ricevute in altre opere digitalizzate. Viene proposta infine l’anteprima di un altro lavoro dell’autore (Giovanni Solimine, *L’Italia che legge*. Roma - Bari, Laterza, 2010).

- Google: si ottengono ai primi posti il sito della casa editrice, la pagina personale dell'autore e i siti di negozi online (IBS e Amazon).

Seguono un sito di politica e attualità di Foggia nel quale si annuncia la presentazione del libro in tali sedi, il sito dell'Associazione italiana biblioteche – sempre per ricordare incontri promozionali – e un video dell'autore su Youtube 'etichettato' Laterza.

Si incontrano, quindi, i *blog* di lettori, persone o associazioni, del libro, e la voce sull'autore all'interno di Wikipedia. Infine, i siti di quotidiani locale (la Gazzetta di Reggio, Città della Spezia, ecc.), contenenti anche in questo caso notizie su giornate di presentazione del volume.

Gino Roncaglia, *La quarta rivoluzione: sei lezioni sul futuro del libro*. Roma, GLF editori Laterza, 2010.

- Google books: al primo posto i siti di vendita online (IBS, Il libriccio) e i dati bibliografici sul libro, ma senza alcuna digitalizzazione.

Seguono poi le citazioni fatte in altri volumi (incluso *Senza sapere* di Giovanni Solimine).

- Google: si ottengono ai primi posti il sito dell'autore dedicato al libro stesso (con *blog* e videointerventi per accompagnare la lettura), il sito della casa editrice e i vari *bookshop* (IBS e Amazon).

Segue un *blog* di appunti e dispense per gli studenti universitari nella preparazione degli esami e il sito dell'Associazione italiana biblioteche in cui è messa a disposizione la parte iniziale del volume. Compare poi il sito di un'agenzia di comunicazione integrata (Sinapsia studio) dedicato a un'intervista a Roncaglia e la pagina Google plus dell'autore in cui si pubblicizza la presentazione del libro.

Infine, la pagina di DigItalia contenente la recensione del volume e alcuni *blog* di lettori che intervengono con impressioni e commenti sui temi trattati.

Angela Nuovo, *The book trade in the Italian Renaissance*, translated by Lydia G. Cochrane. Leiden; Boston, Brill, 2013.

- Google books: vengono presentati, innanzitutto, i dati bibliografici sul libro con l'anteprima di varie parti digitalizzate; seguono le citazioni contenute in vari volumi del settore.

- Google: al primo posto, il sito della casa editrice dedicato al libro, quindi Amazon e il risultato della ricerca in Google books. Segue la pagina contenente la recensione pubblicata su un numero dell'estate 2014 di *Renaissance quarterly*, disponibile in *full text*, e due disponibili – sempre a testo pieno ma soltanto per gli iscritti – sul *socialnetwork* di tipo accademico Academia.edu, che avrò modo di descrivere nel prossimo capitolo dedicato alle metriche alternative.

Fabio Metitieri - Riccardo Ridi, *Biblioteche in rete: istruzioni per l'uso*. Roma, GLF editori Laterza, 2002.

- Google books: ai primi posti compare il sito di Amazon con i libri dell'autore nominato per primo (Metitieri), la rivista *Biblioteche oggi* e le pagine di una piattaforma di *content management*.
- Google: si ottengono ai primi posti il sito della casa editrice e i siti di *bookshop* (IBS e Amazon), poi la recensione sull'archivio E-Lis. Seguono il sito di Italianistica online con la recensione e Google Books. Poi la voce di Wikipedia su Metitieri, un forum di lettori, un documento in PDF di Ridi messo in linea sul sito dell'Università della Tuscia per il master in *elearning* (che include alcune parti del libro), quindi la pagina di Riccardo Ridi dell'ateneo veneziano. Infine, alcuni libri in cui viene citato il libro.

Giorgio Montecchi - Fabio Venuda, *Manuale di biblioteconomia*. Milano, Editrice Bibliografica, 1995 (1. edizione).

- Google books: ai primi posti compare il sito di Libreria universitaria e Amazon con con i libri dell'autore nominato per primo (Montecchi), quindi i dati bibliografici sul libro, ma senza alcuna digitalizzazione.
Si incontrano, infine, le citazioni del libro in altri volumi e in riviste del settore.
- Google: si ottengono per primi i siti di *bookshop* (IBS, Amazon, Libreria universitaria, Feltrinelli). Subito dopo appare il curriculum del primo autore, in formato PDF, presente sulle pagine web dell'Università degli studi di Milano, istituzione presso la quale sia Montecchi sia Venuda lavorano. A seguire, la pagina dell'ateneo milanese – per l'esattezza, del Dipartimento di studi storici – dedicata al libro. Compiono, quindi, gli appunti delle lezioni sul Manuale all'interno di Docsity, uno spazio *social* in cui gli studenti condividono materiale didattico personale, e la recensione della prima edizione (1995) del volume pubblicata sul *Bollettino AIB*.

Stefano Pigliapoco, *La gestione dei documenti nelle pubbliche amministrazioni: un modello informatizzato*, introduzione di Oddo Bucci. Rimini, Maggioli, 1996.

- Google books: nel caso di questo libro, tra i siti web sponsorizzati compaiono anche pagine legate alla Pubblica amministrazione ma non pertinenti al volume. Quindi, i dati bibliografici sul libro senza parti digitalizzate e, subito dopo, alcune citazioni da altri lavori, non tutte esatte (in un caso, si tratta, infatti, di un riferimento all'autore in un fascicolo della rivista *Archivi & computer*, non incentrato però su questo volume in particolare).
- Google: il primo sito a comparire sono le pagine dell'Università di Macerata (Portale docenti), quindi il PDF di vari interventi formativi tenuti dall'autore in sedi diverse sotto forma di *slide* e il suo curriculum. A seguire la pagina di Google books riservata al volume, priva di digitalizzazioni, altri contributi didattici e le notizie bibliografiche associate all'autore nel portale di Internet culturale.

Le altre ricerche condotte su altri autori del settore M-STO/08 hanno confermato sostanzialmente il quadro delineato.

Come già accennato inizialmente, sia in Google books che in Google i primi siti a essere prospettati sono i *bookshop* più noti; a seguire, nel caso del 'ramo' Libri, le informazioni bibliografiche dell'opera ricercata e, se disponibile, la digitalizzazione di alcune parti; quindi, sempre in Google books, le eventuali citazioni a partire da altri contributi, soprattutto monografici.

Nel più vasto ambiente Google, dopo le pagine delle librerie online, emergono i siti personali dell'autore o delle istituzioni presso le quali quest'ultimo è in servizio, la pagina della casa editrice dedicata alla presentazione del volume e le recensioni edite in riviste disponibili online oppure in contesti *social*.

CAPITOLO 6 – LE METRICHE ALTERNATIVE E LA LORO PORTATA

6.1 Definizione e catalogazione delle fonti e degli strumenti

Come già anticipato nel secondo capitolo, una parte consistente dei contributi di tipo bibliometrico, in crescita costante, è rappresentata dalle metriche del Web.

Si è vista la definizione di Björneborn e Ingwersen del 2004¹⁷² secondo cui la *web metrics* è un ramo della bibliometria che prende in considerazione l'analisi dei *web link* intesi come il corrispondente delle tradizionali citazioni e l'elaborazione di metriche alternative basate sulle nuove forme comunicative offerte dal Web 2.0.

In particolare, le metriche del Web 2.0 dette alternative (*alternative metrics* o, più brevemente, *altmetrics*, termine coniato nel 2010 da Jason Priem e altri studiosi¹⁷³) sono una serie di misurazioni basate sul Web nella sua 'dimensione sociale', da utilizzare in aggiunta (e non in alternativa, come si vedrà) ai più comuni e collaudati indicatori bibliometrici.

Numerosi fattori sono alla base di tale sviluppo delle potenzialità – non sempre o non ancora sfruttate a pieno – offerte dalla rete; indubbiamente «il Web ha reso misurabile ciò che prima era incommensurabile»¹⁷⁴; se pensiamo alla ricerca e alla disseminazione dei suoi risultati fino a qualche decennio fa, è impossibile non avvertire una profonda differenza rispetto al panorama attuale dell'*e-research*, tanto da immaginare quasi una cesura.

Nicholas W. Jankowski¹⁷⁵ rileva, però, l'esistenza di antecedenti famosi ai termini di oggi preceduti da 'e', a cominciare dall'espressione *Big science*, utilizzata durante la seconda guerra mondiale a denotare la ricerca in materia di armi e poi, successivamente, nel periodo della guerra fredda per indicare la ricerca promossa dal Governo al fine dello sviluppo delle armi e della sicurezza nazionale.

In anni più recenti con *Big science* sono stati contrassegnati progetti non militari, ad

¹⁷² Lennart Björneborn - Peter Ingwersen, *Toward a basic framework for webometrics* cit.

¹⁷³ Jason Priem [et al.], *Altmetrics* cit.

¹⁷⁴ Gunther Eysenbach, *Infodemiology: tracking flu-related searches on the Web for syndromic surveillance*, AMIA annual Symposium proceedings 2006, p. 244–248, <<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1839505/>>.

¹⁷⁵ Nicholas W. Jankowski, *The contours and challenges of e-research*, in *E-research: transformation in scholarly practice*, edited by Nicholas W. Jankowski. New York: Routledge, 2009, p. 3-31: p. 4.

esempio quelli sulla fisica delle alte energie condotti presso il CERN di Ginevra; grazie a questo tipo di lavori scientifici la collaborazione a distanza tra scienziati operanti agli antipodi del mondo diventò una prassi frequente¹⁷⁶.

Un altro lemma con il quale, negli anni Duemila, è stata descritta la trasformazione della scienza è *cyberscience*, elaborato da Michael Nentwich nel 2003; secondo lo studioso la *cyberscience* abbraccia «all scholarly and scientific research activities in the virtual space generated by the networked computers and by advanced information and communication technologies in general»¹⁷⁷. Il termine, comparso per la prima volta in un articolo di Paul Wouters del 1996, ha avuto una scarsa diffusione, se si eccettuano i lavori provenienti dall'ambiente di Nentwich, l'Institute of Technology Assessment.

Se è lecito, quindi, parlare di una certa continuità – o comunque di precedenti – almeno a livello linguistico, è innegabile la profonda trasformazione apportata dal Web nelle vite degli studiosi e nel loro modo di comunicare all'interno delle comunità scientifiche e persino nei confronti del mondo esterno. Gli strumenti digitali sono diventati una necessità e, a parere di molti, «this is not the result of a technological revolution, but rather of an evolutionary interaction between scholarly practices, technologies and research infrastructures»¹⁷⁸.

Si tratta di un insieme di fattori che portano la conoscenza verso un cambiamento delle sue 'vesti' esteriori e, in parte, sempre più anche dei suoi contenuti. Il mutamento del modo di lavorare e comunicare degli scienziati ha influenzato infatti le forme con cui i risultati della ricerca sono codificati in un archivio della conoscenza; ne è un esempio l'interesse con cui gli studiosi hanno guardato e stanno guardando al modello open access¹⁷⁹.

Da lì, il 'passo' verso la valutazione della ricerca è stato breve: i nuovi *tool* hanno permesso l'evolversi di una serie di metriche tramite le quali calcolare il proprio impatto, termine sul cui significato tornerò poco oltre, e l'influenza esercitata sull'altrui produzione

¹⁷⁶ D. J. De Solla Price, *Little science, big science* cit.

¹⁷⁷ Michael Nentwich, *Cyberscience: research in the age of the Internet*. Vienna: Austrian Academy of sciences press, 2003, p. 22.

Una prosecuzione del lavoro è rappresentata da Michael Nentwich - René König, *Cyberscience 2.0: research in the age of digital social networks*. Frankfurt: Campus, 2012.

¹⁷⁸ Paul Wouters - Rodrigo Costas, *Users, narcissism and control: tracking the impact of scholarly publications in the 21st century*, in *Proceedings of the 17th International Conference on science and technology indicators*, Éric Archambault, Yves Gingras and Vincent Larivière (dir.). Montréal: Science metrix and OST, 2012, p. 847-857: p. 847, <<http://2012.sticonference.org/index.php?page=proc>>.

¹⁷⁹ *Ibidem*.

scientifico (e, pur con la cautela necessaria, aggiungerei sulle altrui opinioni scientifiche). Come sottolineato da Wouters e Costas, «measuring one's impact and influence has never been more popular»¹⁸⁰.

Ricercando il significato del termine 'impatto' in due noti dizionari online si ottengono, all'ultimo posto, le seguenti definizioni figurate: «Influenza esercitata da qualche cosa: "la pubblicità televisiva ha un forte i. sui giovani"; anche, effetto, impressione: "il discorso del ministro ha avuto un i. negativo sugli ascoltatori"»¹⁸¹ e «Effetto, impressione prodotta da qlco.: "lo spettacolo ha un forte i. sui giovani"; i. ambientale, modificazione introdotta in un ambiente naturale con l'installazione di industrie, la costruzione di opere edili ecc.»¹⁸².

Nel campo scientifico l'impatto bibliografico di uno studioso consiste nella sua capacità di suscitare un'influenza o un effetto su qualcosa o qualcuno, in modo positivo o negativo. Il calcolo dell'impatto è tradizionalmente basato sul numero di citazioni ricevute dai lavori rilevato mediante l'applicazione di metodi e strumenti bibliometrici; come noto, la mera analisi quantitativa non affiancata da valutazioni di tipo qualitativo, la revisione dei pari *in primis*, porta inevitabilmente a un quadro incompleto e, quindi, falsato, soprattutto nel settore delle scienze umane e sociali, tipicamente 'aree non bibliometriche'.

È utile ricordare l'esistenza di diverse tipologie di impatto, oltre a quello bibliografico, esercitate dalla produzione scientifica di uno studioso; l'impatto sociale, innanzitutto, che si lega alla cosiddetta 'terza missione' delle università¹⁸³, riconosciuta recentemente come compito istituzionale degli atenei insieme alla ricerca e alla didattica.

All'interno di questo nuovo concetto sono comprese tutte le attività che portano le università in contatto diretto con la società che le circonda: la valorizzazione economica della ricerca mediante le collaborazioni con le imprese del territorio, da una parte, e l'organizzazione di iniziative culturali (poli museali, concerti, divulgazione scientifica, formazione continua, progetti con le scuole, ecc.) nel e con il territorio dall'altra, sono forme di terza missione delle istituzioni universitarie. Grazie all'interazione non più limitata soltanto alla cerchia ristretta della comunità scientifica e degli studenti, gli atenei hanno,

¹⁸⁰ *Ivi*, p. 848.

¹⁸¹ Cfr. Vocabolario Treccani, <<http://www.treccani.it/vocabolario/>>.

¹⁸² Cfr. Dizionario Sabatini-Coletti, <http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/>.

¹⁸³ Si veda la pagina dell'Agenzia nazionale di valutazione del Sistema universitario e della ricerca, ANVUR, dedicata alla terza missione, <http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=875&Itemid=628&lang=it>.

peraltro, la possibilità di accrescere la propria visibilità.

Tornando alle metriche alternative, la visibilità si fonda su altre tipologie di ‘richiami’ tra il materiale – articoli e monografie caricati sui propri spazi *social*, ma anche *post* su blog, *tweet*, ecc. – e i lettori; la scelta di utilizzare l’espressione ‘visibilità’ e non impatto non è casuale e risponde, come avrò modo di mostrare in seguito, alla necessità di interpretare con prudenza i dati raccolti in e con questi mezzi.

Secondo i già citati Wouters e Costas¹⁸⁴, nonostante gli strumenti di *altmetrics* non siano stati creati specificatamente per monitorare l’impatto scientifico, essi possono essere facilmente applicati nel settore della ricerca. Gli studiosi possono, infatti, arricchire il proprio *curriculum* mediante indicatori di uso e di impatto, magari anche con richiami a discussioni nei *social media*, contribuendo al pieno sviluppo del concetto di *influmetrics*, anticipato già nel 1995 da Blaise e Weaver¹⁸⁵.

Interessante la distinzione operata dai due autori tra le «technologies of control», vale a dire i mezzi con cui viene rilevato l’impatto scientifico nel processo di valutazione della ricerca e le «technologies of narcissism», gli strumenti, di solito gratuiti e facili da usare, per il rilevamento dell’impatto degli studiosi a livello individuale e, aggiungerei, informale. Occorre chiarire che con ‘narcisismo’ non si deve intendere una caratteristica personale dei singoli, bensì un comportamento indotto dal modo in cui ai ricercatori viene richiesto di rendere conto del proprio lavoro¹⁸⁶.

Tra le fonti *altmetrics* ne esistono alcune che sembrano ‘pari’ – ma di cui è estremamente complesso valutare il reale grado di parità – e moltissime altre non pari; tale caratteristica può essere irrilevante per sondare, per esempio, il livello di popolarità di persone o eventi, mentre è una condizione irrinunciabile in un contesto di valutazione della qualità della ricerca.

È, infatti, di fondamentale importanza capire chi si celi dietro le citazioni, se si tratti di membri della comunità scientifica oppure di persone comuni che agiscono al di fuori del ristretto ambito professionale/scientifico. Nel contesto della *research assessment* la citazione, che nel mondo scientifico rappresenta un elemento integrativo e surrogativo del

¹⁸⁴ Paul Wouters - Rodrigo Costas, *Users, narcissism and control* cit., p. 848.

¹⁸⁵ Blaise Cronin - S. Weaver, *The praxis of acknowledgement: from bibliometrics to influmetrics*, «Revista Española de documentación científica», 18 (1995), n. 2, p. 172-177, <<http://redc.revistas.csic.es/index.php/redc/article/viewArticle/654>>, DOI: 10.3989/redc.1995.v18.i2.654.

¹⁸⁶ Paul Wouters- Rodrigo Costas, *Users, narcissism and control* cit., p. 854.

giudizio dei pari, deve essere *peer*, ossia provenire da altri studiosi del settore disciplinare e non da persone di diverso ambito e posizione.

C'è anche un altro aspetto di cui tenere conto. Come emerso, qualche mese fa, in uno scambio con uno studioso¹⁸⁷, non si tratta soltanto di condizioni o strumenti, ma anche di «coerenza logica»; un *post* o un *tweet* in cui si consiglia la lettura di un contributo scientifico non rappresentano un documento 'bibliografico' con tutto ciò che questo comporta (l'esclusione dai database bibliografici e dall'obbligo del deposito legale, la non considerazione ai fini della distribuzione dei fondi di ricerca e degli avanzamenti di carriera, ecc.) e non vanno, quindi, ad incidere sull'impatto bibliografico del lavoro menzionato.

La situazione cambierebbe, ovviamente, in un «eventuale e ipotetico mondo del futuro in cui anche tweets e posts venissero indicizzati e conservati e venissero utilizzati non solo come *strumento* ma anche come *oggetto* di valutazione (cioè essi stessi fossero oggetto di analisi bibliometrica, valutazione scientifica, ecc.)»; qualora questi 'oggetti' fossero assimilati ai documenti bibliografici, potrebbero insomma servire anche come misurazioni dell'impatto bibliografico insieme a altre categorie di materiale come le trasmissioni televisive e radiofoniche, il numero di copie lette/scaricate/vendute e altro ancora.

Secondo Henk F. Moed le metriche tradizionali e quelle alternative corrono un medesimo rischio, di vedere cioè limitata la loro applicazione e utilità a pochi casi specifici.

In the same way that classical citation metrics are often uniquely linked to the use of journal impact factors for assessing individual researchers - although so many other citation - based metrics and methodologies have been developed, applied to different aggregations and with different purposes - altmetrics runs perhaps a danger of being too closely linked with the notion of assessing individuals by counting mentions in Twitter and related social media, a practice that may provide a richer impression of impact than citation counts do, but that has clearly its limitations as well [...]. Altmetrics and science metrics, or indicators in general, are much more than that. Apart from the fact that much more sophisticated indicators are available than journal impact factors or Twitter counts, these indicators do not have a function merely in the evaluation of research performance of individuals and groups, but also in the study of the research process¹⁸⁸.

Sempre a parere dello studioso, «altmetrics can be conceived as tools for the practical realization of the ethos of science and scholarship in a computerized or digital age»¹⁸⁹. Le

¹⁸⁷ Un confronto via mail avvenuto a fine marzo 2016 con Riccardo Ridi che, naturalmente, colgo l'occasione per ringraziare degli stimoli offerti. Tra virgolette riporto, autorizzata, alcune frasi di un suo messaggio.

¹⁸⁸ Henk F. Moed, *Altmetrics as traces of the computerization of the research process*, arXiv:1510.05131v1, 2015, <<https://arxiv.org/abs/1510.05131>>, poi pubblicato in *Theories of informetrics and scholarly communication: a Festschrift in honor of Blaise Cronin*, edited by Cassidy R. Sugimoto. Berlin: De Gruyter, 2016.

¹⁸⁹ *Ibidem*.

metriche alternative sarebbero spendibili, dunque, a un livello diverso da quello, immediato, della valutazione di singoli studiosi o di gruppi. Come si vedrà alla fine del capitolo, nella visione di Moed, esse possono, infatti, contribuire nel comprendere il processo della ricerca nell'era della sua computerizzazione che include le pratiche di comunicazione e disseminazione, quelle di citazione e l'orientamento nei confronti dei *social media*.

Credo possa essere utile, a questo punto, una rassegna dei più noti e diffusi strumenti di *web metrics*, da una parte, e di fonti e software per *altmetrics* dall'altra, che metta in evidenza le caratteristiche fondamentali, le finalità, l'ambito di utilizzo di ciascuno.

Webometrics

Come anticipato inizialmente, oggetto di questa disciplina sono gli aspetti quantitativi del Web tanto dal punto di vista della costruzione di pagine e siti, quanto sotto il profilo del loro utilizzo.

A tale fine sono presi in considerazione e analizzati le pagine web e il loro contenuto – ricorrendo in alcuni casi a metodi di linguistica e linguistica computazionale – la struttura dei *web link*, il comportamento degli utenti della rete durante la navigazione, la ricerca e la scrittura, infine la *web technology*.

Nella rete esistono tre tipi di *link*: i *link* in uscita da una pagina web (*outlinks*), quelli provenienti da altri siti (*inlinks*), infine i collegamenti all'interno di un medesimo sito, da una pagina all'altra (*self-links*). L'indicatore maggiormente conosciuto è il Web-IF o WIF (*Web impact factor*)¹⁹⁰, ispirato all'impact factor da cui si differenzia però in vari aspetti; il WIF si calcola dividendo il totale dei *web link* di una pagina – dato dagli *inlinks* sommati ai *selflinks* – per il numero delle pagine web che compongono il sito e sono indicizzate dal motore di ricerca. Il WIF è utilizzato, con alcune varianti, per determinare il 'successo' di un sito Internet, di carattere istituzionale o commerciale (si pensi ai siti di università), ma il suo uso richiede prudenza, al pari del resto di tutti gli indicatori quantitativi¹⁹¹.

¹⁹⁰ Peter Ingwersen, *The calculation of Web impact factors*, «Journal of documentation», 54 (1998), n. 2, p. 236–243: p. 237, <<http://www.emeraldinsight.com/doi/abs/10.1108/EUM000000007167>> e Alireza Noruzi, *The Web impact factor: a critical review*, «The electronic library», 24 (2006), n. 4, p. 490-500, <<http://www.emeraldinsight.com/doi/abs/10.1108/02640470610689188>>, DOI: <http://dx.doi.org/10.1108/02640470610689188>.

¹⁹¹ Per ovviare a uno dei *bias* del WIF è stato definito anche il *revised Web impact factor* nel cui calcolo non si tiene conto dei *self-links* che spesso costituiscono una percentuale rilevante dei collegamenti complessivi di un sito web.

Secondo il più volte citato Moed esistono dieci differenze tra gli usi dei *download* e le citazioni ‘alternative’.

1	Usage leak: Not all downloads may be recorded
2	Citation leak: Not all citations may be recorded
3	Downloading the full text of a document does not mean that it is read
4	The user (reader) and the author (citer) population may not coincide
5	Distribution # downloads less skewed than that of # cites, and depends upon the type of document differently
6	Downloads and citations show different obsolescence functions
7	Downloads and citations measure distinct concepts
8	Downloads and citations may influence one another in multiple ways
9	Download counts are more sensitive to manipulation
10	Citations are public, usage is private

Figura 19 - Ten important factors differentiating between downloads and citations (Henk. F. Moed, *Altmetrics as traces of the computerization of the research process*)

Di seguito una breve descrizione di alcuni tra gli strumenti attualmente disponibili per la *webometrics*.

- Alexa¹⁹²: azienda statunitense fondata nel 1996 e acquistata tre anni più tardi da Amazon; si occupa di statistiche sul traffico della rete; Alexa è anche un motore di ricerca con un servizio di *web directory*.

Alcuni servizi basilari sono gratuiti; inserendo, infatti, la URL di un sito nella barra in alto a

¹⁹² Cfr. <<http://www.alexa.com/>>.

destra si ottengono una serie di informazioni, quali la posizione del sito nel *rank* nazionale e mondiale, la provenienza geografica dei visitatori del sito, la percentuale di visite al sito proveniente da un motore di ricerca, le parole chiave maggiormente utilizzate nel motore di ricerca per la ricerca del sito, ecc. Interessante la possibilità di visualizzare le precedenti versioni del sito web attraverso il progetto Internet archive way back machine.

Dalla pagina principale di Alexa è possibile, inoltre, scorrere i 500 siti *top* del mondo, i migliori per nazione o per categoria; disponibile anche un *blog* per gli utenti. Le funzionalità *basic*, *insight* e *advanced* sono sottoposte a tariffa mensile.

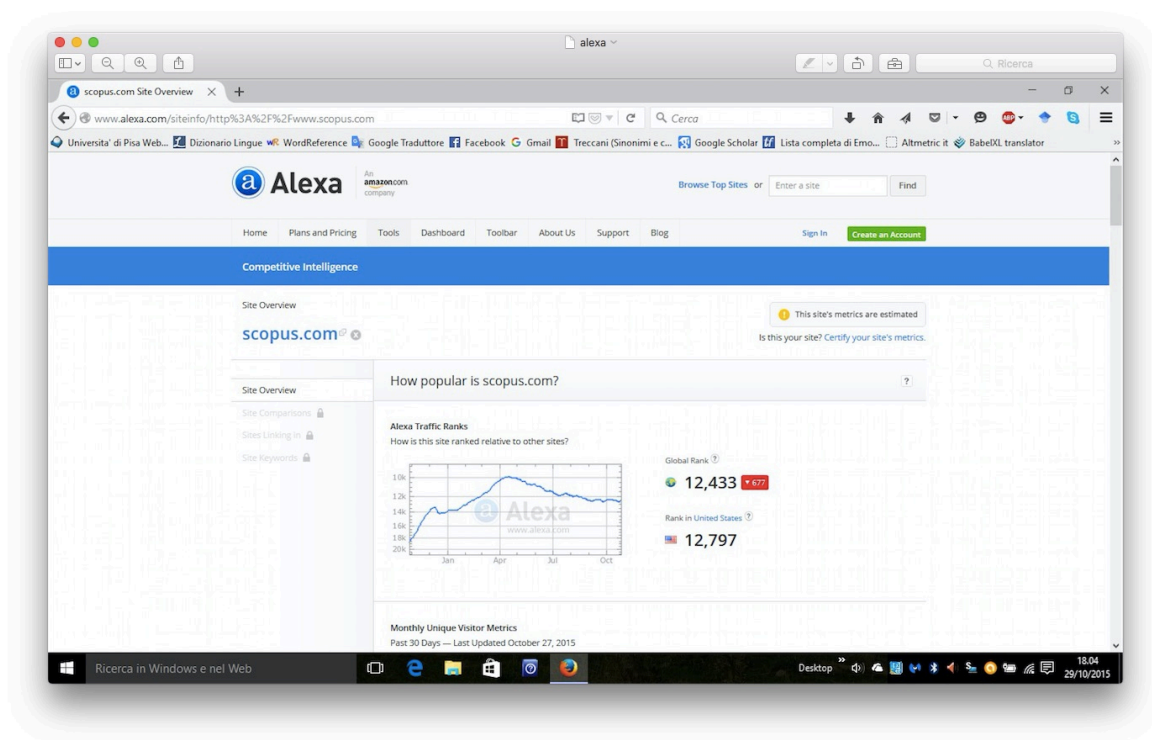


Figura 20 - Alexa

- Similarweb¹⁹³: SimilarWeb Ltd è una società di informatica fondata nel 2009 con sede centrale a Londra. Fornisce servizi per *web analytics*, *data mining* e *business intelligence* per aziende internazionali. Anche in questo caso è sufficiente digitare la URL di un sito web nella barra centrale per ottenere informazioni relative al traffico, alla distribuzione geografica dei visitatori, ai principali siti che contengono collegamenti diretti al sito in questione e quelli verso cui sono ‘dirottati’ dal sito stesso, alla percentuale di traffico dovuto ai *social media*, ecc. Funzionalità più avanzate sono disponibili su sottoscrizione di abbonamenti.

- Majestic¹⁹⁴: ditta inglese lanciata nel 2008. Come nei precedenti casi da una URL si risale a vari dati sul sito web, organizzati in sei sezioni (informazioni sul dominio, profilo dei *link*, *backlink history*, *backlink*, *anchor text*, pagine). Come per gli altri due strumenti, alcune funzionalità sono su sottoscrizione di un abbonamento mensile; nel caso di Majestic, dopo un primo tentativo ‘libero’, occorre però la registrazione gratuita anche per effettuare qualche prova. Da segnalare la disponibilità di un video *tutorial* molto chiaro e l’esistenza

¹⁹³ Cfr. <<http://www.similarweb.com/>>.

¹⁹⁴ Cfr. <<https://majestic.com/>>.

di un indice storico dei siti web.

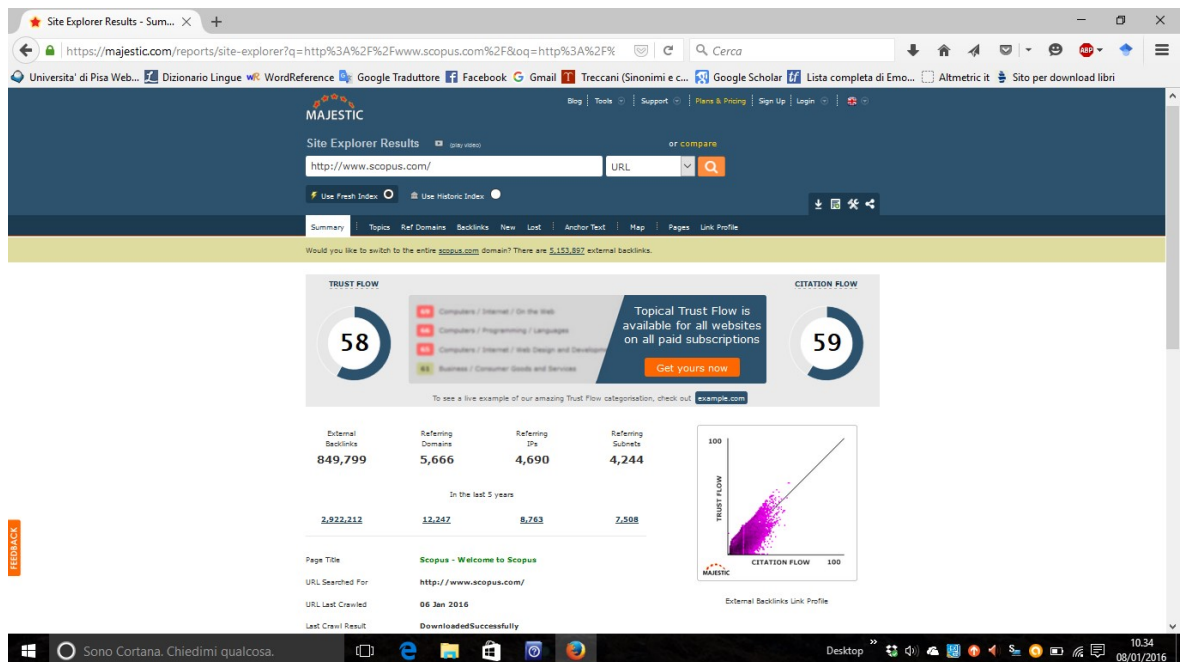


Figura 21 - Majestic

- Google trends¹⁹⁵ e Google analytics¹⁹⁶: il primo è un *tool* gratuito del celebre motore di ricerca che esplora i *trend* di ricerca sul Web mostrando la nazione e l'arco temporale, dal 2004 a oggi, in cui le ricerche sono state più frequenti. Offre anche la possibilità di mettere a confronto diversi termini al fine di scoprire quello più ricercato sul Web in un determinato momento.

¹⁹⁵ Cfr. <<https://www.google.it/trends/>>.

¹⁹⁶ Cfr. <https://www.google.com/intl/it_it/analytics/>.

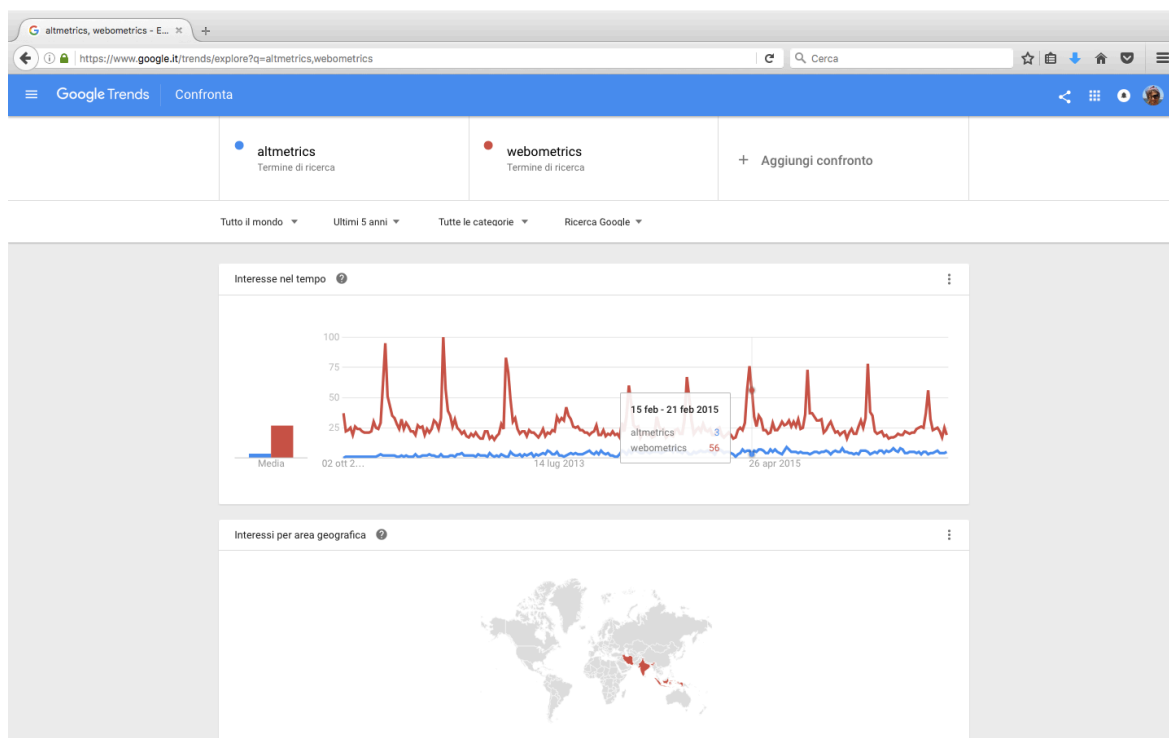


Figura 22 - Google trends

Google analytics, anch'esso gratuitamente disponibile in rete, è un mezzo, pensato soprattutto per *webmaster* e responsabili della promozione commerciale e ricerca di mercato, che «non solo ti permette di misurare vendite e conversioni, ma ti offre anche dati aggiornati su come i visitatori utilizzano il tuo sito, come sono arrivati sul tuo sito e che cosa puoi fare per incentivarli a tornare»¹⁹⁷. È finalizzato, quindi, alla rilevazione del traffico di un sito web e alla conseguente elaborazione di statistiche.

Di uso non facile, include l'analisi attraverso i *social media*. Esiste una capillare formazione e assistenza sullo strumento con un canale dedicato su Youtube, blog e corsi gratuiti.

¹⁹⁷ Cfr. <https://www.google.com/intl/it_ALL/analytics/features/index.html>.

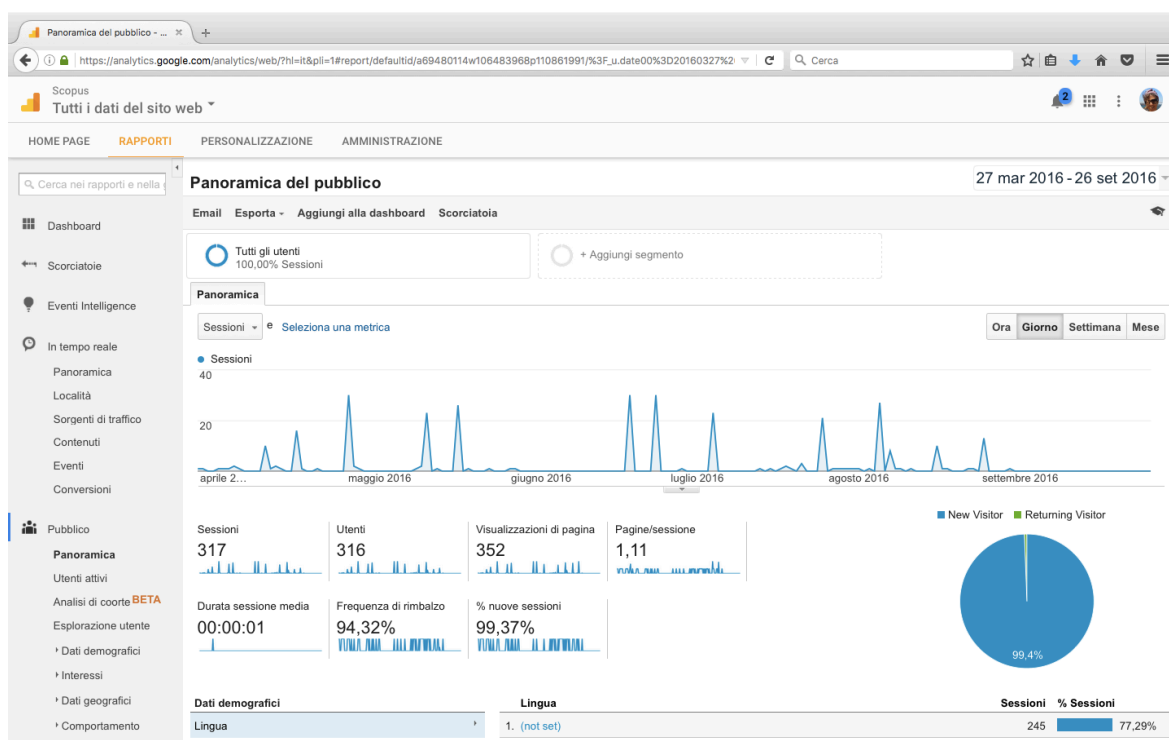


Figura 23 - Google analytics

Altmetrics

Come già evidenziato, il settore delle metriche alternative rappresenta la parte più innovativa e sulla quale ancora molto occorre investire per avere risultati spendibili all'interno delle «technologies of control». Va detto, innanzitutto, che le *altmetrics* sono numerose e di tipo diverso.

Secondo una classificazione apparsa nel *blog* di Impactstory¹⁹⁸, qui leggermente semplificata, esse si suddividono in: «viewed» (visite a pagine web e download di PDF, da me considerati all'interno della *web metrics*), «discussed» (commenti in riviste, blog, Wikipedia e *social network*), «saved» (salvataggi di materiale in Mendeley e nelle altre piattaforme di *reference/citation management*), «cited» (citazioni tradizionali nella letteratura scientifica, reperite dai database citazionali, e riferimenti in Wikipedia), «recommended» (articoli sulla stampa, citazioni negli editoriali).

Volendo esagerare potremmo affermare che le metriche alternative individuano e

¹⁹⁸ Heather, *A new framework for altmetrics*, «Impactstory blog», 14 settembre 2012, <<http://blog.impactstory.org/31524247207/>>.

rilevano tipi di impatto diverso – o se si preferisce parti diverse di un unico impatto – che un medesimo contributo scientifico può esercitare; ci si muove, quindi, su di un terreno fluido e instabile nel quale, come vedremo, è quanto mai necessaria la prudenza.

Si è scritto molto, e si continua a farlo, circa l'eventuale correlazione tra menzioni di tipo *social* (dal *tweet* al *post* su Facebook, dai download e citazioni in ResearchGate e Academia.edu a quelli in Mendeley, e così via) e le successive citazioni nei mezzi tradizionali. Nonostante siano state trovate alcune connessioni – per esempio tra il pubblico di Mendeley e citazioni in *Nature* e *Science* e in altre sedi, tra i *tweet* di contributi depositati in Arxiv¹⁹⁹ sotto forma di *preprint* e citazioni successive in tempi rapidi – si tende a non generalizzare i risultati di studi che hanno riguardato gruppi selezionati di riviste note e che favoriscono la ricerca in rete²⁰⁰.

Da tenere in conto, peraltro, la difficoltà di procedere a raffronti tra citazioni tradizionali e alternative dovuta a tempi di ‘maturazione’ diversi tra i due oggetti; se da una parte, infatti, occorre attendere per vedere comparire le citazioni di un lavoro su articoli di periodici e, ancor più, in monografie, dall'altra le menzioni su fonti *altmetrics* sono pressoché immediate e, solitamente, già dopo pochi giorni tendono a non aumentare.

In base a studi empirici condotti su più fonti, per i contributi con un alto *altmetric score* pare esistere una correlazione tra l'elevato numero di citazioni alternative e l'elevato numero di citazioni tradizionali, evidente in quasi tutte le fonti *social* ad eccezione di Google plus.

Considerati però i vari fattori di incertezza, quali il diverso spazio temporale di citazioni tradizionali e alternative, i problemi di copertura e il livello variabile di impegno degli utenti delle varie piattaforme *social*, ciò che sembra appurato è la ‘cattura’, da parte delle metriche alternative, di un aspetto più ampio, o comunque diverso rispetto all'impatto citazionale, della visibilità della ricerca. Proprio l'ampiezza del bacino di fruitori degli ambienti *social* – in cui i «pure readers», coloro cioè che sono attivi con *tweet*, *post* e menzioni senza citare articoli o lavori monografici in fonti tradizionali, rappresentano circa un terzo della comunità²⁰¹ – potrebbe rappresentare il modo di sondare l'influenza delle

¹⁹⁹ ArXiv.org è un archivio open access della Cornell University Library, lanciato nel 1991, che ospita materiale *eprint* delle aree di fisica, matematica, informatica, biologia quantitativa, finanza quantitativa e statistica; cfr. <<http://arxiv.org/>>.

²⁰⁰ Mike Thelwall [et al.], *Do altmetrics work? Twitter and ten other social web services*, «Plos one», maggio 2013, <<http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0064841>>, DOI: 10.1371/journal.pone.0064841.

²⁰¹ *Ibidem*.

pubblicazioni scientifiche al di fuori delle ristrette cerchie accademiche dei lettori-autori²⁰². Ma, appunto, rimane ancora molta strada da fare.

Vorrei passare ora a esaminare i due elementi essenziali delle metriche alternative, vale a dire alcune tra le più note fonti²⁰³ da cui vengono desunti i dati e gli strumenti software esistenti per il loro rilevamento.

Fonti altmetrics

- Piattaforme di *reference/citation management*, con funzioni di *social media*: Bibsonomy; CiteULike; Delicious; Endnote; Mendeley; ReferenceManager; Zotero

I sette strumenti rientrano nella categoria dei software per la gestione delle citazioni, arricchiti per le interazioni tipiche del Web 2.0; il loro scopo è quello di fornire allo studioso un mezzo rapido e preciso per la registrazione e l'utilizzo delle citazioni bibliografiche grazie a un database in cui immettere i riferimenti bibliografici completi e un sistema per generare liste di articoli e bibliografie nei diversi stili citazionali in uso²⁰⁴.

Bibsonomy²⁰⁵, sviluppato da un gruppo di studenti e scienziati di due unità di ricerca delle università di Kassel e di Würzburg e del Centro di ricerca L3S di Hannover, consente l'archiviazione e la gestione dei propri segnalibri e dei dati delle pubblicazioni permettendo l'interazione di diverse comunità per lo scambio di informazioni.

²⁰² Secondo Kurtz e Bollen i lettori di materiale erudito si dividono in quattro gruppi: ricercatori, professionisti, studenti universitari e il restante pubblico interessato; cfr. *Usage bibliometrics*, «Annual review of information science and technology», 44 (2010), n. 1, p. 1-64, <<http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/aris.2010.1440440108/abstract>>, DOI: 10.1002/aris.2010.1440440108.

²⁰³ Benché in vari contributi sul tema tra le fonti *altmetrics* sia compreso anche Google scholar, alcune caratteristiche di questo strumento che lo rendono, a mio giudizio, più vicino ai database tradizionali che ai *social media* mi hanno fatto propendere per la sua esclusione dal gruppo delle metriche alternative.

²⁰⁴ Si veda Enrico Francese, *Usage of reference management software at the University of Torino*, «Jlis.it», 4 (2013), n. 2, p. 145-174, <<http://leo.cineca.it/index.php/jlis/article/view/8679>>, DOI: <http://dx.doi.org/10.4403/jlis.it-8679>.

²⁰⁵ Cfr. <<http://www.bibsonomy.org/>>.

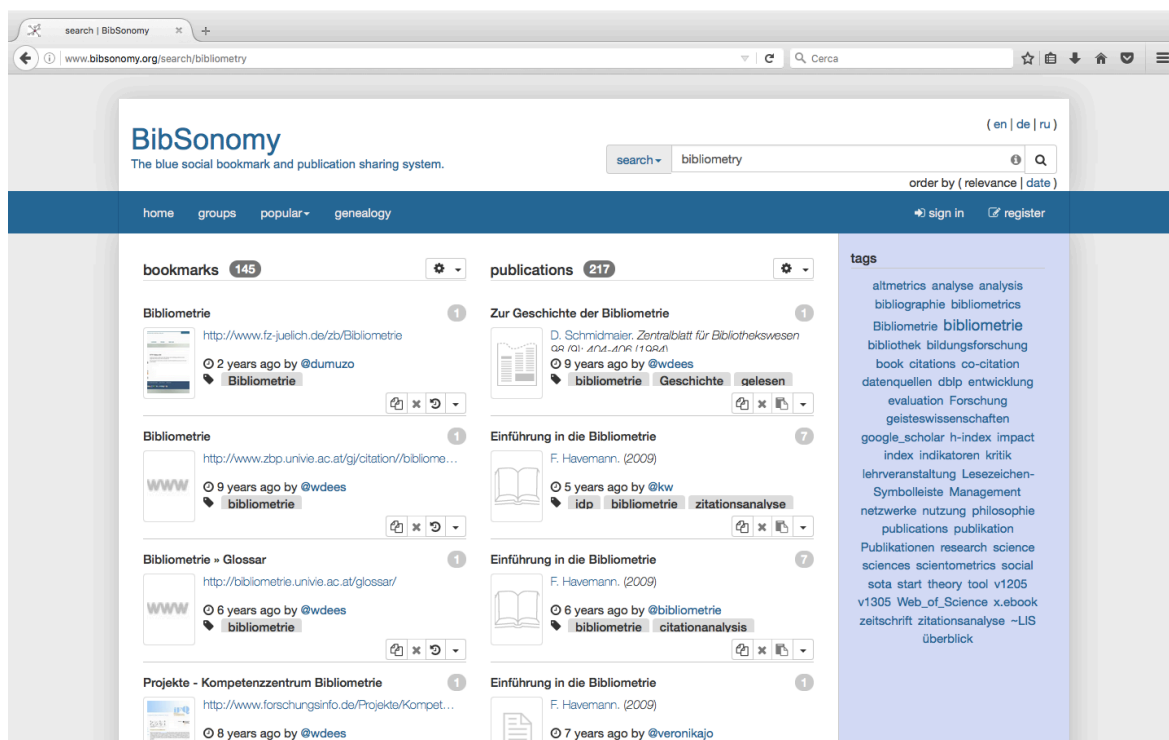


Figura 24 - Bibsonomy

CiteULike²⁰⁶, nato nel Regno Unito nel 2004 e ulteriormente sviluppato nel 2006, è basato sul *social bookmarking*. Consente l'importazione semi-automatica da Amazon, arXiv.org, JSTOR, PLoS, PubMed, SpringerLink, e ScienceDirect. È un servizio gratuito.

Delicious²⁰⁷, ideato nel 2003, acquisito due anni più tardi da Yahoo! e rilanciato nel 2011 in una nuova veste dalla ditta californiana AVOS Systems, è uno strumento *free*. Basato su un sistema di classificazione che prevede l'uso di termini liberamente scelti dagli utenti, ha previsto per alcuni mesi la possibilità di riunire *link* su argomenti simili su una sorta di 'scaffali virtuali'.

Endnote²⁰⁸, produttore Thomson Reuters, si basa su un *account* online e, anche in questo caso, occorre la registrazione. Conta un numero molto alto di utenti in tutto il mondo e esiste anche la versione Endnote web che funziona in 'sinergia' con Web of science.

²⁰⁶ Cfr. <<http://www.citeulike.org/>>.

²⁰⁷ Cfr. <<https://delicious.com/>>.

²⁰⁸ Cfr. <<http://endnote.com/>>.

Mendeley²⁰⁹, creato nel 2007 e acquistato da Elsevier nel 2013, è un programma gratuito per la gestione dei riferimenti bibliografici con funzioni anche di *social network* per ambienti accademici. Si basa sull'azione combinata e sincronica di un *account* online e di un programma che l'utente deve scaricare sul proprio PC locale. È disponibile anche una versione a pagamento ed è richiesta la registrazione.

ReferenceManager²¹⁰ è stato il primo *reference management software* commerciale sviluppato nel 1982 dalla Research Information Systems e poi acquisito dalla Thomson Reuters. La ricerca avviene direttamente in Web of science, PubMed e altri database.

Zotero²¹¹ è un programma *open source* realizzato dal Roy Rosenzweig Center for History and New Media presso la George Mason University in Virginia e reso disponibile nel 2006 come un'estensione del browser Mozilla Firefox. Come Mendeley, il suo funzionamento è basato su un *account* online e un programma da scaricare sul computer locale.

Permette la cattura dei riferimenti bibliografici da pagine web e da documenti in PDF. È necessaria la registrazione.

- Reti sociali professionali: LinkedIn

LinkedIn²¹² è una rete sociale avviata nel 2003 e gestita da una società californiana. L'iscrizione, gratuita con la possibilità di ottenere funzionalità aggiuntive a pagamento, permette di stabilire contatti tra professionisti operanti in centinaia di settori.

La rete di ogni utente è composta da 'connessioni' che possono essere: connessioni dirette (o di primo grado), attivabili invitando professionisti del proprio ambito; connessioni di connessioni (di secondo grado); connessioni delle connessioni di secondo grado (terzo grado). Molto utilizzato negli Stati Uniti, LinkedIn conta oltre trecento milioni di membri in tutto il mondo e può rivelarsi un mezzo utile nella fase di ricerca e di offerta di lavoro.

²⁰⁹ Cfr. <<https://www.mendeley.com/>>.

²¹⁰ Cfr. <<http://refman.com/>>.

Attualmente, agosto 2016, il prodotto non è più in vendita, sostituito da Endnote.

²¹¹ Cfr. <<https://www.zotero.org/>>.

²¹² Cfr. <<https://it.linkedin.com/>>.

- Reti sociali multidisciplinari: Academia.edu; ResearchGate; MyScienceWork; Selectedworks

Si tratta di *social network* gratuiti specifici per il mondo accademico che hanno lo scopo di agevolare la condivisione del materiale prodotto dai ricercatori.

Academia.edu²¹³ è stata creata nel 2008 da Richard Price «to accelerate the world's research»²¹⁴; conta attualmente oltre 28 milioni di utenti attivi in molte nazioni. Dopo aver effettuato una breve descrizione bibliografica è possibile caricare materiale pubblicato, bozze non pubblicate e 'altro'. Il materiale altrui di proprio interesse può essere salvato nei segnalibri e scaricato.

Con il comando *Analytics* si accede a un rapporto dettagliato dei movimenti cui è stato soggetto il proprio profilo (visualizzazioni del profilo, visualizzazioni dei singoli file caricati, download di file) recante l'indicazione della data dell'azione, del sito web da cui è partita la ricerca, delle parole chiave utilizzate nella ricerca e del paese dell'«osservatore».

Dal mese di aprile 2016 sono apparse nuove funzionalità della piattaforma, molte delle quali disponibili solo nella versione a pagamento, di Academia (Academia premium): i pulsanti 'Readings' e 'Mentions' che permettono, rispettivamente, di scoprire chi ha salvato tra i preferiti uno dei propri lavori caricati e in quali documenti sia citato il proprio nominativo (e i propri lavori). Per tutte le operazioni ad eccezione della sola ricerca è necessaria la registrazione, anche mediante l'*account* Facebook o Google plus.

²¹³ Cfr. <<https://www.academia.edu/>>.

²¹⁴ Cfr. <<https://www.academia.edu/about>>.

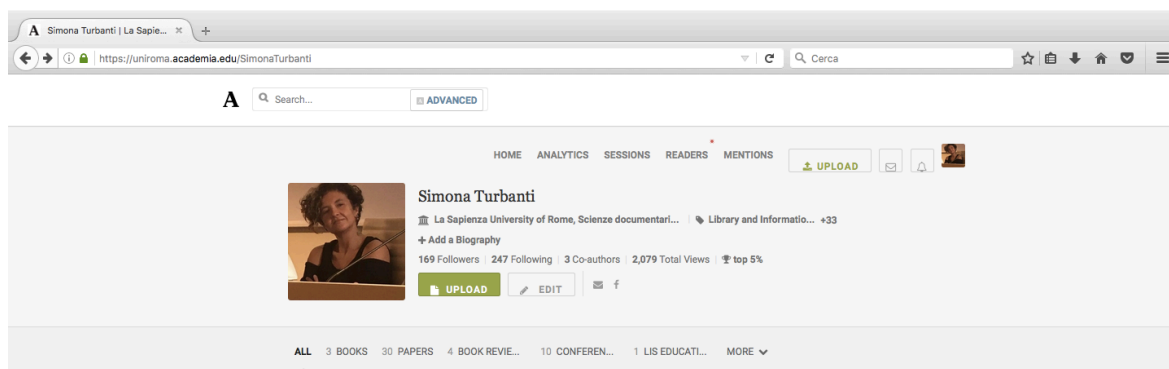


Figura 25 - Academia.edu

ResearchGate²¹⁵ è una piattaforma lanciata, anch'essa nel 2008, dai due fisici Ijad Madisch e Sören Hofmayer e dall'informatico Horst Fickenscher; conta più di otto milioni di utenti di varie nazionalità, soprattutto in Europa e nel Nord America.

Come nel caso della 'concorrente' Academia.edu, è possibile caricare il proprio materiale scientifico, seguire gli aggiornamenti relativi al proprio profilo, discutere di temi di ricerca e trovare collaborazioni. Esiste un *blog* ed è disponibile una bacheca in cui inserire offerte formative e di lavoro, in seguito ricercabili attraverso parole chiave, posizione e paese.

²¹⁵ Cfr. <<http://www.researchgate.net/>>.

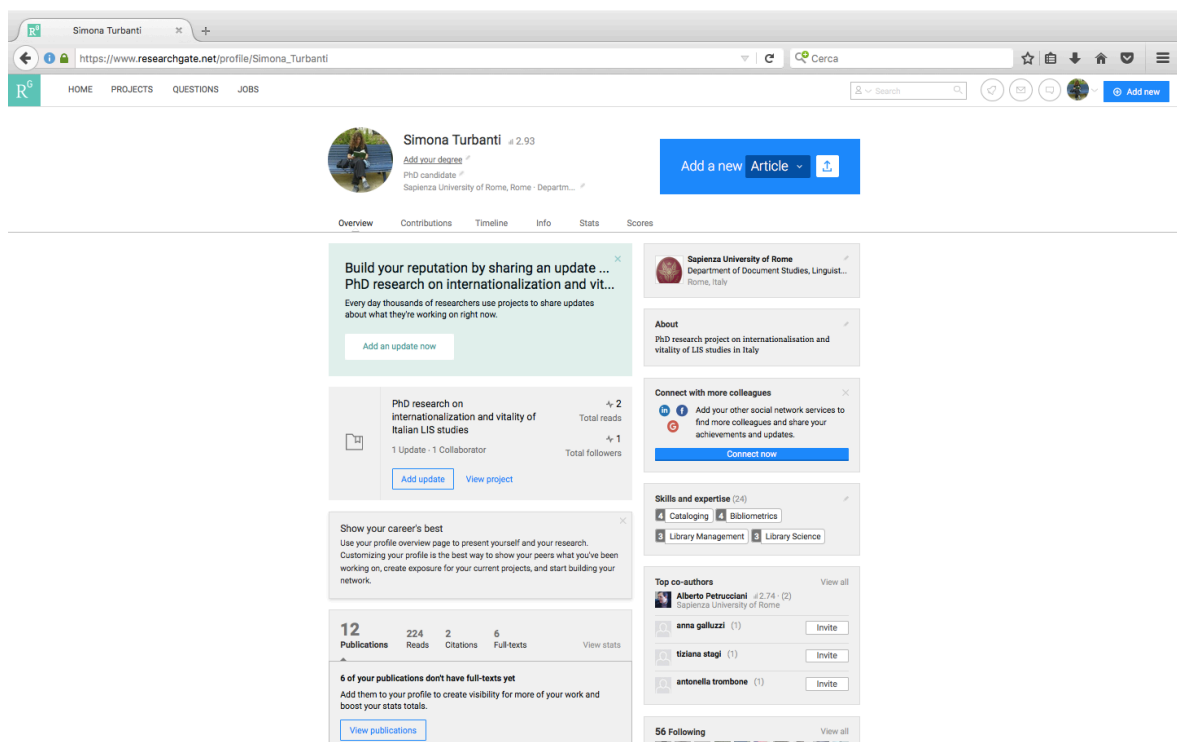


Figura 26 - Researchgate

MyScienceWork²¹⁶, società fondata nel 2010 da due giovani laureati – Virginie Simon, PhD in nanotecnologia, e Tristan Davaille, laurea in economia – che sviluppa diverse piattaforme digitali di promozione della ricerca denominate Polaris, raggruppate in un unico portale.

Forse meno popolare in Italia rispetto ai precedenti strumenti, ha le due sedi centrali a San Francisco e a Lussemburgo e conta una comunità di 500.000 membri con oltre trenta milioni di pubblicazioni di cui più di venti milioni a accesso aperto.

²¹⁶ Cfr. <<https://www.mysciencework.com/>>.

Figura 27 - MyScienceWork

Selectedworks²¹⁷ è un prodotto sviluppato dalla Bepress (Berkeley Electronic Press, fondata nel 1999). Viene definito «A research announcement tool to maximize the readership and impact of your work» e il suo scopo consiste nel collegare e mettere in contatto le varie comunità scientifiche.

È ottimizzato per l'uso nell'ambiente Google (e Google scholar, naturalmente) e offre la possibilità di creare pagine personalizzabili per istituzioni/dipartimenti. Anche questa 'rete' è poco conosciuta e diffusa nel contesto italiano.

- Servizio di *slide hosting*: SlideShare

SlideShare²¹⁸ è stata lanciata nel 2006 e, nel 2012, rilevata da LinkedIn. È possibile caricare slide, documenti, infografica e *webinar* nei formati PowerPoint, PDF, Keynote e OpenDocument; si può scegliere di rendere il materiale pubblicamente consultabile o meno.

Agli utenti è consentito anche giudicare, commentare e condividere i contenuti

²¹⁷ Cfr. <<http://works.bepress.com/>>.

²¹⁸ Cfr. <www.slideshare.net/>.

all'interno di altri spazi web. Il numero di accessi, a livello internazionale, è assai elevato e sono coperti molti ambiti disciplinari. È richiesta la registrazione tramite un *account* SlideShare o l'*user* di LinkedIn.

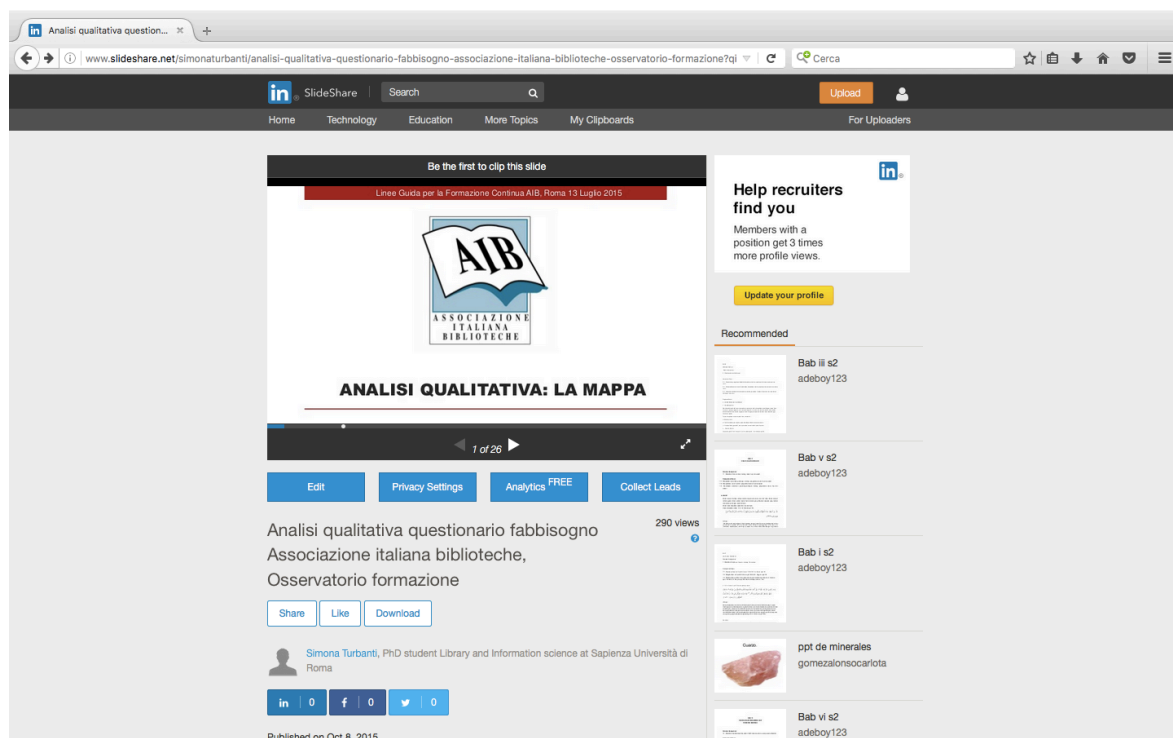


Figura 28 - Slideshare

- Reti sociali 'generiche': Facebook; Google plus; Twitter

Si tratta delle tre reti *social* gratuite più note in quanto diffuse a livello trasversale e non dedicate a una particolare categoria di utenti (alle quali, peraltro, se ne affiancano molte altre, come Youtube, Instagram, Pinterest, Whatsapp, ecc.).

Facebook²¹⁹, fondato nel 2004 da Mark Zuckerberg e quattro compagni di studio presso l'Università di Harvard, è probabilmente il *social network* più conosciuto con circa un miliardo e mezzo di utenti iscritti nel mondo. Permette la condivisione di notizie (*post*), foto e video all'interno di in una rete di 'amicizie' incrementabili mediante richieste; è possibile anche rendere pubblici i propri contenuti.

Oltre agli utenti privati esistono le pagine pubbliche, suddivise in sei tipi, tra i quali

²¹⁹ Cfr. <<https://www.facebook.com/>>.

istituzione/azienda, marchio/prodotto, artista/personaggio pubblico, con più sottocategorie al loro interno. Si possono, inoltre, creare gruppi tematici di vario tipo e eventi. È gratuito ma occorre la registrazione.

Google plus²²⁰ è stato lanciato nel 2011 e, in base a rilevazioni compiute in ‘casa’ Google, conta attualmente oltre due miliardi di iscritti (ma gli utenti attivi, secondo altre fonti, risulterebbero essere nell’ordine di seicento-ottocento milioni). Gli utenti possono riunirsi, parlare con microfono e videocamera e scambiarsi file con il sistema *hangouts*.

I contatti sono etichettati in ‘cerchie’ corrispondenti a gradi diversi di rapporto (le etichette di default sono: famiglia, amici, conoscenti, persone che seguo; sono creabili altre cerchie con etichette personalizzate), in modo da permettere una gestione efficace dei propri contenuti. Ogni utente può allargare le proprie cerchie aggiungendo altri utenti che possono, a loro volta, inserirlo nelle proprie o meno. È necessaria la registrazione.

Twitter²²¹ è la rete sociale ideata nel 2006 dalla Obvious Corporation di San Francisco i cui utenti hanno a disposizione una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo, i ‘cinguettii’ (*tweet*), con lunghezza massima di centoquaranta caratteri.

Ciascun utente attivo ha un certo numero di *followers* (seguaci) e di *following* (seguiti) e può effettuare una ricerca degli argomenti di suo interesse mediante l’uso dei già citati *hashtag*. Non è previsto un servizio di messaggistica istantanea, ma soltanto messaggi diretti.

Twitter risulta uno strumento particolarmente efficace, anche rispetto all’‘avversario’ Facebook, nella diffusione delle notizie con tempestività; per questo motivo viene utilizzato spesso nel giornalismo partecipativo o collaborativo, quello cioè che vede il coinvolgimento attivo dei lettori. Il numero mensile di utenti attivi si aggira sui trecento milioni; richiede la registrazione, anche in questo caso gratuita.

Software altmetrics

Dopo aver elencato alcune tra le principali fonti di metriche alternative è opportuno analizzare gli strumenti software che consentono, con maggiore o minore successo, la ricerca e l’individuazione delle menzioni presenti nelle fonti stesse. È bene ribadire che, trattandosi

²²⁰ Cfr. <<https://plus.google.com/>>.

²²¹ Cfr. <<https://twitter.com/>>.

Secondo alcune fonti, Twitter potrebbe essere acquistato dalla Disney o da Google, cfr. <<https://www.webeconomia.it/compra-twitter-disney-google/11264/>> (notizia del 27 settembre 2016).

di un campo piuttosto nuovo e poco battuto, non ci sono ancora le condizioni per tentare un esame ben fondato delle caratteristiche e delle potenzialità dei *tool* esistenti.

- Altmetric

Altmetric²²² è una *start-up* londinese fondata nel 2011 che offre una serie di prodotti – Altmetric explorer, Altmetric bookmarklet, Altmetric API, Altmetric badges – rivolti a editori, istituzioni e ricercatori con il fine di «track and analyse the online activity around scholarly literature»²²³. Grazie a questi strumenti vengono sondate varie tipologie di fonti presenti nel Web 2.0, in modo da raccogliere e rendere disponibili in un unico punto tutte le ‘attenzioni’ che un contributo scientifico riceve online²²⁴.

Come riportato sul sito, i prodotti scientifici presi in considerazione sono articoli, monografie e *datasets*. Noti editori ed istituzioni hanno optato per la visualizzazione dei dati forniti da Altmetric nella descrizione dei loro prodotti (Springer, Taylor & Francis, Wiley, Cambridge University, ecc.).

²²² Cfr. <<http://www.altmetric.com/>>.

²²³ Cfr. <<http://www.altmetric.com/about.php>>.

²²⁴ Sudhanshu Bhushan - Priya Bhushan, *Changing research impact assessment metrics in the Web 2.0*, in *Electronic resources management in libraries: felicitation volume brought out in honour of Dr. Aragonda Lakshmana Moorthy*, editor Chennupati K. Ramaiah. New Delhi: Allied, 2013, p. 353.

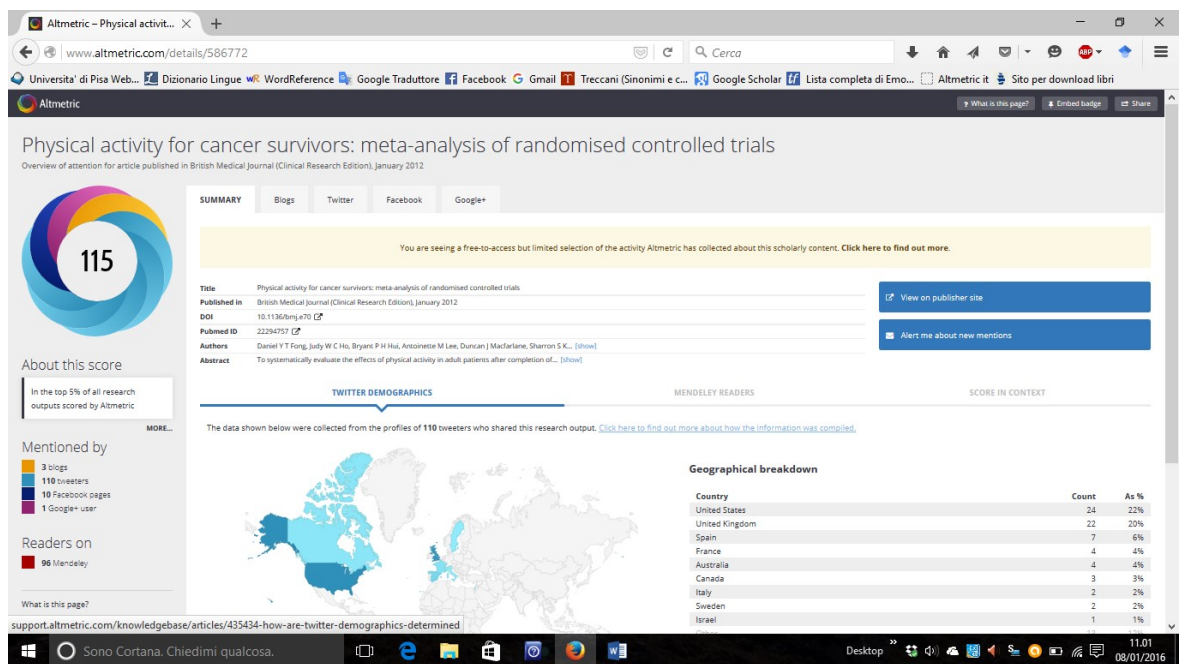


Figura 29 - Altmetric

- Impactstory

Impactstory²²⁵ è un servizio *open source* di tipo non-profit finanziato dalla National Science Foundation e dalla Alfred P. Sloan Foundation. Attivo dalla fine del 2011, rileva l'impatto anche di slide, *blog* e software.

È di facile utilizzo e permette all'utente la creazione di un proprio profilo nel quale i dati relativi a ogni lavoro scientifico (articoli, *datasets*, immagini, poster, slide, software) sono corredati dagli *score* delle metriche alternative, incluse le tradizionali citazioni in Scopus e PudMed, da una mappa che mostra la distribuzione geografica delle varie menzioni del lavoro e dai *tweet* in cui il contributo è stato citato. La 'mappa' geografica e i seguaci in Twitter sono visualizzabili anche al livello complessivo dell'utente.

²²⁵ Cfr. <<https://impactstory.org/>>.

Figura 30 - Impactstory

- PlumX

PlumX²²⁶, lanciata nel 2012 dalla società Plum Analytics e acquistata due anni più tardi dalla EBSCO, è una *start-up* che fornisce dati sulle metriche alternative. Analizza una vasta tipologia di materiale scientifico (articoli, libri e capitoli di libri, *blog*, relazioni di convegni, figure, poster, tesi, video, pagine web, ecc.) in un numero elevato di fonti.

I risultati vengono mostrati suddivisi in cinque categorie: uso (clic, download, visualizzazioni, copie di biblioteche, visioni di video), catture (*bookmark*, preferiti, lettori, spettatori), riferimenti (*post* su *blog*, commenti, collegamenti Wikipedia, recensioni), *social media* ('mi piace' – 'più' in Google plus – condivisioni, *tweet*) e citazioni (da PubMed, Web of science, Scopus, Google scholar, brevetti).

Da segnalare l'inclusione delle pubblicazioni monografiche che, come noto, rappresentano una parte considerevole della produzione scientifica all'interno delle scienze umane e sociali.

²²⁶ Cfr. <<https://plu.mx/>>.

- Bookmetrix

Bookmetrix²²⁷ è una piattaforma, sviluppata nei primi mesi del 2015 da Springer in collaborazione con Altmetric, dedicata alle metriche riguardanti le monografie pubblicate dal celebre gruppo editoriale, anche a livello dei singoli capitoli.

Per ciascun libro contenuto nel database è disponibile una pagina in cui, nella parte sinistra, sono indicati i dati bibliografici e l'elenco dei capitoli del volume e, a destra, tutte le attività ad esso legate suddivise in citazioni, menzioni, lettori, download, recensioni, compresa la caratteristica 'ciambella' colorata Altmetric (*donut*) contenente al centro il punteggio delle metriche.

²²⁷ Cfr. <<http://www.bookmetrix.com/>>.

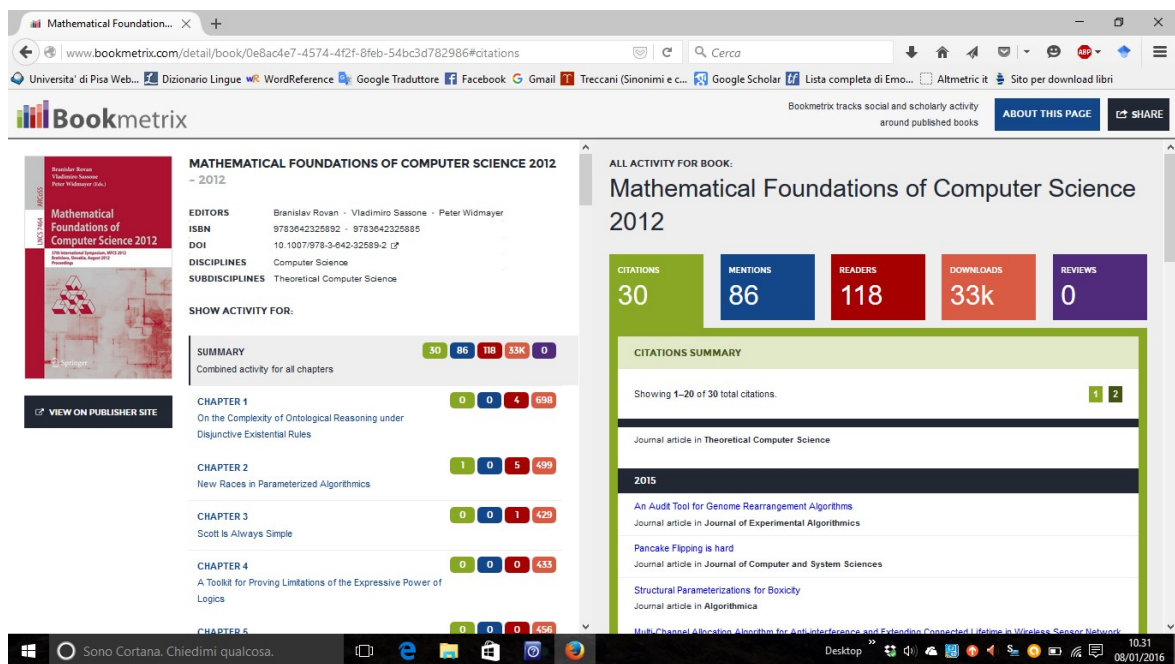


Figura 31 - Bookmetrix

Dopo questa rassegna, certamente non esaustiva, dei numerosi mezzi che il Web, soprattutto nella sua evoluzione 2.0, offre sia a livello di fonti di metriche alternative sia come strumenti software in grado di rilevare e conteggiare i vari segnali di ‘impatto’ all’interno delle fonti, è opportuno passare alla ricerca condotta in questo ambito per il settore M-STO/08.

Come si vedrà nei prossimi paragrafi, nonostante gli strumenti esistenti per il calcolo dei riscontri *altmetrics*, vari motivi mi hanno indotto a condurre un’analisi manuale a campione senza il ricorso ai programmi citati.

6.2 Il metodo seguito

Come accennato, varie considerazioni mi hanno indotta a scartare l'ipotesi di ricorrere a uno dei software presentati per il rilevamento dei dati nelle piattaforme *altmetrics*, in primo luogo la copertura assai parziale di tutti gli strumenti menzionati: al momento attuale è, infatti, impossibile usufruire di un 'mezzo automatico' che interroghi tutte le fonti di metriche alternative.

Se Altmetric è integrata nelle piattaforme di molti editori ed istituzioni italiani e esteri, grazie alla visualizzazione dei dati forniti dalla *start-up* londinese nella descrizione dei loro prodotti, ed è quindi abbastanza diffusa (lasciando comunque fuori non poche fonti), Impactstory non ha invece preso piede, almeno nel nostro contesto nazionale. Dal canto suo, Bookmetrix è di aiuto solo nel caso di monografie scientifiche editate da Springer, quindi soprattutto nel campo delle 'scienze dure' ma non nell'ambito delle scienze umane e sociali.

Tra quelli presi in esame il mezzo più completo dal punto di vista della copertura è PlumX della EBSCO che, come già visto, esamina una vasta tipologia di materiale scientifico, incluse le opere monografiche, in numerose piattaforme; purtroppo, il grave limite per la mia ricerca è rappresentato dal fatto che, nel momento in cui è stata condotta l'indagine, questo strumento risultava scarsamente popolato da studiosi italiani del settore umanistico e, in particolare, dell'area archivistico-biblioteconomica.

Considerato questo scenario così parziale e frammentato e la mancanza di un mezzo per l'individuazione e la raccolta dei dati negli ambienti *social*, ho deciso di condurre un'analisi manuale, a campione, senza il ricorso ai programmi citati.

Dopo aver selezionato dieci studiosi del settore M-STO/08 – cercando di assicurare la rappresentatività dei vari ambiti, delle tre fasce (ricercatori, docenti associati e ordinari) e dei vari atenei – ho cercato di delineare la loro posizione in alcune delle fonti *altmetrics* prima descritte.

Le fonti utilizzate sono rappresentate dai sei seguenti *social media*:

- Mendeley
- Academia.edu
- ResearchGate
- Slideshare
- LinkedIn
- Twitter

La scelta delle piattaforme è stata fatta tenendo conto di fattori quali il tipo di strumento, il tasso di uso nel contesto italiano, la minore o maggiore attinenza al profilo accademico,

stretta nel caso di Mendeley e dei due *social network* specifici per il mondo universitario e della ricerca, meno per Slideshare e LinkedIn – utilizzati forse maggiormente in ambito professionale – e ancora meno per la rete di Twitter che risulta usata sia per scopi del tutto personali sia per motivi lavorativi da un pubblico assai eterogeneo di utenti.

Sono stati, quindi, scelti alcuni parametri in grado di fornire informazioni sul livello di ‘impatto’ degli studiosi, a partire dalla mera presenza nelle piattaforme sino ad arrivare al tipo di interazioni attivate e alla loro entità (il numero di seguaci/contatti e di *post/tweet/slide* condivisi, la quantità di materiale scientifico caricato, ecc.).

6.3 Le difficoltà nella ricerca e i limiti riscontrati

Inevitabilmente, portando avanti l'esame delle fonti in modo manuale, è stato necessario investire tempo nella ricerca e nella raccolta dei dati; l'ausilio di uno strumento automatico avrebbe probabilmente velocizzato il lavoro²²⁸.

L'ostacolo maggiore è stato, anche in questo caso, il quadro assai parziale che non ha permesso, quindi, un confronto equilibrato e 'alla pari'.

Non tutti i docenti scelti erano dotati, al momento della rilevazione, di un profilo/registrazione nelle fonti prescelte; spesso gli studiosi comparivano solo in una delle piattaforme *social* esaminate e non nelle altre. In vari casi si ha a che fare, inoltre, con profili esistenti, ma inattivi, situazione dovuta quasi sicuramente alla decisione di osservare e fare qualche prova all'interno dell'ambiente senza però l'intenzione di curare il proprio 'spazio'.

Può accadere, infine, che alcuni contributi di un autore, soprattutto *slide* di interventi a corsi o convegni, vengano caricati nei *social media* da un altro utente senza che l'autore sia registrato sulla piattaforma.

Un'ulteriore difficoltà è rappresentata, in fase di ricerca, dall'esistenza di utenti omonimi; come già analizzato per i database citazionali e soprattutto Google scholar, i confini ampi del mondo della rete rendono complessa l'individuazione di autori/utenti, in special modo coloro che sono caratterizzati da nominativi comuni o comunque diffusi. In assenza di specificazioni utili ad identificare una persona, questo elemento diviene particolarmente 'invalidante' in contesti *social* allargati, quali Twitter, Facebook, ecc.

La variegata e frammentata presenza nei diversi contesti del Web 2.0 – di per sé sfuggente, in quanto dinamica e soggetta a cambiamenti in qualsiasi istante – che produce necessariamente dati parziali rende, di fatto, assai difficile ricavare una visione organica di quanto i docenti del settore archivistico e biblioteconomico siano calati in tale dimensione e dei tipi di canali privilegiati per mettersi in contatto con colleghi italiani e esteri.

Ritengo tuttavia che una mappatura attenta, pur a campione, sia in grado di dare un'idea, innanzitutto, del livello di presenza degli studiosi del settore nelle piattaforme *social* e, di conseguenza, costituire le premesse per analizzare se e in quali modi la lettura delle metriche alternative possa contribuire a comprendere il processo della ricerca nell'era della

²²⁸ Occorre tenere conto, però, che generalmente l'impiego di metodi automatizzati in questo tipo di analisi richiede approfonditi studi di fattibilità nella fase precedente alla ricerca e attenti controlli, spesso a campione, a interventi conclusi.

sua computerizzazione, come sostenuto da Moed²²⁹.

²²⁹ H. F. Moed, *Altmetrics as traces of the computerization of the research process* cit.

6.4 I risultati e il loro significato

Di seguito mostrerò il quadro delineatosi in base alle ricerche condotte su dieci esponenti del settore M-STO/08.

Per comodità di lettura ho optato per riportare i dati sia, analiticamente, piattaforma per piattaforma, sia, in appendice, aggregati in forma di tabella partendo dai nominativi.

I dati, raccolti nei mesi di marzo e aprile 2016, sono stati poi nuovamente verificati e aggiornati al mese di settembre 2016.

Mendeley

Mauro Guerrini

2 lettori²³⁰

	1 lavoro
--	----------

Neil Anthony Cameron Harris

Non presente

Alberto Petrucciani

Non presente

Stefano Pigliapoco

Non presente

Luca Rivali

Non presente

Gino Roncaglia

Non presente

Valentina Sestini

Non presente

Cecilia Tasca

Non presente

²³⁰ Con *Readers* si intende “Number of times these publications have been added to libraries in Mendeley”.

Vincenzo Trombetta

Non presente

Maurizio Vivarelli

3 lettori

	2 lavori
--	----------

Academia.edu

Mauro Guerrini

273 seguaci

	198 seguiti
	7 coautori
	1.607 visualizzazioni
	20 lavori caricati

**Neil Anthony Cameron
Harris**

0 seguaci

	1 seguito
	0 coautori
	2 visualizzazioni

	0 lavori caricati
--	-------------------

Alberto Petrucciani

304 seguaci

	161 seguiti
	8 coautori
	7.729 visualizzazioni (top 1%)
	148 lavori caricati

Stefano Pigliapoco

Non presente

Luca Rivali

Non presente

Gino Roncaglia

1.093 seguaci

	708 seguiti
	3.538 visualizzazioni
	42 lavori caricati

Valentina Sestini

Non presente

Cecilia Tasca

21 seguaci

	3 seguiti
	3 coautori
	271 visualizzazioni
	1 lavoro caricato

Vincenzo Trombetta

Non presente

Maurizio Vivarelli

302 seguaci

	211 seguiti
	4 coautori
	4.961 visualizzazioni (top 2%)
	53 lavori caricati

ResearchGate

Mauro Guerrini

32 seguaci

--	--

	1 seguito
	4 coautori ²³¹
	206 letture, 42 citazioni, 81 visualizzazioni del profilo
	27 lavori caricati

Neil Anthony Cameron Harris

4 seguaci

	2 seguiti
	6 coautori
	31 letture, 1 citazione, 14 visualizzazioni del profilo
	27 lavori caricati

Alberto Petrucciani

10 seguaci

--	--

²³¹ Essendoci un autore duplicato nella piattaforma, si tratta in realta di 3 coautori.

	21 seguiti
	3 coautori
	68 letture, 9 citazioni, 89 visualizzazioni del profilo
	12 lavori caricati

Stefano Pigliapoco

Non presente

Luca Rivali

Non presente

Gino Roncaglia

39 seguaci

	8 seguiti
	6 coautori
	411 letture, 21 citazioni, 132 visualizzazioni del profilo
	19 lavori caricati

--	--

Valentina Sestini **Non presente**

Cecilia Tasca **Non presente**

Vincenzo Trombetta **Non presente**

Maurizio Vivarelli **Non presente**

Slideshare

Mauro Guerrini **Non presente**

Neil Anthony Cameron Harris **Non presente**

Alberto Petrucciani **Non presente**

Stefano Pigliapoco **Non presente; presente un suo lavoro caricato da un utente della piattaforma²³²**

Luca Rivali **Non presente**

Valentina Sestini **Non presente**

²³² Si tratta di un utente praticamente non attivo e con nessun seguace né seguito.

Cecilia Tasca **Non presente**

Vincenzo Trombetta **Non presente**

Maurizio Vivarelli **Non presente; presenti tre suoi lavori caricati da due utenti della piattaforma**²³³

Gino Roncaglia **86 seguaci**

	6 seguiti
	10 lavori caricati

LinkedIn

Mauro Guerrini **+ 500 collegamenti**

	1 coautore
	1 lavoro caricato

Neil Anthony Cameron Harris **0 collegamenti**

²³³ Due dei tre lavori sono stati caricati da un utente scarsamente attivo – con 5 seguaci, nessun seguito e 14 lavori di autori diversi del settore biblioteconomico – e uno è stato inserito da un utente attivo del settore archivistico.

	0 coautori
	0 lavori caricati

Alberto Petrucciani **Non presente**

Stefano Pigliapoco **Non presente**

Luca Rivali **Non presente**

Gino Roncaglia **+ 500 collegamenti**

	3 coautori
	4 lavori caricati

Valentina Sestini **Non presente**

Cecilia Tasca **Non presente**

Vincenzo Trombetta **Non presente**

Maurizio Vivarelli

Non presente

Twitter

Mauro Guerrini

3 profili attivati:

- 1) **62 seguaci, 4 seguiti**
- 2) **16 seguaci, 67 seguiti**
- 3) **70 seguaci, 11 seguiti**

5 tweet totali (tutti da uno solo dei 3 profili)
--

Neil Anthony Cameron Harris

Non presente

Alberto Petrucciani

1 seguace

1 seguito

0 tweet

Stefano Pigliapoco

Non presente²³⁴

Luca Rivali

Non presente

²³⁴ Benchè risulti esistere un profilo in Twitter legato a un utente dal nome ‘Stefano Pigliapoco’, privo di qualsiasi indicazione – nella piattaforma è possibile descrivere, in breve, se stessi con riferimenti personali o alla sfera professionale – e praticamente inattivo, dall’esame dei seguaci e dei seguiti mi sento di escludere si tratti del docente del settore M-STO/08.

Gino Roncaglia	3.565 seguaci
	1.064 seguiti
	5.139 tweet

Valentina Sestini **Non presente**

Cecilia Tasca **Non presente**

Vincenzo Trombetta **Non presente**²³⁵

Maurizio Vivarelli **Non presente**²³⁶

Come risulta dalla lettura della tabella riassuntiva in appendice 3 e come già anticipato in più occasioni, i dati numerici sono, di per sé, poco significativi se isolati dal contesto. Si può tentare, dunque, qualche considerazione tenendo conto di quanto detto sinora, ossia le caratteristiche del settore disciplinare, il quadro frammentario derivante da una scarsa adesione alle piattaforme, ecc.

Il risultato che spicca maggiormente è, appunto, la limitata presenza degli studiosi del settore M-STO/08 negli ambienti *social*; la piattaforma che risulta maggiormente ‘popolata’

²³⁵ Benchè esistano attualmente 10 profili legati al nominativo ‘Vincenzo Trombetta’, dall’analisi delle indicazioni presenti (indicazioni personali disponibili sul profilo, elenco dei seguaci e dei seguiti) mi sento di escludere si tratti del docente del settore M-STO/08.

²³⁶ Anche in questo caso, nonostante esistano, al momento, 6 profili associati a ‘Maurizio Vivarelli’, dopo aver esaminato le indicazioni presenti mi sento di escludere si tratti del docente del settore M-STO/08.

è Academia.edu (6 docenti su 10 registrati, di cui uno scarsamente attivo), seguita da ResearchGate. Slideshare rappresenta, invece, lo strumento meno utilizzato.

Soltanto due docenti sono iscritti a 5 delle 6 piattaforme, anche se, in un caso, non tutti i profili attivati sembrano utilizzati; non è infrequente, infatti, registrarsi per prova e per curiosità di ‘esplorare’ il nuovo *media*, optando poi successivamente per l’abbandono.

Il docente del settore maggiormente attivo è Gino Roncaglia che, al momento dell’aggiornamento dei dati, risulta presente e attivo in tutti i contesti ad eccezione di Mendeley. D’altra parte, il profilo dello studioso – «docente di informatica umanistica e applicazioni della multimedialità alla trasmissione delle conoscenze», come si legge su Twitter – pare perfettamente in linea con l’interesse per i contesti *social* e un loro ‘uso consapevole’.

Un ricorso nullo a questi strumenti si registra in 4 studiosi di cui 2 giovani ricercatori attivi soprattutto negli studi di storia del libro e dell’editoria.

Senza voler generalizzare, se da una parte il fattore anagrafico pare non influire sulla minore o maggiore propensione all’uso di *social media* (ci si aspetterebbe, probabilmente, un’adesione quasi naturale in persone di età più bassa), dall’altra parte il tipo di profilo scientifico può influenzare in una certa misura il proprio atteggiamento nei confronti delle novità a livello tecnologico, intese in senso ampio²³⁷.

²³⁷ Questa osservazione, del tutto personale, nasce da un esame empirico dei profili attualmente attivi nelle sei piattaforme prese in considerazione e su altre esistenti (MyScienceWork, Facebook, Google plus).

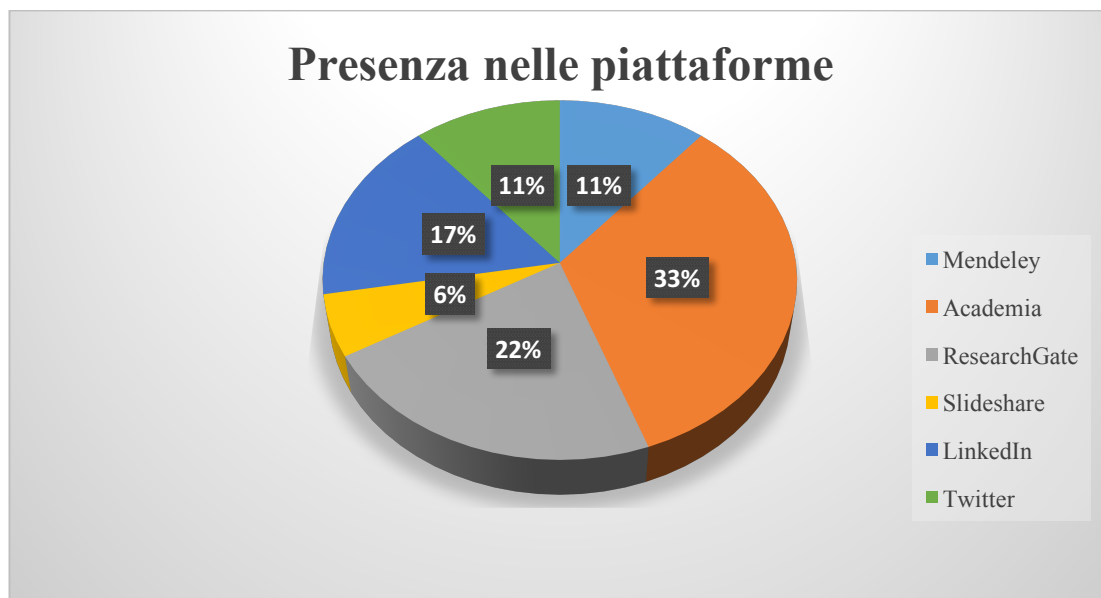


Figura 28 - Presenza ricercatori e docenti M-STO/08 nella piattaforme *social*

6.5 Ipotesi di utilizzo futuro

A conclusione di questo capitolo vorrei riflettere sul futuro di questo tipo di strumento all'interno della comunità scientifica in generale e, in particolare, nell'area archivistico-biblioteconomica italiana. Può essere utile ripercorrere, innanzitutto, gli elementi positivi e, al tempo stesso, negativi delle metriche alternative, specie se il loro impiego intende andare oltre il 'narcisismo'²³⁸.

La diversità nelle fonti prese in esame, innanzitutto, che allarga l'orizzonte nel quale un lavoro scientifico può essere considerato e valutato; tale ampliamento, se da un lato è indubbiamente fonte di spunti, dall'altra apre il campo a una maggiore aleatorietà nell'interpretazione di informazioni desunte da strumenti con caratteristiche e solidità differenti.

Un secondo fattore vantaggioso delle *altmetrics* è rappresentato dalla rapidità con cui esse si rendono disponibili; entro pochi giorni o, addirittura, poche ore, un autore è in grado di sapere se un proprio contributo è stato letto, discusso, commentato, apprezzato (o criticato). Come accennato in precedenza, questi riscontri quasi immediati possono – senza che vi sia una certezza al riguardo – preannunciare future citazioni tradizionali. D'altronde, è pur vero che spesso la velocità porta con sé superficialità e che «faster may not be better»²³⁹.

La possibilità, infine, di cogliere aspetti che rischiano di rimanere nell'ombra durante l'analisi citazionale e la revisione dei pari costituisce senza dubbio una proprietà importante delle misure alternative. Anche in questo caso si rischia, però, di camminare su un terreno molto instabile; dopo quanti *tweet* o download su Academia.edu è legittimo dichiarare 'valido' un lavoro scientifico? Questa soglia può essere fissata per tutti i settori scientifici o soltanto per alcune aree? E si potrebbe continuare oltre con numerosi altri esempi.

Per tutti questi motivi la letteratura professionale sembra concorde nel ritenere che le *altmetrics*, alle quali va indubbiamente riconosciuto un grande potenziale se utilizzate in modo complementare alle misure tradizionali, richiedano ancora molto lavoro per poter essere impiegate in contesti e per fini istituzionali di valutazione della ricerca.

Come noto, infatti, uno dei rischi maggiori che ogni tipo di valutazione inevitabilmente comporta è rappresentato dall'angolo ristretto – o viziato – con cui viene giudicato un prodotto, un'istituzione o, peggio ancora, un individuo. L'introduzione di nuove misure che

²³⁸ Per una trattazione più esaustiva si veda Paul Wouters - Rodrigo Costas, *Users, narcissism and control* cit., p. 852-853.

²³⁹ *Ivi*, p. 853.

potrebbe scatenare cambiamenti nel comportamento degli scienziati (per esempio, nella scelta degli argomenti di ricerca) e, addirittura, aprire la strada a manipolazioni deve, dunque, avvenire con la massima cautela e su solidi fondamenti.

Tuttavia, come ho avuto modo di anticipare, secondo una opinione recente le metriche alternative sarebbero utili a un livello diverso da quello, immediato, della valutazione di singoli studiosi o di gruppi. Queste metriche del Web 2.0 sembrerebbero, infatti, poter essere un elemento importante nella comprensione del processo della ricerca nell'epoca attuale attraverso lo studio delle pratiche di comunicazione e disseminazione, quelle di citazione e l'orientamento nei confronti dei *social media*²⁴⁰.

Anche qualora non ci si spingesse tanto e si volesse riconoscere a queste 'tecnologie del narcisismo' una validità attestata esclusivamente nella sfera personale dello studioso, ciò non significherebbe affermare la loro inutilità; l'utilizzo stesso che ne viene fatto da parte di un numero crescente di ricercatori e studiosi a livello internazionale è un elemento certamente importante da non sottovalutare.

Nel caso specifico del settore disciplinare archivistico-biblioteconomico, che rappresenta, come detto inizialmente, un'area sostanzialmente 'eterocentrata', credo che una maggiore interazione sul Web all'interno della propria cerchia di studi e, soprattutto, con altri rami delle scienze umane e sociali possa essere solo positiva. Come già rilevato, la relazione con branche del sapere esterne alla propria rappresenta un elemento capace di apportare spunti nuovi e stimolanti, di contribuire insomma a quella 'vitalità' auspicabile in qualsiasi area scientifica.

Pur con tutte le cautele già esposte, tenderei a ritenere, quindi, che anche nel settore M-STO/08 i vari canali *social* possano apportare un contributo, ampliando e stimolando la rete di scambi e la trasmissione di conoscenza in tempi assai più rapidi di quelli offerti dalle tradizionali forme comunicative della scienza. Rimangono, ovviamente, numerosi interrogativi sul se e come usare questi dati a fini istituzionali di valutazione della ricerca e della carriera di un docente, a partire dalla definizione stessa di 'impatto', ma non può essere ignorato, a mio parere, il consolidamento del fenomeno *altmetrics*.

²⁴⁰ H. F. Moed, *Altmetrics as traces of the computerization of the research process* cit.

CAPITOLO 7 – LA LIBRARY CATALOG ANALYSIS: LE BIBLIOTECHE COME ‘MISURA’

7.1 Definizione della metodologia di indagine

L’ultima indagine intrapresa è rappresentata dalla *library catalog analysis* (LCA), «the application of bibliometric or informetric techniques to a set of library online catalogs, to describe quantitatively a scientific-scholarly field on the basis of published book titles»²⁴¹. Si tratta, dunque, dell’analisi dei cataloghi di biblioteca tramite cui appurare la presenza di copie delle pubblicazioni monografiche presso istituzioni bibliotecarie come un segnale della loro ‘fortuna’, in qualche modo paragonabile alle citazioni degli articoli rilevati tramite i database internazionali.

Come già evidenziato, nelle discipline umanistico-sociali la forma libro riveste un ruolo importante, a differenza di quanto accade nell’ambito delle ‘scienze dure’ dove l’articolo predomina nettamente; per gli studiosi delle SSH²⁴² la ricerca procede, infatti, per accumulazione e c’è l’esigenza naturale di far circolare i risultati in un contenitore strutturato e organico come la monografia. Ciò non toglie, naturalmente, che i primi esiti delle ricerche possano essere stati veicolati in articoli in riviste, tanto che uno dei rischi degli effetti sistemici della valutazione consiste proprio nell’eccessiva frammentazione (*salami slicing*)²⁴³.

Generalmente, ciò che contraddistingue la monografia dall’articolo su rivista è, appunto, il carattere compiuto del messaggio in essa contenuto; nonostante quasi tutte le ricerche non possano dirsi mai realmente terminate e chiuse a sviluppi futuri, lo studioso che decide di trasmettere qualcosa mediante una pubblicazione monografica è mosso dall’intento di sistematizzare e sviscerare a fondo alcune tematiche.

Per inciso, da anni nella produzione editoriale libraria si registra una flessione, in particolare nel ramo scientifico; anche nelle biblioteche delle università gli acquisti di libri

²⁴¹ Daniel Torres-Salinas - Henk F. Moed, *Library catalog analysis as a tool in studies of social sciences and humanities: an exploratory study of published book titles in economics*, «Journal of informetrics», 3 (2009), n. 1, p. 9–26, DOI: 10.1016/j.joi.2008.10.002.

²⁴² Social sciences and humanities.

²⁴³ La nona raccomandazione del *Manifesto di Leiden* invita a «riconoscere gli effetti sistemici della valutazione e degli indicatori» (cfr. par. 1.5).

si sono ridotti a causa dei tagli nei bilanci²⁴⁴. Un fenomeno in espansione che compensa parzialmente la situazione di decrescita è rappresentato dalle *university press*, attive anche in molti atenei italiani, per mezzo delle quali si cerca di rispondere alla necessità di pubblicare testi scientifici contenendo i costi editoriali.

L'interesse nei confronti dell'argomento 'libro' nella valutazione della ricerca è dimostrato, peraltro, anche dal concorso pubblico bandito nel corso del 2014 dall'Agenzia nazionale di valutazione del Sistema universitario e della ricerca (ANVUR) i cui risultati verranno pubblicati sul sito dell'ANVUR²⁴⁵.

Tra le aree tematiche indicate nel bando due sono attinenti al prodotto scientifico 'libro': «Indicatori tratti da cataloghi digitali» e «Il ruolo del libro nelle aree non bibliometriche. Esperienze internazionali a confronto»; tra i progetti approvati, rispettivamente, per il primo e il secondo tema: VERDiMAC (Verifica della disponibilità delle monografie attraverso i cataloghi delle biblioteche), coordinato dalla prof.ssa Maria Teresa Biagetti, e LI.B.RO (For a liable evaluation of book's role in socio-economic sciences and humanities: an international comparison) coordinato dal prof. Giovanni Solimine.

I limiti e i problemi legati a questo tipo di analisi sono numerosi e non facili da risolvere; per citarne alcuni, basti pensare alle politiche spesso casuali e soggette a tagli delle acquisizioni di materiale librario nelle biblioteche – senza citare i volumi che giungono tramite scambi o doni, caso frequente anche nelle strutture bibliotecarie di ambito accademico –, l'influenza del fattore linguistico che, per una realtà come quella italiana, rappresenta un forte limite alla diffusione di un'opera al di fuori dei confini nazionali, come evidenziato, del resto, anche nel caso dei database citazionali.

Per ovviare a questi ostacoli ci si sta muovendo anche su altri fronti: creazione di sistemi per la registrazione delle monografie scientifiche (in paesi come Spagna, Danimarca, Norvegia)²⁴⁶; estrazione di dati relativi ai libri da fonti autonome, tra cui Scopus journal index, WorldCat.org e Goodreads, e attivazione di un collegamento secondo identificatori

²⁴⁴ Robert Darnton, *A program for reviving the monograph*, «Perspectives on history», 37 (1999), n. 3, <<https://www.historians.org/publications-and-directories/perspectives-on-history/march-1999/a-program-for-reviving-the-monograph>> e *The case for books: past, present and future*. New York: PublicAffairs, 2009 (Robert Darnton, *Il futuro del libro*, traduzione di Adriana Bottini. Milano: Adelphi, 2011).

²⁴⁵ Il bando datato 15 luglio 2014 e la graduatoria dei progetti ideonei è disponibile sulle pagine web dell'ANVUR, cfr. <http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=672:concorso-pubblico-di-idee-di-ricerca-it&catid=73:bandi-di-ricerca-scaduti-it&Itemid=575&lang=it>.

²⁴⁶ Elea Giménez-Toledo [et al.], *Taking scholarly books into account: current developments in five European countries*, «Scientometrics», 107 (2016), n. 2, p. 685-699, DOI:10.1007/s11192-016-1886-5.

univoci in un nuovo database di Microsoft SQL²⁴⁷; esame delle recensioni raccolte da varie fonti (Amazon²⁴⁸ e Scopus²⁴⁹); realizzazione di *ranking* bibliometrici di editori²⁵⁰.

Anche i metodi basati su criteri diversi dalla *library catalog analysis*, per esempio le recensioni pubblicate su riviste accreditate, non sono però affatto esenti da criticità; oltre alla lingua di pubblicazione che riveste un ruolo importante, va tenuto conto del diverso livello delle recensioni dei volumi scientifici. Si va, infatti, dalla sempre più diffusa sintetica segnalazione – motivata spesso dall'intenzione dell'autore della recensione di non entrare nel merito di questioni complesse e assumere posizioni 'scomode' nei confronti dei colleghi – a commenti di ampio respiro contenenti spunti critici. Non di rado, dietro a una recensione superficiale si nasconde anche la considerazione della non validità di questo tipo di contributo a fini valutativi (le recensioni non rientrano tra le pubblicazioni presentabili in sede di valutazione della ricerca, abilitazione scientifica nazionale e altri procedimenti concorsuali).

Non di rado, insomma, la presenza di alcune monografie e l'assenza di altre, all'interno di pur autorevoli strutture bibliotecarie, non è di per sé un segno inequivocabile di validità – o, al contrario, di scarso valore – del lavoro di uno studioso. Esistono, infatti, vari fattori in grado di 'falsare' il quadro, come avviene del resto anche nel caso delle riviste di area socio-umanistica in gran parte assenti dai database citazionali.

Se, quindi, nel settore delle scienze umane e sociali valutare uno studioso, un gruppo,

²⁴⁷ Alesia Zuccala - Roberto Cornacchia, *Data matching, integration, and interoperability for a metric assessment of monographs*, «Scientometrics», 108 (2016), n. 1, p. 465-484, DOI:10.1007/s11192-016-1911-8.

²⁴⁸ Kayvan Kousha - Mike Thelwall, *Can Amazon.com reviews help to assess the wider impacts of books?*, «Journal of the Association for Information Science and Technology», 67 (2016), n. 3, p. 566-581, DOI: 10.1002/asi.23404.

²⁴⁹ Alesia Zuccala - Raf Guns, *Comparing book citations in humanities journals to library holdings: scholarly use versus 'perceived cultural benefit' (RIP)*, in *Proceedings of ISSI 2013: 14th International Society of Scientometrics and Informetrics Conference, Vienna, Austria, 15th-20th July*, edited by Juan Gorraiz [et al.]. Vienna: Austrian Institute of Technology, 2013, I, p. 353-360, <<http://www.issi2013.org/proceedings.html>>. Vedi anche Alesia Zuccala - Thed van Leeuwen, *Book reviews in humanities research evaluations*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 62 (2011), n. 10, p. 1979-1991.

²⁵⁰ Daniel Torres-Salinas [et al.], *The BiPublishers ranking: main results and methodological problems when constructing rankings of academic publishers*, «Revista española de documentación científica», 38 (2015), n. 4, p. 1-7, DOI: <http://dx.doi.org/10.3989/redc.2015.4.1287b>, disponibile a <<https://dialnet.unirioja.es/servlet/articulo?codigo=5442843>>.

un ateneo adottando un solo parametro o indicatore è foriero di visioni parziali, anche il metodo dell'analisi dei cataloghi delle biblioteche non può certamente costituire, da solo, la soluzione. La sua applicazione permette, però, di cogliere alcuni spunti utili nel contesto di un'analisi come questa che si avvale di vari strumenti di tipo diverso.

7.2 Il metodo seguito e i limiti riscontrati

Dal punto di vista metodologico, benché inizialmente avessi ipotizzato di effettuare la ricerca a partire dal Virtual international authority file (VIAF)²⁵¹ solo per un certo numero di docenti, varie considerazioni mi hanno indotto a percorrere un'altra strada.

Il fatto, innanzitutto, di aver privilegiato, nella maggior parte delle analisi condotte durante la ricerca, la raccolta dei dati di tutti i docenti del settore e non di un campione mi ha fatto propendere per una visione completa anche nel caso della *library catalog analysis*. In secondo luogo, alcune limitazioni nell'uso del VIAF che avrebbero portato a risultati incompleti e i tempi di assai lunghi necessari per completare l'indagine.

Dato che l'esame dei cataloghi a fini valutativi non è, come già accennato, una procedura consolidata, credo possa essere utile, a questo punto, descrivere i due metodi di indagine.

Quello che chiamerò 'metodo VIAF', da me scartato, prevede la ricerca nell'*authority file*, da «Search», «Select field = personal name» per tutti i docenti M-STO/08, digitando «Cognome e iniziale puntata – oppure forma sciolta – nome». Una volta effettuata questa prima operazione, si passa poi all'interrogazione del catalogo Worldcat²⁵² per sapere quante biblioteche possiedono una o più copie del/dei lavoro/i associato/i al record di autorità.

Il 'metodo Overview Worldcat' consiste, invece, nell'interrogazione di Worldcat a partire da un determinato autore. Dai risultati ottenuti si seleziona un record a caso; nella parte bassa della schermata, sotto alle localizzazioni e accanto al nome dell'autore, compare

²⁵¹ Si tratta di un *authority file* internazionale nato per iniziativa della Library of Congress, Deutsche Nationalbibliothek e Bibliothèque nationale de France e divenuto, dal 2012, un servizio dell'Online Computer Library Center, OCLC. «VIAF matches and links the authority files of national libraries and groups all authority records for a given entity into a merged “super” authority record that brings together the different names for that entity»; vi aderiscono circa quaranta biblioteche e istituzioni in tutto il mondo tra le quali l'Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche con l'OPAC SBN, cfr. <<https://viaf.org/>>.

²⁵² Worldcat, creato da Fred Kilgour a partire dal 1967 e in funzione dal 1971 OCLC, «is the world's largest network of library content and services», cfr. <<https://www.worldcat.org/>>. Ad esso partecipano anche alcune biblioteche italiane, soprattutto di ambito universitario; per maggiori informazioni vedi Guido Badalamenti - Antonio Scolari - Renato Tamburrini, *Il progetto WorldCat/OCLC del Consorzio CIPE*, in *Ecosistemi per la ricerca: atti Convegno ACNP/NILDE. Trieste, 22-23 maggio 2014*, a cura di Orietta Bonora [et al.] Trieste: EUT Edizioni Università di Trieste, 2015, p. 39-48, <<https://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/10908>>.

un'opzione «Più informazioni su», cliccando la quale si ottiene una pagina di «Overview». In essa viene sintetizzata la situazione di un autore – il numero delle opere (*works*), delle pubblicazioni (*publications*) e varie altre informazioni (lingua/e di pubblicazione, localizzazioni in biblioteche e altri dati sull'autore) – e fornito il prospetto delle opere maggiormente diffuse nelle strutture bibliotecarie.

The screenshot shows a web browser window displaying search results on Worldcat.org. The browser's address bar shows the URL: <https://www.worldcat.org/title/biblioteca-per-progetti-metodologia-e-applicazioni-del-project-management-in-ambito-biblioteconomico/oclc/>. The search results are displayed in a table with columns for library name, location, distance, and actions. Below the table, there is a 'Dettagli' (Details) section for the selected item, which is a book by Giovanni Di Domenico. The details include the ISBN (8870756394), OCLC number (799197962), and a description (194 p. tab. 21 cm.).

Library	Location	Distance	Actions
1. Roma, 00185 Italy	Roma, 00185 Italy	5700 km	MAPPARE, Aggiungi ai preferiti
2. Università degli Studi Roma TRE - Sistema Bibliotecario di Ateneo	Roma, 00154 Italy	5700 km	MAPPARE, Info Biblioteca, Aggiungi ai preferiti
3. Università Politecnica delle Marche - Centro di Ateneo di Documentazione - Biblioteca Polo Montedagone (CIPE)	Ancona, 60136 Italy	5800 km	MAPPARE, Info Biblioteca, Aggiungi ai preferiti
4. Università di Genova - Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali - Sede di Giurisprudenza (CIPE)	Genova GE, 16126 Italy	5800 km	MAPPARE, Info Biblioteca, Aggiungi ai preferiti
5. Università di Genova - Biblioteca della Scuola di Scienze Sociali - Sede di Scienze Politiche (CIPE)	Genova GE, 16125 Italy	5800 km	MAPPARE, Info Biblioteca, Aggiungi ai preferiti
6. COBISS.SI	Maribor, 2000 Slovenia	5900 km	MAPPARE, Info Biblioteca, Chiedi al bibliotecario, Aggiungi ai preferiti

« Prima < Prec 1 2 3 Successiva > Ultima »

Dettagli

Tipo documento: Book

Tutti gli autori / Collaboratori: [Giovanni Di Domenico](#)

Più informazioni su:

ISBN: 8870756394 9788870756395

Numero OCLC: 799197962

Descrizione: 194 p. tab. 21 cm.

Titolo della serie: [Bibliografia e biblioteconomia, 76.](#)

Responsabilità: Giovanni Di Domenico.

Commenti

Commenti degli utenti

Figura 29 - Ricerca inWorldcat

The screenshot shows the WorldCat 'Overview' page for Giovanni Di Domenico. The page includes a search bar at the top, navigation links, and a summary of works. The 'Overview' section lists 14 works in 49 publications in 2 languages and 385 library holdings. It also includes a 'Publication Timeline' chart from 1970 to 2020, a 'Most widely held works' list, and a sidebar with 'Alternative Names' and 'Languages'.

Overview

Works: 14 works in 49 publications in 2 languages and 385 library holdings

Genres: History Conference papers and proceedings

Roles: Author, Editor, Author of introduction

Classifications: Z696, 025

Publication Timeline

1970 | | 2020

Key

- Publications about Giovanni Di Domenico
- Publications by Giovanni Di Domenico

Most widely held works by Giovanni Di Domenico

Comunicazione e marketing della biblioteca : la prospettiva del cambiamento per la gestione efficace dei servizi by Giovanni Di Domenico (Libro)
6 editions published in 1998 in Italian and held by 82 libraries worldwide

La biblioteca per progetti : metodologia e applicazioni del project management in ambito biblioteconomico by Giovanni Di Domenico (Libro)
6 editions published in 2006 in Italian and held by 63 libraries worldwide

Biblioteconomia e culture organizzative : la gestione responsabile della biblioteca by Giovanni Di Domenico (Libro)
3 editions published in 2009 in Italian and held by 41 libraries worldwide

The tema della "gestione responsabile" tende a coniugare un approccio biblioteconomico consapevole, e perciò critico, alle culture e metodologie organizzative (comunicazione, qualità, servizi) con nuovi paradigmi e strategie di management applicati alla biblioteca italiana (gestibilità, sostenibilità, produttività).

Alternative Names

Domenico, Giovanni di
Domenico Giovanni Di
1952-....

Languages

Italian (44)
Spanish (5)

Figura 30 - *Overview* di Worldcat

Naturalmente, i risultati numerici che si ottengono con le due modalità di lavoro sono diversi; nel primo caso si parte, infatti, da una base più pulita, filtrata mediante l'uso del VIAF, ma proprio per questo non in grado di rivelare il quadro nella sua interezza. Sono, infatti, esclusi i record bibliografici non associati al record di autorità, dato che non tutti gli autori presenti in Worldcat sono dotati di un *authority record*. Inoltre, la ricerca è più lunga e complessa, poiché richiede il doppio passaggio VIAF-Worldcat.

Cercando, invece, direttamente – e assai più rapidamente – in Worldcat tramite la *Overview* si avrà una stima complessiva dei lavori, solitamente monografici (ma con qualche raro materiale di altro tipo, come articoli, estratti, file) di un autore, al netto delle duplicazioni di record bibliografici.

Tenendo conto di questi elementi ho dunque deciso di seguire la seguente strategia di ricerca:

- effettuare la *Overview* – al netto di tutti i dati – dal VIAF di tutti i docenti M-STO/08 mostrando le informazioni dei libri di ogni studioso maggiormente diffusi nelle biblioteche italiane e straniere in Worldcat, così come vengono presentati nella *Overview* («Most widely held works by ...»);

- ‘ripulire’ tre casi di docenti²⁵³ a partire dalla funzione di *Overview* – integrata, se necessario, dalla ricerca in Worldcat – eliminando le eventuali opere non attribuibili all’autore, quelle duplicate, gli articoli di periodici, le curatele di libri e i singoli contributi all’interno di un volume. Calcolare, inoltre, le localizzazioni di copie possedute soltanto da biblioteche straniere, non considerando quelle italiane presenti in Worldcat;
- ‘ripulire’ il libro di ogni studioso che presenti un alto numero di localizzazioni in biblioteche aderenti a Worldcat, così da appurare la reale diffusione dei libri LIS italiani più rappresentati all’interno delle sole biblioteche straniere del circuito OCLC.

Come si vedrà poco oltre, i dati ottenuti per i tre casi corretti sono stati poi confrontati con i numeri forniti nella funzione di *Overview* ‘grezza’. Il lavoro di controllo del tipo di responsabilità nei confronti di un’opera, del numero di edizioni esistenti e di localizzazioni presso biblioteche all’estero è piuttosto complesso e richiede varie attente verifiche anche in altri cataloghi, l’OPAC SBN *in primis*. Dal momento che già da un ristretto numero di casi concreti è possibile farsi un’idea del tipo di sovrastima operata in Worldcat a livello di numeri di ‘oggetti’ (*works, publications, libraries*), ho ritenuto sufficiente fermarmi a questi.

Per individuare l’opera monografica di ogni studioso maggiormente presente nelle biblioteche aderenti a Worldcat è stata fissata una soglia: la localizzazione in oltre 70 strutture bibliotecarie italiane ed estere disponibile nella funzione *Overview*.

In conclusione, tramite questo metodo di analisi misto, costituito dalla *Overview* e da un test su un limitato gruppo di docenti e di monografie, si è cercato di cogliere l’aspetto quantitativo senza, però, rinunciare a un ‘assaggio’ di dati qualitativi.

I risultati sono aggiornati a fine maggio 2016.

²⁵³ Dato l’esiguo campione scelto, per la presentazione dei dati ‘puliti’ si è optato per tre studiosi dell’area biblioteconomica, pur con interessi di ricerca diversi, lasciando fuori il settore archivistico.

7.3 I risultati e il loro significato

I risultati della *Overview*, esattamente come prospettati in Worldcat senza alcun intervento, sono riportati nella tabella nell'appendice 4.

Di seguito, invece, i tre casi di docenti di biblioteconomia corretti da duplicazioni e errori – ma non da eventuali lacune o inesattezze nel corpo delle delle registrazioni bibliografiche, lasciate nella medesima forma in cui compaiono nella funzione *Overview* di Worldcat²⁵⁴ – da confrontare con i dati riassuntivi ottenuti, per gli stessi, nella *Overview*.

Baldacchini, Lorenzo (6 opere)
1) Il libro antico by Lorenzo Baldacchini
47 editions published between 1982 and 2011 in Italian and Undetermined and held by 228 libraries worldwide
47 edizioni: dato errato
Ed. originale (con varie ristampe): 1982
1 nuova edizione (con varie ristampe): 2001
70 biblioteche estere effettive
2) Bibliografia delle stampe popolari religiose del XVI-XVII secolo : Biblioteche Vaticana, Alessandrina, Estense by Lorenzo Baldacchini
12 editions published in 1980 in Italian and Undetermined and held by 109 libraries worldwide
12 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1980
82 biblioteche estere effettive
3) Lineamenti di bibliologia by Lorenzo Baldacchini
8 editions published in 1992 in Italian and held by 49 libraries worldwide
8 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1992
15 biblioteche estere effettive
4) Aspettando il frontespizio by Lorenzo Baldacchini
7 editions published between 2004 and 2009 in Italian and held by 47 libraries worldwide
7 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2004
28 biblioteche estere effettive
5) Cinquecentina by Lorenzo Baldacchini
5 editions published in 2003 in Italian and held by 40 libraries worldwide
5 edizioni: dato errato

²⁵⁴ Anche per quanto riguarda la lingua del record catalogafico è stata mantenuta quella originale, vale a dire l'inglese.

1 sola edizione: 2003
8 biblioteche estere effettive
6) Alle origini dell'editoria in volgare : Niccolo Zoppino : da Ferrara a Venezia, annali (1503-1544) by Lorenzo Baldacchini
5 editions published in 2011 in Italian and held by 39 libraries worldwide
5 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2011
28 biblioteche estere effettive

Guerrini, Mauro (15 opere)
1) Bibliotheca leonardiana, 1493-1989 by Mauro Guerrini
24 editions published in 1990 in Italian and Undetermined and held by 148 libraries worldwide
24 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1990
84 biblioteche estere effettive
2) Catalogazione by Mauro Guerrini
12 editions published between 1999 and 2005 in Italian and held by 83 libraries worldwide
12 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1999
14 biblioteche estere effettive
3) Definire e catalogare le risorse elettroniche : un'introduzione a ISBD(ER), AACR2 e metadati by Stefano Gambari
6 editions published between 2002 and 2003 in Italian and held by 76 libraries worldwide
6 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2002
11 biblioteche estere effettive
4) Introduzione a FRBR : Functional requirements for bibliographic records = Requisiti funzionali per record bibliografici by Carlo Ghilli
8 editions published in 2001 in Italian and held by 69 libraries worldwide
8 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2001
13 biblioteche estere effettive
5) La biblioteca spiegata agli studenti universitari by Mauro Guerrini
6 editions published in 2012 in Italian and held by 64 libraries worldwide
6 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2001
13 biblioteche estere effettive

6) Gli archivi istituzionali : Open access, valutazione della ricerca e diritto d'autore by Mauro Guerrini 3 editions published in 2010 in Italian and held by 58 libraries worldwide
3 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2010
10 biblioteche estere effettive
7) Introduzione a RDA : linee guida per rappresentare e scoprire le risorse by Carlo Bianchini 3 editions published in 2014 in Italian and held by 58 libraries worldwide
3 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2014
7 biblioteche estere effettive
8) Authority control by Mauro Guerrini 9 editions published between 2003 and 2004 in Italian and English and held by 46 libraries worldwide
9 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2003
17 biblioteche estere effettive
9) Verso nuovi principi e nuovi codici di catalogazione by Mauro Guerrini 2 editions published in 2005 in Italian and held by 29 libraries worldwide
2 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2005
8 biblioteche estere effettive
10) I principi internazionali di catalogazione (ICP) : universo bibliografico e teoria catalografica all'inizio del 21. secolo by Mauro Guerrini 6 editions published in 2012 in Italian and held by 37 libraries worldwide
6 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2012
8 biblioteche estere effettive
11) Riflessioni su principi, standard, regole e applicazioni : saggi di storia, teoria e tecnica della catalogazione 9 editions published in 1999 in Italian and held by 37 libraries worldwide
9 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1999
13 biblioteche estere effettive
12) Linked data per biblioteche, archivi e musei : perché l'informazione sia del web e non solo nel web by Mauro Guerrini 4 editions published in 2015 in Italian and held by 38 libraries worldwide
4 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2015
8 biblioteche estere effettive
13) Catalogazione e indicizzazione by Mauro Guerrini 1 edition published in 1998 in Italian and held by 2 libraries worldwide

1 sola edizione: 1998
0 biblioteche estere
14) Il sistema bibliotecario della Valdelsa e del medio Valdarno by Mauro Guerrini 8 editions published in 1981 in Italian and Undetermined and held by 32 libraries worldwide
8 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1981
23 biblioteche estere effettive
15) Il catalogo di qualità 6 editions published in 2002 in Italian and held by 28 libraries worldwide
6 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2002
9 biblioteche estere effettive

Solimine, Giovanni (13 opere)
1) La biblioteca : scenari, culture, pratiche di servizio by Giovanni Solimine 12 editions published between 2004 and 2010 in Italian and held by 80 libraries worldwide
12 edizioni: dato errato
1 sola edizione (con varie 'false nuove edizioni', ossia ristampe): 2004
13 biblioteche estere effettive
2) Le raccolte delle biblioteche : progetto e gestione by Giovanni Solimine 7 editions published between 1999 and 2001 in Italian and held by 79 libraries worldwide
7 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1999
9 biblioteche estere effettive
3) Introduzione allo studio della biblioteconomia : riflessioni e documenti by Giovanni Solimine 12 editions published between 1995 and 1999 in Italian and Spanish and held by 76 libraries worldwide
12 edizioni: dato errato
1 sola edizione (con una ristampa riveduta e corretta con indice dei nomi): 1995
16 biblioteche estere effettive
4) Gestire il cambiamento : nuove metodologie per il management della biblioteca 6 editions published between 2003 and 2005 in Italian and held by 75 libraries worldwide
6 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2003
10 biblioteche estere effettive
5) Gestione e innovazione della biblioteca by Giovanni Solimine 6 editions published in 1990 in Italian and held by 71 libraries worldwide
6 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1990

11 biblioteche estere effettive
6) L'informazione in biblioteca : introduzione ai problemi dell'informazione bibliografica by Giovanni Solimine 9 editions published in 1985 in Italian and held by 67 libraries worldwide
9 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1979
24 biblioteche estere effettive
7) L'efficacia delle biblioteche pubbliche in Toscana : la valutazione delle prestazioni come strumento di lavoro in un'indagine della Regione Toscana by Giovanni Solimine 4 editions published in 2000 in Italian and held by 10 libraries worldwide
4 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2000
7 biblioteche estere effettive
8) Controllo bibliografico universale by Giovanni Solimine 6 editions published between 1995 and 1998 in Italian and held by 60 libraries worldwide
6 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1995
9 biblioteche estere effettive
9) L'Italia che legge by Giovanni Solimine 7 editions published between 2010 and 2012 in Italian and held by 43 libraries worldwide
7 edizioni: dato errato
1 sola edizione (e una ristampa): 2010
10 biblioteche estere effettive
10) Senza sapere : il costo dell'ignoranza in Italia by Giovanni Solimine 4 editions published in 2014 in Italian and held by 41 libraries worldwide
4 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2014
5 biblioteche estere effettive
11) Gestión y planificación en bibliotecas by Giovanni Solimine 5 editions published in 2010 in Spanish and held by 29 libraries worldwide
5 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2010
20 biblioteche estere effettive
12) Criteri di valutazione dei sistemi di automazione per biblioteca by Giovanni Solimine 3 editions published in 1994 in Italian and held by 28 libraries worldwide
3 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 1994
3 biblioteche estere effettive
13) La biblioteca e il suo tempo : scritti di storia della biblioteca by Giovanni Solimine 5 editions published in 2004 in Italian and held by 21 libraries worldwide

5 edizioni: dato errato
1 sola edizione: 2004
14 biblioteche estere effettive

Appare evidente come tutti i dati forniti dalla *Overview* di Worldcat, sotto forma di una falsa ‘FRBR-izzazione’²⁵⁵, siano amplificati in larga misura rispetto alla realtà.

Nel primo caso, rappresentato da Lorenzo Baldacchini, si passa dalle «56 works in 217 publications in 3 languages and 998 library holdings» prospettato nella *Overview* alle 6 opere, 7 edizioni e 231 localizzazioni – relative a tutte le 6 opere e 7 edizioni – presso biblioteche estere. Risulta, inoltre, una sola lingua di pubblicazione, l’italiano.

Per Mauro Guerrini i dati risultanti dalla *Overview* sono i seguenti: «167 works in 443 publications in 4 languages and 2,399 library holdings». I risultati effettivi prevedono, invece, 15 opere, 15 edizioni, anche in questo caso tutte in italiano, e 238 localizzazioni in strutture bibliotecarie non italiane.

A Giovanni Solimine nella *Overview* di Worldcat vengono attribuite «58 works in 173 publications in 3 languages and 1,095 library holdings». In realtà, lo studioso è autore di 13 opere in 13 edizioni in due lingue (italiano e spagnolo) per un totale di 151 localizzazioni straniere.

Gli errori nel conteggio delle opere e pubblicazioni di un autore – e nel rilevare la lingua utilizzata nella pubblicazione – nel catalogo di OCLC derivano da vari fattori. Il considerare, innanzitutto, *works* non soltanto le opere di cui lo studioso è autore principale, ma anche i lavori in cui un autore ha un ruolo secondario, come le curatele, i contributi all’interno di miscelanee di studi, atti di convegni, ecc.

A livello di numeri di *publications* influisce l’alta presenza di record bibliografici duplicati, caratteristica frequente, purtroppo, in cataloghi partecipati di grandi dimensioni. Sull’elemento lingua è probabile che pesi una scarsa conoscenza delle lingue nazionali come l’italiano da parte dei catalogatori.

Il numero elevato di *library holdings* per gli studiosi italiani dipende, invece, dalla già ricordata adesione a Worldcat da parte di vari sistemi bibliotecari del nostro Paese, soprattutto di ambito accademico.

²⁵⁵ Mi riferisco alla classificazione delle pubblicazioni in «works» e «publications».

**LIBRI LIS ITALIANI PIU' PRESENTI NELLE
BIBLIOTECHE STRANIERE IN WORLDCAT**
(selezionati sulla base di almeno 70 localizzazioni nella *Overview*
in biblioteche italiane ed estere)

MANUALI

Manuale di biblioteconomia by Giorgio Montecchi, Fabio Venuda (25 biblioteche estere)

Manuale pratico di catalogazione : casi e problemi by Alberto Petrucciani, Simona Turbanti (8 biblioteche estere)

BIBLIOTECONOMIA GENERALE

Comunicazione e marketing della biblioteca : la prospettiva del cambiamento per la gestione efficace dei servizi by Giovanni Di Domenico, Michele Rosco (9 biblioteche estere)

Biblioteche in rete : istruzioni per l'uso by Fabio Metitieri, Riccardo Ridi (19 biblioteche estere)

Internet in biblioteca by Riccardo Ridi (14 biblioteche estere)

Ricerche bibliografiche in Internet : strumenti e strategie di ricerca, OPAC e biblioteche virtuali by Fabio Metitieri, Riccardo Ridi (16 biblioteche estere)

La biblioteca come ipertesto : verso l'integrazione dei servizi e dei documenti by Riccardo Ridi (8 biblioteche estere)

Il mondo digitale : introduzione ai nuovi media by Fabio Ciotti, Gino Roncaglia (10 biblioteche estere)

La quarta rivoluzione : sei lezioni sul futuro del libro by Gino Roncaglia (19 biblioteche estere)

La biblioteca digitale by Alberto Salarelli, Anna Maria Tammaro (24 biblioteche estere)

La biblioteca : scenari, culture, pratiche di servizio by Giovanni Solimine (13 biblioteche estere)

Le raccolte delle biblioteche : progetto e gestione by Giovanni Solimine (9 biblioteche estere)

CATALOGAZIONE

Catalogazione by Mauro Guerrini (10 biblioteche estere)
Definire e catalogare le risorse elettroniche : un'introduzione a ISBD(ER), AACR2 e metadati by Stefano Gambari, Mauro Guerrini (11 biblioteche estere)
Il libro antico dal XV al XIX secolo : analisi e applicazione della seconda edizione dell'ISBD(A) by Marielisa Rossi (40 biblioteche estere)
BIBLIOGRAFIE E CATALOGHI
Bibliotheca Leonardiana, 1493-1989 by Mauro Guerrini (84 biblioteche estere)
Bibliografia delle stampe popolari religiose del XVI-XVII secolo : Biblioteche Vaticana, Alessandrina, Estense by Lorenzo Baldacchini (82 biblioteche estere)
Le Bibbie italiane del Quattrocento e del Cinquecento : storia e bibliografia ragionata delle edizioni in lingua italiana dal 1471 al 1600 by Edoardo Barbieri (65 biblioteche estere)
Bibliografia dell'"Orlando innamorato" by Neil Harris (85 biblioteche estere)
STORIA DEL LIBRO E BIBLIOLOGIA
Il libro antico by Lorenzo Baldacchini (70 biblioteche estere)
Libri, biblioteche e cultura nell'Italia del Cinque e Seicento by Edoardo Barbieri (83 biblioteche estere)
Libri di lettere : le raccolte epistolari del Cinquecento tra inquietudini religiose e "buon volgare" by Lodovica Braidà (54 biblioteche estere)
Il libro nel Rinascimento : saggi di bibliologia by Giorgio Montecchi (57 biblioteche estere)
Stampa e cultura in Europa tra XV e XVI secolo by Lodovica Braidà (65 biblioteche estere)
Il commercio delle idee : editoria e circolazione del libro nella Torino del Settecento by Lodovica Braidà (76 biblioteche estere)
Libri e tipografi a Pavia nel Cinquecento : note per la storia dell'Università e della cultura by Anna Giulia Cavagna (74 biblioteche estere)
L'editoria veneziana nel '700 by Mario Infelise (74 biblioteche estere)
I libri proibiti : da Gutenberg all'Encyclopédie by Mario Infelise (50 biblioteche estere)
I Remondini di Bassano : stampa e industria nel Veneto del Settecento by Mario Infelise (58 biblioteche estere)
Prima dei giornali : alle origini della pubblica informazione, secoli XVI e XVII by Mario Infelise (48 biblioteche estere)

The book trade in the Italian Renaissance by Angela Nuovo (698 biblioteche estere)
I Giolito e la stampa : nell'Italia del XVI secolo by Angela Nuovo (146 biblioteche estere)
Alessandro Paganino (1509-1538) by Angela Nuovo (73 biblioteche estere)
Il commercio librario a Ferrara tra XV e XVI secolo : la bottega di Domenico Sivieri by Angela Nuovo (74 biblioteche estere)
BIOGRAFIE
Vito Volterra by Angelo Guerraggio, Giovanni Paoloni (73 biblioteche estere)
TESTI NON DI BIBLIOTECONOMIA
Un modo di stare al mondo : Italo Calvino e l'America by Paola Castellucci (64 biblioteche estere)
Costruire una cattedrale : l'Opera di Santa Maria di Siena tra XII e XIV secolo by Andrea Giorgi (64 biblioteche estere)
La finzione e la persuasione : l'utopia come genere letterario by Alberto Petrucciani (91 biblioteche estere)
L'invention du mythe aristocratique : l'image de soi du patriciat vénitien au temps de la Sérénissime by Dorit Raines (62 biblioteche estere)
Clero e fedeli a Rimini in età post-tridentina by Angelo Turchini (60 biblioteche estere)
Il Tempio malatestiano, Sigismondo Pandolfo Malatesta e Leon Battista Alberti by Angelo Turchini (64 biblioteche estere)

La seconda analisi intrapresa riguarda il libro di ogni docente M-STO/08 che presenta un alto numero di localizzazioni in biblioteche aderenti a Worldcat (oltre 70). Come già anticipato, dai dati di localizzazione relativi ai contributi degli studiosi tratti dalla funzione *Overview* sono state sottratte le copie possedute dalle biblioteche italiane partecipanti al catalogo Worldcat, al fine di sondare la diffusione dei libri italiani più rappresentati nel circuito straniero OCLC.

La ricerca è stata preceduta da una breve indagine preventiva tesa a verificare la diffusione di una delle principali riviste italiane di ambito LIS, il *Bollettino AIB*, nelle

biblioteche straniere presenti in Worldcat²⁵⁶. La testata dell'Associazione italiana biblioteche, pubblicata dal 1992 al 2011 e poi divenuta *AIB studi* dal 2012, conta 466 localizzazioni in biblioteche estere di tutto il mondo (compreso il continente africano e il mondo asiatico), con punte, naturalmente, negli Stati Uniti e Canada. Questa prima interrogazione del catalogo OCLC è servita a farsi un'idea del livello di presenza di una delle riviste di biblioteconomia maggiormente lette in Italia.

Tornando all'esame delle monografie dei docenti del settore M-STO/08, le opere risultate più presenti sono state classificate per tipologia:

- manuali;
- biblioteconomia generale;
- catalogazione;
- bibliografie e cataloghi;
- storia del libro e bibliologia;
- biografie;
- testi non di biblioteconomia.

Oltre alle categorizzazioni di argomento/genere, si sono voluti evidenziare i lavori non appartenenti al nostro settore, evenienza non remota in un settore disciplinare nel quale fino a circa venti anni fa non esisteva un corso di studi specifico.

Il libro in assoluto più diffuso nelle biblioteche estere del circuito OCLC è *The book trade in the Italian Renaissance* di Angela Nuovo, posseduto – alla data del rilevamento de dati – in 698 biblioteche estere²⁵⁷, molte delle quali europee, varie africane, alcune giapponesi e australiane, e la maggior parte statunitensi.

Alla base di questa 'fortuna' va ricordata la lingua di pubblicazione, l'inglese, e il tema certamente interessante per un pubblico internazionale di specialisti. Altrettanto importanti risultano essere l'editore, che ha all'attivo un ricco catalogo soprattutto in ambito accademico²⁵⁸, e le due collezioni a cui il volume appartiene (*The handpress world* e *Library of the written word*) assai conosciute. Non di rado, infatti, oltre a elementi intrinseci alla pubblicazione – l'argomento, soprattutto, ma anche l'autore – gioca un ruolo rilevante la

²⁵⁶ L'indagine è stata condotta durante la preparazione di un *lightening talk* tenuto in occasione dell'OCLC EMEA regional council meeting 2015, svoltosi a Firenze il 10 e 11 febbraio 2015.

²⁵⁷ Nella *Overview* a questa opera sono 'associate' 362 *libraries worldwide*; in realtà, però, le localizzazioni sono quasi 750.

²⁵⁸ Cfr. <<http://www.brill.com/>>.

politica editoriale della casa editrice, la sua capacità di espansione all'estero, l'eventuale esistenza di *standing orders* delle opere appartenenti a una collana presso varie biblioteche.

Bibliografie e cataloghi e i testi di storia del libro e bibliologia rappresentano il tipo di opera maggiormente diffusa nelle strutture partecipanti al catalogo Worldcat, mentre i libri di biblioteconomia generale e i manuali faticano a entrare in questo circuito. Del resto, se ogni contesto geografico possiede quasi certamente la propria manualistica di riferimento in ambito archivistico e biblioteconomico, studi approfonditi su vicende culturali italiane passate legate al mondo del libro possono contenere, invece, spunti originali utili per studiosi stranieri.

Anche bibliografie e cataloghi e alcuni libri scritti da docenti del settore su temi non direttamente connessi al settore M-STO/08 risultano presenti in varie strutture bibliotecarie estere.

Come già constatato per altri strumenti utilizzati in questa ricerca, la *library catalog analysis* può, dunque, contribuire a delineare il quadro di uno studioso che opera nelle scienze umane e sociali per il quale il 'prodotto libro' riveste un ruolo rilevante. Tuttavia, a causa dei limiti connessi agli OPAC e alle caratteristiche, talvolta casuali, della circolazione dei libri nelle biblioteche, il metodo dell'analisi dei cataloghi delle biblioteche non può certamente rappresentare, da solo, la soluzione alla valutazione nelle SSH, sia a livello individuale sia di settore scientifico.

CAPITOLO 8 – OSSERVAZIONI FINALI

8.1 Qualche considerazione conclusiva

La vitalità di un'area scientifica è data da molteplici segnali, rintracciabili in contesti e con mezzi diversi: dal numero di citazioni ricevute da un articolo, rilevate per mezzo di una base dati, alle copie di un libro acquisite da importanti biblioteche e recensite in testate autorevoli; dalle citazioni recuperate da Scholar alle menzioni nei *social* dedicati al mondo accademico. Esaminare la rete citazionale dei contributi prodotti nell'ambito di un settore può dire molto non solo a livello dei tratti caratterizzanti, ma anche sulle dinamiche interne del settore stesso facendo emergere la sua vivacità o, al contrario, la scarsità di scambi tra gli studiosi.

Se un elemento prioritario in questa ricerca è costituito dal tentativo di mettere in luce le caratteristiche del settore M-STO/08, l'analisi di metodi e tecniche di tipo bibliometrico rappresenta uno strumento per raggiungere tale scopo. Attraverso le varie analisi effettuate nei diversi ambienti e piattaforme (database citazionali, Google scholar, motori di ricerca, *social media*, grandi cataloghi bibliografici) ho cercato di cogliere un quadro ampio – e per quanto possibile aderente alla realtà – del livello di 'salute' degli studi italiani di discipline del libro e del documento, non riscontrabile con le fonti e gli strumenti bibliometrici tradizionali a disposizione a causa dei vari fattori più volte evidenziati.

Trattandosi, infatti, di un terreno scientifico multiforme, dai confini assai meno marcati rispetto ai corrispondenti settori LIS stranieri, ho ritenuto opportuno usare metodi di indagine differenti e paralleli. L'applicazione di mezzi tratti dalla bibliometria tradizionale o dai nuovi fronti (metriche del Web e alternative) diventa, dunque, un mezzo di approfondimento dei punti di contatto del campo archivistico e biblioteconomico italiano con discipline esterne, quali l'area storica in cui è compreso, l'italianistica, le *digital humanities* e le scienze sociali.

D'altra parte, per giudicare un oggetto complesso come un campo disciplinare, occorre avere a disposizione una pluralità di elementi che aiutino a ricostruire le caratteristiche, diverse e talora perfino in contraddizione tra loro, dell'oggetto stesso. Benché non tutte le indagini intraprese abbiano mostrato risultati apprezzabili dal punto di vista quantitativo, tuttavia la loro corretta contestualizzazione è in grado di chiarire molti aspetti del terreno di partenza.

I risultati emersi dalle diverse analisi hanno infatti mostrato importanti evidenze, esposte in dettaglio nei singoli capitoli, in merito all'internazionalizzazione e alla vitalità di M-STO/08; in sintesi, il settore sembra non essere caratterizzato da un elevato livello di

‘dinamicità’ all’esterno né appare molto proiettato nel contesto estero. Il ramo interno maggiormente vitale è rappresentato dagli studi di storia del libro e bibliologia, presenti – sotto forma di articoli o libri – e citati, in certa misura, anche fuori Italia, grazie al tipo di tematiche trattate, ma non solo.

È opportuno ricordare infatti che, specie nel caso dei secoli XV-XVI e XVIII, si tratta di settori di ambito storico tradizionalmente legati a una letteratura multilingue e di dimensione prevalentemente europea a differenza del filone più strettamente LIS, poco internazionalizzato in tutti i paesi (basti pensare ai contributi biblioteconomici di area britannica che risultano assai scarsamente citati in quelli americani, come del resto anche i lavori americani hanno uno spazio circoscritto in ambito britannico; in area angloamericana sono, inoltre, quasi totalmente assenti i richiami alla letteratura in altre lingue come il tedesco e il francese). Nel tentativo di comprendere e analizzare il settore M-STO/08 vanno, dunque, ricordate le caratteristiche generali della letteratura scientifica LIS che incidono inevitabilmente anche sul quadro nazionale.

Con tali presupposti, se si vuole evitare un giudizio parziale, è indispensabile tenere conto di tutte le tracce. Solo dalla combinazione di una serie di elementi potrà scaturire una base solida sulla quale fondare un esame che, nel caso sia rivolto a un intero settore disciplinare, dovrà cercare appunto di cogliere la maggior parte di segnali possibili.

8.2 Ipotesi di indagini future

Nell'ottica appena evidenziata le direzioni in cui potrebbe essere utile sviluppare questa ricerca sono almeno due.

Potrebbe essere interessante, da un lato, approfondire ulteriormente i rapporti esistenti tra gli studi italiani delle discipline del libro e del documento e i settori vicini affini (storia, italianistica, informatica umanistica) analizzando citazioni e riferimenti di vario tipo non tanto 'in uscita' – dalla LIS verso l'esterno – quanto 'in entrata'. Si tratterebbe di analizzare in modo più dettagliato, insomma, se e in quale misura i contributi di storici, italianisti e studiosi di *digital humanities* contengano accenni, rimandi, spunti collegati al settore M-STO/08.

La già menzionata analisi di dettaglio delle citazioni ricevute da alcuni ricercatori e docenti in Google scholar, sul modello di quella condotta per i dieci ricercatori e docenti che presentano più materiale indicizzato in WoS e Scopus (cfr. par. 3.5), certamente complessa, potrebbe offrire spunti interessanti mostrando da quali tipi di contenitori – e, naturalmente, da quali autori – provengono i riferimenti ai lavori degli studiosi di archivistica e biblioteconomia.

Dall'altro lato, un altro percorso potrebbe essere costituito dall'analisi degli atti di convegni cui hanno preso parte docenti e ricercatori M-STO/08, in Italia e all'estero; la partecipazione a incontri e seminari caratterizzati da un *target* misto rivela, infatti, la capacità di uscire dalla propria cerchia. Non è detto, ovviamente, che un'eventuale collaborazione con studiosi di altri settori si tramuti in citazioni – o, comunque, menzioni – provenienti da quegli stessi settori, ma rappresenta indubbiamente un segnale di apertura in grado di sviluppare legami di vario tipo. Anche la ricognizione dei ruoli rivestiti dai docenti di area archivistico-biblioteconomica all'interno di organismi internazionali, comitati scientifici di riviste e progetti di ricerca potrebbe fornire spunti utili a comprendere la percezione esterna nei confronti di questa branca disciplinare.

Oltre a ciò, per ampliare la ricerca si potrebbe ricorrere al metodo dell'analisi qualitativa cui, inizialmente, avevo ipotizzato di dedicare l'ultima parte del lavoro e che, per varie ragioni, non ho invece effettuato²⁵⁹. Mediante la conduzione di una serie di interviste a personaggi stranieri della *Library and information science*, attivi in autorevoli scuole LIS e selezionati per area geografica, si potrebbe cercare di valutare il grado di conoscenza,

²⁵⁹ Tra i motivi che mi hanno indotto a non includere la parte di analisi qualitativa in questa ricerca, oltre alla quantità di tempo che sarebbe stata necessaria proprio nella fase finale del lavoro, vi è soprattutto la mancanza di coerenza con le restanti indagini condotte, tutte di tipo quantitativo.

diffusione e apprezzamento degli studi biblioteconomici italiani all'estero. Si aggiungerebbe, in tal modo, una componente in grado di aiutare a cogliere ulteriori aspetti di un settore scientifico complesso come M-STO/08.

Vorrei chiudere con un auspicio.

Come si è detto più volte, in questo lavoro si è tentato di costruire una metodologia di indagine mista, fatta di più percorsi diversi, mettendo in evidenza le caratteristiche di ogni metodo utilizzato e i non pochi limiti di applicabilità. Sebbene nessuna mappatura citazionale condotta con gli strumenti attuali possa dirsi veramente completa a causa di un 'mondo sommerso' fatto di riferimenti presenti nelle pubblicazioni cartacee – sia articoli di riviste sia monografie – mai rese disponibili in rete (almeno nelle scienze umane e sociali), in casi simili si avverte l'opportunità di adottare approcci diversi e complementari.

Su tale base conoscitiva, certamente ampliabile, potrebbe essere avviata un'analisi tesa a capire se e come sia possibile rafforzare la posizione degli studi di archivistica, bibliografia e biblioteconomia, sfruttando la loro dimensione 'eterocentrata'; come anticipato nei primi capitoli, l'essere in relazione con campi esterni al proprio potrebbe, in altre parole, divenire un modo per stimolare più ampi scambi tra studiosi, in entrambe le direzioni.

Credo, infatti, che all'interno del settore M-STO/08 non manchino idee, spunti e sollecitazioni che potrebbero essere fruttuosi in ambienti diversi, come accade del resto nella sfera della bibliometria in cui convivono e si mescolano apporti provenienti da diverse discipline scientifiche, tra le quali la bibliografia e biblioteconomia.

In altre parole, trasformare la larghezza di orizzonte e interessi degli studi LIS italiani in un mezzo per renderli maggiormente 'attraenti' nei confronti degli ambienti scientifici esterni potrebbe contribuire a incrementarne l'internazionalizzazione e la vitalità. O, almeno, a fare un tentativo in tale direzione.

BIBLIOGRAFIA

Ultima consultazione siti web: settembre 2016.

Ernest ABADAL, *Acceso abierto a la ciencia*. Barcelona: UOC, 2012 (Ernest ABADAL, *Open access: l'accesso aperto alla letteratura scientifica*, [con la collaborazione di Maria Teresa Miconi ed una prefazione di Giovanni Solimine]. Milano: Ledizioni, 2014).

Ernest ABADAL [et al.], *Spanish scholarly journals in WoS and Scopus: the impact of open access*, «Journal of scholarly publishing», 47 (2015), n. 1, p. 77-96, DOI: 10.3138/jsp.47.1.04.

Martha C. ADAMSON - Gloria J. ZAMORA, *Authorship characteristics in Law library journal: a comparative study*, «Law library journal», 74 (1981), n. 3, p. 527-533.

Leslie S. ADRIAANSE - Chris RENSLEIGH, *Comparing Web of science, Scopus and Google scholar from an environmental sciences perspective*, «South African journal of libraries and information science», 77 (2011), n. 2, DOI: <http://dx.doi.org/10.7553/77-2-58>, <<http://sajlis.journals.ac.za/pub/article/view/58>>.

Umut AL - İrem SOYDAL - Gülten ALIR, *Trends in research librarianship literature: a social network analysis of articles*, «Liber quarterly», 21 (2012), n. 3-4, p. 429-444, DOI: <http://doi.org/10.18352/lq.8034>.

S. Nazim ALI, *Library science research: some results of its dissemination and utilization*, «Libri», 35 (1985), n. 2, p. 151-162.

Tomas C. ALMIND - Peter INGWERSEN, *Informetric analyses on the World Wide Web: methodological approaches to "webometrics"*, «Journal of documentation», 53 (1997), n. 4, p. 404-426, <<http://dx.doi.org/10.1108/EUM0000000007205>>, <https://www.ischool.utexas.edu/~i385df04/readings/Almind_Ingwersen-1997-Webometrics.pdf>.

Altmetrics: a practical guide for librarians, researchers and academics edited by Andy Tattersall. London: Facet, 2016.

Ana ANDRES, *Measuring academic research: how to undertake a bibliometric study*. Oxford [etc.]: Chandos, 2009.

Kristin ANTELMAN, *Do open-access articles have a greater research impact?*, «College & research libraries», 65 (2004), n. 5, p. 372-382, DOI: 10.5860/crl.65.5.372.

Tamara ANZILIERO, *La bibliometria: metodi e strumenti per la misurazione della ricerca scientifica e delle raccolte bibliotecarie*, tesi di laurea, Corso di laurea specialistica in archivistica e biblioteconomia, Università Ca' Foscari - Venezia, a.a. 2011-2012.

Ronaldo F. ARAUJO - Marlene OLIVEIRA, *Technological basis for information science in Brazil: a scientometric study*, «QJML journal», special issue January 2015 Bibliometrics, p. 231-241, <http://www.qjml.net/papers/Special_Issue_January_2015_Bibliometrics/4s21QJML_Journal_2015_SpecialIssueBibliometrics_Araujoetal_231-241.pdf>.

Eric ARCHAMBAULT - Etienne VIGNOLA GAGNÉ, *Science metrix final report 2004: the use of bibliometrics in the social sciences and humanities*, prepared for the Social Science and Humanities Research Council of Canada (SSHRC), August 2004, <http://www.science-metrix.com/pdf/SM_2004_008_SSHRC_Bibliometrics_Social_Science.pdf>.

Julie ARENDT, *Imperfect tools: Google scholar vs. traditional commercial library databases*, «Against the grain», 20 (2008), n. 2, article 10, DOI: <http://dx.doi.org/10.7771/2380-176X.2737>, <<http://docs.lib.purdue.edu/atg/vol20/iss2/10/>>.

Dominique AROT, *Quelles revues de réflexion pour les bibliothèques?*, BBF, 44 (1999), n. 3, p. 111-113, <<http://bbf.enssib.fr/consulter/bbf-1999-03-0111-008>>.

Linda ASHCROFT - Stephanie MCIVOR, *Library and information science journal articles, higher education and language*, conference paper, 71th IFLA World Library and Information

Congress “Libraries, a voyage of discovery”, August 14th-18th 2005, Oslo, Norway.

Fredrik ÅSTRÖM, *The visibility of information science and library science research in bibliometric mapping of the LIS field*, «The library quarterly», 80 (2010), n. 2, p. 143-159, <<http://www.jstor.org/stable/10.1086/651005>>.

Alberto BACCINI, *Come e perché ridisegnare la valutazione*, «Il Mulino», 1 (2013), p. 80-87.

Alberto BACCINI, *Valutare la ricerca scientifica: uso e abuso degli indicatori bibliometrici*. Bologna: Il Mulino, 2010.

Alberto BACCINI - Lucio BARABESI, *Seats at the table: the network of the editorial boards in information and library science*, «Journal of informetrics», 5 (2011), n. 3, p. 382-391, DOI: 10.1016/j.joi.2011.01.012.

Guido BADALAMENTI - Antonio SCOLARI - Renato TAMBURRINI, *Il progetto WorldCat/OCLC del Consorzio CIPE*, in *Ecosistemi per la ricerca: atti Convegno ACNP/NILDE. Trieste, 22-23 maggio 2014*, a cura di Orietta Bonora [et al.]. Trieste: EUT Edizioni Università di Trieste, 2015, p. 39-48, <<https://www.openstarts.units.it/dspace/handle/10077/10908>>.

Charles W. BAILEY, *Open access bibliography: liberating scholarly literature with eprints and open access journals*. Washington, DC: Association of Research Libraries, 2005.

Nisa BAKKALBASI [et al.], *Three options for citation tracking: Google scholar, Scopus and Web of Science*, «Biomedical digital libraries», 3 (2006), n. 7, DOI: 10.1186/1742-5581-3-7, <<http://www.bio-diglib.com/content/3/1/7>>.

Alexandru T. BALABAN, *Positive and negative aspects of citation indices and journal impact factors*, «Scientometrics», 92 (2012), n. 2, p. 241-247, DOI: 10.1007/s11192-012-0637-5.

Antonio BANFI, *Apples and oranges? Spunti per una discussione sulla valutazione della ricerca nelle scienze umane e sociali*, «Astrid rassegna», 161 (2012), n. 12, p. 1-28 (preprint

version, 31.5.2012, <<http://www.roars.it/online/wp-content/uploads/2012/08/Apples-and-oranges.pdf>>).

Antonio BANFI – Giuseppe DE NICOLAO, *La valutazione fra scienza e feticismo dei numeri*, «Il Mulino», 1 (2013), p. 88-95, DOI: 10.1402/44139.

Antonio BANFI - Elio FRANZINI - Paola GALIMBERTI, *Non sparate sull'umanista: la sfida della valutazione*. Milano: Guerini, 2014.

Annarita BARBARO – Donatella GENTILI – Chiara REBUFFI, *Altmetrics as new indicators of scientific impact*, «Journal of European Association for Health Information and Libraries», 10 (2014), n. 1, p.3-6.

Judit BAR-ILAN [et al.], *Beyond citations: scholars' visibility on the social web*, in *Proceedings of STI 2012 Montréal: 17th International Conference on science and technology indicators*, Éric Archambault, Yves Gingras and Vincent Larivière (ed.). Montréal: Science metrix and OST, 2012, p. 98-109, <<http://2012.sticonference.org/index.php?page=proc>>.

Stephen J. BENSMAN, *The impact factor: its place in Garfield's thought, in science evaluation, and in library collection management*, «Scientometrics», 92 (2012), n. 2, p. 263-275 (DOI: 10.1007/s11192-011-0601-9).

Beyond bibliometrics: identifying the best, proceedings of the 8th Forum on the Internationalization of Sciences and Humanities, November 6-7 2014, Berlin, <<https://www.humboldt-foundation.de/web/iab-forum-2014.html>>.

Sudhanshu BHUSHAN - Priya BHUSHAN, *Changing research impact assessment metrics in the Web 2.0*, in *Electronic resources management in libraries*, editor Chennupati K. Ramaiah. New Delhi: Allied, 2013, p. 348-357.

Lennart BJÖRNEBORN - Peter INGWERSEN, *Toward a basic framework for webometrics*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 55 (2004), n. 14, p. 1216-1227, DOI: 10.1002/asi.20077, <https://www.researchgate.net/profile/Peter_Ingwersen/publication/264289068_Toward_a

[_basic_framework_for_webometrics/links/53f1ff180cf2f2c3e7fca453.pdf](#)>.

Virgil L. P. BLAKE - Renee TJOUMAS, *Research as a factor in Faculty evaluation: the rules are A-Changin*, «Journal of education for Library and information science», 31 (1990), n. 1, p. 3-24, DOI: 10.2307/40323724.

Masse BLOOMFIELD, *A quantitative study of the publishing characteristics of librarians*, «Drexel library quarterly», 15 (1979), n. 3, p. 24-49.

Johan BOLLEN [et al.], *Toward alternative metrics of journal impact: a comparison of download and citation data*, «Journal Information processing and management: an international journal», 41 (2005), n. 6, p. 1419-1440 (versione *preprint* <<http://arxiv.org/abs/cs/0503007>>).

Andrea BONACCORSI, *La valutazione di Bertoldo*, «Il Mulino», 2 (2013), p. 257-265, DOI:10.1402/72991.

Andrea BONACCORSI, *La valutazione possibile: teoria e pratica nel mondo della ricerca*. Bologna: Il Mulino, 2015.

Andrea BONACCORSI, *Potenzialità e limiti della analisi bibliometrica nelle aree umanistiche e sociali: verso un programma di lavoro*, 7 marzo 2012, <http://www.anvur.org/attachments/article/44/valutazione_aree_umanistiche_e_sociali.pdf>.

Giovanni BONAIUTI, *Academic social networks: how the Web is changing our way to make and communicate researches*, «Research on education and media», 7 (2015), n. 2, p. 3-14, DOI: 10.1515/rem-2015-0010.

Elio Borgonovi - Filippo Giordano, *La valutazione dell'università: aspetti sistematici ed operativi*, in *La misurazione della performance negli atenei: logiche, metodi, esperienze*, a cura di Antonella Cugini, prefazione di Francesco Favotto. Milano: Angeli, 2007.

Lutz BORNMANN, *What is societal impact of research and how can it be assessed? A literature survey*, «Journal of the American Society of Information Science and

Technology», 64 (2013), n. 2, p. 217–233, DOI: 10.1002/asi.22803

Angel BORREGO - Jenny FRY, *Measuring researchers' use of scholarly information through social bookmarking data: a case study of BibSonomy*, «Journal of information science», 20 (2012), p. 1-13, <<http://hdl.handle.net/2445/24222>>.

Jeroen BOSMAN [et al.], *Scopus reviewed and compared: the coverage and functionality of the citation database Scopus, including comparisons with Web of Science and Google Scholar*, report, Utrecht University Library, 2006, <<http://dspace.library.uu.nl/handle/1874/18247>>.

Robert T. BOTTLE - Efthimis N. EFTHIMIADIS, *Library and information science literature: authorship and growth patterns*, «Journal of information science», 9 (1984), n. 3, p. 107-116, DOI: 10.1177/016555158400900304.

Samuel C. BRADFORD, *Sources of information on specific subjects*, «Engineering», 137 (1934), 3550, p. 85-86.

Marylin M. BRISSET, *Aspects of authorship, coauthorship, and productivity in school library research 1998 – 2012*, «QQLM journal», special issue January 2015 Bibliometrics, p. 5-16, <http://www.qqml.net/papers/Special_Issue_January_2015_Bibliometrics/4S2QQML_Journal_2015_Brisset_SpecialIssueBibliometrics_5-16.pdf>.

John M. BUDD, *Journals and the shaping of disciplinary knowledge*, conference paper, 67. IFLA Council and general Conference, August 16-25 2001, <<http://eric.ed.gov/?id=ED459718>>.

John M. BUDD - Charles A. SEAVEY, *Productivity of US library and information science faculty: the Hayes study revisited*, «The library quarterly», 66 (1996), n. 1, p. 1-20.

Lois J. BUTTLAR, *Profiling review writers in the library periodical literature*, «RQ», 30 (1990), n. 2, p. 221-229.

Burton CALLICOTT- Debbie VAUGHN, *Google scholar vs Library scholar: testing the performance of Schoogle*, «Internet reference services quarterly», 10 (2005), n. 3-4, p. 71-88, DOI: 10.1300/J136v10n03_08.

V. CANO, *Bibliometric overview of Library and information science research in Spain*, «Journal of the American Society for Information Science», 50 (1999), n. 8, p. 675-680, DOI: 10.1002/(SICI)1097-4571.

Andrea CAPACCIONI - Giovanna SPINA, *Italian HSS journals in Journal Citation Reports (JCR) and in SCImago Journal Rank (SJR): data and first analysis*, «JLIS», 3 (2012), n. 1, <<http://leo.cineca.it/index.php/jlis/article/view/4787>>, DOI: 10.4403/jlis.it-4787.

Maria CASSELLA - Oriana BOZZARELLI, *Nuovi scenari per la valutazione della ricerca tra indicatori bibliometrici citazionali e metriche alternative nel contesto digitale*, «Biblioteche oggi», 29 (2011), n. 2, p. 66-78, <<http://www.bibliotecheoggi.it/content/n20110206601.pdf>>.

Mary F. CASSERLY – James E. BIRD, *Web citation availability: analysis and implications for scholarship*, «College and research libraries», 64 (2003), n. 4, p. 300–317.

Sabino CASSESE, *L'ANVUR ha ucciso la valutazione. Viva la valutazione!*, «Il Mulino», 2 (2013), p. 73-79, DOI: 10.1402/44137.

Stephen J. CECI - Douglas P. PETERS, *Peer review: a study of reliability*, «Change», 14 (1982), n. 6, p. 44-48.

Arezoo Aghaei CHADEGANI [et al.], *A comparison between two main academic literature collections: Web of science and Scopus databases*, «Asian social science», 9 (2013), n. 5, p. 18-26, DOI: 10.5539/ass.v9n5p18.

Daniele CHECCHI, *Valutazione: c'è un medicinale adatto?*, «Il Mulino», 2 (2013), p. 266-272, DOI:10.1402/72992.

F. Hjortgaard CHRISTENSEN - Peter INGWERSEN, *Online citation analysis: a methodological approach*, «*Scientometrics*», 37 (1996), n. 1, p. 39-62, DOI: 10.1007/BF02093484.

Heting CHU, *Research methods in library and information science: a content analysis*, «*Library & information science research*», 37 (2015), n. 1, p. 36–41, DOI: 10.1016/j.lisr.2014.09.003, <<http://dx.doi.org/10.1016/j.lisr.2014.09.003>>.

Maddalena COLOMBO, *La valutazione nella ricerca sociologica: dalla metodologia alla pratica*, «*Studi di sociologia*», 29 (1991), n. 3, p. 281-296.

Francesco Paolo COLUCCI, *Internazionalizzazione e specificità della psicologia sociale*, «*Psicologia sociale*», 2 (2007), n. 1, p. 13-16.

Erica COSIJN - Peter INGWERSEN, *Dimensions of relevance*, «*Information processing & management*», 36 (2000), n. 4, p. 533-550, DOI: 10.1016/S0306-4573(99)00072-2, <<http://citeseerx.ist.psu.edu/viewdoc/download?doi=10.1.1.159.9862&rep=rep1&type=pdf>>.

Blaise CRONIN, *The citation process: the role and significance of citations in scientific communication*. London: Graham, 1984.

Blaise CRONIN, *Research brief rates of return to citation*, «*Journal of documentation*», 52 (1996), n. 2, p. 188-197, DOI: <http://dx.doi.org/10.1108/eb026967>.

Blaise CRONIN - Kara OVERFELT, *The scholar's courtesy: a survey of acknowledgement behaviour*, «*Journal of documentation*», 50 (1994), n. 3, p. 165-196, DOI: 10.1108/eb026929.

Blaise CRONIN - Stephen PEARSON, *The export of ideas from information science*, «*Journal of information science*», 16 (1990), n. 6, p. 381-391, DOI: 10.1177/016555159001600606.

Blaise CRONIN – S. WEAVER, *The praxis of acknowledgement: from bibliometrics to influmetrics*, «*Revista española de documentación científica*», 18 (1995), n. 2, p. 172-177,

<<http://redc.revistas.csic.es/index.php/redc/article/viewArticle/654>>, DOI:
10.3989/redc.1995.v18.i2.654.

CRUI, Commissione biblioteche, Gruppo open access, *L'open access e la valutazione dei prodotti della ricerca scientifica: raccomandazioni*, documento di lavoro, Roma: 2009, <https://www.cruil.it/images/allegati/biblioteca/OA_valutazione.pdf>.

Lucia D'ANTONE, *Gli indicatori bibliometrici nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche*, working paper n. 108, novembre 2012, <<http://www.en.memotef.uniroma1.it/sites/dipartimento/files/wpapers/documenti/FullTextWP108.pdf>>.

Peter DAHLER-LARSEN, *The evaluation society*. Stanford: Stanford Business Books, 2012.

Paul DANSEY, *A bibliometric survey of primary and secondary information science literature*, «Aslib proceedings», 25 (1973), n. 7, p. 252-263, DOI: <<http://dx.doi.org/10.1108/eb050412>>.

Robert DARNTON, *A program for reviving the monograph*, «Perspectives on history», 37 (1999), n. 3, <<https://www.historians.org/publications-and-directories/perspectives-on-history/march-1999/a-program-for-reviving-the-monograph>>.

ID., *The case for books: past, present and future*. New York: PublicAffairs, 2009 (ID., *Il futuro del libro*, traduzione di Adriana Bottini. Milano: Adelphi, 2011).

Mohammad Reza DAVARPANA - S. ASLEKIA, *A scientometric analysis of international LIS journals: productivity and characteristics*, «Scientometrics», 77 (2008), n. 1, p. 21-39, DOI: 10.1007/s11192-007-1803-z.

Nicola DE BELLIS, *Bibliometrics and citation analysis: from the Science citation index to Cybermetrics*. Lanham, Md.: Scarecrow press, 2009.

ID., *La citazione bibliografica nell'epoca della sua riproducibilità tecnica: bibliometria e analisi delle citazioni dallo Science citation index alla cybermetrica*,

<<http://www.bibliotecheoggi.it/content/CITAZIONE.pdf>>.

ID., *Introduzione alla bibliometria: dalla teoria alla pratica*. Roma: Associazione italiana biblioteche, 2014.

Emilio DELGADO LÓPEZ-COZAR [et al.], *Análisis bibliométrico y de redes sociales aplicado a las tesis bibliométricas defendidas en España (1976-2002): temas, escuelas científicas y redes académicas*, «Revista española de documentación científica», 29 (2006), n. 4, p. 493-524, <<http://redc.revistas.csic.es/index.php/redc/article/view/306/381>>.

Mario DE MARCHI - Edoardo LORENZETTI, *Measuring the impact of scholarly journals in the humanities field*, «Scientometrics», 106 (2016), n. 1, p. 253-261, DOI: 10.1007/s11192-015-1787-z.

Tullio DE MAURO, *Linguaggi scientifici e lingue storiche*, in *L'educazione linguistica e i linguaggi delle scienze*, a cura di Anna Rosa Guerriero. Scandicci: La nuova Italia, 1988, p. 1-9.

Antonella DE ROBBIO, *Analisi citazionale e indicatori bibliometrici nel modello open access*, «Bollettino AIB», 47 (2007), n. 3, p. 257-287, <<http://bollettino.aib.it/article/view/5246>>, NBN: urn:nbn:it:aib-4777.

Giovanni DI DOMENICO - Gabriele MAZZITELLI, *AIB studi, le biblioteche e la valutazione della ricerca*, «AIB studi», 54 (2014), n. 1, p. 7-9, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/10022/9406>>, DOI: 10.2426/aibstudi-10022.

Alexandra DIMITROFF, *Self-citations in the Library and information science literature*, «Journal of documentation», 51 (1995), n. 1, p. 44-56.

Milena DOBREVA, *How does open science change the research evaluation in humanities and social sciences?*, «Open science», ottobre 2016, <<http://openscience.com/how-does-open-science-change-the-research-evaluation-in-humanities-and-social-sciences/>>.

Paul DUGUID, *Inheritance and loss? A brief survey of Google books*, «First Monday», 12 (2007), n. 8, DOI: <http://dx.doi.org/10.5210/fm.v12i8.1972>.

Nader Ale EBRAHIM [et al.], *Does a long reference list guarantee more citations? Analysis of Malaysian highly cited and review papers*, «International journal of management science and business administration», 1 (2015), n. 3, p. 6-15, <<http://researchleap.com/does-a-long-reference-list-guarantee-more-citations-analysis-of-malaysian-highly-cited-and-review-papers/>>.

Nader Ale EBRAHIM [et al.], *Effective strategies for increasing citation frequency*, «International education studies», 6 (2013), n. 11, p. 93-99, DOI:10.5539/ies.v6n11p93, <<http://eprints.rclis.org/20496/>>.

Nader Ale EBRAHIM [et al.], *Equality of Google scholar with Web of science citations; case of Malaysian engineering highly cited papers*, «Modern applied science», 8 (2014), n. 5, p. 63-69, <<http://www.ccsenet.org/journal/index.php/mas/article/view/37570>>, DOI: 10.5539/mas.v8n5p63.

Saeideh EBRAHIMY [et al.], *Path analysis of the relationship between visibility and citation: the mediating roles of save, discussion, and recommendation metrics*, «Scientometrics», 2016, p. 1-14, DOI: 10.1007/s11192-016-2130-z.

Nelson EDEWOR, *An analysis of a Nigerian Library and information science journal: a bibliometric analysis*, «Library philosophy and practice», October 2013, paper 1004, p. 1-12, <<http://digitalcommons.unl.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=2422&context=libphilprac>>.

Tim C. E. ENGELS – Truyken L. B. OSSENBLOK – Eric H. J. SPRUYT, *Changing publication patterns in the social sciences and humanities, 2000–2009*. «Scientometrics», 93 (2012), n. 2, p. 373-390, DOI: 10.1007/s11192-012-0680-2.

Belen Altuna ESTEIBAR - Frederick W. LANCASTER, *Ranking of journals in Library and information science by research and teaching relatedness*, «The serials librarian», 23 (1993), n. 1-2, p. 1-10, DOI: http://dx.doi.org/10.1300/J123v23n01_01.

Gunther EYSENBACH, *Can tweets predict citations? Metrics of social impact based on twitter and correlation with traditional metrics of scientific impact*, «Journal of medical internet research», 13 (2011), n. 4, <<http://www.jmir.org/2011/4/e123/>>, DOI: 10.2196/jmir.2012.

Gunther EYSENBACH, *Infodemiology: tracking flu-related searches on the Web for syndromic surveillance*, AMIA annual Symposium proceedings 2006, p. 244–248, <<http://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC1839505/>>.

Chiara FAGGIOLANI, *La bibliometria*. Roma: Carocci, 2015.

EAD., *Research evaluation and Mode 2 science*, «Lettera matematica», 1 (2014), n. 4, p. 191-197, DOI: 10.1007/s40329-014-0033-5, <<http://link.springer.com/article/10.1007/s40329-014-0033-5#/page-1>>.

EAD., *Contro le unanticipated consequences della valutazione quantitativa della ricerca: il Leiden Manifesto for research metrics*, «AIB studi», 55 (2015), n. 3, p. 427-438, DOI: <http://dx.doi.org/10.2426/aibstudi-11366>.

Chiara FAGGIOLANI - Giovanni SOLIMINE, *La valutazione della ricerca, la bibliometria e l'albero di Bertoldo*, «AIB studi», 52 (2012), n. 1, p. 57-63, DOI: <http://dx.doi.org/10.2426/aibstudi-6290>, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/6290>>.

Martin FENNER - Jennifer LIN, *Novel research impact indicators*, «Liber quarterly», 23 (2014), n. 4, p. 300-309, <<https://www.liberquarterly.eu/articles/10.18352/lq.8427/>>.

Emilio FERRARA - Alfonso E. ROMERO, *Scientific impact evaluation and the effect of selfcitations: mitigating the bias by discounting the h-index*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», early view, DOI: 10.1002/asi.22976.

Alessandro FIGA-TALAMANCA, *L'impact factor nella valutazione della ricerca e nello sviluppo dell'editoria scientifica*, intervento al IV Seminario “Sistema informativo nazionale per la matematica SINM 2000: un modello di sistema informativo nazionale per aree disciplinari”, Lecce, 2000 (<<http://siba2.unile.it/sinm/4sinm/interventi/fig-talam.htm>>).

Masood FOOLADI [et al.], *Does criticisms overcome the praises of journal impact factor?*, «Asian social science», 9 (2013), n. 5, p. 176-182, DOI: 10.5539/ass.v9n5p176.

Enrico FRANCESE, *Usage of reference management software at the University of Torino*, «Jlis.it», 4 (2013), n. 2, p. 145-174, <<http://leo.cineca.it/index.php/jlis/article/view/8679>>, DOI: <http://dx.doi.org/10.4403/jlis.it-8679>.

Paola GALIMBERTI, *Qualità e quantità: stato dell'arte della valutazione della ricerca nelle scienze umane in Italia*, «JLIS», 3 (2012), n. 1, DOI:10.4403/jlis.it-5617.

EAD., *Valutazione e scienze umane: limiti delle attuali metodologie e prospettive future*, «Astrid rassegna», 191 (2013), n. 20 (disponibile anche su e-LIS, <<http://eprints.rclis.org/20773/>>).

Finbar GALLIGAN - Sharon DYAS-CORREIA, *Altmetrics: rethinking the way we measure*, «Serials review», 39 (2013), n. 1, p. 56-61, DOI: 10.1016/j.serrev.2013.01.003.

Eugene GARFIELD, *Citation analysis as a tool in journal evaluation*, «Science», 178 (1972), n. 4060, p. 471-479.

Eugene GARFIELD, *Primordial concepts, citation indexing, and historio-bibliography*, «Journal of library history», 2 (1967), n. 3, p. 235-249.

Eugene GARFIELD, *Where is the information explosion taking us?*, presentazione tenuta all'Università di Houston il 4 marzo 1974, <<http://garfield.library.upenn.edu/papers/230.html>>.

Paola GARGIULO, *Il nuovo ruolo dell'autore nella comunicazione scientifica*, «Biblotime», 3 (2000), n. 2, <<http://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtime/num-iii-2/gargiulo.htm>>.

Michele GAZZOLA, *La valutazione della ricerca e l'internazionalizzazione dell'università: quali effetti sulla diversità linguistica?*, «Plurilinguismo», 15 (2010), p. 55-70.

Michael GIBBONS [et al.], *The new production of knowledge: the dynamics of science and research in contemporary societies*. London: Sage, 1994.

Donald GILLIES, *How should research be organised?* London: College publications, 2008.

Elea GIMÉNEZ-TOLEDO [et al.], *Taking scholarly books into account: current developments in five European countries*, «Scientometrics», 107 (2016), n. 2, p. 685-699, DOI:10.1007/s11192-016-1886-5.

William GOFFMAN – Vaun A. NEWILL, *Generalization of epidemic theory: an application to the transmission of ideas*, «Nature», 204 (1964), n. 4955, p. 225-228, <<http://www.uvm.edu/~pdodds/research/papers/others/1964/goffman1964a.pdf>>.

Gregorio GONZALEZ-ALCAIDE - Juan Carlos VALDERRAMA-ZURIAN - Rafael ALEIXANDRE-BENAVENT, *The impact factor in non-English-speaking countries*, «Scientometrics», 92 (2012), n. 2, p. 297-311, DOI: 10.1007/s11192-012-0692-y.

G. E. GORMAN, *Authors and editors of Library science journals: reflections from an Asia/Pacific context*, «Libri», 50 (2000), n. 2, p. 98-103, DOI: 10.1515/LIBR.2000.98.

Paul L. K. GROSS - Elsie M. GROSS, *College libraries and chemical education*, «Science», 66 (1927), 1713, p. 385-389.

Ole V. GROSS - Alan PRITCHARD, *Documentation notes*, «Journal of documentation», 25 (1969), n. 4, p. 344-349, DOI: <http://dx.doi.org/10.1108/eb026482>.

Riccardo GUALDO, *Linguaggi specialistici*, *Enciclopedia Treccani - XXI secolo*, 2009, <http://www.treccani.it/enciclopedia/linguaggi-specialistici_%28XXI-Secolo%29/>.

Jean-Claude GUÉDON, *In Oldenburg's long shadow: librarians, research scientists, publishers, and the control of scientific publishing*. Washington: Association of Research Libraries, 2001.

Jean-Claude GUÉDON, *Per la pubblicità del sapere: i bibliotecari, i ricercatori, gli editori e il controllo dell'editoria scientifica*, traduzione dall'originale inglese di Maria Chiara Pievatolo, Brunella Casalini, Francesca Di Donato. Pisa: Plus, 2004.

Nelhans GUSTAF, *Qualitative scientometrics*, Proceedings of the IATUL conferences, paper 6, 2014, <<http://docs.lib.purdue.edu/iatul/2014/plenaries/6>>.

Björn HAMMARFELT, *Beyond coverage: toward a bibliometrics for the humanities*. In *Research assessment in the humanities: towards criteria and procedures*, editors Michael Ochsner, Sven E. Hug, Hans-Dieter Daniel. Cham, Springer, 2016, p. 115-131, <http://link.springer.com/chapter/10.1007/978-3-319-29016-4_10/fulltext.html#CR46>.

Björn HAMMARFELT, *Using altmetrics for assessing research impact in the humanities*, «Scientometrics», 101 (2014), n. 2, p. 1419-1430, DOI:10.1007/s11192-014-1261-3.

Stevan HARNAD - Tim BRODY, *Comparing the impact of open access (OA) vs. non-OA articles in the same journals*, «D-Lib magazine», 10 (2004), n. 6, DOI:10.1045/june2004-harnad, <<http://www.dlib.org/dlib/june04/harnad/06harnad.html>>.

Stephen P. HARTER - Thomas E. NISONGER - Aiwei WENG, *Semantic relationships between cited and citing articles in Library and information science journals*, «Journal of the American Society for Information Science», 44 (1993), n. 9, p. 543-552, DOI: 10.1002/(SICI)1097-4571(199310)44:9<543::AID-ASIA>3.0.CO;2-F.

James HARTLEY, *To cite or not to cite: author self-citations and the impact factor*, «Scientometrics», 92 (2012), n. 2, p. 313-317, DOI: 10.1007/s11192-011-0568-6.

Anne-Wil HARZING, *Publish or perish*, 2007, disponibile a <<http://www.harzing.com/pop.htm>>.

Stefanie HAUSTEIN [et. al.], *Coverage and adoption of altmetrics sources in the bibliometric community*, «Scientometrics», 101 (2014), n. 2, p. 1145-1163, DOI: 10.1007/s11192-013-1221-3 .

L. HERMANN, *Receptivity to foreign literature: a comparison of UK and US citing*

behavior in librarianship and information science, «Library & information science research», 13 (1991), n. 1, p. 37-47.

Jean-Pierre V. M. HERUBEL, *Authorship, gender, and institutional affiliation in library history*, «Behavioral & social sciences librarian», 11 (1992), n. 1, p. 49-54, DOI: 10.1300/J103v11n01_04.

Jean-Pierre V. M. HERUBEL - Anne L. BUCHANAN, *Citation studies in the humanities and social sciences: a selective and annotated bibliography*, «Collection management», 18 (1994), n. 3-4, p. 89-137, DOI: 10.1300/J105v18n03_06.

Rachel HESSEY – Peter WILLETT, *Quantifying the value of knowledge exports from librarianship and information science research*, «Journal of information science», 39 (2013), n. 1, p. 141-150, <<http://jis.sagepub.com/content/39/1/141.short>>, DOI: 10.1177/0165551512442476.

Diana HICKS, *The dangers of partial bibliometric evaluation in the social sciences*, «Economia politica», 23 (2006), n. 2, p. 145-162, DOI: 10.1428/22461

EAD., *The four literatures of social science*, in *Handbook of quantitative science and technology research*, edited by Henk Moed, Wolfgang Glanzel, Ulrich Schmoch. Dordrecht: Kluwer Academic Publisher, 2004, p. 473-496, <http://works.bepress.com/diana_hicks/16/>.

EAD., *One size doesn't fit all: on the co-evolution of national evaluation systems and social science publishing*, «Confero», 1 (2013), n. 1, p. 67-90, DOI: 10.3384/confero13v1121207b.

Diana HICKS [et al.], *Bibliometrics: the Leiden Manifesto for research metrics*, «Nature», 520 (23 April 2015), n. 7548, p. 429-431, DOI:10.1038/520429a, <<http://www.nature.com/news/bibliometrics-the-leiden-manifesto-for-research-metrics-1.17351>>.

Kim HOLMBERG, *Altmetrics for information professionals: past, present and future*. Oxford [etc.]: Chandos, 2015.

Mu-Hsuan HUANG - Yu-Wei CHANG, *A comparative study of interdisciplinary changes between information science and library science*, «Scientometrics», 91 (2012), n. 3, p. 789-803, DOI: 10.1007/s11192-012-0619-7.

Rebecca HUGHES, *Internationalisation of higher education and language policy: questions of quality and equity*, «Higher education management and policy», 20 (2008), n. 1, p. 1-18.

Steven Van IMPE - Ronald ROUSSEAU, *Web-to-print citations and the humanities*, «Information - Wissenschaft & Praxis», 57 (2006), n. 8, p. 422-426, <http://www.phil-fak.uni-duesseldorf.de/fileadmin/Redaktion/Institute/Informationswissenschaft/forschung/informetrie/RonaldRousseau_DGD.pdf>.

Incentives and performance: governance of research organizations, editors Isabelle M. Welpé [et al.]. Heidelberg [etc.]: Springer, 2015, DOI: 10.1007/978-3-319-09785-5.

Information science: the interdisciplinary context, edited by J. Michael Pemberton and Ann Prentice. New York: Neal-Schuman, 1990.

Peter INGWERSEN, *The calculation of Web impact factors*, «Journal of documentation», 54 (1998), n. 2, p. 236–243, <https://www.researchgate.net/profile/Peter_Ingwersen/publication/243459389_The_calculation_of_web_impact_factors/links/00b4952bf1e30f1abe000000.pdf>.

Daisy JACOBS - Peter INGWERSEN, *A bibliometric study of the publication patterns in the sciences of South African scholars 1981–96*, «Scientometrics», 47 (2000), n. 1, p. 75-93, DOI: 10.1023/A:1005617825947.

Péter JACSÓ, *As we may search: comparison of major features of the Web of science, Scopus and Google Scholar citation-based and citation-enhanced databases*, «Current science», 89 (2005), n. 9, 10, p. 1537-1547, <<http://choo.fis.utoronto.ca/FIS/courses/LIS1325/Readings/jacso.pdf>>.

Péter JACSÓ, *Google scholar revisited*, «Online information review», 32 (2008), n. 1, p. 102-114, DOI: 10.1108/14684520810866010.

Kalervo JARVELIN - Pertti VAKKARI, *Content analysis of research articles in library and information science*, «Library and information science research», 12 (1990), n. 4, p. 395-421.

Charles G. JENNINGS, *Quality and value: the true purpose of peer review*, «Nature», 2006, DOI: 10.1038/nature05032, <<http://www.nature.com/nature/peerreview/debate/nature05032.html>>.

Evaristo JIMÉNEZ CONTRERAS, *Los métodos bibliométricos: aplicaciones y estado de la cuestión*, «Cuadernos de documentación multimedia», 10 (2000), p. 757-771, <<http://pendientedemigracion.ucm.es/info/multidoc/multidoc/revista/num10/paginas/pdfs/ejcontreras.pdf>>.

Evaristo JIMÉNEZ CONTRERAS - Emilio Delgado LÓPEZ-CÓZAR - Rafael RUIZ PÉREZ, *Producción española en biblioteconomía y documentación con visibilidad internacional a través del Web of Science (1995-2004)*, «El profesional de la información», 15 (2006), n. 5, p. 373-383, <<http://www.elprofesionaldelainformacion.com/contenidos/2006/septiembre/6.pdf>>.

Edgar JONES, *Google books as a general research collection*, «Library resources & technical services», 54 (2010), n. 2, p. 77-89, DOI: <http://dx.doi.org/10.5860/lrts.54n2.77>.

Leif KAJBERG, *A citation analysis of LIS serial literature published in Denmark 1957-1986*, «Journal of documentation», 52 (1996), n. 1, p. 69-85, <<http://dx.doi.org/10.1108/eb026962>>.

Tinka KATIĆ - Zdenka PENAVA, *Inclusion of the nationally oriented journals into the journal elite of international significance or what can scientific outskirts offer to a metropolis?*, «Vjesnik bibliotekara Hrvatske», 48 (2005), n. 2, p. 69-78.

Robin KEAR - Danielle COLBERT-LEWIS, *Citation searching and bibliometric measures: resources for ranking and tracking*, «College & research libraries news», 72 (2011), n. 8, p. 470-474, <<http://crln.acrl.org/content/72/8/470.full>>.

Charlene KELLSEY - Jennifer E. KNIEVEL, *Global English in the humanities? A longitudinal citation study of foreign language use by humanities scholars*, «College & research libraries», 65 (2004), n. 3, p. 194–204, DOI: 10.5860/crl.65.3.194, <<http://crl.acrl.org/content/65/3/194>>.

M. M. KESSLER, *Bibliographic coupling between scientific papers*, «Journal of the Association for Information Science and Technology», 14 (1963), n. 1, p. 10-25, DOI: 10.1002/asi.5090140103.

Jennifer KNIEVEL - Charlene KELLSEY, *Citation analysis for collection development: a comparative study of eight humanities fields*, «Library quarterly», 75 (2005), n. 2, p. 142-168, DOI: 10.1086/431331.

Wallace KOEHLER, *Information science as “Little science”: the implications of a bibliometric analysis of the Journal of the American Society for Information Science*, «Scientometrics», 51 (2001), n. 1, p. 117-132, DOI:10.1023/A:1010516712215.

Kayvan KOUSHA - Mike THELWALL, *Can Amazon.com reviews help to assess the wider impacts of books?*, «Journal of the Association for Information Science and Technology», 67 (2016), n. 3, p. 566-581, DOI: 10.1002/asi.23404.

Kayvan KOUSHA - Mike THELWALL, *Google scholar citations and Google Web/URL citations: a multi-discipline exploratory analysis*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 58 (2007), n. 7, p. 1055–1065, DOI: 10.1002/asi.20584, <<http://onlinelibrary.wiley.com/doi/10.1002/asi.20584/full>>.

Kayvan KOUSHA - Mike THELWALL - Somayeh REZAIE, *Assessing the citation impact of books: the role of Google books, Google scholar, and Scopus*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 62 (2011), n. 11, p. 2147–2164, DOI: 10.1002/asi.21608.

Bianca KRAMER - Jeroen BOSMAN, *Innovations in scholarly communication - global survey on research tool usage [version 1; referees: 2 approved]*, F1000Research 2016, 5:692, DOI: 10.12688/f1000research.8414.1.

Michael G. KURTZ - Johan BOLLEN, *Usage bibliometrics*, «Annual review of information science and technology», 44 (2010), n. 1, p. 1-64
<<http://arxiv.org/ftp/arxiv/papers/1102/1102.2891.pdf>>.

Cheryl LA GUARDIA, *E-views and reviews: Scopus vs Web of science*, «Library journal», 130 (2005), n. 1, p. 40-42, <<http://lj.libraryjournal.com/2005/01/ljarchives/e-views-and-reviews-scopus-vsweb-of-science/>>.

Vincent LARIVIÈRE - Cassidy R. SUGIMOTO - Blaise CRONIN, *A bibliometric chronicling of library and information science's first hundred years*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 63 (2012), n. 5, p. 997–1016, DOI: 10.1002/asi.22645.

Vincent LARIVIÈRE - Cassidy R. SUGIMOTO - Blaise CRONIN, *Une chronique bibliométrique des cent premières années de la bibliothéconomie et des sciences de l'information*, Dossier thématique *What is LIS?* in «Revue de l'Enssib», 1 (2013), <<http://revue.enssib.fr/dossier-th%C3%A9matique-what-lis>>.

Nikolaj LAZIĆ - Jadranka LASIĆ LAZIĆ, *Analysis of scientific activities in the field of information science: the case of Croatia*, «QJML journal», special issue January 2015 Bibliometrics, p. 139-150, <http://www.qjml.net/papers/Special_Issue_January_2015_Bibliometrics/4S14QJML_Journal_2015_SpecialIssueBibliometrics_Lazicetal2_139-150.pdf>.

Luca LANZILLO, *Bibliometrics and 'core journals' in the humanities: an Italian case study*, «Qualitative & quantitative methods in libraries», 4 (2015), p. 595-602, <http://www.qjml.net/papers/September_2015_Issue/439QJML_Journal_2015_Lanzillo_595-602.pdf>.

ID., *Bibliotecari, bibliometria e valutazione della ricerca: riscoprire una competenza per valorizzare una professione*, «AIB studi», 54 (2014), n. 1, p. 51-60, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/9497>>, DOI: 10.2426/aibstudi-9497.

Stephen LEHMANN, *Library journals and academic librarianship in Germany: a sketch*, «College & research libraries», 56 (1995), n. 4, p. 301-312, DOI: 10.5860/crl_56_04_301, <<http://crl.acrl.org/content/56/4/301.full.pdf>>.

Steven LEVY, *The gentleman who made Scholar*, «Back channel (Medium)», 17 ottobre 2014, <<https://backchannel.com/the-gentleman-who-made-scholar-d71289d9a82d#.uz8nsu804>>.

Loet LEYDESDORFF - Lutz BORNMANN, *The operationalization of “fields” as WoS subject categories (WCs) in evaluative bibliometrics: the cases of “Library and information science” and “Science & technology studies”*, «Journal of the Association for Information Science and Technology», 67 (2016), n. 3, p. 707-714, DOI: 10.1002/asi.23408.

Loet LEYDESDORFF - Ping ZHOU - Lutz BORNMANN, *How can journal impact factors be normalized across fields of science? An assessment in terms of percentile ranks and fractional counts*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 64 (2013), n. 1, p. 96-107, DOI: 10.1002/asi.22765.

Wen-Yau Cathy LIN, *Research status and characteristics of Library and information science in Taiwan: a bibliometric analysis*, «Scientometrics», 92 (2012), n. 1, p. 7-21, DOI: 10.1007/s11192-012-0725-6.

Ylva LINDHOLM-ROMANTSCHUK - Julian WARNER, *The role of monographs in scholarly communication: an empirical study of philosophy, sociology and economics*, «Journal of documentation», 52 (1996), n. 4, p.389-404, DOI: <http://dx.doi.org/10.1108/eb026972>.

Maurice B. LINE, *The influence of the type of sources used on the results of citation analyses*, «Journal of documentation», 35 (1979), n. 4, p. 265-284, DOI: <http://dx.doi.org/10.1108/eb026682>.

A. J. H. LINMANS, *Why with bibliometrics the humanities does not need to be the weakest link. Indicators for research evaluation based on citations, library holdings, and productivity measures*, «Scientometrics», 83 (2010), n. 2, p. 337-354, DOI:10.1007/s11192-009-0088-9.

Xiaozhong LIU – Jinsong ZHANG – Chun GUO, *Full-text citation analysis: a new method to enhance scholarly networks*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 64 (2013), n. 9, p. 1852-1863, DOI: 10.1002/asi.22883.

Edoardo LOMBARDI VALLAURI, *I guasti del referaggio anonimo*, «Il Mulino», 2 (2012), p. 289-295.

Alfred J. LOTKA, *Statistics: the frequency distribution of scientific productivity*, «Journal of the Washington Academy of Sciences», 16 (1926), 12, p. 317-325.

Jean-François LYOTARD, *La condizione postmoderna: rapporto sul sapere*, traduzione di Carlo Formenti. Milano: Feltrinelli, 2014.

Ruimin MA, *Discovering and analyzing the intellectual structure and its evolution of LIS in China, 1998-2007*, «Scientometrics», 93 (2012), n. 3, p. 645-659, DOI: 10.1007/s11192-012-0702-0.

Michael H. MACROBERTS – Barbara R. MACROBERTS, *Problems of citation analysis: a critical review*, «Journal of the American Society for Information Science», 40 (1989), n. 5, p. 342-349, DOI: 10.1002/(SICI)10974571(198909)40:5<342::AID-ASI7>3.0.CO;2-U.

Margam MADHUSUDAN, *Use of online citation tools by students and research scholars of Department of Library and Information Science, University of Delhi*, «DESIDOC Journal of library & information technology», 36 (2016), n. 3.

Gayatri MAHAPATRA, *Highly cited authors, journals and books in Indian Library and information science literature*, «Annals of library science and documentation», 41 (1994), n. 4, p. 127-134, <<http://nopr.niscair.res.in/handle/123456789/27622>>.

Gayatri MAHAPATRA, *Mahapatra, Indian Library and information science journals: a bibliometric analysis of the rate of citations and their characteristics*, «Library review», 43 (1994), n. 3, p. 41-46, <<http://dx.doi.org/10.1108/00242539410058322>>.

Laura MANZARI, *Library and information science journal prestige as assessed by Library and information science faculty*, «The library», 83 (2013), n. 1, p. 42-60, DOI: 10.1086/668574.

J. MARGOLIS, *Citation indexing and evaluation of scientific papers*, «Science», 155 (1967), n. 3767, p. 1213-1219, DOI: 10.1126/science.155.3767.1213.

Alberto MARTÍN-MARTÍN [et al.], *Does Google scholar contain all highly cited documents (1950-2013)?*, EC3 working papers 19 (2014), <<https://arxiv.org/ftp/arxiv/papers/1410/1410.8464.pdf>>.

Alberto MARTÍN-MARTÍN [et al.], *Google scholar metrics 2014: a low cost bibliometric tool*, EC3 working papers, 17 (2014), <<https://arxiv.org/ftp/arxiv/papers/1407/1407.2827.pdf>>.

Amalia MAS-BLEDA - Mike THELWALL, *Can alternative indicators overcome language biases in citation counts? A comparison of Spanish and UK research*, «Scientometrics», 2016, p. 1-24, DOI:10.1007/s11192-016-2118-8.

David MATTHEWS, *Do academic social networks share academics' interests?*, 7 aprile 2016, <<https://www.timeshighereducation.com/features/do-academic-social-networks-share-academics-interests>>.

Philipp MAYR, *Google scholar: how deep does this search engine dig?*, in “International Conference of the International Society for Scientometrics and Informetrics: 10th, Stockholm (Sweden), 24-28 July 2005” (Conference poster, non publicato), <<http://hdl.handle.net/10760/6649>>.

Lokman I. MEHO – Kristina M. SPURGIN, *Ranking the research productivity of Library and information science faculty and schools: an evaluation of data sources and research methods*, «Journal of the American Society for information science and technology», 56 (2005), n. 12, p. 1314-1331, DOI: 10.1002/asi.20227.

Lokman I. MEHO - Cassidy R. SUGIMOTO, *Assessing the scholarly impact of information studies: a tale of two citation databases - Scopus and Web of Science*, «Journal of the

American Society for Information Science and Technology», 60 (2009), n. 12, p. 2499-2508, DOI: 10.1002/asi.21165.

Lokman I. MEHO - Cassidy R. SUGIMOTO, *Mapping the intellectual impact of Library and information science research through citations: a tale of two database: Scopus and Web of science*, «Proceedings of the American Society for Information Science and Technology», 44 (2007), n. 1, p. 1-7, DOI: 10.1002/meet.1450440276.

Lokman I. MEHO - Cassidy R. SUGIMOTO, *A tale of two database: Scopus and Web of science*, «Proceedings of the American Society for Information Science and Technology», 44 (2007), n. 1, p. 1-7, DOI: 10.1002/meet.1450440276.

Lokman I. MEHO - Kiduk YANG, *Impact of data sources on citation counts and rankings of LIS faculty: Web of science versus Scopus and Google scholar*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 58 (2007), n. 13, p. 2105-2125, DOI: 10.1002/asi.20677.

Philipp MAYR, *Google scholar: how deep does this search engine dig?*, conference poster in *International Conference of the International Society for Scientometrics and Informetrics, 10th, Stockholm (Sweden), 24-28 July 2005*, <<http://hdl.handle.net/10760/6649>>.

Robert K. MERTON, *The sociology of science: theoretical and empirical investigations*, edited and with an introduction by Norman W. Storer. Chicago and London: The University of Chicago, 1973.

ID., *Science, technology and society in seventeenth century England*, «Osiris», 4 (1938), n. 2, p. 360-632.

ID., *On the shoulders of giants: a shandean postscript*, with a foreword by Catherine Drinker Bowen. New York: Free press, 1965.

Terry MEYER - John SPENCER, *A citation analysis study of library science: who cites librarians?*, «College & research libraries», 57 (1996), n. 1, p. 23-34.

MLA Handbook for writers of research papers, edited by Joseph Gibaldi, 7. ed. New York: The Modern Language Association of America, 2009.

Kgomotso H. MOAHI, *Library and information science research in Botswana: an analysis of trends and patterns*, «African journal of Library, archives and information science», 18 (2008), n. 1, p. 13-13.

Henk F. MOED, *Altmetrics as traces of the computerization of the research process*, arXiv:1510.05131v1, 2015, <<https://arxiv.org/abs/1510.05131>>, poi pubblicato in *Theories of informetrics and scholarly communication: a Festschrift in honor of Blaise Cronin*, edited by Cassidy R. Sugimoto. Berlin: De Gruyter, 2016.

Henk F. MOED, *Measuring contextual citation impact of scientific journals*, «Journal of informetrics», 4 (2010), n. 3, p. 265-277, <<http://dx.doi.org/10.1016/j.joi.2010.01.002>>.

Henk F. MOED [et al.], *Citation-based metrics are appropriate tools in journal assessment provided that they are accurate and used in an informed way*, «Scientometrics», 92 (2012), n. 2, p. 367-376, DOI: 10.1007/s11192-012-0679-8.

Henk F. MOED - Gali HALEVI, *Multidimensional assessment of scholarly research impact*, «Journal of the Association for information science and technology», 66 (2015), n. 10, p. 1988-2002, DOI: 10.1002/asi.23314.

Philippe MONGEON - Adèle PAUL-HUS, *The journal coverage of Web of science and Scopus: a comparative analysis*, «Scientometrics», 106 (2016), n. 1, p. 213-228, DOI: 10.1007/s11192-015-1765-5.

Nicholas L. MOORE, *Library periodicals from developing countries: coverage by major abstracting and indexing services*, «Journal Librarianship», 13 (1981), n. 1, p. 37-45.

Félix MOYA-ANEGÓN de - Evaristo JIMÉNEZ-CONTRERAS, *Análisis de la autoría en revistas españolas de Biblioteconomía y documentación, 1975-1995*, «Revista española de documentación científica», 20 (1997), n. 3, p. 252-266, <<http://eprints.rclis.org/13011/>>.

Bhaskar MUKHERJEE, *Scholarly research in LIS open access electronic journals: a bibliometric study*, «Scientometrics», 80 (2009), n. 1, p. 167-194, DOI: 10.1007/s11192-008-2055-2.

Sue MYBURGH - Anna Maria TAMMARO, *What is the purpose of a School of Library and information science in the 21st century?*, Dossier thématique *What is LIS?* in «Revue de l'Enssib», 1 (2013), <<http://revue.enssib.fr/dossier-th%C3%A9matique-what-lis>>.

NATIONAL INFORMATION STANDARDS ORGANIZATION, Stati Uniti d'America, *Outputs of the NISO alternative assessment metrics project: a recommended practice of the National Information Standards Organization*, 2016, <http://www.niso.org/apps/group_public/download.php/17091/NISO%20RP-25-2016%20Outputs%20of%20the%20NISO%20Alternative%20Assessment%20Project.pdf?utm_content=buffer2dce7&utm_medium=social&utm_source=twitter.com&utm_campaign=buffer>.

A. J. NEDERHOF - R. A. ZWAAN, *Quality judgments of journals as indicators of research performance in the humanities and the social and behavioral sciences*, «Journal of the American Society for Information Science», 42 (1991), n. 5, p. 332-340, DOI: 10.1002/(SICI)1097-4571(199106)42:5<332::AID-ASIS>3.0.CO;2-8.

Gustaf NELHANS, *Qualitative scientometrics*, Proceedings of the IATUL Conferences, paper 6, <<http://docs.lib.purdue.edu/iatul/2014/plenaries/6>>.

Chris NEUHAUS [et al.], *The depth and breadth of Google scholar: an empirical study*, «Portal: libraries and the academy», 6 (2006), n. 2, p. 127-141, DOI: 10.1353/pla.2006.0026.

Cameron NEYLON - Shirley WU, *Article-level metrics and the evolution of scientific impact*, «PLOS biology», November 2009, DOI: 10.1371/journal.pbio.1000242, <<http://journals.plos.org/plosbiology/article?id=10.1371/journal.pbio.1000242>>.

Chaoqun NI - Debora SHAW - Sean M. LIND - Ying DING, *Journal impact and proximity: an assessment using bibliographic features*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 64 (2013), n. 4, p. 802-817, DOI: 10.1002/asi.22778.

David NICHOLAS [et al.], *New ways of building, showcasing, and measuring scholarly reputation*, «Learned publishing», 28 (2015), n. 3, p. 169–183, DOI:10.1087/20150303.

David NICHOLAS [et al.], *Peer review: still king in the digital age*, «Learned publishing», 28 (2015), n. 1, p. 15-21, DOI: 10.1087/20150104.

David NICHOLAS - Maureen RITCHIE, *Literature and bibliometrics*. London, Bingley, 1978.

Yuri NIYAZOV [et al.], *Open access meets discoverability: citations to articles posted to Academia.edu*, «PLOS one», February 2016, DOI:10.1371/journal.pone.0148257, <<http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0148257>>.

Alireza NORUZI, *The web impact factor: a critical review*, «The electronic library», 24 (2006), n. 4, p. 490-500, DOI: 10.1108/02640470610689188.

Daniel O. O'CONNOR - Henri VOOS, *Empirical laws, theory construction and bibliometrics*, «Library trends», 30 (1981), n. 1, p. 9-20, <https://www.ideals.illinois.edu/bitstream/handle/2142/7186/librarytrendsv30i1d_opt.pdf?sequence=1>.

Omwoyo Bosire ONYANCHA, *"It is now feasible": a citation analysis of Sub-Saharan African LIS journals*, paper presented at the Annual Faculty of arts conference, University of Zululand, 16 September 2008.

Omwoyo Bosire ONYANCHA, *A citation analysis of Sub-Saharan African Library and information science journals using Google scholar*, «African journal of library, archives and information science», 19 (2009), n. 2, p. 101-116.

Christine OKRET-MANVILLE, *Academic social networks and open access: French researchers at the crossroads*, «Liber quarterly», 25 (2016), n. 3, p. 118-135, DOI: <http://doi.org/10.18352/lq.10131>, <<https://www.liberquarterly.eu/article/10.18352/lq.10131/>>.

José Luis ORTEGA, *Disciplinary differences in the use of academic social networking sites*, «Online information review», 39 (2015), n. 4, p. 520-536, <<http://dx.doi.org/10.1108/OIR-03-2015-0093>>.

José Luis ORTEGA, *To be or not to be on Twitter, and its relationship with the tweeting and citation of research papers*, «Scientometrics», 2016, p. 1-12, DOI: 10.1007/s11192-016-2113-0.

Paul OTLET, *Traité de documentation: le livre sur le livre*. Brussels, Editions Mundaneum, 1934.

Robert M. PATTON - Christopher G. STAHL - Jack C. WELLS, *Measuring scientific impact beyond citation counts*, «D-Lib magazine», 22 (2016), n. 9/10, DOI: 10.1045/september2016-patton.

Bluma C. PERITZ, *The methods of library science research: some results from a bibliometric survey*, «Library research», 2 (1980), n. 3, p. 251-268.

Tessa PIAZZINI, *Gli indicatori bibliometrici*, «JLIS», 1 (2010), n. 1, p. 63-86, <<http://leo.cineca.it/index.php/jlis/article/view/24>>, DOI: 10.4403/jlis.it-24.

Maria João PINTO - Sofia FERNANDES, *New questions arise: are bibliometric indicators adequate for evaluating the scientific production of the social sciences and humanities?*, «QQML journal», special issue January 2015 Bibliometrics, p. 161-169, <http://www.qqml.net/papers/Special_Issue_January_2015_Bibliometrics/4S16QQML_Journal_2015_SpecialIssueBibliometrics_PintoandFernandez_161-169.pdf>.

Marina PLUZHENSKAYA, *LIS and other knowledge domains: interdisciplinarity of LIS scholars' publications (polite study)*: proceedings of the 36th annual conference of the Canadian Association for information science (CAIS), University of British Columbia, Vancouver, June 5-7, 2008, <http://www.cais-acsi.ca/proceedings/2008/pluzhenskaya_2008.pdf>.

Michele POPE, *Access in the United States to foreign language LIS scholarly journals through indexing services*, conference paper, 71th IFLA World Library and Information

Congress “Libraries, a voyage of discovery”, August 14th-18th 2005, Oslo, Norway, <<http://archive.ifla.org/IV/ifla71/papers/005e-Pope.pdf>>.

Pallab PRADHAN - Rajesh CHANDRAKAR, *Indian LIS literature in international journals with specific reference to SSCI database: a bibliometric study*, «Library philosophy and practice», paper 657, 2011, <<http://digitalcommons.unl.edu/libphilprac/657/>>.

Derek J. De Solla PRICE, *Little science, big science*. New York: Columbia University Press, 1963 (Derek J. De Solla PRICE, *Sociologia della creatività scientifica*, prefazione di G. B. Zorzoli [traduzione italiana di Roberta Rambelli]. Milano: Bompiani, 1967).

Jason PRIEM [et al.], *Altmetrics: a manifesto*, 26 October 2010, <<http://altmetrics.org/manifesto>>.

Jason PRIEM - Heather A. PIWOWAR - Bradley M. HEMMINGER, *Altmetrics in the wild: using social media to explore scholarly impact*, paper presentato a “Altmetrics12”, ACM Web science conference 2012 Workshop, Evanston, 21 June 2012, <<http://altmetrics.org/altmetrics12/priem/>> e <arXiv:1203.4745v1>.

Alan PRITCHARD, *Bibliometrics: a bibliography and index*, in collaboration with Glenn R. Wittig. Watford: ALLM books, 1981.

Alan PRITCHARD, *Statistical bibliography or bibliometrics?*, «Journal of documentation», 25 (1969), 4, p. 349.

Anthony F. J. Van RAAN, *Sleeping beauties in science*, «Scientometrics», 59 (2004), n. 3, p. 461-466: p. 461.

Paschalis RAPTIS, *Authorship characteristics in five international library science journals*, «Libri», 42 (1992), n. 1, p. 35-52, DOI: 10.1515/libr.1992.42.1.35.

Riccardo RIDI, *Bibliometria: una introduzione*, «Bibliotime», anno XIII, n. 1 (marzo 2010), <<http://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtime/num-xiii-1/ridi.htm>>.

Emanuela RIVIERA, *Scientific communities as autopoietic systems: the reproductive function of citations*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 64 (2013), n. 7, p. 1442-1453, DOI: 10.1002/asi.22826.

Maxine ROCHESTER - Pertti VAKKARI, *International LIS research: a comparison of national trends*, «IFLA journal», 24 (1998), n. 3, p. 166-175.

Blanca RODRÍGUEZ BRAVO, *Los repositorios de información, guardianes de la memoria digital*, «Anales de documentación», 10 (2007), p. 361-374, <<http://revistas.um.es/analesdoc/article/view/1251/1301>>.

Blanca RODRÍGUEZ BRAVO - María-Luisa ALVITE-DÍEZ, *An analysis of the use of electronic journals in a Spanish academic context: developments and profitability*, «Serials review», 37 (2011), n. 3, p. 181-195, DOI: 10.1080/00987913.2011.10765381.

Blanca RODRÍGUEZ BRAVO - María-Luisa ALVITE-DÍEZ - Leticia BARRIONUEVO-ALMUZARA, *Trends and models in the consumption of electronic contents: an analysis of the journals most widely used in Spanish universities*, «The journal of academic librarianship», 38 (2012), n. 1, p. 42-59, DOI: 10.1016/j.acalib.2011.11.007.

Harry ROTHMAN - Michael WOODHEAD, *The use of citation counting to identify research trends*, «Journal of documentation», 27 (1971), n. 4, p. 287-294, DOI: <http://dx.doi.org/10.1108/eb026523>.

Ronald ROUSSEAU, *Journal evaluation: technical and practical issues*, «Library trends», 50 (2002), n. 3, p. 418-439.

ROYAL NETHERLANDS ACADEMY OF ARTS AND SCIENCES, *Quality indicators for research in the humanities, Interim report by the Committee on Quality Indicators in the Humanities*, 2011, <<https://www.knaw.nl/shared/resources/actueel/publicaties/pdf/20111024.pdf>>.

Alberto SALARELLI, *Affrontare l'information overload: una riflessione sulle patologie da eccesso di informazione*, «Bollettino AIB», 42 (2002), n. 1, p. 7-22, <<http://bollettino.aib.it/article/view/7138/6729>>.

Alberto SALARELLI, *Introduzione alla scienza dell'informazione*. Milano: Editrice Bibliografica, 2012.

Alberto SALARELLI, *Quando le biblioteche aprono le porte a Google*, «Biblioteche oggi», 23 (2005), n. 1, p. 12-15, <<http://www.bibliotecheoggi.it/2005/20050101201.pdf>>.

Silvia SALINI, *La valutazione della ricerca scientifica: analisi bibliometrica comparata delle strutture di ricerca*, in *La valutazione della ricerca e la valutazione della didattica*, a cura di Benito Vittorio Frosini. Milano: Vita e pensiero, 2011, p. 83-95 (disponibile in preprint a <<http://air.unimi.it/handle/2434/179445>>).

Gerard SALTON, *On the development of information science*, «Journal of the American Society for Information Science», 24 (1973), n. 3., p. 218-220.

Remigiusz SAPA, *International contribution to Library and information science in Poland: A bibliometric analysis*, «Scientometrics», 71 (2007), n. 3, p. 473-493, DOI: 10.1007/s11192-007-1675-2.

Christian SCHLOEGL - Wolfgang G. STOCK, *Impact and relevance of LIS journals: a scientometric analysis of international and German-language LIS journals-citation analysis versus reader survey*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 55 (2004), n. 13, p. 1155–1168, DOI: 10.1002/asi.20070.

Jesper W. SCHNEIDER - Birger LARSEN - Peter INGWERSEN, *A comparative study of first and all-author co-citation counting, and two different matrix generation approaches applied for author co-citation analyses*, «Scientometrics», 80 (2009), n. 1, p. 103-130, DOI: 10.1007/s11192-007-2019-y.

Frank SCHOLZE, *Measuring research impact in an open access environment*, «Liber quarterly», 17 (2007), n. 3-4, DOI: <http://doi.org/10.18352/lq.7894>.

Charles A. SCHWARTZ, *The rise and fall of uncitedness*, «College & research libraries», 58 (1997), n. 1, p. 19-29.

Elad SEGEV, *Google and the digital divide: the bias of online knowledge*. Oxford [etc.]: Chandos, 2010.

Per O. SEGLEN, *The skewness of science*, «Journal of the American Society for Information Science», 43 (1992), n. 9, p. 628–638, DOI: 10.1002/(SICI)1097-4571(199210)43:9<628::AID-ASI5>3.0.CO;2-0.

I. N. SENGUPTA, *Bibliometrics, informetrics, scientometrics and librametrics: an overview*, «Libri», 42 (1992), n. 2, p. 75-98.

Alfredo SERRAI, *Dai loci communes alla bibliometria*. Roma: Bulzoni, 1984.

Justin SHANKS - Kenning ARLITSCH, *Making sense of researcher services*, «Journal of library administration», 56 (2016), n. 3, p. 295-316, DOI: 10.1080/01930826.2016.1146534.

Hadas SHEMA - Judit BAR-ILAN - Mike THELWALL, *Do blog citations correlate with a higher number of future citations? Research blogs as a potential source for alternative metrics*, «Journal of the Association for information science and technology», 65 (2014), n. 5, p. 1018-1027, DOI: 10.1002/asi.23037.

Moid A. SIDDIQUI, *A bibliometric study of authorship characteristics in four international information science journals*, «International forum on information and documentation», 22 (1997), n. 3, p. 3-23.

Sei-Ching Joanna SIN, *Are Library and information science journals becoming more internationalized? A longitudinal study of authors' geographical affiliations in 20 LIS journals from 1981 to 2003*, «Proceedings of the American Society for Information Science and Technology», 42 (2005), n. 1, DOI: 10.1002/meet.14504201201

Sei-Ching Joanna SIN, *International coauthorship and citation impact: a bibliometric study of six LIS journals, 1980–2008*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 62 (2011), n. 9, p. 1770-1783, DOI: 10.1002/asi.21572.

Joan E. SIEBER, *Quality and value: how can we research peer review?*, «Nature», 2006, DOI: 10.1038/nature05006, <<http://www.nature.com/nature/peerreview/debate/nature05006.html>>.

Henri SMALL, *The relationship of information science to the social sciences: a co-citation analysis*, «Information processing & management», 17 (1981), n. 1, p. 39-50, DOI: 10.1016/0306-4573(81)90040-6.

Alastair G. SMITH, *Citations and links as a measure of effectiveness of online LIS journals*, «IFLA Journal», 31 (2005), n. 1, p. 76-84, DOI: 10.1177/0340035205052651.

Ronald SNIJDER, *Measuring monographs: a quantitative method to assess scientific impact and societal relevance*, «First Monday», 18 (2013), n. 5-6, DOI: 10.5210/fm.v18i5.4250.

Giovanni SOLIMINE, *Impatto e valutazione della ricerca scientifica*, «Nuovi annali della Scuola speciale per archivisti e bibliotecari», XXX (2016), in corso di stampa.

Daniela SOLOMON, *A different view: an inquiry into visualization of bibliometric data*, paper presented at 2015 ASEE Annual Conference and Exposition, Seattle, Washington, <<https://peer.asee.org/23377>>.

Ray SPIER, *The history of the peer-review process*, «Trends in biotechnology», 20 (2002), n. 8, p. 357-358, DOI: [http://dx.doi.org/10.1016/S0167-7799\(02\)01985-6](http://dx.doi.org/10.1016/S0167-7799(02)01985-6).

Rolland E. STEVENS, *Characteristics of subject literature*. [Chicago]: [Publications Committee of the Association of College and Reference Libraries], 1953 (ACRL monograph, 6).

David STUART, *Web metrics for library and information professionals*. London: Facet, 2014.

The study of information: interdisciplinary messages, edited by Fritz Machlup and Una Mansfield, with a foreword by George A. Miller. New York: Wiley, 1983.

Peter SUBER, *A very brief introduction to open access*,

<<http://legacy.earlham.edu/~peters/fos/brief.htm>>.

Cassidy R. SUGIMOTO, *A preliminary analysis of the impact of Czech and Slovenian LIS journals*, paper presented at 2006 Prague summer Seminar, <http://ils.unc.edu/~wildem/Prague_Seminar_2006/Sugimoto-paper.2007-07-12.pdf>.

Cassidy R. SUGIMOTO - Jean A. PRATT, *Using field co-citation analysis to assess reciprocal and shared impact of LIS/MIS fields*. «Proceedings of the American Society for Information Science and Technology», 44 (2007), n. 1, p. 1-15, DOI: 10.1002/meet.1450440275.

Péter SZÁNTÓ, *Critical issues facing LIS journals: from the point of view of a Hungarian editor*, «IFLA journal», 25 (1999), n. 1, p. 23-26, DOI: 10.1177/034003529902500106.

Anna Maria TAMMARO, *Modelli economici per i periodici elettronici*, «Biblioteche oggi», 18 (1998), n. 5, p. 58-63, <<http://www.bibliotecheoggi.it/1998/19980505801.PDF>>.

Anna Maria TAMMARO, *Qualità della comunicazione scientifica*, «Biblioteche oggi», 19 (2001), n. 7, p. 104-107, <<http://www.bibliotecheoggi.it/pdf.php?filepdf=20010710401.pdf>>.

Anna Maria TAMMARO, *Qualità della comunicazione scientifica*. 2, «Biblioteche oggi», 19 (2001), n. 8, p. 74-78, <<http://www.bibliotecheoggi.it/pdf.php?filepdf=20010807401.pdf>>.

Dario TARABORELLI, *Soft peer review: social software and distributed scientific evaluation*, in *Proceedings of the 8th International conference on the design of cooperative systems (COOP '08)*, Carry-Le-Rouet, May 20-23, 2008, <http://nitens.org/docs/spr_coop08.pdf>.

Ezio TARANTINO, *Troppo o troppo poco? Web of science, Scopus, Google scholar: tre database a confronto (un caso di studio)*, «Bollettino AIB», 46 (2006), n. 1-2, p. 23-32, NBN: urn:nbn:it:aib-4881.

Mike TAYLOR, *The challenges of measuring social impact using altmetrics*, «Research trends», 33 (2013), p. 11-15, <<http://www.researchtrends.com/issue-33-june-2013/the-challenges-of-measuring-social-impact-using-altmetrics/>>.

James L. TERRY, *Authorship in "College & research libraries" revisited: gender, institutional affiliation, collaboration*, «College & research libraries», 57 (1996), n. 4, p. 377-383, DOI: 10.5860/crl_57_04_377.

James TESTA, *Evaluating journals: beyond the impact factor*, 2015, <<http://stateofinnovation.thomsonreuters.com/how-to-measure-up-impact-factor-2015>>.

Mike THELWALL, *Big data and social web research methods* [free in-progress draft copy], University of Wolverhampton, <<http://www.scit.wlv.ac.uk/~cm1993/papers/IntroductionToWebometricsAndSocialWebAnalysis.pdf>>.

Mike THELWALL, *Bibliometrics to webometrics*, «Journal of information science», 34 (2008), n. 4, p. 605-621, DOI: 10.1177/0165551507087238.

Mike THELWALL [et al.], *Do altmetrics work? Twitter and ten other social web services*, «Plos one», maggio 2013, <<http://journals.plos.org/plosone/article?id=10.1371/journal.pone.0064841>>, DOI: 10.1371/journal.pone.0064841.

Mike THELWALL, *Introduction to webometrics: quantitative web research for the social sciences*. San Rafael, CA: Morgan & Claypool, 2009, DOI:10.2200/S00176ED1V01Y200903ICR004.

Mike THELWALL - Kayvan KOUSHA, *Academia. edu: social network or academic network?*, «Journal of the Association for Information Science and Technology», 65 (2014), n. 4, p. 721-731, DOI: 10.1002/asi.23038.

Mike THELWALL - Kayvan KOUSHA, *ResearchGate: disseminating, communicating, and measuring scholarship?*, «Journal of the Association for Information Science and Technology», 66 (2015), n. 5, p. 876-889, DOI: 10.1002/asi.23236.

Renee TJOUMAS - Virgil L. P. BLAKE, *Faculty perceptions of the professional journal literature: quo vadis?*, «Journal of education for Library and information science», 33 (1992), n. 3, p. 173-194, DOI: 10.2307/40323224.

Thomy TONIA [et al.], *If I tweet will you cite? The effect of social media exposure of articles on downloads and citations*, «International journal of public health», 61 (2016), n. 4, p. 513-520, DOI: 10.1007/s00038-016-0831-y.

Daniel TORRES SALINAS - Alvaro CABEZAS CLAVIJO - Evaristo JIMÉNEZ CONTRERAS, *Altmetrics: nuevos indicadores para la comunicación científica en la Web 2.0*, «Comunicar», 21 (2013), n. 41, p. 53-60, DOI: <http://dx.doi.org/10.3916/C41-2013-05>.

Daniel TORRES-SALINAS – Henk F. MOED, *Library catalog analysis as a tool in studies of social sciences and humanities: an exploratory study of published book titles in economics*, «Journal of informetrics», 3 (2009), n. 1, p. 9–26, DOI:10.1016/j.joi.2008.10.002.

Daniel TORRES-SALINAS [et al.], *The BiPublishers ranking: main results and methodological problems when constructing rankings of academic publishers*, «Revista española de documentación científica», 38 (2015), n. 4, p. 1-7, DOI: <http://dx.doi.org/10.3989/redc.2015.4.1287b> (disponibile a <<https://dialnet.unirioja.es/servlet/articulo?codigo=5442843>>).

Ming-yueh TSAY - Tung-mei SHEN - Ming-hsin LIANG, *A comparison of citation distributions of journals and books on the topic “information society”*, «Scientometrics», 106 (2016), n. 2, p. 475-508, DOI: 10.1007/s11192-015-1791-3.

Simona TURBANTI, *Cui prodest libraries authority work?*, «JLIS», 5 (2014), n. 2, p. 55, <<http://leo.cineca.it/index.php/jlis/article/view/10062>>, DOI: 10.4403/jlis.it-10062.

EAD., *“Il magnifico mondo di Google scholar”: luci e ombre di uno strumento multidisciplinare*, in *Bibliotecari al tempo di Google: profili, competenze, formazione: Convegno, Milano, 17-18 marzo 2016*. Milano: Editrice Bibliografica, 2016, p. 264-269.

EAD., *Un Manifesto contro l'ossessione della misura*, «Biblioteche oggi», 33 (2015), n. 6, p. 19-22, DOI: <http://dx.doi.org/10.3302/0392-8586-201506-019-1>, <<http://www.bibliotecheoggi.it/rivista/article/view/354>>.

EAD., *Measuring the vitality and effectiveness within social sciences and humanities research: an attempt in Italian LIS studies*, in *Book of abstract: 7. Qualitative and quantitative methods in libraries, QQML 2015, international conference*, editor Anthi Katsirikou, May 26-29, 2015, Paris France, Athens, ISAST, 2015, p. 135-137.

EAD., *Navigare nel mare di Scopus, Web of science e Google Scholar: l'avvio di una ricerca sulla vitalità delle discipline archivistiche e biblioteconomiche italiane*, «AIB studi», 54 (2014), n. 2/3, p. 213-225, DOI 10.2426/aibstudi-10266, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/10266>>.

EAD., *La visibilità – e l'impatto? – nel Web ai tempi dei social: i principali strumenti di altmetrics*, «AIB studi», 56 (2016), n. 1, p. 43-60, DOI 10.2426/aibstudi-11410, <<http://aibstudi.aib.it/article/view/11410>>.

Ali UZUN, *Library and information science research in developing countries and Eastern European countries: a brief bibliometric perspective*, «The international information & library review», 34 (2002), n. 1, p. 21-33, <<http://dx.doi.org/10.1080/10572317.2002.10762561>>.

Pertti VAKKARI, *Library and information science: its content and scope*, «Advances in librarianship», 18 (1994), p. 1-55.

Jerome K. VANCLAY, *Impact factor: outdated artefact or stepping-stone to journal certification?*, «Scientometrics», 92 (2012), n. 2, p. 211–238, DOI: 10.1007/s11192-011-0561-0.

Anthony F. J. VAN RAAN, *The Pandora's box of citation analysis: measuring scientific excellence-The last evil?* In *The web of knowledge: a Festschrift in honor of Eugene Garfield* edited by Blaise Cronin & Helen Barsky Atkins. Medford, NJ: Information Today, 2000, p. 301-319.

Liwen VAUGHAN - Debora SHAW, *Bibliographic and Web citations: what is the difference?*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 54 (2003), n. 14, p. 1313-1322, DOI: 10.1002/asi.10338.

Barbara J. VIA, *Publishing in the journal literature of Library and information science: a survey of manuscript review processes and acceptance*, «College & research libraries», 57 (1996), n. 4, p. 365-76.

Giuseppe VITIELLO, *La comunicazione scientifica e il suo mercato*, «Biblioteche oggi», 21 (2003), n. 5, p. 37-57, <<http://www.bibliotecheoggi.it/pdf.php?filepdf=20030503701.pdf>>.

Rui WANG - William E. STUDWELL, *A bibliographic guide to Chinese serials in Library and information science*, «The serials librarian», 25 (1994), n. 1-2, p. 221-225, <http://dx.doi.org/10.1300/J123v25n01_18>.

Rebecca WATSON-BOONE, *The information needs and habits of humanities scholars*, «RQ: Reference Quarterly», 34 (1994), n. 2, p. 203-215, <<http://www.jstor.org/stable/20862645>>.

Katrin WELLER, *Social media and altmetrics: an overview of current alternative approaches to measuring scholarly impact*, in *Incentives and performance: governance of research organizations*, editors Isabell M. Welpé [et al.]. Cham [etc.]: Springer, 2015, p. 261-276.

Katrin WELLER - Cornelius PUSCHMANN, *Twitter for scientific communication: how can citations/references be identified and measured?*, poster presentation, in *Proceedings of the 3rd ACM International conference on Web science*, June 14-17 2011, Koblenz, Germany, p. 1-4, <http://journal.webscience.org/500/1/153_paper.pdf>.

Hans WELLISCH, *Journal of the ASIS vs. Nachrichten für Dokumentation: a comparative analysis of citations*, «Journal of the American Society for Information Science», 31 (1980), n. 3, p. 216-218, DOI: 10.1002/asi.4630310315.

Howard D. WHITE [et al.], *Libcitations: a measure for comparative assessment of book publications in the humanities and social sciences*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 60 (2009), n. 6, p. 1083-1096, DOI: 10.1002/asi.21045.

Howard D. WHITE - Belver C. GRIFFITH, *Authors as markers of intellectual space: co-citation in studies of science, technology and society*, «Journal of documentation», 38 (1982), n. 4, p. 255-272, DOI: <http://dx.doi.org/10.1108/eb026731>.

Peter WILLETT, *The characteristics of journal editorial boards in Library and information science*, «International journal of knowledge content development & technology», 3 (2013), n. 1, p. 5-17, DOI: 10.5865/IJKCT.2013.3.1.005.

Dietmar WOLFRAM, *An analysis of Canadian contributions to the information science research literature: 1989–2008/une analyse des contributions canadiennes à la littérature de recherché en sciences de l'information: 1989–2008*, «Canadian Journal of information and library science», 36 (2012), n. 1-2, p. 52-66, DOI: 10.1353/ils.2012.0005.

Irene WORMELL, *Libri's golden jubilee in a bibliometric mirror*, «Libri», 50 (2000), n. 2, p. 75-94, DOI: 10.1515/LIBR.2000.75.

Paul WOUTERS, *The citation culture*, tesi di dottorato, Università di Amsterdam, 1999, <<http://dare.uva.nl/document/487448>>.

Paul WOUTERS - Rodrigo COSTAS, *Users, narcissism and control: tracking the impact of scholarly publications in the 21st century*, in *Proceedings of the 17th International Conference on science and technology indicators*, Éric Archambault, Yves Gingras and Vincent Larivière (dir.). Montréal: Science metrix and OST, 2012, p. 847-857, <<http://2012.sticonference.org/index.php?page=proc>>.

Kiduh YANG - Lokman I. MEHO, *Citation analysis: a comparison of Google scholar, Scopus, and Web of science*, «Proceedings of the American Society for Information Science and Technology», 43 (2006), n. 1, p. 1-15, DOI: 10.1002/meet.14504301185.

Neil YERKEY - Maryruth GLOGOWSKI, *Bibliographic scatter of Library and information science literature*, «Journal of education for library and information science», 30 (1989), n. 2, p. 90-101, DOI: 10.2307/40323464.

Neil YERKEY - Maryruth GLOGOWSKI, *Scatter of Library and information science topics among bibliographic databases*, «Journal of the American Society for Information Science», 41 (1990), n. 4, p. 245-253, DOI: 10.1002/(SICI)1097-4571(199006)41:4<245::AID-ASI3>3.0.CO;2-8.

Aysel YONTAR - Mesut YALVAÇ, *Problems of Library and information science research in Turkey: a content analysis of journal articles 1952-1994*, «IFLA journal», 26 (2000), n. 1, p. 39-46, DOI: 10.1177/034003520002600107, <<http://www.ifla.org/files/assets/hq/publications/ifla-journal/archive/jour2601.pdf>>.

Shunbo YUAN - Weina HUA, *Scholarly impact measurements of LIS open access journals: based on citations and links*, «The electronic library», 29 (2011), n. 5, p. 682-697, DOI: 10.1108/02640471111177107.

Guo ZHANG - Ying DING - Staša MILOJEVIĆ, *Citation content analysis (CCA): a framework for syntactic and semantic analysis of citation content*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 64 (2013), n. 7, p. 1490-1503, DOI: 10.1002/asi.22850.

George K. ZIPF, *The psycho-biology of language: an introduction to dynamic philology*. London: Routledge, 1936.

Alesia ZUCCALA, *Inciting the metric oriented humanist: teaching bibliometrics in a faculty of humanities*, «Education for information», 32 (2016), n. 2, p. 149-164, DOI: 10.3233/EFI-150969.

Alesia ZUCCALA, *Quality and influence in literary work: evaluating the 'educated imagination'*, «Research evaluation», 21 (2012), n. 3, p. 229-241.

Alesia ZUCCALA [et al.], *Can we rank scholarly book publishers? A bibliometric experiment with the field of history*, «Journal of the Association for Information Science and Technology», 66 (2015), n. 7, p. 1333-1347, DOI: 10.1002/asi.23267.

Alesia ZUCCALA - Roberto CORNACCHIA, *Data matching, integration, and interoperability for a metric assessment of monographs*, «Scientometrics», 108 (2016), n. 1, p. 465-484, DOI:10.1007/s11192-016-1911-8.

Alesia ZUCCALA - Raf GUNS, *Comparing book citations in humanities journals to library holdings: scholarly use versus 'perceived cultural benefit' (RIP)*, in *Proceedings of ISSI 2013: 14th International Society of Scientometrics and Informetrics Conference, Vienna, Austria, 15th-20th July*, edited by Juan Gorraiz [et al.]. Vienna: Austrian Institute of Technology, 2013, I, p. 353-360, <<http://www.issi2013.org/proceedings.html>>.

Alesia ZUCCALA - Thed VAN LEEUWEN, *Book reviews in humanities research evaluations*, «Journal of the American Society for Information Science and Technology», 62 (2011), n. 10, p. 1979-1991, DOI:10.1002/asi.21588.

APPENDICI

1. La ricerca nei database citazionali: i risultati

Fascia	Numero lavori Scopus	Numero citazioni Scopus	Arco cronologico	Numero lavori WoS	Numero citazioni WoS	Arco cronologico
Ordinari (e straordinari)	34	33	1972-2015	227	28	1975-2013
Associati	24	13	1990-2015	57	10	1983-2014
Ricercatori	45	23	1976-2015	49	20	1979-2014
Totale	103	69		333	58	

Tabella 1 - Numero dei lavori e numero delle citazioni dei lavori dei ricercatori e docenti M-STO/08 in Scopus e WoS (dati aggiornati a settembre 2015)

Fascia	Lingua di pubblicazione lavori Scopus	Lingua di pubblicazione lavori WoS
Ordinari (e straordinari)	Inglese – Italiano – Francese	Inglese – Italiano – Francese
Associati	Inglese – Italiano	Inglese – Italiano
Ricercatori	Inglese – Italiano – Francese	Inglese – Italiano – Francese

Tabella 2 - Lingua di pubblicazione dei lavori dei ricercatori e docenti M-STO/08 in Scopus e WoS (dati aggiornati a settembre 2015)

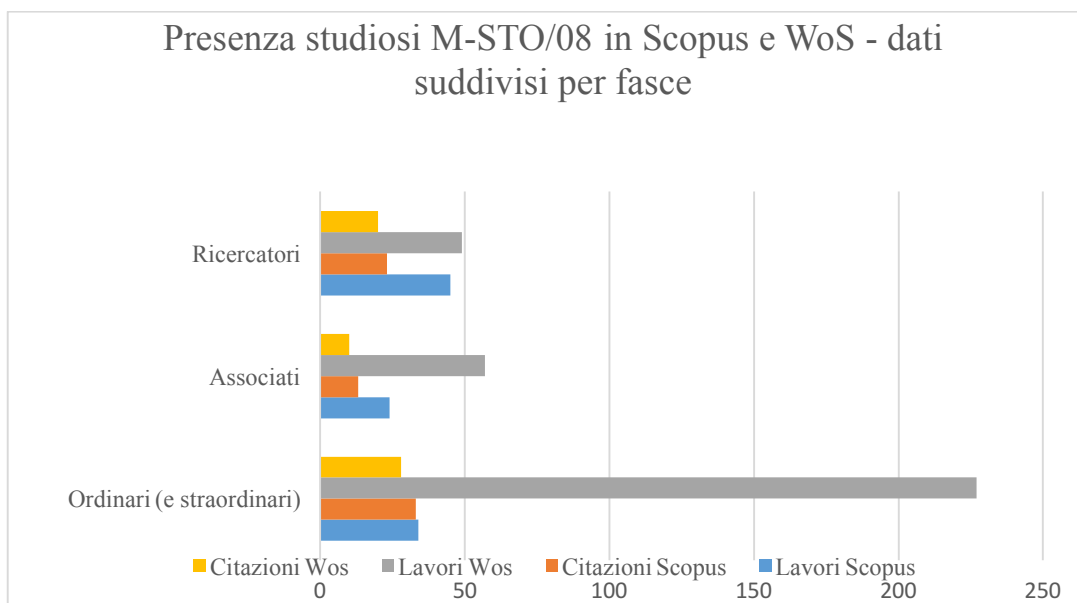


Tabella 3 - Presenza dei ricercatori e docenti M-STO/08 in Scopus e WoS – dati suddivisi per fasce (dati aggiornati a settembre 2015)

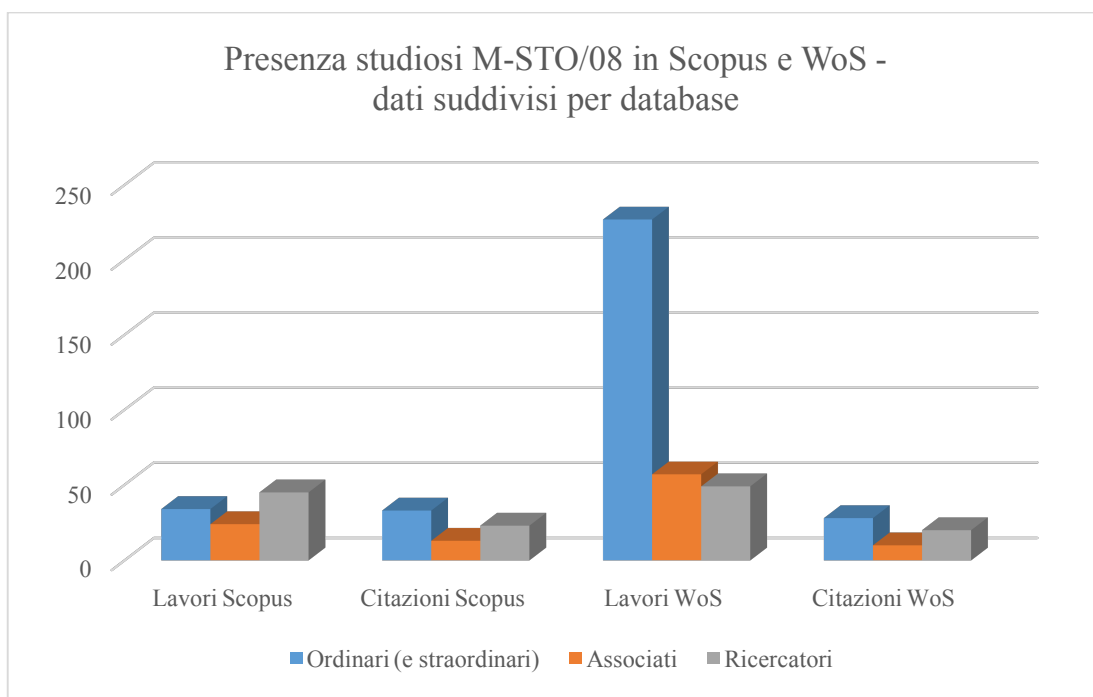


Tabella 4 - Presenza dei ricercatori e docenti M-STO/08 in Scopus e WoS – dati suddivisi per database (dati aggiornati a settembre 2015)

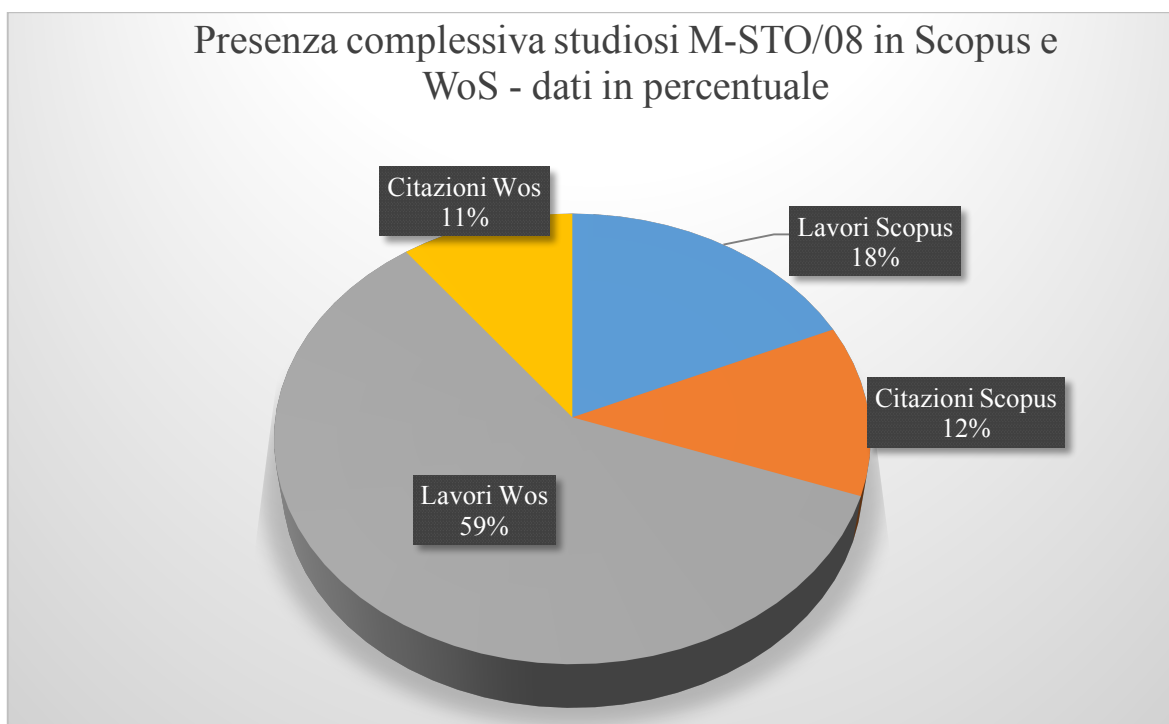


Tabella 5 - Presenza complessiva dei ricercatori e docenti M-STO/08 in Scopus e WoS – dati in percentuale (dati aggiornati a settembre 2015)

2. La ricerca in Google scholar: i risultati

	Monografie	Articoli	Parti monografie/convegni	Altro	Totale lavori	Citazioni
Ordinari	213	604	333	28	1178	2758
Associati	116	255	101	22	494	1220
Ricercatori	124	388	162	34	708	1265
	453	1247	596	84	2380	5243

Tabella 6 - Numero dei lavori e numero delle citazioni dei lavori dei ricercatori e docenti M-STO/08 in Scholar (dati aggiornati a maggio-settembre 2015)

3. La ricerca nelle fonti *altmetrics*: i risultati

Docenti	Piattaforme					
	Mendeley	Academia	ResearchGate	Slideshare	LinkedIn	Twitter
Mauro Guerrini	1	1	1	0	1	1
Neil A.C. Harris	0	1	1	0	1	0
Alberto Petrucciani	0	1	1	0	0	1
Stefano Pigliapoco	0	0	0	0	0	0
Luca Rivali	0	0	0	0	0	0
Gino Roncaglia	0	1	1	1	1	1
Valentina Sestini	0	0	0	0	0	0
Cecilia Tasca	0	1	0	0	0	0
Vincenzo Trombetta	0	0	0	0	0	0
Maurizio Vivarelli	1	1	0	0	0	0
	2	6	4	1	3	3
	Mendeley	Academia	ResearchGate	Slideshare	LinkedIn	Twitter

Tabella 7 - Presenza del campione di docenti M-STO/08 nelle 6 piattaforme *social* selezionate (dati aggiornati a settembre 2016)

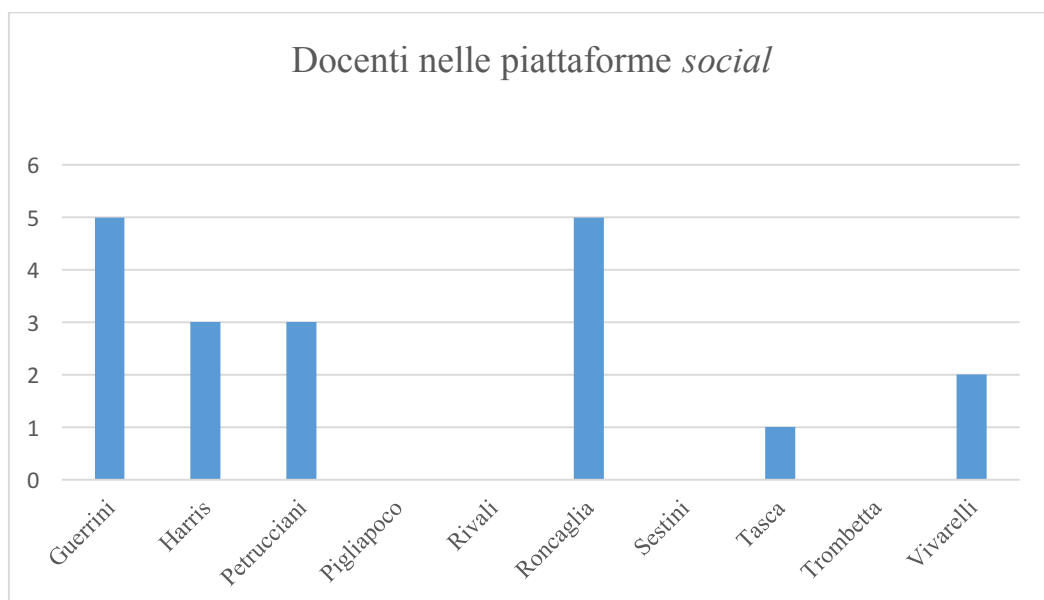


Tabella 8 - Presenza del campione di docenti M-STO/08 nelle 6 piattaforme *social* selezionate (dati aggiornati a settembre 2016)

4. La ricerca negli OPAC: i risultati

	Opere, pubblicazioni, lingua, numero localizzazioni in Worldcat - Overview	Opera/e più diffusa/e nelle biblioteche in Wordcat – Overview
ALLEGREZZA Stefano	1 works in 2 publications in 1 language and 3 library holdings	Produzione e conservazione del documento digitale : requisiti e standard per i formati elettronici / by Stefano Pigliapoco, Stefano Allegrezza
BALDACCHINI Lorenzo	56 works in 217 publications in 3 languages and 998 library holdings	<p>Il libro antico by Lorenzo Baldacchini (Libro) 47 editions published between 1982 and 2011 in Italian and Undetermined and held by 228 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia delle stampe popolari religiose del XVI-XVII secolo : Biblioteche Vaticana, Alessandrina, Estense by Lorenzo Baldacchini (Libro) 12 editions published in 1980 in Italian and Undetermined and held by 109 libraries worldwide</p> <p>Il Libro in Romagna : produzione, commercio e consumo dalla fine del secolo 15. all'età contemporanea : convegno di studi (Cesena, 23-25 marzo 1995) by Biblioteca comunale malatestiana (Libro) 17 editions published in 1998 in Italian and held by 77 libraries worldwide</p> <p>La Biblioteca malatestiana di Cesena by Lorenzo Baldacchini (Libro) 7 editions published in 1992 in Italian and held by 67 libraries worldwide</p> <p>Incunaboli e cinquecentine in Romagna : la Biblioteca Piana e la Biblioteca del Seminario di Sarsina by Lorenzo Baldacchini (Libro) 9 editions published in 1996 in Italian and held by 51 libraries worldwide</p> <p>Lineamenti di bibliologia by Lorenzo Baldacchini (Libro) 8 editions published in 1992 in Italian and held by 49 libraries worldwide</p> <p>Aspettando il frontespizio by Lorenzo Baldacchini (Libro) 7 editions published between 2004 and 2009 in Italian and held by 47 libraries worldwide</p>

		<p>Prodotto libro : l'arte della stampa in Friuli tra il XV e il XIX secolo : Musei provinciali Gorizia, Palazzo Attems, marzo giugno 1986 by Prodotto libro (Exhibition) (Libro) 12 editions published in 1986 in 3 languages and held by 43 libraries worldwide</p> <p>Cinquecentina by Lorenzo Baldacchini (Libro) 5 editions published in 2003 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>Alle origini dell'editoria in volgare : Niccolo Zoppino : da Ferrara a Venezia, annali (1503-1544) by Lorenzo Baldacchini (Libro) 5 editions published in 2011 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Tra i libri del passato ... la catalogazione degli incunaboli by Seminario internazionale sulla catalogazione degli incunaboli Tra i libri del passato e le tecnologie del presente (Libro) 5 editions published in 2011 in Italian and held by 33 libraries worldwide</p> <p>Il libro italiano del Seicento by Francesco Barberi (Libro) 7 editions published in 1990 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p> <p>La Biblioteca Cencelli del S. Maria della Pietà in Roma : catalogo del fondo antico (sec. XVI-XVIII) by Biblioteca Cencelli(Libro) 9 editions published between 1988 and 1989 in Italian and Undetermined and held by 26 libraries worldwide</p> <p>Francesco Barberi : l'eredità di un bibliotecario del Novecento : atti del convegno : (Roma, 5-6 giugno 2006) (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Il fondo antico della biblioteca del Seminario di Cesena : catalogo (Libro) 5 editions published in 2003 in Italian and held by 20 libraries worldwide</p> <p>Italian libraries (Libro) 4 editions published in 2009 in English and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Il fondo antico della Biblioteca del Seminario vescovile di Sarsina by Seminario di Sarsina (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Gli incunaboli della Biblioteca Piana by Biblioteca Piana (Libro) 6 editions published in 1992 in Italian and Undetermined and held by 12 libraries worldwide</p>
--	--	---

		<p>Aspettando il frontespizio : pagine bianche, occhietti e colophon nel libro antico by Lorenzo Baldacchini (Article) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Boccaccio in Romagna : manoscritti, incunaboli e cinquecentine nelle biblioteche romagnole (Libro) 2 editions published in 2013 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p>
BARBIERI Edoardo Roberto	123 works in 233 publications in 3 languages and 929 library holdings	<p>Libri, biblioteche e cultura nell'Italia del Cinque e Seicento by Edoardo Barbieri (Libro) 12 editions published in 2002 in Italian and held by 118 libraries worldwide</p> <p>Gli incunaboli e le cinquecentine della Biblioteca comunale di Ala : catalogo by Biblioteca comunale di Ala (Libro) 4 editions published in 2000 in Italian and held by 108 libraries worldwide</p> <p>Le Bibbie italiane del Quattrocento e del Cinquecento : storia e bibliografia ragionata delle edizioni in lingua italiana dal 1471 al 1600 by Edoardo Barbieri (Libro) 20 editions published between 1991 and 1992 in Italian and French and held by 103 libraries worldwide</p> <p>Nel mondo delle postille : i libri a stampa con note manoscritte : una raccolta di studi (Libro) 7 editions published between 2002 and 2004 in Italian and held by 47 libraries worldwide</p> <p>Libri a stampa postillati : atti del Colloquio internazionale, Milano, 3-5 maggio 2001 by Edoardo Barbieri (Libro) 8 editions published between 2003 and 2005 in Italian and held by 47 libraries worldwide</p> <p>Guida al libro antico : conoscere e descrivere il libro tipografico by Edoardo Barbieri (Libro) 6 editions published in 2006 in Italian and held by 46 libraries worldwide</p> <p>Il Fondo Petrarcesco della Biblioteca trivulziana : manoscritti ed edizioni a stampa (sec. XIV-XX) by Biblioteca trivulziana (Libro) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 42 libraries worldwide</p> <p>Clastrum et armarium : studi su alcune biblioteche ecclesiastiche italiane tra Medioevo ed età moderna (Libro) 6 editions published in 2010 in Italian and Undetermined and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Il libro nella storia : tre percorsi by Edoardo Barbieri (Libro) 9 editions published between 1999 and 2007 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p>

		<p>Scritti sull'editoria popolare nell'Italia di antico regime by Francesco Novati (Libro) 5 editions published in 2004 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Haebler contro Haebler : appunti per una storia dell'incunabolistica novecentesca by Edoardo Barbieri (Libro) 8 editions published in 2008 in Italian and held by 36 libraries worldwide</p> <p>Chiesa e cultura nell'Italia dell'Ottocento (Libro) 5 editions published in 2009 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Liberi non saremo, se non siamo uni : il sogno e la costruzione dell'Italia (Libro) 3 editions published in 2012 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Stampa e cultura senese (n. 1-40) : stampe popolari (n. 41-91) (Libro) 2 editions published in 1995 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>L'officina dei libri (Libro) 7 editions published between 2010 and 2014 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Per la storia del libro : scritti di Luigi Balsamo raccolti in occasione dell'80o compleanno by Luigi Balsamo (Libro) 2 editions published in 2006 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>La ricerca universitaria e la sua valutazione (Libro) 3 editions published in 2011 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Le bibbie italiane del Quattrocento e del Cinquecento by Edoardo Barbieri (Libro) 3 editions published in 1992 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>[Testo] by Edoardo Barbieri (Libro) 2 editions published in 1992 in German and Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Le Bibbie italiane del Quattrocento e del Cinquecento by Edoardo Barbieri (Libro) 2 editions published between 1991 and 1992 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p>
BARBUTI Nicola	2 works in 2 publications in 1 language and 8 library holdings	<p>Bibliofagia : banchettando in vecchi libri by Nicola Barbuti (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p>

		<p>Farmacopea e produzione libraria : saggio di catalogazione di cinquecentine by Nicola Barbuti (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p>
BIAGETTI Maria Teresa	10 works in 38 publications in 4 languages and 171 library holdings	<p>L'organizzazione del sapere : studi in onore di Alfredo Serrai (Libro) 6 editions published in 2004 in 3 languages and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Biblioteconomia italiana dell'Ottocento : catalografia e teoria bibliografica nella trattatistica italiana by Maria Teresa Biagetti (Libro) 6 editions published in 1996 in Italian and Undetermined and held by 33 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca di Federico Cesi by Maria Teresa Biagetti (Libro) 7 editions published in 2008 in Italian and Latin and held by 31 libraries worldwide</p> <p>Biblioteconomia : fondamenti e linee di sviluppo by Maria Teresa Biagetti (Libro) 7 editions published between 2011 and 2015 in Italian and Undetermined and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Teoria e prassi della catalogazione nominale : i contributi di Panizzi, Jewett e Cutter by Maria Teresa Biagetti (Libro) 5 editions published in 2001 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Le edizioni del XVII secolo della Biblioteca del Consiglio di Stato by Maria Teresa Biagetti (Libro) 3 editions published between 2005 and 2012 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca di Federico Cesi : un progetto di ricostruzione by Maria Teresa Biagetti (Article) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'organizzazione del sapere : studi in onore di Alfredo Serrai ; presentazione del volume by Maria Teresa Biagetti (Article) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Biblioteconomia : fondamenti e linee di sviluppo by Maria Teresa Biagetti (Libro) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Bibliografia degli scritti di Alfredo Serrai by Maria Teresa Biagetti (Libro) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 1 library worldwide</p>

<p>BIANCHINI Carlo</p>	<p>52 works in 107 publications in 3 languages and 418 library holdings</p>	<p>La biblioteca spiegata agli studenti universitari by Mauro Guerrini (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 63 libraries worldwide</p> <p>Introduzione a RDA : linee guida per rappresentare e scoprire le risorse by Carlo Bianchini (Libro) 4 editions published in 2014 in Italian and held by 59 libraries worldwide</p> <p>Il servizio di reference by S. R Ranganathan (Libro) 4 editions published between 2009 and 2011 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Verso nuovi principi e nuovi codici di catalogazione by Mauro Guerrini (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 28 libraries worldwide</p> <p>Catalogo dei periodici della Biblioteca del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine by Museo friulano di storia naturale (Libro) 8 editions published in 2005 in Italian and held by 26 libraries worldwide</p> <p>Historia naturalis : alle radici del Museo Friulano by Carlo Bianchini (Libro) 13 editions published between 2004 and 2005 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Riflessioni sull'universo bibliografico : funzioni, oggetti, modelli della catalogazione per autore e titolo by Carlo Bianchini (Libro) 7 editions published in 2005 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Catalogo storico delle edizioni del Museo Friulano di Storia Naturale by Carlo Bianchini (Libro) 8 editions published in 2007 in Italian and held by 19 libraries worldwide</p> <p>Vie d'acqua a Udine : uno studio storico e naturalistico delle rogge di Udine e Palma e del Canale Ledra (Libro) 4 editions published in 2008 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>I fondamenti della biblioteconomia : attualità del pensiero di S.R. Ranganathan by Carlo Bianchini (Libro) 4 editions published in 2015 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>Linked data per biblioteche, archivi e musei : perché l'informazione sia del web e non solo nel web by Mauro Guerrini (Libro)</p>
-------------------------------	---	---

		<p>1 edition published in 2015 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Functions and objects of author and title cataloguing : a contribution to cataloguing theory by Ákos Domanovszky (Libro) 2 editions published in 2001 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Cronaca di Castelguglielmo : 1866-1932 by Pio Mazzucchi (Libro) 3 editions published in 1995 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Marketing bancario : elementi di strategia (Libro) 2 editions published in 1988 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Historia naturalis : alle radici del Museo Friulano : catalogo della mostra : Comune di Udine, Museo Friulano di Storia Naturale, dicembre 2004-aprile 2005 (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Vie d'acqua a Udine : una studio storico e naturalistico delle rogge di Udine e Palma e del Canale Ledra (Libro) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Asterie : carmen in certamine poetico Hoeffftiano aureo praemio ornatum; accedunt quinque carmina laudata by Francesco Sofia-Alessio (Libro) 1 edition published in 1921 in Undetermined and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Vulnerabilità tecnologica, mercati, sistema competitivo : le sfide degli anni '80 by Luciano Rodighiero (Libro) 3 editions published between 1983 and 1984 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Davi reditus ad inferos by Carlo Bianchini (Libro) 1 edition published in 1921 in Latin and held by 3 libraries worldwide</p> <p>The bibliographic universe and the new IFLA cataloging principles : lectio magistralis in library Science ... = L'universo bibliografico e i nuovi principi di catalogazione dell'IFLA : lectio magistralis di biblioteconomia ... by Barbara B Tillett (file) 1 edition published in 2008 in English and held by 0 libraries worldwide</p>
BORRACCINI Rosa Marisa	2 works in 2 publications in 1 language and 9 library holdings	Dalla notitia librorum degli inventari agli esemplari : saggi di indagine su libri e biblioteche dai codici Vaticani latini 11266-11326 (Libro)

		<p>4 editions published in 2010 in Italian and held by 37 libraries worldwide</p> <p>Valentino Bompiani : il percorso di un editore artigiano : atti della Giornata di studi organizzata dal Dipartimento di scienze della storia e della documentazione storica dell'Università degli studi di Milano, 5 marzo 2002 (Libro) 4 editions published in 2003 in Italian and held by 33 libraries worldwide</p> <p>Amici di carta : viaggio nella letteratura per i ragazzi (Libro) 4 editions published in 2007 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Testi, forme e usi del libro : teorie e pratiche di cultura editoriale : Giornate di studio 2006, Università degli studi di Milano-APICE, 13-14 novembre 2006 by forme e usi del libro Giornate Testi (Libro) 4 editions published in 2007 in Italian and held by 20 libraries worldwide</p> <p>Collezionismo librario e biblioteche d'autore : viaggio negli archivi culturali (Libro) 3 editions published in 2011 in Italian and held by 16 libraries worldwide</p> <p>L'officina dei libri (Libro) 7 editions published between 2010 and 2014 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Testi, forme e usi del libro : teorie e pratiche di cultura editoriale (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Opulentia sordida e altri scritti attorno ad Aldo Manuzio by Desiderius Erasmus (Libro) 2 editions published in 2014 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Gli almanacchi italiani settecenteschi. Da veicolo di falsi pregiudizi a potente mezzo d'educazione by Lodovica Braidà (Article) 2 editions published in 1997 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La circolazione del libro nel Piemonte del '700 : i rapporti commerciali con Ginevra by Lodovica Braidà (Article) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Le commerce du livre entre Genève et l'Italie au XVIIIe siècle : agents, obstacles, pratiques by Lodovica Braidà (Article) 1 edition published in 1995 in Undetermined and held by 1 library worldwide</p>
--	--	--

		<p>J. Raven, H. Small [e] N. Tadmor [a cura di], the Practice and Representation of Reading in England [recensione] by Lodovica Braida (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'affermazione della censura di Stato in Piemonte dall'editto del 1648 alle costituzioni per l'Università del 1772 by Lodovica Braida (Article) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'identita corporativa negata : i mestieri del libro nella Torino del Settecento by Lodovica Braida (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>ESTeR : edizioni e stampe di Trento e Rovereto : un sito per l'editoria settecentesca by Lodovica Braida (Article) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>D. Roche, La culture des apparences: une histoire du vêtement XVIIe-XVIIIe siècle [recensione] by Lodovica Braida (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
BROGI Mario	25 works in 44 publications in 2 languages and 154 library holdings	<p>L'Archivio comunale di Poggibonsi : inventario della sezione storica by Poggibonsi (Libro) 8 editions published in 2004 in Italian and held by 49 libraries worldwide</p> <p>Gli albori del Comune di San Gimignano e lo statuto del 1314 by San Gimignano (Italy) (Libro) 8 editions published between 1995 and 1996 in Italian and Latin and held by 47 libraries worldwide</p> <p>Siena, Le Masse : i terzi di Camollia e San Martino (Libro) 2 editions published in 1996 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Monteroni d'Arbia : inventario della sezione storica by Monteroni d'Arbia (Italy) (Libro) 3 editions published in 2000 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Archivi e biblioteche : la formazione professionale e le prospettive della ricerca in Puglia : atti del convegno di studio di Arnesano (Le), 25 ottobre 2002 by Convegno di studio di Arnesano (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p>

		<p>Il palazzo del Prato di Camollia : vicende costruttive e destinazione d'uso dell'immobile by Mario Brogi (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>[Rezenson von:] Tamba, Giorgio: Una corporazione per il potere : il notariato a Bologna in età comunale. - Bologna : CLUEB, 1998 by Mario Brogi (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>[Rezenson von:] Ascheri, Mario; Mancuso, Fulvio: Abbadia San Salvatore : una comunità autonoma nella Repubblica di Siena. - Siena, 1994 by Mario Brogi (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L' Archivio Comunale di Poggibonsi : Inventario della Sezione Storica by Poggibonsi (Libro) 2 editions published in 2003 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Fornaci e mattoni a Siena : dal XIII secolo all'azienda Cialfi (Libro) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Le rubriche più antiche dello statuto del Comune di San Gimignano del 1314 : qualche cenno in merito alla loro stratificazione by Mario Brogi(Article) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Il diritto a studiare : residenze universitarie a Siena tra passato e futuro : atti del convegno, Siena, 6-7 dicembre 1991 (Libro) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Teoria archivistica e inventariazione, a proposito di un recente riordinamento by Mario Brogi (Article) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Archivio Grisaldi del Taia (1262-1924) : inventario analitico del fondo conservato nell'Archivio di Stato di Siena by Mario Brogi (Libro) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'archivio Grisaldi del Taia conservato nell'Archivio di Stato di Siena by Italy) Archivio di Stato (Siena) (Libro) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	---

		<p>Il comune di San Gimignano fino allo statuto del 1314 by Mario Brogi (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Montalcino e il suo territorio (Libro) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'Archivio comunale di San Giovanni d'Asso : inventario della Sezione storica by San Giovanni d'Asso (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Lo statuto di Ravi di Maremma : 1447 by Ravi (Libro) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'archivio dell'opera universitaria di Siena. Primi lineamenti per gli anni tra il fascismo ed il dopoguerra by Mario Brogi (Article) in Italian and held by 1 library worldwide</p>
CALABRESE Gaetano Severino	12 works in 16 publications in 3 languages and 54 library holdings	<p>Simulator development annual report year 2 (file) 1 edition published in 2006 in English and held by 16 libraries worldwide</p> <p>Il registro del notaio Pietro Pellegrino di Mineo : 1428-1431 : registi by Gaetano Calabrese (Libro) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Gli archivi d'impresa in Sicilia : una risorsa per la conoscenza e lo sviluppo del territorio (Libro) 2 editions published in 2007 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Archivi delle scuole, archivio per le scuole : atti del seminario siracusano (giugno- novembre 2005) (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Archivio storico di Viagrande by Gaetano Calabrese (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Archivio storico del comune di Troina : [inventario] by Archivio storico del comune di Troina (Libro) 2 editions published in 2000 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Alcuni documenti inediti sul monastero di San Nicolò l'Arena di Catania nella seconda metà dell'Ottocento by Gaetano Calabrese (Article) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>

		<p>Intendenze borboniche e archivi comunali in Sicilia by Gaetano Calabrese (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Archivio storico del comune di Lentini : inventario by Gaetano Calabrese (Libro) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Imprese e capitali stranieri a Catania tra '800 e '900 : mostra documentaria (Libro) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Simulator Development - Annual Report Year 2 by Gaetano Calabrese (file) 1 edition published in 2006 in English and held by 0 libraries worldwide</p> <p>Simulator development (file) 1 edition published in 2006 in German and held by 0 libraries worldwide</p>
CAPACCIONI Andrea	22 works in 62 publications in 4 languages and 355 library holdings	<p>La biblioteca spiegata agli studenti universitari by Mauro Guerrini (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 63 libraries worldwide</p> <p>Gli archivi istituzionali : Open access, valutazione della ricerca e diritto d'autore by Mauro Guerrini (Libro) 2 editions published in 2010 in Italian and held by 56 libraries worldwide</p> <p>Le biblioteche e gli archivi durante la seconda guerra mondiale : il caso italiano by Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Lineamenti di storia dell'editoria umbra : il Quattrocento ed il Cinquecento by Andrea Capaccioni (Libro) 8 editions published in 1996 in Italian and held by 38 libraries worldwide</p> <p>Ricerche bibliografiche : banche dati e biblioteche in rete by Andrea Capaccioni (Libro) 4 editions published between 2011 and 2013 in Italian and held by 31 libraries worldwide</p> <p>Cosimo detto Bianchino dal Leone : un tipografo a Perugia nel Cinquecento by Andrea Capaccioni (Libro)</p>

		<p>5 editions published in 1999 in Italian and Latin and held by 28 libraries worldwide Catalogare l'universo : approcci semiotici alla bibliografia by Giovanna Zaganelli (Libro) 5 editions published in 2004 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Salviamo la creatura : protezione e difesa delle biblioteche italiane nella seconda guerra mondiale by Andrea Paoli (Libro) 3 editions published in 2003 in Italian and Undetermined and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Annibale Mariotti : la vita, i libri (1738-1801) by Andrea Capaccioni (Libro) 3 editions published in 2001 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche : una bussola per non perdersi by Andrea Capaccioni (Libro) 4 editions published in 1996 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Archivi, biblioteche e musei nei 150 anni dell'Unità d'Italia by Andrea Capaccioni (Libro) 3 editions published in 2011 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca fra tradizione e innovazioni tecnologiche : de tutela librorum : 5. corso, Ravello, 12-18 novembre 2001 (Libro) 2 editions published in 2002 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>De tutela librorum la biblioteca fra tradizione e innovazioni tecnologiche : 5° corso Ravello, 12-18 novembre 2001 (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Le origini della bibliografia by Theodore Besterman (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>The papers and books : notes on the documentary and library resoures of the University for Foreigners Perugia by Andrea Capaccioni (Article) 1 edition published in 2008 in English and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Le carte e il libri : note sul patrimonio documentale e bibliotecario dell'Università per Stranieri di Perugia by Andrea Capaccioni (Article) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>
--	--	---

		<p>Alcuni aspetti dell'attività editoriale a Perugia nel Cinquecento by Andrea Capaccioni (Libro) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Mapas y memorias. Apostillas a una historia de la bibliografía by Andrea Capaccioni (Article) 1 edition published in 2006 in Spanish and held by 1 library worldwide</p> <p>El papel y el futuro de la bibliografía. Reflexiones entre España e Italia by Andrea Capaccioni (Article) 1 edition published in 2008 in Spanish and held by 1 library worldwide</p> <p>Per Marianna Florenzi : atti dell'incontro di studi, Perugia, martedì 25 luglio 2000 (Libro) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
CASTELLUCCI Paola	4 works in 13 publications in 1 language and 116 library holdings	<p>Un modo di stare al mondo : Italo Calvino e l'America by Paola Castellucci (Libro) 5 editions published in 1999 in Italian and held by 70 libraries worldwide</p> <p>Dall'ipertesto al web : storia culturale dell'informatica by Paola Castellucci (Libro) 4 editions published in 2009 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Letteratura dell'assenza by Paola Castellucci (Libro) 3 editions published in 1992 in Italian and Undetermined and held by 20 libraries worldwide</p> <p>Modelli cooperativi : struttura organizzativa e strategia delle imprese, dei consorzi e delle associazioni politico sindacali agro-industriali della Lega nazionale delle cooperative (Libro) 1 edition published in 1988 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
CAVAGNA Anna Giulia	62 works in 93 publications in 3 languages and 304 library holdings	<p>Libri e tipografi a Pavia nel Cinquecento : note per la storia dell'Università e della cultura by Anna Giulia Cavagna (Libro) 11 editions published in 1981 in Italian and Undetermined and held by 100 libraries worldwide</p> <p>Le trame della moda by Anna Giulia Cavagna (Libro) 6 editions published in 1995 in Italian and French and held by 62 libraries worldwide</p> <p>La tipografica professione di Niccolò Capaci by Anna Giulia Cavagna (Libro) 8 editions published in 2005 in Italian and held by 32 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca di Alfonso II Del Carretto marchese di Finale : libri tra Vienna e la Liguria nel XVI secolo by Anna Giulia Cavagna (Libro)</p>

		<p>5 editions published in 2012 in Italian and held by 30 libraries worldwide</p> <p>Printing and publishing in seventeenth-century Lombardy by Anna Giulia Cavagna (Article) 3 editions published in 1998 in English and Undetermined and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Il libro a stampa : valutazione e idee del Rinascimento italiano by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Libri e tipografi a Pavia nel Cinquecento Istituto by Anna Giulia Cavagna (Libro) 2 editions published in 1981 in Undetermined and held by 2 libraries worldwide</p> <p>I libri dei libri : le possibili suggestioni di ricerca by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 1988 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>"Il libro desquadrato: la carta rosechata da rati" : due nuovi inventari della libreria visconteo-sforzesca by Anna Giulia Cavagna (Article) 2 editions published in 1989 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>[Rezenion von:] Storia di Pavia : vol. III, tomo I dal libero Comune alla fine del Principato indipendente. - Milano, 1992 by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Il libro del Cortegiano e le edizioni settecentesche by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Milano-Napoli : editorie e tipografie del Settecento by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Leggere a Milano nel primo Settecento : il governatore Colloredo e il libraio Argelati by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Bottega e officina : stampe e caratteri nel primo Seicento pavese by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 1987 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>Statuti di librai e stampatori in Lombardia: 1589-1734 by Anna Giulia Cavagna (Libro) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Tipografia ed editoria d'antico regime a Genova by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Misura del tempo, misura delle cose, misura degli uomini nella "infelix, olim formosa Papia" by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Segni e disegni : tra carte, libri, alfabeti, lettere e giochi ; spunti e riflessioni intorno alla mostra "Architettura della lettera" by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La Biblioteca dei Cappuccini : manoscritti, incunaboli, cinquecentine e preziose edizioni a stampa by Museo dei Beni Culturali Cappuccini (Libro) 1 edition published in 2010 in Undetermined and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Famiglie nobili e città conveniente : il caso di Pavia by Anna Giulia Cavagna (Article) 1 edition published in 1988 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
CAVALLARO Cristina	15 works in 35 publications in 2 languages and 125 library holdings	<p>Fra biblioteca e archivio : catalogazione, conservazione e valorizzazione di fondi privati by Cristina Cavallaro (Libro) 5 editions published in 2007 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Dal Bibliobus alla "Grossa iniziativa" : Luciano Bianciardi, la biblioteca, la casa editrice nel dopoguerra : atti del convegno internazionale di studi per l'ottantesimo della nascita, Viterbo-Grosseto, 21-22 novembre 2002 (Libro) 5 editions published in 2004 in Italian and held by 19 libraries worldwide</p> <p>I cataloghi antichi della Biblioteca Chelliana : progetto di edizione, conservazione, restauro by Cristina Cavallaro (Libro) 2 editions published in 2001 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Una mente colorata : studi in onore di Attilio Mauro Caproni per i suoi 65 anni (Libro) 5 editions published in 2007 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p>

		<p>Piccoli scritti di biblioteconomia per Luigi Crocetti (Libro) 4 editions published in 2008 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Viaggio nelle biblioteche tedesche : 1956- 1963, con un saggio di bibliografia dei suoi scritti : 1951-1995 by E Casamassima (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Passi del leggere : scritti di lettura, sulla lettura per la lettura: ad uso di chi scrive e di chi cita by Piero Innocenti (Libro) 2 editions published in 2003 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca di Giuseppe Conti (Libro) 2 editions published in 2010 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>"Books seem to me to be pestilent things" : studi in onore di Piero Innocenti per i suoi 65 anni (Libro) 2 editions published in 2011 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Una mente colorata (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Scritti in memoria di Raoul Gueze (1926- 2005) (Libro) 2 editions published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Una mente colorata (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Manoa, la ciudad de oro (visu) 1 edition published in 1999 in Spanish and held by 1 library worldwide</p> <p>I musei etnografici del Tirolo : cenni storici, consistenza, qualità e confronti con il Trentino e l'Alto Adige by Cristina Cavallaro (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Un approccio alle raccolte librerie antiche : lo stato di conservazione del patrimonio della biblioteca comunale Forteguerriana di Pistoia. Analisi per campioni (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
CUNA Andrea	14 works in 43 publications in 1	<p>Bessarione e l'umanesimo : catalogo della mostra (Libro) 5 editions published in 1994 in Italian and held by 86 libraries worldwide</p>

	<p>language and 216 library holdings</p>	<p>Per una bibliografia della Scuola medica salernitana : secoli XI-XIII by Andrea Cuna (Libro) 6 editions published in 1993 in Italian and Undetermined and held by 44 libraries worldwide</p> <p>Nicola Antonio Stigliola, enciclopedista e linceo by Saverio Ricci (Libro) 11 editions published in 1996 in Italian and held by 37 libraries worldwide</p> <p>I Greci in Occidente : la tradizione filosofica, scientifica e letteraria dalle collezioni della Biblioteca marciana : catalogo della Mostra by Biblioteca nazionale marciana (Libro) 4 editions published in 1996 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>La catalogazione dei beni culturali : oggetti e opere d'arte by Gabriele Angeli (Libro) 5 editions published in 2006 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>La Bibbia dei Crociati : Pierpont Morgan Library, New York, MS. M638 ... : Commentario by Daniel H Weiss (Libro) 4 editions published in 1999 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>"Liber et sermo familiaris" : il "libro" tra le pareti domestiche nel Friuli bassomedievale by Andrea Cuna (Article) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Storia delle belle arti friulane by Fabio Maniago (Libro) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Storia delle belle arti friulane by Fabio Maniago (Libro) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Novelle indiane by Luigi Pio Tessitori (Libro) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>[Rezensio von:] Pillinini, Stefano: Bernardino Stagnino : un editore a Venezia tra Quattro e Cinquecento. - Roma : Jouvence, 1989 by Andrea Cuna (Article) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Sui dipinti del coro nella chiesa di S. Quirino (Udine) : conferma dell'attribuzione ad Antonio Micesio by Andrea Cuna (Article)</p>
--	--	--

		<p>1 edition published in 1989 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Sul ms. 97 (Joppi) della Biblioteca Comunale di Udine : descrizione e analisi codicologica by Andrea Cuna (Article) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Omaggio a Fermo Solari (Libro) 1 edition published in 1996 in Undetermined and held by 0 libraries worldwide</p>
DE FRANCESCHI Loretta	9 works in 26 publications in 1 language and 113 library holdings	<p>Nicola Zanichelli : libraio tipografo editore : 1843-1884 by Loretta De Franceschi (Libro) 7 editions published in 2004 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche e politica culturale a Bologna nella prima metà del Novecento : l'attività di Albano Sorbelli by Loretta De Franceschi (Libro) 6 editions published between 1992 and 1994 in Italian and held by 26 libraries worldwide</p> <p>Libri, reti, biblioteche : guida alla ricerca by Loretta De Franceschi (Libro) 4 editions published in 1999 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Pubblicare, divulgare, leggere nell'Ottocento italiano by Loretta De Franceschi (Libro) 3 editions published in 2013 in Italian and held by 16 libraries worldwide</p> <p>Albano Sorbelli direttore dell'Archiginnasio di Bologna : il suo esordio, le sue relazioni by Loretta De Franceschi (Libro) 2 editions published in 1992 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Scientific, educational and pleasure reading for young Italian soldiers : 1900-1920 by Loretta De Franceschi (Article) in Undetermined and held by 1 library worldwide</p> <p>Le biblioteche a Bologna nel Quattrocento : una realtà atipica by Loretta De Franceschi (Article) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Albano Sorbelli direttore della Biblioteca Popolare di Bologna by Loretta De Franceschi (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Sulle tracce dei gabinetti di lettura bolognesi : il catalogo di Giuseppe Lafranchini by Loretta De Franceschi (Article)</p>

		1 edition published in 2009 in Italian and held by 1 library worldwide
DE LUCA Francesco°	19 works in 48 publications in 3 languages and 188 library holdings	<p>Città e monastero : i segni urbani di Nardò (secc. XI-XV) (Libro) 1 edition published in 1986 in Italian and held by 33 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche monastiche in Puglia nel Cinquecento by Francesco De Luca (Libro) 7 editions published between 1996 and 1997 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Gli archivi delle antiche parrocchie di Lecce by Francesco De Luca (Libro) 7 editions published in 1974 in 3 languages and held by 21 libraries worldwide</p> <p>La diocesi leccese nel Settecento attraverso le visite pastorali : registi by Francesco De Luca (Libro) 4 editions published in 1984 in French and Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Il capitolo cattedrale di Lecce e il suo archivio by Francesco De Luca (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 17 libraries worldwide</p> <p>Incontri salentini by Francesco De Luca (Libro) 3 editions published in 2007 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche monastiche in Puglia nel Cinquecento by Francesco De Luca (Libro) 6 editions published in 2000 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Note archivistiche sugli ordini religiosi in Terra d'Otranto : Archivio storico arcivescovile di Lecce, secoli XVI-XX by Francesco De Luca (Libro) 2 editions published in 2010 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Archivi e biblioteche : la formazione professionale e le prospettive della ricerca in Puglia : atti del convegno di studio di Arnesano (Le), 25 ottobre 2002 by Convegno di studio di Arnesano (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Santa Severina : all'alba del terzo millennio by Francesco De Luca (Libro)</p>

		<p>1 edition published in 2002 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche monastiche in Puglia nel Cinquecento by Francesco De Luca (Libro) in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Alcune osservazioni in merito al recente regolamento degli archivi ecclesiastici by Francesco De Luca (Article) in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Fra leggi e dottrine amministrative by Francesco De Luca (Libro) 3 editions published in 1910 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La provincia di Crotone : avvenimenti, costumi e realta della Calabria agli inizi del nostro secolo : immagini di foto e cartoline d'epoca con schede storiche ed artistiche by Francesco De Luca (Libro) 2 editions published in 2002 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Attraverso la storia (serial) in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L'archivio dell'Amministrazione provinciale di Lecce by Francesco De Luca (Article) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Biblioteche monastiche in Puglia nel Cinquecento by Francesco De Luca (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Santa Severina : l'antica Siberene by Francesco De Luca (Libro) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'evoluzione e la giuria by Francesca De Luca (Libro) 1 edition published in 1893 in Italian and held by 0 libraries worldwide</p>
DEL BONO Gianna	12 works in 46 publications in 1 language and 287 library holdings	<p>Il sapere della nazione : Desiderio Chilovi e le biblioteche pubbliche nel XIX secolo : atti del convegno : Trento, 10-11 novembre 2005 (Libro) 7 editions published in 2007 in Italian and held by 75 libraries worldwide</p> <p>La bibliografia : un'introduzione by Gianna Del Bono (Libro) 7 editions published between 2000 and 2007 in Italian and held by 51 libraries worldwide</p> <p>Storia delle biblioteche fra Settecento e Novecento : saggio bibliografico : i cataloghi di biblioteca nella collezione Diomede Bonamici, Biblioteca nazionale centrale, Firenze by Gianna Del Bono (Libro)</p>

		<p>9 editions published between 1995 and 2007 in Italian and held by 45 libraries worldwide</p> <p>Consultazione by Gianna Del Bono (Libro) 3 editions published in 1992 in Italian and held by 36 libraries worldwide</p> <p>Storia della Biblioteca nazionale di Firenze : 1859-1885 by Gianna Del Bono (Libro) 4 editions published in 2013 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Scritti scelti editi e inediti by Desiderio Chilovi (Libro) 3 editions published in 2005 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca professionale di Desiderio Chilovi : bibliografia e biblioteconomia nella seconda metà dell'Ottocento by Gianna Del Bono (Libro) 6 editions published in 2002 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Catalogazione, cooperazione, servizi, strumenti : piccoli scritti offerti a Giovannella Morghen in ricordo della sua attività bibliotecaria (1962-1994) by Giovannella Morghen (Libro) 2 editions published in 1995 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Catalogazione, cooperazione, servizi, strumenti : piccoli scritti offerti a Giovannella Morghen in ricordo della sua attività bibliotecaria, 1962-1994 (Libro) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Presenze Polacche nel carteggio di Angelo de Gubernalis by Gianna Del Bono (Libro) 2 editions published in 1989 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Le origini dell'I.N.A. : aspetti e problemi by Gianna Del Bono (Article) 1 edition published in 1978 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
DI DOMENICO Giovanni	14 works in 49 publications in 2 languages and 385 library holdings	<p>Comunicazione e marketing della biblioteca : la prospettiva del cambiamento per la gestione efficace dei servizi by Giovanni Di Domenico (Libro) 6 editions published in 1998 in Italian and held by 81 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca per progetti : metodologia e applicazioni del project management in ambito biblioteconomico by Giovanni Di Domenico (Libro) 6 editions published in 2006 in Italian and held by 62 libraries worldwide</p>

		<p>Biblioteconomia e culture organizzative : la gestione responsabile della biblioteca by Giovanni Di Domenico (Libro) 3 editions published in 2009 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>Gestión y planificación en bibliotecas by Giovanni Solimine (Libro) 5 editions published in 2010 in Spanish and held by 29 libraries worldwide</p> <p>L'impatto delle biblioteche accademiche : un progetto e un seminario (Libro) 3 editions published in 2014 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p> <p>Nel mondo dei libri : intellettuali, editoria e biblioteche nel Novecento italiano by intellettuali, editoria e biblioteche nel Novecento italiano" Convegno "Nel mondo dei libri (Libro) 3 editions published in 2010 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Saggio su Società : marxismo e politica culturale nel dopoguerra e negli anni Cinquanta by Giovanni Di Domenico (Libro) 3 editions published in 1979 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Fund raising per le biblioteche italiane : opportunità ed esperienze (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Lo spazio della biblioteca : culture pratiche del progetto tra architettura e biblioteconomia (Libro) 2 editions published in 2013 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Percorsi della qualità in biblioteca by Giovanni Di Domenico (Libro) 4 editions published in 2002 in Italian and held by 17 libraries worldwide</p> <p>L'impatto delle biblioteche pubbliche : obiettivi, modelli e risultati di un progetto valutativo (Libro) 4 editions published in 2012 in Italian and held by 17 libraries worldwide</p> <p>Della collocazione dei libri nelle pubbliche biblioteche: memoria by Giuseppe Fumagalli (Libro) 5 editions published in 1999 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca apprende: qualità organizzativa e qualità di servizio nella società cognitiva by Giovanni Di Domenico (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
--	--	---

		<p>Della origine delle leggi, delle arti, e delle scienze : e de' loro progressi presso gli antichi popoli by Antoine-Yves Goguet (Libro) 1 edition published in 1762 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
FERRERO Daniela	3 works in 3 publications in 1 language and 6 library holdings	<p>Dagli archivi Porcheddu : l' impiego del brevetto Hennebique by Daniela Ferrero (Article) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Torino tra 800 e 900 : l' esplorazione orientata delle fonti in due ricerche di storia della città by Marina Bravi(Article) 1 edition published in 1987 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Visitare la patria : le memorie sabaudo-risorgimentali attraverso la Guida d'Italia del TCI ; un percorso fra valori morali e valori artistici by Daniela Ferrero (Article) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
FOLINO Antonietta	OVERVIEW NON DISPONIBILE	
FORMIGA Federica	20 works in 35 publications in 2 languages and 118 library holdings	<p>I Merlo : tipografi veronesi fra Sei e Settecento : documenti e annali by Federica Formiga (Libro) 8 editions published in 2009 in Italian and held by 47 libraries worldwide</p> <p>Le filigrane nelle edizioni di Bartolomeo Merlo e Angelo Tamo (1600-1630) presso la Biblioteca civica di Verona by Federica Formiga (Libro) 4 editions published in 1998 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Il sudore dei torchi a Malta : la tipografia dell'Ordine gerosolimitano (1642-1798) by Federica Formiga (Libro) 3 editions published in 2012 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Archiviare il futuro : riflessioni e ricerche per una materia in divenire (Libro) 2 editions published in 2008 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Itinerarium juris veronense : percorso di storia del diritto fra i documenti della Biblioteca civica di Verona (Libro) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>L'immagine di un cavaliere : ritratti nelle edizioni italiane settecentesche sull'ordine di Malta by Federica Formiga (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and English and held by 4 libraries worldwide</p>

		<p>Il mondo classico e la sua rappresentazione nelle edizioni delle accademie settecentesche : prime indagini paratestuali by Federica Formiga (Article) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>L' immagine di un cavaliere : ritratti nelle edizioni italiane settecentesche sull'Ordine di Malta by Federica Formiga (Article) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Ascesa e declino dei Merlo : stampatori a "servigio" della città di Verona by Federica Formiga (Article) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Ascesa e declino dei Merlo, stampatori a servizio della città di Verona by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Un futuro per il passato : patrimoni librari e archivistici da salvare e da conservare (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Esempio di una biblioteca privata di inizio Novecento: i libri di Giuseppe Carcereri de Prati (1890-1978) by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Gli Anecdota litteraria descritti da Sante Fontana (parte seconda) by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Gli Anecdota litteraria descritti da Sante Fontana (parte prima) by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2003 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Alla ricerca della benignità del lettore nelle edizioni Merlo del 17. secolo by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'arte della stampa al servizio dell'ordine gerosolimitano di Malta by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	---

		<p>I cataloghetti di don Sante Fontana (1761-1833): testimonianza della sua poliedrica biblioteca by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Casa Boggian e Mario Donadoni: un sodalizio intellettuale by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Illustrare il libro nel Settecento : primi riscontri milanesi by Federica Formiga (Libro) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Il mondo classico e la sua rappresentazione nelle edizioni delle Accademie settecentesche : prime indagine paratestuali by Federica Formiga (Article) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 0 libraries worldwide</p>
GARDINI Stefano	6 works in 11 publications in 1 language and 54 library holdings	<p>Cornelio Desimoni (1813-1899) : "un ingegno vasto e sintetico" (Libro) 5 editions published in 2014 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Carte di terra per una Repubblica di mare : saggi introduttivi all'inventario on line dei fondi cartografici (Libro) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 19 libraries worldwide</p> <p>Atti della Società ligure di storia patria (Libro) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Manuale di chitarra : un metodo semplificato per imparare accordi e posizioni, giri armonici, scale, assoli e fraseggi by Stefano Gardini (Libro) 2 editions published in 2011 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Archivisti a Genova nel secolo 19. : repertorio bio-bibliografico by Stefano Gardini (Libro) 1 edition published in 2015 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La raccolta cartografica della Repubblica di Genova dal periodo giacobino ai nostri giorni by Stefano Gardini (Article) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
GIAMBASTIANI Laura	7 works in 14 publications in 1 language and 29 library holdings	<p>L'archivio della Fratellanza artigiana di Lucca (1861-1930) : introduzione, inventario by Laura Giambastiani (Libro) 5 editions published in 2000 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p>

		<p>Il cimitero inglese ai Bagni di Lucca : analisi e proposte di restauro : atti del Convegno "Gli stranieri ai Bagni di Lucca nella testimonianza del cimitero inglese" : Bagni di Lucca, 19 maggio 1991 by Convegno Gli stranieri ai Bagni di Lucca nella testimonianza del cimitero inglese (Libro) 4 editions published in 1994 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>L'organizzazione sanitaria in età borbonica by Laura Giambastiani (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Organizzazione degli archivi by Laura Giambastiani (visu) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La fratellanza artigiana di Firenze e di Lucca : due archivi per la storia by Laura Giambastiani (Article) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Inventario dell'archivio storico del Comune dei Bagni di Lucca, sezione preunitaria : tesi di laurea by Laura Giambastiani (Libro) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Il panorama agrario a Borgo a Mozzano nell'immagine della campagna lucchese tra seicento e settecento by Laura Giambastiani (Article) 1 edition published in 1987 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
<p>GIORGI Andrea</p>	<p>50 works in 82 publications in 3 languages and 274 library holdings</p>	<p>Costruire una cattedrale : l'Opera di Santa Maria di Siena tra XII e XIV secolo by Andrea Giorgi (Libro) 8 editions published in 2005 in Italian and held by 85 libraries worldwide</p> <p>Il notariato nell'arco alpino : produzione e conservazione delle carte notarili tra medioevo ed età moderna : atti del convegno di studi : Trento, 24-26 febbraio 2011 (Libro) 3 editions published in 2014 in Italian and held by 20 libraries worldwide</p> <p>Costruire un'università : le fonti documentarie per la storia dell'Università degli studi di Trento, 1962-1972 (Libro) 3 editions published in 2011 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Sinalunga : inventario della Sezione storica by Sinalunga (Libro) 5 editions published in 1997 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>La memoria dell'Università : le fonti orali per la storia dell'Università degli studi di Trento (1962-1972) (Libro)</p>

		<p>2 editions published in 2014 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Castiglione d'Orcia : inventario della sezione storica by Castiglione d'Orcia (Libro) 3 editions published in 2000 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna : atti del convegno di studi, Siena, Archivio di Stato, 15-17 settembre 2008 (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di San Quirico d'Orcia : inventario della sezione storica by San Quirico d'Orcia (Italy) (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Sinalunga : inventario della sezione storica by Sinalunga (Libro) in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Die Kirchen von Siena (Libro) in German and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Don Carlos französische Originalversion in fünf Akten by Giuseppe Verdi (visu) 2 editions published in 1996 in Undetermined and French and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Die Kirchen von Siena by Andrea Giorgi (Libro) 3 editions published in 2005 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>"In vigilia beate Marie virginis" : omaggi processionali e religiosità civica a Siena (secoli XII - XIV) by Andrea Giorgi (Article) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Gli archivi ecclesiastici colligiani in età moderna by Andrea Giorgi (Article) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La Tavola delle possessioni come fonte per lo studio del territorio: l'esempio di Castelnuovo dell'Abate by Roberto Farinelli (Article) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Fonti documentarie e storia dell'arte : la vetrata ducessa nel Duomo di Siena by Andrea Giorgi (Article)</p>
--	--	---

		<p>1 edition published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Amadis (opéra) by Jules Massenet (Libro) 1 edition published in 1989 in Undetermined and held by 3 libraries worldwide</p>
GIUVA Maria Rosaria Florinda	17 works in 42 publications in 4 languages and 199 library holdings	<p>Guida agli archivi della Fondazione Istituto Gramsci di Roma by Linda Giuva (Libro) 14 editions published in 1994 in Italian and German and held by 86 libraries worldwide</p> <p>Il potere degli archivi : usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea by Linda Giuva (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and English and held by 49 libraries worldwide</p> <p>Archivistica : teorie, metodi, pratiche (Libro) 2 editions published in 2014 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>I Ministeri economici (Libro) 3 editions published in 1992 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>L'amministrazione centrale dall'Unità alla Repubblica (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>L'amministrazione centrale dall'Unità alla Repubblica : le strutture e i dirigenti (Libro) 3 editions published in 1992 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Franco Ferri archivista by Linda Giuva (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Reti della memoria : censimento di fonti per la storia delle donne in Italia (Libro) 3 editions published in 1996 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Inventario dell'archivio storico dell'Ospedale neuropsichiatrico di Arezzo by Ospedale psichiatrico di Arezzo (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Gli anni Trenta e la guerra by Linda Giuva (Article) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Gli archivi storici dei partiti politici europei : atti del convegno, Roma, 13-14 dicembre 1996 (Libro)</p>

		<p>1 edition published in 2001 in Spanish and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L'archivio del Gabinetto della Prefettura di Bari : normativa e organizzazione by Linda Giuva (Article) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Gli strumenti archivistici per la gestione dei documenti by Linda Giuva (Article) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Azioni sociali nelle campagne italiane ed evoluzione del diritto agrario (cronologia 1943-1971), a cura di Attilio Esposto [recensione] by Linda Giuva (Article) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Guida agli archivi della Fondazione Istituto Gramsci di Roma. : Guida agli archivi degli Istituti Gramsci / a cura di Patrizia Gabrielli by Fondazione Istituto Gramsci (Libro) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Gli archivi storici dei partiti politici by Linda Giuva (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Franco De Felice, Sapere e politica, l'organizzazione internazionale del lavoro tra le due guerre 1919-1939 [recensione] by Linda Giuva (Article) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
GRANATA Giovanna	8 works in 31 publications in 1 language and 221 library holdings	<p>Storia delle biblioteche in Italia : dall'unità a oggi by Paolo Traniello (Libro) 5 editions published in 2002 in Italian and held by 95 libraries worldwide</p> <p>L'archivio Arnaldo Momigliano : inventario analitico (Libro) 8 editions published in 2006 in Italian and held by 50 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca del cardinale Stefano Borgia (1731-1804) by Giovanna Granata (Libro) 5 editions published in 2008 in Italian and held by 30 libraries worldwide</p> <p>Introduzione alla biblioteconomia by Giovanna Granata (Libro) 5 editions published in 2009 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p>

		<p>I libri di una vita : la biblioteca di Emilio Lussu by Giovanna Granata (Libro) 4 editions published in 2012 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca del cardinale Stefano Borgia by Giovanna Granata (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La devoluzione delle biblioteche claustrali soppresse in età post-unitaria : il caso di Cagliari (1866 - 1889) by Giovanna Granata (Article) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le biblioteche dei religiosi in Italia alla fine del Cinquecento attraverso l'"inchiesta" della Congregazione dell'Indice : a proposito di libri "scomparsi": il caso dei francescani osservanti di Sicilia by Giovanna Granata (Libro) 2 editions published between 2001 and 2006 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
GUARASCI Roberto Franco	15 works in 23 publications in 1 language and 72 library holdings	<p>La lampada e il fascio : archivio e storia di un movimento neofascista, il "Movimento italiano femminile" by Roberto Guarasci (Libro) 3 editions published in 1987 in Italian and Undetermined and held by 24 libraries worldwide</p> <p>L'orecchio del partito : Carlo Danè e il Centro di documentazione della Democrazia cristiana (1954-1994) by Roberto Guarasci (Libro) 2 editions published in 2014 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Archivi & Democrazia cristiana : il Comitato provinciale di Cosenza (1943-1993) by Roberto Guarasci (Libro) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Archivi privati : studi in onore di Giorgetta Bonfiglio-Dosio (Libro) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Dal documento all'informazione (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>La rivolta anti-francese delle Calabrie, 1806-1813 by Raoul Guêze (Libro) in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Miscellanea in memoria di Carlos Rafael Giordano (Libro) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>

		<p>Scritti in memoria di Raoul Gueze (1926- 2005) (Libro) 2 editions published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La documentazione corrente delle Camere di commercio e la legge 241/90 by Roberto Guarasci (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Archivi e sistema informativo nella Democrazia Cristiana, 1943-1993 by Roberto Guarasci (Article) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Documenti & archivistica by Roberto Guarasci (Libro) 2 editions published in 2002 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Linguaggi di descrizione documentaria e teledidattica by Roberto Guarasci (Libro) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Messer notaio ed il computer by Roberto Guarasci (Article) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Documentazione elettronica e trasparenza amministrativa by Roberto Guarasci (Libro) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Automazione archivi : principi, metodi, tecnologie by Roberto Guarasci (Libro) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
GUARDAMAGNA Laura Antonietta	22 works in 27 publications in 1 language and 92 library holdings	<p>Carlo Bernardo Mosca : 1792-1867 : un ingegnere architetto tra Illuminismo e Restaurazione (Libro) 3 editions published in 1997 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Il gioco delle colonne : Luigi Canina, architetto, 1795-1856 : [mostra] Archivio di Stato di Torino, 17 gennaio-9 marzo 1997 by Luigi Canina (Libro) 3 editions published in 1997 in Italian and held by 16 libraries worldwide</p> <p>Relazione su alcuni pubblici lavori in Francia ed in Inghilterra visitati negli anni 1834-5 d'ordine di S.M. Carlo Alberto, re di Sardegna, seguita da un'appendice e da alcuni cenni sulle opere di pubblica utilità negli stati sardi by Carlo Bernardo Mosca (Libro)</p>

		<p>1 edition published in 1998 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Disegni e documenti di Ferdinando Bonsignore all'Archivio Storico di Torino by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>L'architettura non costruita by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Relazione su alcuni pubblici lavori in Francia ed Inghilterra visitati negli anni 1834-5 d'ordine di S.M. Carlo Alberto Re di Sardegna, etc. ; seguita da un'appendice e da alcuni cenni sulle opere di pubblica utilità nelli stati sardi by Carlo Bernardo Mosca (Libro) 2 editions published in 1998 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Architettura, natura e storia nell'ampliamento del giardino di Villa Borghese by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Architettura ed architetti europei dall'epistolario di Luigi Canina by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Disegni inediti di Luigi Canina by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Progetti accademici e rilievi romani di Ferdinando Bonsignore by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Luigi Canina : dal rilievo dell'antico al progetto by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Significato storico del restauro d'architettura in alcuni scritti di Luigi Canina by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La lotta al pauperismo : ospedali e ospizi by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>
--	--	---

		<p>Disegni accademici del secondo Settecento romano by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Modelli inglesi e francesi per l'inizio dell'infrastrutturazione ferroviaria nel Regno sardo by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Canali, forza idraulica, edifici per il lavoro by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L'archivio privato dell'architetto Ferdinando Bonsignore : un fondo documentario recentemente acquisito dall'Archivio Storico del Comune di Torino by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Le architetture per l'industria : testimonianze materiali di processi produttivi by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Il parco di Villa Borghese : storia, funzione e uso by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>[Rezension von:] L'Identità di un territorio : interpretare il paesaggio per un progetto di valorizzazione by Laura Guardamagna (Article) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
<p>GUERCIO Maria</p>	<p>57 works in 107 publications in 3 languages and 362 library holdings</p>	<p>Archivistica informatica : i documenti in ambiente digitale by Maria Rosaria Guercio (Libro) 10 editions published between 2002 and 2010 in Italian and held by 64 libraries worldwide</p> <p>Guida degli archivi economici a Roma e nel Lazio by Italy (Libro) 14 editions published in 1987 in Italian and Undetermined and held by 52 libraries worldwide</p> <p>Manuale di archivistica by P Carucci (Libro) 7 editions published between 2008 and 2011 in Italian and held by 42 libraries worldwide</p> <p>Archivio di Gabinetto della Prefettura di Roma (1871-1920) : inventario by Archivio di Stato di Roma (Libro) 6 editions published in 2005 in Italian and held by 28 libraries worldwide</p>

		<p>Conservare il digitale : principi, metodi e procedure per la conservazione a lungo termine di documenti digitali by Maria Rosaria Guercio (Libro) 3 editions published in 2013 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p> <p>Archivistica : teorie, metodi, pratiche (Libro) 2 editions published in 2014 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Archivi e informatica by Maria Rosaria Guercio (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>Dal 1966 al 1986 : interventi di massa e piani di emergenza per la conservazione del patrimonio librario e archivistico : atti del convegno e catalogo della mostra : Firenze 20-22 novembre 1986 (Libro) 2 editions published in 1991 in Italian and English and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Informazione e impresa : flussi informativi e gestione della documentazione nelle imprese edili by Maria Rosaria Guercio (Libro) 3 editions published in 1996 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>L'amministrazione centrale dall'Unità alla Repubblica (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Indice delle leggi regionali delle regioni a statuto ordinario : elenco di tutte le leggi emanate fino al 31 dicembre 1976, suddivise per voci, con indicazione del Bollettino ufficiale e della Gazzetta ufficiale su cui sono pubblicate by Paolo Gonnelli (Libro) 4 editions published in 1978 in Undetermined and Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Archivi informatici per il patrimonio culturale : convegno internazionale organizzato in collaborazione con ERPANET e la Fondazione Ezio Franceschini : Roma, 17-19 novembre 2003 (Libro) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>I Ministeri economici (Libro) 2 editions published in 1992 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Inventario del Fondo Ettore Viola (Libro) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>Les Documents diplomatiques--importante source des études balkaniques : actes de la conférence scientifique internationale, Tutzing-Munich, 4-6 mai 1986 by Conférence scientifique internationale (Libro) 1 edition published in 1988 in German and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Managing and archiving records in the digital era : general remarks from the perspective of the Italian archival model by Maria Rosaria Guercio (Article) 1 edition published in 2006 in German and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Il futuro degli archivi gli archivi del futuro : atti del seminario di studi, Cagliari, 29-31 ottobre 1998 (Libro) 3 editions published in 1999 in Italian and English and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Models for fostering the development of standard practices within a region or a particular country by Maria Rosaria Guercio (Libro) 2 editions published in 1992 in English and held by 3 libraries worldwide</p> <p>L'amministrazione centrale dall'Unità alla Repubblica : le strutture e i dirigenti (Libro) 2 editions published in 1992 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Fonti per la storia della popolazione by Italy (Libro) in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>
<p>GUERRINI Mauro</p>	<p>167 works in 443 publications in 4 languages and 2,399 library holdings</p>	<p>Authority control in organizing and accessing information : definition and international experience by Barbara B Tillett (Libro) 6 editions published in 2004 in English and held by 189 libraries worldwide</p> <p>Bibliotheca leonardiana, 1493-1989 by Mauro Guerrini (Libro) 24 editions published in 1990 in Italian and Undetermined and held by 148 libraries worldwide</p> <p>Catalogazione by Mauro Guerrini (Libro) 12 editions published between 1999 and 2005 in Italian and held by 83 libraries worldwide</p> <p>Biblioteconomia : guida classificata (Libro) 7 editions published between 2007 and 2008 in Italian and held by 79 libraries worldwide</p> <p>Definire e catalogare le risorse elettroniche : un'introduzione a ISBD(ER), AACR2 e metadati by Stefano Gambari (Libro) 6 editions published between 2002 and 2003 in Italian and held by 76 libraries worldwide</p>

		<p>Introduzione a FRBR : Functional requirements for bibliographic records = Requisiti funzionali per record bibliografici by Carlo Ghilli (Libro) 8 editions published in 2001 in Italian and held by 69 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca spiegata agli studenti universitari by Mauro Guerrini (Libro) 6 editions published in 2012 in Italian and held by 64 libraries worldwide</p> <p>ACOLIT : autori cattolici e opere liturgiche : una lista di autorità (Libro) 12 editions published between 2000 and 2010 in Italian and Multiple languages and held by 64 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca ecclesiastica del Duemila : la gestione delle raccolte (Libro) 6 editions published in 2001 in Italian and held by 60 libraries worldwide</p> <p>Il linguaggio della biblioteca : scritti in onore di Diego Maltese (Libro) 9 editions published between 1994 and 1996 in Italian and held by 60 libraries worldwide</p> <p>Gli archivi istituzionali : Open access, valutazione della ricerca e diritto d'autore by Mauro Guerrini (Libro) 3 editions published in 2010 in Italian and held by 58 libraries worldwide</p> <p>Introduzione a RDA : linee guida per rappresentare e scoprire le risorse by Carlo Bianchini (Libro) 3 editions published in 2014 in Italian and held by 58 libraries worldwide</p> <p>Guida alla biblioteconomia by Mauro Guerrini (Libro) 5 editions published between 2008 and 2009 in Italian and held by 56 libraries worldwide</p> <p>Il futuro della descrizione bibliografica : atti della giornata di studio, Firenze, 13 novembre 1987 by Mauro Guerrini (Libro) 7 editions published in 1988 in 3 languages and held by 55 libraries worldwide</p> <p>La descrizione del libro antico secondo la nuova ISBD : seminario di studio, Trento, Biblioteca comunale, 14 maggio 2007 (Libro) 4 editions published in 2007 in Italian and held by 49 libraries worldwide</p> <p>Lexique juridique, économique et de gestion : français-espagnol, espagnol-français by Pierre Yves Garnot (Libro) 2 editions published in 1994 in French and held by 49 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>Il linguaggio della biblioteca : scritti in onore di Diego Maltese (Libro) 14 editions published between 1994 and 1997 in 3 languages and held by 47 libraries worldwide</p> <p>Authority control by Mauro Guerrini (Libro) 9 editions published between 2003 and 2004 in Italian and English and held by 46 libraries worldwide</p> <p>Seminario FRBR : functional requiremnets for bibliographic records = requisiti funzionali per record bibliografici : Firenze, 27-28 gennaio 2000 : atti by Seminario FRBR (Libro) 9 editions published in 2000 in Italian and English and held by 41 libraries worldwide</p> <p>Le risorse elettroniche: definizione, selezione e catalogazione : atti del convegno internazionale, Roma 26-28 novembre 2001 (Libro) 9 editions published between 2002 and 2003 in Italian and English and held by 38 libraries worldwide</p>
HARRIS Neil Anthony Cameron	12 works in 65 publications in 4 languages and 354 library holdings	<p>Bibliografia dell'"Orlando innamorato" by Neil Harris (Libro) 10 editions published in 1988 in Italian and held by 107 libraries worldwide</p> <p>Orlando innamorato by Matteo Maria Boiardo (Libro) 14 editions published in 1987 in Italian and held by 58 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia testuale o filologia dei testi a stampa? : definizioni metodologiche e prospettive future : Convegno di studi in onore di Conor Fahy, Udine, 24-26 febbraio 1997 by Convegno di studi in onore di Conor Fahy (Libro) 12 editions published between 1999 and 2012 in Italian and held by 53 libraries worldwide</p> <p>Gli incunaboli e le cinquecentine della Biblioteca comunale di San Gimignano by San Gimignano (Italy) (Libro) 4 editions published in 2007 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia dell'"Orlando Innamorato" by Neil Harris (Libro) 6 editions published in 1988 in Italian and German and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia dell'"Orlando Innamorato" by Neil Harris (Libro) 5 editions published in 1991 in 3 languages and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Una biblioteca, un'alluvione : il 4 novembre 1966 alla Nazionale di Firenze: storia di un'emergenza by Elisa Di Renzo (Libro) 2 editions published in 2009 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p>

		<p>Literature and artifacts by G. Thomas Tanselle (Libro) 3 editions published in 2004 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Gli incunaboli e le cinquecentine della Biblioteca Comunale di San Gimignano by Biblioteca Comunale (San Gimignano) (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Exporting books from Milan to Venice in the fifteenth century : evidence from the "Zornale" of Francesco de' Madiis by Cristina Dondi (Article) 1 edition published in 2015 in English and held by 3 libraries worldwide</p> <p>"Je répons à qui me touche" : the quarrel in 1835 between Antonio Panizzi and Thomas Keightley by Neil Harris (Libro) 1 edition published in 1997 in English and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Nine resets sheets in the Aldine hypnerotomachia Poliphili (1499) by Neil Harris (Libro) 1 edition published in 2006 in French and held by 1 library worldwide</p>
INFELISE Mario	70 works in 226 publications in 6 languages and 1,234 library holdings	<p>L'editoria veneziana nel '700 by Mario Infelise (Libro) 27 editions published between 1989 and 2008 in Italian and French and held by 133 libraries worldwide</p> <p>I libri proibiti : da Gutenberg all'Encyclopédie by Mario Infelise (Libro) 30 editions published between 1998 and 2013 in 3 languages and held by 131 libraries worldwide</p> <p>I Remondini di Bassano : stampa e industria nel Veneto del Settecento by Mario Infelise (Libro) 12 editions published between 1980 and 2007 in Italian and held by 109 libraries worldwide</p> <p>Remondini, un editore del Settecento by Mario Infelise (Libro) 12 editions published in 1990 in Italian and German and held by 96 libraries worldwide</p> <p>Prima dei giornali : alle origini della pubblica informazione, secoli XVI e XVII by Mario Infelise (Libro) 15 editions published between 2002 and 2005 in Italian and held by 86 libraries worldwide</p> <p>L'Editoria del '700 e i Remondini : atti del convegno, Bassano, 28-29 settembre 1990 by Mario Infelise (Libro) 5 editions published in 1992 in Italian and French and held by 61 libraries worldwide</p>

		<p>Per Marino Berengo : studi degli allievi (Libro) 4 editions published in 2000 in Italian and held by 56 libraries worldwide</p> <p>I padroni dei libri : il controllo sulla stampa nella prima età moderna by Mario Infelise (Libro) 6 editions published in 2014 in Italian and held by 52 libraries worldwide</p> <p>Venezia e la guerra di Morea : guerra, politica e cultura alla fine del '600 by Seminario sulla guerra di Morea (Libro) 7 editions published in 2005 in Italian and held by 52 libraries worldwide</p> <p>"Col più devoto ossequio" : interventi sull'editoria, 1762-1780 by Gasparo Gozzi (Libro) 7 editions published between 2003 and 2004 in Italian and held by 48 libraries worldwide</p> <p>Dialogo del venditore di libri : 1539-1593 by Niccolò Franco (Libro) 5 editions published in 2005 in Italian and held by 45 libraries worldwide</p> <p>Della censura dei libri, 1730-1736 by Carlo Lodoli (Libro) 7 editions published between 2001 and 2002 in Italian and held by 44 libraries worldwide</p> <p>Libro e censure by Federico Barbierato (Libro) 6 editions published in 2002 in Italian and held by 44 libraries worldwide</p> <p>Histoire du livre by Frédéric Barbier (Libro) 7 editions published between 2004 and 2005 in Italian and held by 37 libraries worldwide</p> <p>Libri per tutti : generi editoriali di larga circolazione tra antico regime ed età contemporanea by i generi editoriali di larga circolazione tra antico regime ed età contemporanea Convegno Libri per tutti (Libro) 3 editions published in 2010 in Italian and held by 31 libraries worldwide</p> <p>Una vita tra i libri : Bartolomeo Gamba by Convegno Bartolomeo Gamba nella cultura veneta tra Sette e Ottocento (Libro) 5 editions published in 2008 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p> <p>Su la sèides de l'impèr : chèrtes e mapes de Fasha : la valle di Fassa nella cartografia storica : sec.16.-18. (Libro) 3 editions published in 1986 in 3 languages and held by 21 libraries worldwide</p>
--	--	---

		<p>Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea (Libro) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Le edizioni veneziane del Seicento : censimento by Caterina Griffante (Libro) 3 editions published in 2003 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Foglio in cui certamente qualche cosa è stampata (Libro) 2 editions published in 2002 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p>
INSERRA Simona	3 works in 6 publications in 1 language and 14 library holdings	<p>Il libro antico : progetti e sperimentazioni didattiche per bambini e giovani adulti by Simona Inserra (Libro) 3 editions published in 2012 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche e bibliotecari a Catania tra XIX e XX secolo by Simona Inserra (Libro) 2 editions published in 2012 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Consistenza, significato e ruolo delle raccolte librerie e della bibliofilia nella Sicilia del Secolo d'Oro by Simona Inserra (Article) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
IUSI Francesco	6 works in 11 publications in 1 language and 26 library holdings	<p>Le carte Flora fra memoria e ricerca : atti del convegno, Arcavacata, 26-27 novembre 2002 (Libro) 3 editions published in 2006 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Archivio Francesco Flora (Libro) 2 editions published in 2002 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>L'archivio Flora in ArchiLet : inventario archivistico by Università degli studi della Calabria (Libro) 2 editions published in 2009 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Progetto cofin 2003 oltre il testo : dinamiche storiche paratestuali nel processo tipografico-editoriale in Italia (Libro) 2 editions published in 2006 in Italian and held by 1 library worldwide,</p> <p>Opera omnia, IV: Storie d'Albania concordanza e indici di frequenza, lemmatizzazione, trascrizione (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Progetto Prin 2005 testo e immagine nell'editoria del Settecento (file) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 1 library worldwide</p>

LANA Maurizio	7 works in 22 publications in 2 languages and 105 library holdings	<p>L'uso del computer nell'analisi dei testi by Maurizio Lana (Libro) 10 editions published between 1994 and 1995 in Italian and held by 62 libraries worldwide</p> <p>Il testo nel computer : dal Web all'analisi dei testi by Maurizio Lana (Libro) 5 editions published in 2004 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche digitali : un'introduzione by Maurizio Lana (Libro) 2 editions published in 2012 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>La pietra scartata : antologia di testi da Tacito ad Agostino sulla figura di Gesù Cristo ; per la 3. cl. del Liceo classico by Giovanni Castelli (Libro) 2 editions published in 1984 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L'uso dei computer nell'analisi dei testi by Maurizio Lana (Libro) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Archiv von: Arachnion - A Journal of Ancient Literature and History on the Web by Maurizio Lana (file) 1 edition published in 2013 in English and held by 1 library worldwide</p> <p>Dai Web all'analisi dei testi by Maurizio Lana (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
MESCHINI Federico	OVERVIEW NON DISPONIBILE	
MICHETTI Giovanni	3 works in 10 publications in 1 language and 27 library holdings	<p>OAIS : sistema informativo aperto per l'archiviazione (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>EAD : descrizione archivistica codificata : dizionario dei marcatori : versione 2002 (Libro) 3 editions published in 2005 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Standard e metadati: concetti nuovi per l'archivistica? by Giovanni Michetti (Libro) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
MILLEVOLTE Giovanna	6 works in 15 publications in 1 language and 45 library holdings	<p>Settant'anni di libri per l'educazione : catalogo storico delle edizioni Carabba per la scuola e la gioventù (1879-1950) by Giovanna Millevolte (Libro) 6 editions published in 2014 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>2. : Catalogo / con il contributo di Marco Di Francesco. - 411 p</p>

		<p>Tipografia e editoria in Abruzzo e Molise : il XX secolo : atti del convegno Teramo-L'Aquila, 25-27 maggio 2005 by Giovanna Millevolte (Libro) 4 editions published in 2007 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>I De Arcangelis tipografi editori : tracce e indizi per una storia d'impresa by Giovanna Millevolte (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>L'azione delle forze socialiste in Abruzzo a favore del popolo by Giovanna Millevolte (Article) in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Settant'anni di libri per l'educazione by Giovanna Millevolte (Libro) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
MONTECCHI Giorgio	92 works in 249 publications in 3 languages and 994 library holdings	<p>Manuale di biblioteconomia by Giorgio Montecchi (Libro) 41 editions published between 1995 and 2013 in Italian and Undetermined and held by 316 libraries worldwide</p> <p>Il libro nel Rinascimento : saggi di bibliologia by Giorgio Montecchi (Libro) 20 editions published between 1994 and 1997 in Italian and Undetermined and held by 93 libraries worldwide</p> <p>Aziende tipografiche, stampatori e librai a Modena dal Quattrocento al Settecento by Giorgio Montecchi (Libro) 9 editions published between 1988 and 1989 in 3 languages and held by 50 libraries worldwide</p> <p>Il libro nel Rinascimento by Giorgio Montecchi (Libro) 14 editions published between 1997 and 2005 in Italian and held by 48 libraries worldwide</p> <p>La città dell'editoria : dal libro tipografico all'opera digitale : (1880-2020) (Libro) 9 editions published in 2001 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>Itinerari bibliografici : storie di libri, di tipografi e di editori by Giorgio Montecchi (Libro) 7 editions published between 2001 and 2006 in Italian and held by 37 libraries worldwide</p> <p>Arte della legatura a Brera : storie di libri e biblioteche : secoli XV e XVI by Federico Macchi (Libro) 5 editions published in 2002 in Italian and Latin and held by 29 libraries worldwide</p>

		<p>Tesori di una biblioteca francescana : libri e manoscritti del Convento di San Nicolò in Carpi, sec. XV-XIX (Libro) 6 editions published in 2000 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Guanda, Delfini e la cultura modenese (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>La Biblioteca dei Pico nel Palazzo Ducale di Mirandola : il catalogo del 1723 (Libro) 6 editions published in 2006 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Libri, reti, biblioteche : guida alla ricerca by Loretta De Franceschi (Libro) 4 editions published in 1999 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Gli ozi di un illuminista : i libri di Alfonso Vincenzo Fontanelli alla Biblioteca Estense di Modena by Giorgio Montecchi (Libro) 4 editions published in 2008 in Italian and held by 20 libraries worldwide</p> <p>Dizionario illustrato della legatura by Federico Macchi (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 20 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche e lettura a Modena e provincia dall'unità d'Italia ad oggi by Seminario di studio "Libri e lettura a Modena e provincia dall'unità ad oggi"(Libro) 3 editions published in 2012 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Incunaboli e cinquecentine by Seminario vescovile di Treviso (Libro) 2 editions published in 2000 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>1753, viaggio in Italia : disegni da un taccuino settecentesco nella raccolta Campori presso la Biblioteca Estense by Patrizia Roncadi (Libro) 3 editions published in 2010 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Le edizioni Aldine della Biblioteca nazionale braidense di Milano by Biblioteca nazionale braidense (Libro) 5 editions published in 1995 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>Nicola Zanichelli : libraio tipografo editore : 1843-1884 by Loretta De Franceschi (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>La Società operaia di mutuo soccorso di Modena : nella vita della città tra Otto e Novecento (Libro) 2 editions published in 2014 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>Una biblioteca, una città : 150 anni di libri e di vita civile a Sassuolo (Libro) 2 editions published in 2008 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p>
MORIANI Antonella	17 works in 21 publications in 1 language and 54 library holdings	<p>Le carte dei Monti Pii dell'Archivio di Stato di Arezzo : il prestito su pegno in città e nelle cortine : inventari by Archivio di Stato di Arezzo (Libro) 2 editions published in 1986 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>L'Archivio preunitario del Comune di San Giovanni Valdarno by Archivio preunitario del Comune di San Giovanni Valdarno (Libro) 2 editions published in 2012 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>Il patrimonio della fraternita dei laici by Fraternità dei laici di Arezzo (Italy) (Libro) in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Libri, manoscritti e documenti tra biblioteca e archivio (Libro) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Note per la storia dell'ospedale di Santa Maria del Ponte di Arezzo nel medioevo by Antonella Moriani (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Assistenza e beneficenza ad Arezzo nel XIV secolo : la Fraternita di Santa Maria della Misericordia by Antonella Moriani (Article) in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L'archivio preunitario del Comune di Bibbiena by Roberta Menicucci (Libro) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Archivi e ricerca storica by Antonella Moriani (Article) 2 editions published in 1993 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La vergine cortese : committenze rinascimentali della Fraternità dei Laici (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Occupazione francese e insorgenza antifrancesa nelle carte dell'Archivio di Stato di Arezzo : 1799-1801 by Archivio di Stato</p>

		<p>di Arezzo (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La fraternità di Santa Maria della Misericordia di Arezzo tra 14. e 15. secolo by Antonella Moriani (Libro) 1 edition published in 1983 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Il patrimonio della fraternita dei laici, I : libri, manoscritti e documenti (Libro) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Storie di violenza : abusi, prepotenze e ingiustizie nell'Arezzo del passato (Libro) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le carte dei Monti pii dell'Archivio di Stato di Arezzo, il prestito su pegno in città e nelle Cortine, a cura di Maria Giovanna Cutini, Gheri e Antonella Moriani [recensione] by Lucia D'Ippolito (Article) 1 edition published in 1987 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Fonti orali e storia d'impresa (Arezzo, 15 ottobre 1993) by Antonella Moriani (Article) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Giorgio Vasari e Arezzo nelle fonti documentarie aretine by Antonella Moriani (Article) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Gli archivi preunitari del comune di Bibbiena (Libro) 1 edition published in 1988 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
MORO Cristina	12 works in 47 publications in 2 languages and 178 library holdings	<p>Gli incunaboli delle biblioteche ecclesiastiche di Udine by Cristina Moro (Libro) 7 editions published in 1998 in Italian and held by 45 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca di Antonio Bartolini : erudizione e bibliofilia a Udine tra Settecento e Ottocento by Cristina Moro (Libro) 9 editions published in 2007 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p> <p>L'Esopo di Udine : cod. Bartolini 83 della Biblioteca arcivescovile di Udine by Aesop (Libro) 7 editions published in 1996 in Italian and Latin and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Carte dell'Archivio capitolare di Udine by Archivio capitolare di Udine (Libro)</p>

		<p>7 editions published in 1991 in Italian and Latin and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Custodi di un antico sapere : le edizioni del XV secolo della Bibliotheca Cathariniana di Pisa by Cristina Moro (Libro) 4 editions published in 2008 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Visitatio Ecclesie Capituli Utinensis (1346) by Cristina Moro (Libro) 5 editions published in 1994 in Latin and Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>La peregrinatio da Venezia a Gerusalemme di Bernhard von Breydenbach (secolo XV) by Cristina Moro (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Gli ottocento anni della Bolla del 24 novembre 1192 di Celestino III : riconoscimento al Capitolo di Santa Maria di Cividale del Friuli della giurisdizione sulle chiese del territorio : incontro di studio, Cividale del Friuli, 20 novembre 1993 (Libro) 2 editions published in 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Le edizioni veneziane del XVIII secolo della Biblioteca del Convento di San Torpè, (1731-1750) : tesi di laurea by Daniela Scalabrino (Libro) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Veronese sul lago e la collezione della Villa San Remigio a Pallanza by Cristina Moro (Article) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwid</p>
MOSCADELLI Stefano	74 works in 132 publications in 3 languages and 465 library holdings	<p>L'archivio dell'Opera della Metropolitana di Siena : inventario by Stefano Moscadelli (Libro) 6 editions published in 1995 in Italian and German and held by 78 libraries worldwide</p> <p>L'Archivio comunale di Siena : inventario della sezione storica by Siena (Libro) 6 editions published in 1998 in Italian and held by 53 libraries worldwide</p> <p>Archivi e comunità tra Medioevo ed età moderna by Italie, Centro di studi sulla civiltà del tardo Medioevo (San Miniato (Libro) 11 editions published in 2009 in Italian and held by 34 libraries worldwide</p> <p>L'Archivio comunale di Castellina in Chianti : inventario della sezione storica by Paola Giovanna Morelli (Libro) 3 editions published in 1986 in Italian and Undetermined and held by 21 libraries worldwide</p>

		<p>L'Archivio comunale di Asciano : inventario della sezione storica by Paola Giovanna Morelli (Libro) 6 editions published in 1985 in Italian and French and held by 20 libraries worldwide</p> <p>L'Archivio comunale di Montalcino : inventario della sezione storica by Paola Giovanna Morelli (Libro) 6 editions published in 1989 in Italian and French and held by 20 libraries worldwide</p> <p>L'Archivio comunale di Abbadia San Salvatore : inventario della sezione storica by Paola Giovanna Morelli (Libro) 5 editions published in 1986 in Italian and French and held by 19 libraries worldwide</p> <p>L'Archivio comunale di Buonconvento : inventario della sezione storica by Paola Giovanna Morelli (Libro) 5 editions published in 1986 in Italian and French and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Porta Camollia : da baluardo di difesa a simbolo di accoglienza by Stefano Moscadelli (Libro) 2 editions published in 2004 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Die Kirchen von Siena (serial) in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Sinalunga : inventario della Sezione storica by Sinalunga (Libro) 4 editions published in 1997 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>La documentazione degli organi giudiziari nell'Italia tardo-medievale e moderna : atti del convegno di studi, Siena, Archivio di Stato, 15-17 settembre 2008 (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Archivio d'autore : le carte di Fabrizio De André (Libro) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Sinalunga : inventario della sezione storica by Sinalunga (Libro) in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Die Kirchen von Siena (Libro) in German and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Regesto di Coltibuono by Luigi Pagliai (Libro) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>Il notariato nell'arco alpino : produzione e conservazione delle carte notarili tra medioevo ed età moderna : atti del convegno di studi : Trento, 24-26 febbraio 2011 (Libro) 2 editions published in 2014 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Ambrogio Lorenzetti, cronista nuzilae : alle origini della pittura di vita privata by Max Seidel (Libro) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Die Kirchen von Siena (Libro) in Italian and held by 4 libraries worldwide</p>
NUOVO Angela Maria	31 works in 131 publications in 7 languages and 1,629 library holdings	<p>The book trade in the Italian Renaissance by Angela Nuovo (Libro) 44 editions published between 1997 and 2015 in 3 languages and held by 362 libraries worldwide</p> <p>I Giolito e la stampa : nell'Italia del XVI secolo by Angela Nuovo (Libro) 11 editions published in 2005 in Italian and French and held by 171 libraries worldwide</p> <p>Alessandro Paganino (1509-1538) by Angela Nuovo (Libro) 8 editions published in 1990 in Italian and Undetermined and held by 105 libraries worldwide</p> <p>Il commercio librario a Ferrara tra XV e XVI secolo : la bottega di Domenico Sivieri by Angela Nuovo (Libro) 9 editions published in 1998 in Italian and held by 96 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche private in età moderna e contemporanea : atti del convegno internazionale, Udine, 18-20 ottobre 2004 (Libro) 9 editions published in 2005 in Italian and Multiple languages and held by 47 libraries worldwide</p> <p>Catalogo del fondo antico della biblioteca del Collegio Ghislieri di Pavia : edizioni del XV e XVI secolo by Angela Nuovo (Libro) 10 editions published in 1983 in Italian and held by 32 libraries worldwide</p> <p>Pensare le biblioteche : studi e interventi offerti a Paolo Traniello (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Virginia Carini Dainotti e la politica bibliotecaria del secondo dopoguerra : atti del convegno : Udine, 8-9 novembre 1999 (Libro) 4 editions published in 2002 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p>

		<p>Le maccheronee by Teofilo Folengo (Libro) 7 editions published in 1994 in Latin and Italian and held by 20 libraries worldwide</p> <p>Pensare le biblioteche : studi e interventi offerti per Paolo Traniello (Libro) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Catalogo del fondo antico della Biblioteca del Collegio Ghislieri di Pavia by Italy, Collegio Ghislieri (Pavia) (Libro) 2 editions published in 1983 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Gian Vincenzo Pinelli's collection of catalogues of private libraries in sixteenth-century Europe by Angela Nuovo (Article) 2 editions published in 2007 in German and English and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Privilegi librari a Milano (sec. XV - XVI) by Angela Nuovo (Article) 1 edition published in 2015 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>A. Nuovo, Alessandro Paganino (1509-1538) [recensione] by Edoardo Barbieri (Article) 2 editions published in 1991 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Nacer de nuevo : Para comprender el bautismo (visu) 1 edition published in 2007 in Spanish and held by 1 library worldwide</p> <p>La parte veneziana della collezione in -24. di Alessandro Paganino (1515-1516) by Angela Nuovo (Article) 1 edition published in 1986 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>[Rezension von:] Libri tra Spagna e Genova : la biblioteca del Collegio di Sant'Anna (1 maggio 1600) by Angela Nuovo (Article) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Gian Vincenzo Pinelli's collection of catalogues of private libraries in sixteenth-century Europe by Angela Nuovo (Article) 1 edition published in 2007 in English and held by 1 library worldwide</p> <p>Ritratto di collezionista da giovane : Peirese a casa Pinelli by Angela Nuovo (Article) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	--

<p>PALAZZOLO Maria Iolanda</p>	<p>41 works in 104 publications in 1 language and 638 library holdings</p>	<p>Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea (Libro) 6 editions published between 1997 and 2004 in Italian and held by 106 libraries worldwide</p> <p>I libri, il trono, l'altare : la censura nell'Italia della Restaurazione by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 6 editions published in 2003 in Italian and held by 55 libraries worldwide</p> <p>Editori, librai e intellettuali : Vieuxseux e i corrispondenti siciliani by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 9 editions published in 1980 in Italian and Undetermined and held by 54 libraries worldwide</p> <p>I salotti di cultura nell'Italia dell'Ottocento : scene e modelli by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 8 editions published between 1984 and 1985 in Italian and Undetermined and held by 54 libraries worldwide</p> <p>Scritti sul commercio librario in Italia by Giuseppe Pomba (Libro) 3 editions published in 1986 in Italian and Undetermined and held by 53 libraries worldwide</p> <p>La perniciosa lettura : la Chiesa e la libertà di stampa nell'Italia liberale by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 7 editions published between 2010 and 2011 in Italian and held by 41 libraries worldwide</p> <p>Editoria e istituzioni a Roma tra Settecento e Ottocento : saggi e documenti by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 5 editions published in 1994 in Italian and held by 41 libraries worldwide</p> <p>Dell'industria libraria in Italia : con in appendice una lettera di Carlo Tenca a Felice Le Monnier by Carlo Tenca (Libro) 7 editions published in 1989 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>La nascita del diritto d'autore in Italia : concetti, interessi, controversie giudiziarie (1840-1941) by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 4 editions published in 2013 in Italian and held by 36 libraries worldwide</p> <p>Pensieri d'un vecchio stampatore-libraio by Antonio Fortunato Stella (Libro) 5 editions published in 1987 in Italian and held by 33 libraries worldwide</p> <p>I tre occhi dell'editore : saggi di storia dell'editoria by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 5 editions published in 1990 in Italian and held by 32 libraries worldwide</p>
---------------------------------------	--	--

		<p>Intellettuali e giornalismo nella Sicilia preunitaria by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 5 editions published in 1975 in Italian and Undetermined and held by 32 libraries worldwide</p> <p>Edoardo Perino : un editore popolare nella Roma umbertina by Maria Iolanda Palazzolo (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 16 libraries worldwide</p> <p>Scritti sul commercio libraio in Italia by Giuseppe Pomba (Libro) 1 edition published in 1986 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Le pubblicazioni d'occasione nei documenti a stampa della Biblioteca universitaria di Pisa (1835-1950) : catalogo bibliografico by Biblioteca universitaria di Pisa (Libro) 1 edition published in 2003 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Educazione alla conversazione/ educazione nella conversazione by Maria Iolanda Palazzolo (Article) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>L'editoria verso un pubblico di massa by Maria Iolanda Palazzolo (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>L' editoria illustrata in Italia : modelli di produzione e di consumo tra Otto e Novecento by Maria Iolanda Palazzolo (Article) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Le raccolte librerie private nel Settecento romano (Libro) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Editoria e commercio librario nelle capitali italiane d'ancien régime (Libro) 2 editions published in 1994 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
PAOLONI Giovanni	69 works in 170 publications in 4 languages and 1,131 library holdings	<p>Vito Volterra by Angelo Guerraggio (Libro) 27 editions published between 2008 and 2015 in 3 languages and held by 102 libraries worldwide</p> <p>20th century physics : essays and recollections : a selection of historical writings by Edoardo Amaldi (Libro) 5 editions published between 1995 and 1998 in English and Italian and held by 101 libraries worldwide</p> <p>L'archivio della Giunta per l'inchiesta agraria e sulle condizioni della classe agricola in Italia : Inchiesta Jacini, 1877-1885 : inventario by Italy (Libro)</p>

		<p>7 editions published in 1998 in Italian and held by 61 libraries worldwide</p> <p>Gli Archivi per la storia della scienza e della tecnica : atti del convegno internazionale, Desenzano del Garda, 4-8 giugno 1991 by Gli archivi per la storia della scienza e della tecnica (Libro) 6 editions published in 1995 in Italian and held by 44 libraries worldwide</p> <p>Per una storia del Consiglio nazionale delle ricerche by Consiglio nazionale delle ricerche (Italy) (Libro) 7 editions published in 2001 in Italian and held by 35 libraries worldwide</p> <p>Energia, ambiente, innovazione : dal Cnrn all'Enea (Libro) 5 editions published in 1992 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p> <p>Le poste in Italia (Libro) in Italian and held by 26 libraries worldwide</p> <p>Vito Volterra (file) 1 edition published in 2011 in German and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Vito Volterra e il suo tempo (1860-1940) : mostra storico-documentaria (Libro) 5 editions published in 1990 in Italian and Undetermined and held by 24 libraries worldwide</p> <p>I cinquant'anni di ENEL by Valerio Castronovo (Libro) 4 editions published between 2012 and 2013 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Dal Bibliobus alla "Grossa iniziativa" : Luciano Bianciardi, la biblioteca, la casa editrice nel dopoguerra : atti del convegno internazionale di studi per l'ottantesimo della nascita, Viterbo-Grosseto, 21-22 novembre 2002 (Libro) 5 editions published in 2004 in Italian and held by 19 libraries worldwide</p> <p>L'Istituto nazionale di fisica nucleare : storia di una comunità di ricerca by Giovanni Battimelli (Libro) 7 editions published between 2001 and 2002 in Italian and held by 19 libraries worldwide</p> <p>I Lincei nell'Italia unita : mostra storico-documentaria sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica : (Roma, 22 novembre 2003-10 gennaio 2004) (Libro) 4 editions published in 2004 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Cento anni di radio : da Marconi al futuro delle telecomunicazioni (Libro)</p>
--	--	--

		<p>3 editions published between 1995 and 1996 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>La città elettrica : esperienze di elettrificazione urbana in Italia e in Europa fra Ottocento e Novecento (Libro) 5 editions published between 2003 and 2004 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Le Poste in Italia : 1. Alle origini del servizio pubblico, 1861-1889 (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Guida all'Archivio storico dell'Accademia nazionale delle scienze detta dei XL by Accademia nazionale delle scienze detta dei XL (Libro) 2 editions published in 1984 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>Le carte di Stanislao Cannizzaro by Giovanni Paoloni (Libro) 4 editions published in 1989 in Italian and French and held by 10 libraries worldwide</p> <p>Guglielmo Marconi e l'Italia : mostra storico-documentaria (Roma, 30 marzo - 30 aprile 1996) by Guglielmo Marconi (Libro) 3 editions published in 1996 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Le poste in Italia : da amministrazione pubblica a sistema d'impresa (Libro) 2 editions published in 2004 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p>
PESENTI Tiziana	<p>46 works in 83 publications in 2 languages and 350 library holdings</p> <p>5 works in 5 publications in 1 language and 7 library holdings²⁶⁰</p>	<p>Professori e promotori di medicina nello Studio di Padova dal 1405 al 1509 : repertorio bio-bibliografico by Tiziana Pesenti Marangon (Libro) 8 editions published in 1984 in Italian and Undetermined and held by 66 libraries worldwide</p> <p>Ad cognitionem scientiae festinare : gli studi nell'Università e nei conventi di Padova nei secoli XIII e XIV by Paolo Marangon (Libro) 8 editions published in 1997 in Italian and Undetermined and held by 63 libraries worldwide</p> <p>Petrarca e la medicina : atti del Convegno di Capo d'Orlando 27-28 giugno 2003 (Libro) 5 editions published in 2006 in Italian and English and held by 53 libraries worldwide</p>

²⁶⁰ Come in altri casi, per lo stesso autore esistono in Worldcat due forme distinte del nome: «A Personal Identity from a controlled vocabulary» e «A Personal Identity».

		<p>Marsilio Santasofia tra corti e università : la carriera di un "monarcha medicinae" del Trecento by Tiziana Pesenti Marangon (Libro) 6 editions published in 2003 in Italian and held by 42 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca universitaria di Padova : dalla sua istituzione alla fine della Repubblica veneta : (1629-1797) by Tiziana Pesenti Marangon (Libro) 8 editions published in 1979 in Italian and Undetermined and held by 36 libraries worldwide</p> <p>Petrarca e la medicina : atti del convegno di Capo d'Orlando, 27-28 gennaio 2003 (Libro) 2 editions published in 2006 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Fasiculo de medicina in volgare : Venezia, Giovanni e Gregorio de Gregori, 1494 (Libro) 2 editions published in 2001 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>[Rezenion von:] Scalon, Cesare: La Biblioteca Arcivescovile di Udine. - Padova : Editrice Antenore, 1979 by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 1981 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>The "Libri galieni" in Italian Universities in the fourteenth century by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Le origini dell'insegnamento medico a Pavia by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 3 editions published between 1990 and 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Il "Dioscoride" di Pier Andrea Mattioli e l'editoria botanica by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 1985 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Fasiculo de Medicina in Volgare by Tiziana Pesenti Marangon (Libro) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Generi e pubblico della letteratura medica padovana nel Tre e Quattrocento by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 1982 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>[Rezenson von:] Balsamo, Luigi; Bellettini, Pierangelo; Olschki, Alessandro: Cento anni di bibliofilia : atti del convegno internazionale, Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. - Firenze : Olschki, 2001 by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Le biblioteche del Santo e la Biblioteca Universitaria di Padova nel secoli XVII - XIX : note storiche e bibliologiche by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 1981 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>IL "fasciculus medicinae" ovvero le metamorfosi del libro umanistico by Tiziana Pesenti Marangon (Libro) 2 editions published in 2001 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Arti e medicina: la formazione del curriculum medico by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 2 editions published in 1989 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>[Rezenson von:] Rippa Bonati, Maurizio; Pardo Tomás, José: Il teatro dei corpi : le "pitture colorate d'anatomia" di Girolamo Fabrici d'Acquapendente. - Milano : Mediamed, 2004 by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Gli inventari delle biblioteche dei professori by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La Biblioteca universitaria di Padova : Centro per la storia dell'Università di Padova ; Dalla sua istituzione alla fine della Repubblica veneta, <1629-1797> by Tiziana Pesenti Marangon (Libro) 1 edition published in 1979 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Editoria medica tra Quattro e Cinquecento : l' "Articella" e il "Fasciculus medicine" by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 1985 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Editori di stampe nella Venezia del Cinquecento by Tiziana Pesenti Marangon (Article) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	---

PETRUCCIANI Alberto	65 works in 137 publications in 2 languages and 699 library holdings	<p>La finzione e la persuasione : l'utopia come genere letterario by Alberto Petrucciani (Libro) 11 editions published between 1983 and 1988 in Italian and French and held by 112 libraries worldwide</p> <p>Manuale pratico di catalogazione : casi e problemi by Alberto Petrucciani (Libro) 5 editions published in 2006 in Italian and held by 78 libraries worldwide</p> <p>Guida alle fonti di informazione della biblioteconomia by Alberto Petrucciani (Libro) 8 editions published between 1996 and 1998 in Italian and Undetermined and held by 62 libraries worldwide</p> <p>Gli incunaboli della biblioteca Durazzo by Alberto Petrucciani (Libro) 8 editions published in 1988 in Italian and Undetermined and held by 53 libraries worldwide</p> <p>Un'esperienza di indicizzazione per soggetto : materiali per la versione italiana del PRECIS by Diego Maltese (Libro) 4 editions published in 1990 in Italian and held by 51 libraries worldwide</p> <p>Funzione e struttura del catalogo per autore by Alberto Petrucciani (Libro) 8 editions published in 1984 in Italian and Undetermined and held by 49 libraries worldwide</p> <p>La storia delle biblioteche : temi, esperienze di ricerca, problemi storiografici : convegno nazionale : L'Aquila, 16-17 settembre 2002 by Università dell'Aquila (Libro) 6 editions published in 2003 in Italian and held by 34 libraries worldwide</p> <p>Libri e libertà : biblioteche e bibliotecari nell'Italia contemporanea by Alberto Petrucciani (Libro) 4 editions published in 2012 in Italian and held by 32 libraries worldwide</p> <p>Per la poesia : studi e interventi, 1943-2001 by Mario Petrucciani (Libro) 7 editions published in 2011 in Italian and held by 26 libraries worldwide</p> <p>I nostri valori : la biblioteconomia nel 21. secolo by Michael Gorman (Libro) 2 editions published in 2002 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Pensare le biblioteche : studi e interventi offerti a Paolo Traniello (Libro)</p>
----------------------------	--	--

		<p>3 editions published in 2008 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>BIB : Bibliografia italiana delle biblioteche, del libro e dell'informazione by Alberto Petrucciani (Libro) 4 editions published in 2005 in Italian and held by 16 libraries worldwide</p> <p>Le biblioteche di Luigi Crocetti : saggi, recensioni, paperoles : (1963-2007) by Luigi Crocetti (Libro) 2 editions published in 2014 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>Pensare le biblioteche : studi e interventi offerti per Paolo Traniello (Libro) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Per una storia dei bibliotecari italiani del XX secolo : dizionario bio-bibliografico 1900-1990 by Giorgio De Gregori (Libro) 2 editions published in 1999 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>1. Seminario nazionale di biblioteconomia : Didattica e ricerca nell'Università italiana e confronti internazionali : (Roma, 30-31 maggio 2013) by Seminario nazionale di biblioteconomia (Libro) 3 editions published in 2013 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>Giacomo Filippo Durazzo (1729-1812) : il bibliofilo e il suo "Cabinet de livres" by Alberto Petrucciani (Libro) 4 editions published in 1996 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>La Biblioteca malatestiana di Cesena by Lorenzo Baldacchini (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>L'uso dei cataloghi di biblioteca : per una valutazione dei servizi bibliotecari by Alberto Petrucciani (Libro) 2 editions published in 1984 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Il libro a Genova nel Settecento by Alberto Petrucciani (Article) 3 editions published between 1990 and 1994 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>
PIGLIAPOCO Stefano	7 works in 20 publications in 1 language and 60 library holdings	<p>La memoria digitale delle amministrazioni pubbliche : requisiti, metodi e sistemi per la produzione, archiviazione e conservazione dei documenti informatici by Stefano Pigliapoco (Libro) 5 editions published in 2005 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p>

		<p>Conservare il digitale (Libro) 6 editions published in 2010 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Archivi e informatica by Maria Rosaria Guercio (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>La gestione dei documenti nelle pubbliche amministrazioni : un modello informatizzato by Stefano Pigliapoco (Libro) 2 editions published in 1996 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>La gara on line nel DPR 101/2002 : aspetti normativi e procedurali, aspetti archivistici e tecnologici : [aggiornato con DPR 7 aprile 2003, n. 137 ...] by Lino Bellagamba (Libro) 3 editions published in 2003 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Produzione e conservazione del documento digitale : requisiti e standard per i formati elettronici by Stefano Pigliapoco (Libro) in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>PEC : Posta elettronica certificata by Vincenzo Gambetta (Libro) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
PILONE Rosaria	25 works in 84 publications in 2 languages and 269 library holdings	<p>L'antico inventario delle pergamene del Monastero dei SS. Severino e Sossio : Archivio di Stato di Napoli, Monasteri soppressi, vol. 1788 (Libro) 18 editions published in 1999 in Italian and Latin and held by 85 libraries worldwide</p> <p>Le pergamene di San Gregorio Armeno by Carla Vetere (Libro) 7 editions published between 2000 and 2006 in Latin and Italian and held by 36 libraries worldwide</p> <p>Amalfi : Sergio de Amoruczo 1361-1398 by Sergius (Libro) 6 editions published in 1994 in Italian and Latin and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Monumenta ad Neapolitani ducatus historiam pertinentia by Bartolommeo Capasso (Libro) 8 editions published in 2008 in Latin and Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Guida alla serie "Beneficiorum" : archivio del Consiglio collaterale conservato nell'Archivio di Stato di Napoli : 1593-1731 by Rosaria Pilone (Libro) 2 editions published in 2000 in Italian and held by 16 libraries worldwide</p> <p>Le pergamene del Fondo "Mansi" : conservate presso il Centro di cultura e storia amalfitana by Catello Salvati (Libro) 5 editions published in 1987 in Italian and Latin and held by 15 libraries worldwide</p>

		<p>Gli archivi dei monasteri di Amalfi : S. Maria di Fontanella, S. Maria Dominarum, SS. Trinità, 860-1645 by Catello Salvati (Libro) 6 editions published in 1986 in Latin and Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>I registri della Cancelleria Angioina (Libro) 2 editions published in 2003 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>(1141-1198) (Libro) 4 editions published in 1996 in Latin and held by 10 libraries worldwide</p> <p>Historia diplomatica Regni Siciliae : ab anno 1250 ad annum 1266 by Bartolommeo Capasso (Libro) 5 editions published in 2009 in Latin and Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Le pergamene di San Gregorio Armeno (1141-1198) by Rosaria Pilone (Libro) 2 editions published in 1996 in Latin and Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>[Rezenson von:] Amarotta, Arcangelo Raffaele; Panebianco, Venturino: La cappella palatina di Salerno : (un documento longobardo nell'ipogeo di S. Pietro a Corte). - Salerno, 1982 by Rosaria Pilone (Article) 1 edition published in 1983 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>[Rezenson von:] Frascadore, Angela: Le pergamene del Monastero di S. Chiara di Nardò (1292 - 1509). - Bari : Soc. di Storia Patria per la Puglia, 1981 by Rosaria Pilone (Article) 1 edition published in 1983 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Monumenta ad Neapolitani ducatus historiam pertinentia by Bartolommeo Capasso (Libro) 2 editions published in 2008 in Latin and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Indice analitico A - K (Libro) 2 editions published in 2008 in Latin and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Monumenta ad Neapolitani ducatus historiam pertinentia by Bartolommeo Capasso (Libro) 2 editions published in 2008 in Latin and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Frammenti di scrittura beneventana conservati nell'Archivio di Stato di Benevento (Libro)</p>
--	--	---

		<p>2 editions published in 1985 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>I registri della Cancelleria angioina by Nápoles (Reino) (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Il Diplomatico di S. Gregorio Armeno conservato nell'Archivio di Stato di Napoli by Rosaria Pilone (Libro) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>1268-1294 (Libro) 2 editions published in 2003 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
RAINIS Dorit	28 works in 65 publications in 4 languages and 268 library holdings	<p>L'invention du mythe aristocratique : l'image de soi du patriciat vénitien au temps de la Sérénissime by Dorit Raines (Libro) 19 editions published in 2006 in 3 languages and held by 95 libraries worldwide</p> <p>Construire des liens de famille dans l'Europe moderne by Anna Bellavitis (Libro) 6 editions published in 2013 in French and held by 70 libraries worldwide</p> <p>Al servizio dell'amatissima patria : le Memorie di Lodovico Manin e la gestione del potere nel Settecento veneziano by Lodovico Manin (Libro) 4 editions published in 1997 in Italian and held by 41 libraries worldwide</p> <p>Anatomia di una biblioteca : cinquanta volumi di medicina dalla collezione storica dell'Ateneo Veneto by Ateneo veneto (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>La Famiglia Manin e la cultura libraria tra Friuli e Venezia nel '700 by Dorit Raines (Libro) 5 editions published in 1997 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche effimere biblioteche circolanti a Venezia (XIX. - XX. secolo) (file) 3 editions published in 2012 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Dall'utile al glorificante : il collezionismo di libri a stampa a Venezia nei secoli XVI - XVIII by Dorit Raines (Article) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>[Rezenson von:] Frank, Martina: Virtù e fortuna : il mecenatismo e le committenze artistiche della famiglia Manin tra Friuli e Venezia nel XVII e XVIII secolo. - Venezia, 1996 by Dorit Raines (Article)</p>

		<p>L' invention du mythe aristocratique by Dorit Raines (Libro) 1 edition published in 2006 in French and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca-museo patrizia e il suo capitale 'sociale' : modelli illuministici veneziani e l'imitazione dei nuovi aggregati by Dorit Raines (Article) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La storia delle "Memorie" e il dibattito sulla figura dell'ultimo doge, Lodovico Manin by Dorit Raines (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Le "Memorie" di Ludovico Manin, 1796-1802 by Carlo Bianchini (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Lodovico Manin, la rete dei sostenitori e la politica del broglio nel Settecento by Dorit Raines (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Prodromi neo-classici : anticomania, natura e l'idea del progresso nella cultura libraria settecentesca del patriziato veneziano by Dorit Raines (Article) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>The Easter rolls of Whalley in the years 1552 and 1553. From the original at Stonyhurst by Whalley (England) (Libro) 1 edition published in 1875 in English and held by 1 library worldwide</p> <p>Metropolis : Nyu York ; [‘orekh rashi, Yadin Yoram ; ‘orekhet, Dorit, Raines] (Libro) 1 edition published in 2001 in Hebrew and held by 1 library worldwide</p> <p>Dedica e reti di potere nell'antico regime : prospettive di ricerca by Dorit Raines (Article) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Biblioteche effimere : biblioteche circolanti a Venezia (19.-20. secolo) (file) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'image de soi du patriciat vénitien aux XVIe -XVIIe siècles by Dorit Raines (Libro)</p>
--	--	---

		1 edition published in 1999 in French and held by 1 library worldwide
REALE Carmela	8 works in 11 publications in 1 language and 47 library holdings	<p>Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattrocento e Seicento (Libro) 3 editions published in 2013 in Italian and held by 26 libraries worldwide</p> <p>Le carte Flora fra memoria e ricerca : atti del convegno, Arcavacata, 26-27 novembre 2002 (Libro) 2 editions published in 2006 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Le biblioteche dei conventi by Biblioteca provinciale dei cappuccini di Messina (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Il libro al centro : percorsi fra le discipline del libro in onore di Marco Santoro (Libro) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le secentine napoletane della Biblioteca Nazionale di Napoli, a cura di Marco Santoro [recensione] by Carmela Reale (Article) 1 edition published in 1987 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Per Mario Santoro (1913-1989) : atti del convegno : Napoli, 11 e 12 dicembre 2014 (Libro) 1 edition published in 2015 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le edizioni del 17 secolo della Provincia dei Cappuccini di Messina by Fiorenzo Fiore (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Ricerche sui romanzi di Francesco Fulvio Frugoni by Carmela Reale (Libro) 1 edition published in 1973 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
RIDI Riccardo	18 works in 79 publications in 1 language and 678 library holdings	<p>Biblioteche in rete : istruzioni per l'uso by Fabio Metitieri (Libro) 23 editions published between 2002 and 2007 in Italian and held by 169 libraries worldwide</p> <p>Internet in biblioteca by Riccardo Ridi (Libro) 13 editions published between 1996 and 1998 in Italian and held by 143 libraries worldwide</p> <p>Ricerche bibliografiche in Internet : strumenti e strategie di ricerca, OPAC e biblioteche virtuali by Fabio Metitieri (Libro) 6 editions published in 1998 in Italian and held by 92 libraries worldwide</p>

		<p>La biblioteca come ipertesto : verso l'integrazione dei servizi e dei documenti by Riccardo Ridi (Libro) 5 editions published in 2007 in Italian and held by 74 libraries worldwide</p> <p>Guida alle fonti di informazione della biblioteconomia by Alberto Petrucciani (Libro) 8 editions published between 1996 and 1998 in Italian and Undetermined and held by 62 libraries worldwide</p> <p>Etica bibliotecaria : deontologia professionale e dilemmi morali by Riccardo Ridi (Libro) 4 editions published in 2011 in Italian and held by 38 libraries worldwide</p> <p>Il mondo dei documenti : cosa sono, come valutarli e organizzarli by Riccardo Ridi (Libro) 4 editions published in 2010 in Italian and held by 37 libraries worldwide</p> <p>L'informazione a portata di mano : biblioteche, tecnologie e servizi agli utenti : atti del 37. congresso nazionale della Associazione italiana biblioteche, Pisa, 27-29 novembre 1991 by Associazione italiana biblioteche (Libro) 2 editions published in 1992 in Italian and held by 27 libraries worldwide</p> <p>L'informazione a portata di mano : biblioteche, tecnologie e servizi agli utenti : atti del XXXVII Congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche, Pisa, 27-29 novembre 1991 by Associazione italiana biblioteche (Libro) 5 editions published between 1991 and 1992 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Vittime del fuoco amico : mito e realtà delle interfacce amichevoli by Riccardo Ridi (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Ipertesti, ipercataloghi e ipermappe: il ruolo dell' immagine nel cuore della biblioteca by Riccardo Ridi (Article) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>La qualità del Web della biblioteca come equilibrio tra forze centrifughe e centripede by Riccardo Ridi (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Internet in biblioteca : il ruolo del bibliotecario nel docuverso : Pisa, Biblioteca Franco Serantini, 6 maggio 1998 by Riccardo Ridi (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	---

		<p>Das Bibliotheks-Web als digitale Inkunabel by Riccardo Ridi (Article) 1 edition published in 2001 in Undetermined and held by 1 library worldwide</p> <p>L'informazione a portata di mano : biblioteche, tecnologie e servizi agli utenti : 37 Congresso nazionale : Papers and summaries of discussions (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Il Web bibliotecario come incunabolo digitale by Riccardo Ridi (Article) 1 edition published in 2001 in Undetermined and held by 1 library worldwide</p> <p>Ricerca e selezione delle fonti di informazione by Riccardo Ridi (Libro) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'informazione a portata di mano : biblioteche, tecnologie e servizi agli utenti : atti del XXXVII Congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 0 libraries worldwide</p>
RIVALI Luca §	10 works in 26 publications in 1 language and 95 library holdings	<p>Bibliografia e identità nazionale : il caso trentino nel XVIII secolo (Libro) 8 editions published in 2009 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Libri, lettori, immagini : libri e lettori a Brescia tra Medioevo ed età moderna by Giornata di studi "Libri e lettori a Brescia tra Medioevo ed età moderna" (Libro) 4 editions published in 2015 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Une introduction à l'histoire du livre du manuscrit à l'ère électronique by Jean François Gilmont (Libro) 4 editions published in 2006 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>Gli incunaboli della Biblioteca dell'Istituto centrale per il restauro e la conservazione del patrimonio archivistico e librario di Roma : catalogo by Luca Rivali (Libro) 3 editions published in 2014 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Carta delle collezioni del Sistema bibliotecario Brescia est by Luca Rivali (Libro) 2 editions published in 2008 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Fare sistema : il dialogo dei servizi culturali del territorio a trent'anni dalla nascita del Sistema Bibliotecario Brescia Est : atti</p>

		<p>del convegno, Rezzato (BS), Villa Fenaroli Palace Hotel, 24 ottobre 2008 (Libro) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Tra bibliografia e storia : l'erudito roveretano del Settecento Jacopo Tartarotti e la sua Biblioteca tirolese by Luca Rivali (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Tra bibliografia e storia : Jacopo Tartarotti e il suo saggio della Biblioteca tirolese (1733) by Luca Rivali (Article) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>San Gennaro nel XVII centenario del martirio (305-2005) : atti del Convegno internazionale (Napoli, 21-23 settembre 2005), a cura di Gennaro Luongo, numero monografico di "Campania Sacra : rivista di storia sociale e religiosa del Mezzogiorno", 37-38 (2006-2007), Editoriale Comunicazioni Sociali : [recensione] by Vittoria Fiorelli (Article) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Per la storia della bibliografia trentina del Settecento : da Jacopo Tartarotti a Giangrisostomo Tovazzi by Luca Rivali (Article) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
ROMITI Beatrice	2 works in 2 publications in 1 language and 4 library holdings	<p>L'archivio storico di Capannori : dal 1801 al 1865 : inventario by Beatrice Romiti (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>L'archivio della Direzione poi Commissariato delle acque e strade, nn. 708-753 by Beatrice Romiti (Libro) 1 edition published in 2007 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
RONCAGLIA Gino	8 works in 46 publications in 2 languages and 303 library holdings	<p>Il mondo digitale : introduzione ai nuovi media by Fabio Ciotti (Libro) 15 editions published between 2000 and 2010 in Italian and held by 86 libraries worldwide</p> <p>La quarta rivoluzione : sei lezioni sul futuro del libro by Gino Roncaglia (Libro) 8 editions published in 2010 in Italian and held by 84 libraries worldwide</p> <p>Logica e filosofia della scienza : problemi e prospettive : atti del Congresso triennale della Società Italiana di Logica e Filosofia delle Scienze, Lucca, 7-10 gennaio 1993 by Società italiana di logica e filosofia della scienza (Libro) 6 editions published in 1994 in Italian and held by 57 libraries worldwide</p>

		<p>Palaestra rationis : discussioni su natura della copula e modalità nella filosofia "scolastica" tedesca del XVII secolo by Gino Roncaglia (Libro) 5 editions published in 1996 in Italian and held by 51 libraries worldwide</p> <p>L'editoria fra cartaceo e digitale by Gino Roncaglia (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>La cuarta revolución : Seis lecciones sobre el futuro del libro by Gino Roncaglia (Libro) 5 editions published between 2012 and 2015 in Spanish and held by 5 libraries worldwide</p> <p>L'ascensione creatrice di Giuseppe Verdi by Gino Roncaglia (Libro) 1 edition published in 1940 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Palaestra rationis : discussioni su natura della copula e modalità nella filosofia "scolastica" tedesca del XVII secolo by Gino Roncaglia (Libro) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
ROSELLI Lucia	5 works in 12 publications in 1 language and 46 library holdings	<p>Inventario dell'Archivio preunitario del Comune di Montecatini Terme by Lucia Roselli (Libro) 4 editions published between 2000 and 2001 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>L'archivio del Monastero di Santa Maria di Vallombrosa : inventario by Lucia Roselli (Libro) 4 editions published in 2006 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>L'archivio preunitario del comune di Reggello by Archivio comunale di Reggello (Libro) 2 editions published in 2008 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Inventario dell'Archivio postunitario del Comune di Montecatini Terme by Lucia Roselli (Libro) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>L'archivio del Monastero di Santa Maria di Vallombrosa inventario by Istituto storico lucchese (Libro) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
ROSSI Marielisa	24 works in 69 publications in 3 languages and 440 library holdings	<p>Il libro antico dal XV al XIX secolo : analisi e applicazione della seconda edizione dell'ISBD(A) by Marielisa Rossi (Libro) 14 editions published between 1994 and 1999 in 3 languages and held by 111 libraries worldwide</p>

		<p>Le cinquecentine della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento : catalogo by Biblioteca Cappuccini di Trento (Libro) 2 editions published in 1993 in Italian and held by 78 libraries worldwide</p> <p>Bibliofilia, bibliografia e biblioteconomia alla corte dei Granduchi di Toscana Ferdinando III e Leopoldo II : itinerari esplorativi fra cataloghi e documenti della Biblioteca Palatina lorenese by Marielisa Rossi (Libro) 8 editions published in 1996 in Italian and Undetermined and held by 55 libraries worldwide</p> <p>I libri nella torre : la biblioteca di Castel Thun, una collezione nobiliare tra XV e XX secolo (con il catalogo del fondo antico) by Giancarlo Petrella (Libro) 3 editions published in 2015 in Italian and held by 38 libraries worldwide</p> <p>Provenienze, cataloghi, esemplari : studi sulle raccolte librerie antiche by Marielisa Rossi (Libro) 7 editions published in 2001 in Italian and held by 36 libraries worldwide</p> <p>Lorenzo Valla : edizioni delle opere (sec. XV-XVI) by Marielisa Rossi (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and Miscellaneous languages and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia delle edizioni di Niccolò Machiavelli : 1506-1914 by Piero Innocenti (Libro) 4 editions published in 2015 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Fra biblioteca e archivio : catalogazione, conservazione e valorizzazione di fondi privati by Cristina Cavallaro (Libro) 2 editions published in 2007 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Il concetto di libro antico : campo, oggetto, tecnica e tecnologie (Libro) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>Manuale del bibliotecario, tradotto sulla terza edizione tedesca con un'appendice originale di note illustrative, e con un elenco delle pubbliche biblioteche italiane e straniere by Julius Petzholdt (Libro) 3 editions published between 1894 and 1996 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Catalogo del Fondo antico della Biblioteca L.A. Muratori di Comacchio by Monica Tassinari (Libro) 4 editions published in 1993 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>Biblioteche in frammenti e frammenti di biblioteche: libri in acquisto in cambio, in dono, per copia e per vendita : nei "Ricordi" (1774-1795) di Angelo Maria Bandini by Marielisa Rossi (Libro) 3 editions published in 2011 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche in frammenti e frammenti in biblioteche : libri in acquisto, in dono, per copia e per vendita nei Ricordi (1774-1795) di Angelo Maria Bandini by Angelo Maria Bandini (Libro) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>C. Giunchedi [e] E. Grignani, La Società Bibliografica Italiana 1896-1915: note storiche e inventario delle carte conservate presso la Biblioteca braidense [recensione] e M. Rossi, Il libro antico dal XV al XIX secolo: analisi e applicazioni della seconda edizione dell'ISBD(A) [recensione] by Carlo Maria Simonetti (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le cinquecentine della Biblioteca provinciale Cappuccini di Trento : catalogo (Libro) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Biblioteche in frammenti e frammenti di biblioteche : libri in acquisto, in cambio, in dono, per copia e per vendita nei "Ricordi" (1774-1794) di Angelo Maria Bandini by Angelo Maria Bandini (Libro) 1 edition published in 2011 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Problemi e linguaggi della catalogazione antiquaria : dalle norme ISBD(A) alla rete SBN by Marielisa Rossi (Libro) 1 edition published in 1992 in Undetermined and held by 1 library worldwide</p> <p>Il fondo Giuseppe Laurenzi : biblioteca del Seminario arcivescovile di Lucca by Maria Teresa Bertuccelli (Libro) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Bibliofilia, bibliografia e biblioteconomia alla corte dei granduchi di Toscana Ferdinando 3. e Leopoldo 1. : itinerari esplorativi fra cataloghi e documenti della Biblioteca Palatina lorenesi by Marielisa Rossi (Libro) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	--

		<p>Machiavelli in Gotha: metodologia d'intervento ed esiti dello scavo 2013 by Piero Innocenti (Libro) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
ROVELLA Anna Rosa	4 works in 7 publications in 4 languages and 123 library holdings	<p>Scritti in memoria di Raoul Gueze (1926- 2005) (Libro) 2 editions published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Trastorno de ansiedad generalizada : aportes de la investigacion al diagnostico by Anna Rovella (Article) 1 edition published in 2008 in Spanish and held by 1 library worldwide</p> <p>Grado de amenaza y malestar frente a situaciones ambiguas con relación al nivel de intolerancia hacia la incertidumbre, preocupación y obsesionalidad by Manuel M González (Article) 1 edition published in 2002 in Spanish and held by 1 library worldwide</p> <p>Management of cyber physical objects in the future internet of things : methods, architectures and applications (file) 3 editions published in 2016 in English and German and held by 0 libraries worldwide</p>
RUFFINI Graziano	33 works in 85 publications in 4 languages and 486 library holdings	<p>Storia delle biblioteche in Italia : dall'unità a oggi by Paolo Traniello (Libro) 4 editions published in 2002 in Italian and held by 89 libraries worldwide</p> <p>Sotto il segno del Pavone : annali di Giuseppe Pavoni e dei suoi eredi, 1598-1642 by Graziano Ruffini (Libro) 7 editions published in 1994 in Italian and held by 64 libraries worldwide</p> <p>Andreae capellani regii Francorum De amore libri tres by Andreas (Libro) 7 editions published in 1980 in 3 languages and held by 49 libraries worldwide</p> <p>Gabriello Chiabrera : iconografia e documenti by Giulia Fusconi (Libro) 5 editions published in 1988 in Italian and held by 42 libraries worldwide</p> <p>La chasse aux livres : bibliografía e collezionismo nel viaggio in Italia di Étienne-Charles de Loménie de Brienne e François-Xavier Lairé (1789-1790) by Graziano Ruffini (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Cristoforo Zabata : libraio, editore e scrittore del Cinquecento by Graziano Ruffini (Libro) 5 editions published in 2014 in Italian and held by 26 libraries worldwide</p>

		<p>Pensare le biblioteche : studi e interventi offerti a Paolo Traniello (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Libri e letture nella dimora degli Spinola by Galleria nazionale di Palazzo Spinola (Libro) 5 editions published in 1996 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Paolo Francesco Spinola : un aristocratico tra rivoluzione e restaurazione (Libro) 4 editions published in 2010 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>La Chanson de Roland by Cesare Segre (Libro) 8 editions published between 1971 and 1986 in 3 languages and held by 21 libraries worldwide</p> <p>AIB 98 : atti del 44. Congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche, Genova, 28-30 aprile 1998 by Associazione italiana biblioteche (Libro) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Pensare le biblioteche : studi e interventi offerti per Paolo Traniello (Libro) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Libri tra Spagna e Genova : la biblioteca del Collegio di Sant'Anna, 1 maggio 1600 by Graziano Ruffini (Libro) 5 editions published in 2009 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>AIB 98 : atti del XLIV Congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche, Genova, 28-30 aprile 1998 by Associazione italiana biblioteche (Libro) 2 editions published in 2001 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Note su Giuseppe Pavoni stampatore a Genova dal 1598 al 1641 by Graziano Ruffini (Article) 3 editions published in 1989 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Il museo "Vittorio G. Rossi" di S. Margherita Ligure by Graziano Ruffini (Libro) 2 editions published in 1981 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Sotto il segno del pavone : editoria e cultura genovese nell'età del Chiabrara by Graziano Ruffini (Article) 1 edition published in 1988 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>
--	--	---

		<p>L' illustrazione nel libro fiorentino del Settecento by Graziano Ruffini (Article) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>I Durazzo e il libro by Alberto Petrucciani (Article) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>De FRBRer à FRBRoo : lectio magistralis in library science ... = Da FRBRer à FRBRoo : lectio magistralis in biblioteconomia ... by Patrick Le Bœuf (file) 1 edition published in 2009 in French and held by 0 libraries worldwide</p>
SABBA Fiammetta	10 works in 36 publications in 2 languages and 173 library holdings	<p>Profilo di storia della bibliografia by Alfredo Serrai (Libro) 6 editions published in 2005 in Italian and held by 44 libraries worldwide</p> <p>Le biblioteche private come paradigma bibliografico : atti del convegno internazionale : Roma, Tempio di Adriano, 10-12 ottobre 2007 by Congresso internazionale "Le biblioteche private come paradigma bibliografico" (Libro) 9 editions published in 2008 in Italian and Multiple languages and held by 43 libraries worldwide</p> <p>La "Bibliotheca universalis" di Conrad Gesner : monumento della cultura europea by Fiammetta Sabba (Libro) 5 editions published in 2012 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>Indice degli autori dei manoscritti in scrittura latina della Biblioteca Angelica di Roma by Italy, Biblioteca angelica (Rome) (Libro) 5 editions published in 2009 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Noetica versus informatica : le nuove strutture della comunicazione scientifica : atti del Convegno internazionale, Roma, Tempio di Adriano, 19-20 novembre 2013 by le nuove strutture della comunicazione scientifica" Convegno "Noetica versus informatica(Libro) 4 editions published in 2015 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>La "libreria" settecentesca di San Francesco del Monte a Perugia : non oculis mentibus esca (Libro) 2 editions published in 2015 in Multiple languages and Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>La Compagnia della Frusta di Castiglione del Lago e il suo Statuto manoscritto by Fiammetta Sabba (Libro) 2 editions published in 2004 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p>

		<p>La biblioteca di Francesco Maria II Della Rovere (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>[Rezenson von:] L' oro di Dongo : ovvero, per una storia del patrimonio librario del convento dei Frati Minori di Santa Maria del Fiume ; (con il catalogo degli incunaboli) by Fiammetta Sabba (Article) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Dalla corrispondenza di Paolo Maria Paciaudi i "prolegomena" ad una storia della Biblioteca Parmense by Fiammetta Sabba (Article) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
SALARELLI Alberto	12 works in 41 publications in 2 languages and 344 library holdings	<p>La biblioteca digitale by Alberto Salarelli (Libro) 15 editions published between 2000 and 2008 in Italian and Portuguese and held by 151 libraries worldwide</p> <p>World Wide Web by Alberto Salarelli (Libro) 2 editions published in 1997 in Italian and held by 42 libraries worldwide</p> <p>Introduzione alla scienza dell'informazione by Alberto Salarelli (Libro) 3 editions published in 2012 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Biblioteca e identità : per una filosofia della biblioteconomia by Alberto Salarelli (Libro) 5 editions published in 2008 in Italian and held by 38 libraries worldwide</p> <p>Comunicare la conoscenza ai tempi del web : ruolo e responsabilità della biblioteca ibrida (Libro) 3 editions published in 2005 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Bit-à-brac : informazione e biblioteche nell'era digitale by Alberto Salarelli (Libro) 6 editions published in 2004 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>La casa rurale nel Viadanese : comunità e insediamenti alla fine dell'Ottocento nel distretto di Viadana by Alberto Salarelli (Libro) 2 editions published in 2001 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Gli uomini del fiume : fatti e racconti del Po (Libro) in Italian and held by 6 libraries worldwide</p>

		<p>Dosolo, Correggioverde, Villastrada (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>La qualità della formazione: una griglia per la valutazione delle scuole per bibliotecari by Alberto Salarelli (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Il Po e l'Idrovia ferrarese : l'A.R.N.I. e la sua evoluzione nel tempo by E Azzi (Libro) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Risotto : storia di un piatto italiano by Alberto Salarelli (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
SBORDONE Silvia	14 works in 41 publications in 1 language and 142 library holdings	<p>Le edizioni del '400 e del '500 nella biblioteca dell'Accademia Pontaniana di Napoli by Silvia Sbordone (Libro) 4 editions published in 2007 in Italian and held by 32 libraries worldwide</p> <p>Editori e tipografi a Napoli nel '600 by Silvia Sbordone (Libro) 6 editions published in 1990 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Le secentine della Biblioteca dell'Accademia Pontaniana di Napoli by Silvia Sbordone (Libro) 7 editions published in 2008 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>La raccolta "Gaetano Amalfi" della Biblioteca nazionale Vittorio Emanuele III di Napoli by Silvia Sbordone (Libro) 6 editions published in 1995 in Italian and Undetermined and held by 19 libraries worldwide</p> <p>Saggio di bibliografia delle opere e della vita de G. Pontano by Silvia Sbordone (Libro) 5 editions published in 1982 in Italian and Undetermined and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Gaetano Amalfi (1855-1928) e la sua collezione di libri : studio analitico dei tipografi e degli editori e comparazione cronologica dei settori disciplinari by Silvia Sbordone (Libro) 5 editions published in 1999 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>La storia del libro nel Rinascimento by Silvia Sbordone (Article) 1 edition published in 1982 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Le biblioteche dei cappuccini italiani nel cinquecento, Campania by Silvia Sbordone (Libro) 1 edition published in 2003 in Italian and held by 1 library worldwide</p>

		<p>Le Secentine della Biblioteca provinciale "A. C. De Meis" by Silvia Sbordone (Libro) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'Accademia di G. G. Pontano e l'Abruzzo by Silvia Sbordone (Article) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'Eco di san Francesco d'Assisi (1873-1904) : rivista sacro-francescana-illustrata : indice by Silvia Sbordone (Libro) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le biblioteche dei cappuccini italiani nel Cinquecento : la Campania by Silvia Sbordone (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le biblioteche dei cappuccini italiani nel Cinquecento : Campania ; parte quinta ; S. Eframo Vecchio e la Concezione di Napoli by Silvia Sbordone (Article) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le biblioteche dei cappuccini italiani nel cinquecento, Campania by Silvia Sbordone (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
SCHIAVINI Juanita Maria	20 works in 36 publications in 2 languages and 84 library holdings	<p>Dal Collegio dei notai all'archivio notarile : fonti per la storia del Notariato di Bergamo (secoli XIV-XIX) : inventario dell'archivio : Collegi Notariorum Bergomi institutio et ordines-- 1636 (Libro) 3 editions published in 1997 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Mosaico francese : studi in onore di Alberto Castoldi by Juanita Schiavini Trezzi (Libro) 4 editions published in 2012 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>L'archivio familiare e personale del conte Giacomo Carrara, 1615-1796 : inventario by Juanita Schiavini Trezzi (Libro) 4 editions published in 2010 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Dal collegio dei notai all'archivio notarile : fonti per la storia del notariato a Bergamo : (secoli XIV-XIX) : inventario dell'archivio : Collegii Notariorum Bergomi institutio et ordines ... 1636 by Archivio di Stato di Bergamo (Libro) 5 editions published in 1997 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p>

		<p>Ylva Ogland by Ylva Ogland (Libro) 1 edition published in 2011 in Swedish and held by 5 libraries worldwide</p> <p>1968-2008, quarant'anni di università a Bergamo (Libro) 2 editions published in 2009 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Fare la storia : i documenti d'archivio tra i banchi di scuola : un'esperienza didattica in collaborazione tra Archivio di Stato e Scuola elementare di Colognola, classe V A, anno scolastico 1990-1991 (Libro) 2 editions published in 1994 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Il castello di Solza tra memorie colleonesche, conservazione e riuso : atti del convegno, Solza, 23 maggio 2009 (Libro) 2 editions published in 2012 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Ateneo di scienze, lettere ed arti di Bergamo : inventario dell'archivio : (secoli XVII-XX) by Ateneo di Bergamo (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Il medioevo by Juanita Schiavini Trezzi (Article) 1 edition published in 1986 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Le carte dell'archivio Martinengo Colleoni : una nuova acquisizione dell'Archivio di Stato di Bergamo by Juanita Schiavini Trezzi (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Dal collegio dei notai all'archivio notarile : fonti per la storia del notariato a Bergamo : secoli 14.-19. : inventario dell'archivio Collegii notariorum Bergomi instituto et ordines... 1636 by Juanita Schiavini Trezzi (Libro) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Il censimento degli archivi parrocchiali della diocesi di Bergamo nel quadro delle iniziative per la tutela degli archivi ecclesiastici italiani by Juanita Schiavini Trezzi (Article) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>L'archivio storico dell'Ateneo di Brescia, a cura di Roberto Navarrini [recensione] by Juanita Schiavini Trezzi (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	---

		<p>Indizi di presenze fortificate nel Cremasco dai toponimi del Catasto napoleonico by Juanita Schiavini Trezzi (Article) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>"Anime pie ricordatevi di lui" : aspetti di storia sociale attraverso le epigrafi del cimitero maggiore di Crema ; 1809-1859 by Juanita Schiavini Trezzi (Article) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Un architetto bergamasco tra '700 ed '800 : Giovanni Francesco Lucchini by Juanita Schiavini Trezzi (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La chiesa di San Rocco in Offanengo : testimonianza d'arte e di fede (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Pianengo nelle pieghe del tempo by Juanita Schiavini Trezzi (Libro) in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Dal collegio dei notai all'archivio notarile : fonti per la storia del notariato di Bergamo : secoli 14.-19. : inventario dell'archivio : Collegi Notariorum Bergomi instituto et ordines ... 1916 (Libro) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 0 libraries worldwide</p>
SESTINI Valentina	4 works in 18 publications in 1 language and 93 library holdings	<p>Testo e immagine nell'editoria del Settecento : atti del Convegno internazionale, Roma, 26-28 febbraio 2007 by Marco Santoro (Libro) 6 editions published in 2008 in Italian and held by 36 libraries worldwide</p> <p>Materiali per una bibliografia degli studi sulla storia del libro italiano by Marco Santoro (Libro) 6 editions published in 2008 in Italian and held by 31 libraries worldwide</p> <p>Donne tipografe a Messina tra XVII e XIX secolo by Valentina Sestini (Libro) 4 editions published in 2015 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Editoria e circolazione libraria nella Sicilia del Settecento (Libro) 2 editions published in 2012 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p>
SOLIMINE Giovanni	58 works in 173 publications in 3 languages and 1,095 library holdings	<p>La biblioteca : scenari, culture, pratiche di servizio by Giovanni Solimine(Libro) 12 editions published between 2004 and 2010 in Italian and held by 80 libraries worldwide</p>

		<p>Le raccolte delle biblioteche : progetto e gestione by Giovanni Solimine (Libro) 7 editions published between 1999 and 2001 in Italian and held by 79 libraries worldwide</p> <p>Introduzione allo studio della biblioteconomia : riflessioni e documenti by Giovanni Solimine (Libro) 12 editions published between 1995 and 1999 in Italian and Spanish and held by 76 libraries worldwide</p> <p>Gestire il cambiamento : nuove metodologie per il management della biblioteca (Libro) 6 editions published between 2003 and 2005 in Italian and held by 75 libraries worldwide</p> <p>Gestione e innovazione della biblioteca by Giovanni Solimine (Libro) 6 editions published in 1990 in Italian and held by 71 libraries worldwide</p> <p>L'informazione in biblioteca : introduzione ai problemi dell'informazione bibliografica by Giovanni Solimine (Libro) 9 editions published in 1985 in Italian and held by 67 libraries worldwide</p> <p>Biblioteconomia : principi e questioni (Libro) 5 editions published between 2007 and 2008 in Italian and held by 64 libraries worldwide</p> <p>Controllo bibliografico universale by Giovanni Solimine (Libro) 6 editions published between 1995 and 1998 in Italian and held by 60 libraries worldwide</p> <p>L'Italia che legge by Giovanni Solimine (Libro) 7 editions published between 2010 and 2012 in Italian and held by 43 libraries worldwide</p> <p>Senza sapere : il costo dell'ignoranza in Italia by Giovanni Solimine (Libro) 4 editions published in 2014 in Italian and held by 41 libraries worldwide</p> <p>Le cinque leggi della biblioteconomia by S. R Ranganathan (Libro) 2 editions published in 2010 in Italian and held by 31 libraries worldwide</p> <p>Nuovi metodi di gestione dei documenti multimediali : principi e pratica del MultiMedia Information Retrieval by Roberto Raieli (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 30 libraries worldwide</p>
--	--	---

		<p>Il libro antico dal XV al XIX secolo : analisi e applicazione della seconda edizione dell'ISBD(A) by Marielisa Rossi (Libro) 6 editions published in 1994 in Italian and Spanish and held by 30 libraries worldwide</p> <p>Gestión y planificación en bibliotecas by Giovanni Solimine (Libro) 5 editions published in 2010 in Spanish and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Criteri di valutazione dei sistemi di automazione per biblioteca by Giovanni Solimine (Libro) 3 editions published in 1994 in Italian and held by 28 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche e servizi: misurazione e valutazioni : atti del 40. congresso nazionale dell'Associazione italiana biblioteche : Roma, 26-28 ottobre 1994 by Associazione italiana biblioteche (Libro) 5 editions published in 1995 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Le Biblioteche in Campania : un'ipotesi per lo sviluppo by Associazione italiana biblioteche (Libro) 4 editions published in 1984 in Italian and French and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Lo spazio della biblioteca : culture pratiche del progetto tra architettura e biblioteconomia (Libro) 2 editions published in 2013 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca e il suo tempo : scritti di storia della biblioteca by Giovanni Solimine (Libro) 5 editions published in 2004 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Using the conspectus method : a collection assessment handbook by Mary Bushing (Libro) 2 editions published in 2008 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p>
TASCA Cecilia	26 works in 67 publications in 2 languages and 202 library holdings	<p>Gli Ebrei in Sardegna nel XIV secolo : società, cultura, istituzioni by Cecilia Tasca (Libro) 9 editions published in 1992 in Italian and Undetermined and held by 40 libraries worldwide</p> <p>La mappa archivistica della Sardegna by Sardegna (Libro) 15 editions published between 2001 and 2004 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Ebrei e società in Sardegna nel XV secolo : fonti archivistiche e nuovi spunti di ricerca by Cecilia Tasca (Libro) 5 editions published in 2008 in Italian and held by 29 libraries worldwide</p>

		<p>Manoscritti e lingua sarda (Libro) 4 editions published in 2003 in Italian and held by 17 libraries worldwide</p> <p>Titoli e privilegi dell'antica città di Bosa by Cecilia Tasca (Libro) 4 editions published in 1999 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>I verbali inediti di identificazione dei martiri ardeatini : 1944-1947 (Libro) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Spedalità rurale : i registri degli infermi dell'Ospedale Managu di Siddi, 1860-1890 by Cecilia Tasca (Libro) 4 editions published in 2012 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>1 : Sassari by Sardegna (Libro) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>2 : Il Marghine, la Planargia, il Montiferru by Sardegna (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Manoscritti delle biblioteche della Sardegna (Libro) 2 editions published in 2003 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>I martiri ardeatini : carte inedite, 1944-1945 : in onore di Attilio Ascarelli a 50 anni dalla scomparsa by Martino Contu (Libro) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>L'archivio dell'Ospedale Managu di Siddi : assistenza sanitaria nella Sardegna rurale dell'Ottocento by Cecilia Tasca (Libro) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Ricette per poveri : medicina in Sardegna nella metà dell'Ottocento by Cecilia Tasca (Libro) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Il Marghine, la Planargia, il Montiferru (Libro) 2 editions published in 2002 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Gli ebrei in Sardegna nel contesto mediterraneo. La riflessione storiografica da Giovanni Spano ad oggi : atti del XXII Convegno Internazionale dell' AISG e X Convegno Internazionale "Italia Judaica", Cagliari 17-20 novembre 2008 by Congresso internazionale dell' AISG (Libro) 2 editions published in 2009 in Multiple languages and Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
--	--	--

		<p>Don Andrea Sanna Bisbe d. Alas y Terralba e la visita pastorale del 1524 by Cecilia Tasca (Libro) 2 editions published in 2007 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Bosa città regia : capitoli di Corte, Leggi e Regolamenti (1421-1826) by Cecilia Tasca (Libro) 2 editions published in 2012 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Stato attuale degli studi sull'epigrafia catalana basso medievale by Cecilia Tasca (Article) 1 edition published in 1986 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La Marmilla (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Sassari (Libro) 2 editions published in 2001 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
TINTI Paolo	18 works in 39 publications in 2 languages and 172 library holdings	<p>Pascoli e gli editori : dal "mio editore primo" a Cesare Zanichelli by Maria Gioia Tavoni (Libro) 7 editions published in 2012 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>La libreria dei gesuiti di Modena : il fondo antico dal Collegio di S. Bartolomeo al Liceo Muratori by Paolo Tinti (Libro) 4 editions published in 2001 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Belle le contrade della memoria : studi su documenti e libri in onore di Maria Gioia Tavoni (Libro) 6 editions published in 2009 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Origine e progressi della stampa by Pellegrino Antonio Orlandi (Libro) 2 editions published in 2005 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Il sistema nazionale di economia politica by Friedrich List (Libro) 1 edition published in 1972 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Conservazione preventiva : gestire e formare per la tutela del patrimonio librario antico by Ebe Antetomaso (Libro) 4 editions published between 2007 and 2008 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Nel segno di Aldo : catalogo della mostra : Biblioteca universitaria Bologna, 29 ottobre 2015-16 gennaio 2016 (Libro)</p>

		<p>2 editions published in 2015 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Deus ex machina : macchine e lavoro nell'Encyclopédie di Diderot e D'Alembert (Libro) 3 editions published in 2004 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Un intellettuale europeo e il suo universo : Vincenzo Coronelli (1650-1718) (Libro) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Buddhism : a very short introduction by Charles S Prebish (Libro) 1 edition published in 2004 in English and held by 4 libraries worldwide</p> <p>L'illustrazione nel libro bolognese del Settecento : aspetti tipografici e editoriali by Paolo Tinti (Article) 1 edition published in 2008 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Il paratesto in Leon Battista Alberti : prime ricerche by Paolo Tinti (Article) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Contro ogni ritorno. Dal fascismo alla Costituzione repubblicana. Provincia di Firenze, 2 giugno 1972 (Libro) 1 edition published in 1972 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Una rara insegna da una bottega di antico regime tipografico by Paolo Tinti (Article) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La macchina del libro : l'illustrazione del torchio tipografico manuale nell'Encyclopédie di Diderot e d'Alembert by Paolo Tinti (Article) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Nel segno di Aldo : catalogo della mostra (Libro) 1 edition published in 2015 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Aspetti economico-organizzativi della sicurezza del lavoro nell'azienda : tesi di laurea by Paolo Tinti (Libro) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Fra cultura e letture benedettine : la libreria di San Pietro in Modena capitale (secc. XVI-XVIII) by Paolo Tinti (Article)</p>
--	--	--

		1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide
TORTORELLI Gianfranco	69 works in 178 publications in 4 languages and 814 library holdings	<p>Guida agli incontri medievistici in Italia (1951-1992) : convegni di Assisi, Mendola, Spoleto, Todi e congressi del C.I.S.A.M. : indice degli autori by Gianfranco Tortorelli (Libro) 7 editions published in 1994 in Italian and Undetermined and held by 67 libraries worldwide</p> <p>Le edizioni Nerbini (1897-1921) : catalogo by Gianfranco Tortorelli (Libro) 7 editions published in 1983 in Italian and French and held by 59 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche nobiliari e circolazione del libro tra Settecento e Ottocento : atti del convegno nazionale di studio, Perugia, Palazzo Sorbello, 29-30 giugno 2001 by Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation (Libro) 8 editions published in 2002 in Italian and Multiple languages and held by 51 libraries worldwide</p> <p>Studi di storia dell'editoria italiana by Gianfranco Tortorelli (Libro) 7 editions published in 1989 in Italian and held by 48 libraries worldwide</p> <p>Arcana Scheiwiller : gli archivi di un editore (Libro) 6 editions published in 1986 in Italian and held by 45 libraries worldwide</p> <p>Parole di carta : studi di storia dell'editoria by Gianfranco Tortorelli (Libro) 6 editions published in 1992 in Italian and Undetermined and held by 42 libraries worldwide</p> <p>L'Italia che scrive (1918-1938) : l'editoria nell'esperienza di A.F. Formiggini by Gianfranco Tortorelli (Libro) 5 editions published in 1996 in Italian and held by 42 libraries worldwide</p> <p>Istituzioni culturali in Italia nell'Ottocento e nel Novecento (Libro) 4 editions published in 2003 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>L'Editoria italiana tra Otto e Novecento by Gianfranco Tortorelli (Libro) 7 editions published in 1986 in Italian and French and held by 39 libraries worldwide</p> <p>Editoria libraria in Italia dal Settecento a oggi : bibliografia 1980-1998 by Luca Clerici (Libro) 7 editions published between 2000 and 2003 in Italian and held by 30 libraries worldwide</p>

		<p>Tra le pagine : autori, editori, tipografi nell'Ottocento e nel Novecento by Gianfranco Tortorelli (Libro) 4 editions published in 2002 in Italian and held by 26 libraries worldwide</p> <p>Editori a Firenze nel secondo Ottocento : mostra documentaria (Libro) 6 editions published in 1981 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Viaggiare con i libri : saggi su editoria e viaggi nell'Ottocento (Libro) 4 editions published in 2012 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Gli archivi degli editori : studi e prospettive di ricerca by Gianfranco Tortorelli (Libro) 5 editions published in 1998 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Tutti creano, nessuno legge : studi sulla lettura in Italia (Libro) 6 editions published in 2012 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>Fonti e studi di storia dell'editoria by Gianfranco Tortorelli (Libro) 6 editions published between 1991 and 1995 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Il torchio e le torri : editoria e cultura a Bologna dall'Unità al secondo dopoguerra by Gianfranco Tortorelli (Libro) 4 editions published in 2006 in Italian and held by 21 libraries worldwide</p> <p>Editoria e cultura in Emilia e Romagna dal 1900 al 1945 (Libro) 6 editions published in 2007 in Italian and held by 20 libraries worldwide</p> <p>L'antico nel moderno : il recupero del classico nelle forme del pensiero moderno (Libro) 1 edition published in 2013 in Italian and held by 15 libraries worldwide</p> <p>Il lavoro della talpa : storia delle Edizioni E/O dal 1979 al 2005 by Gianfranco Tortorelli (Libro) 4 editions published in 2008 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p>
TROMBETTA Vincenzo	29 works in 56 publications in 2 languages and 234 library holdings	<p>Storia della Biblioteca universitaria di Napoli : dal Vicereame spagnolo all'Unità d'Italia by Vincenzo Trombetta (Libro) 9 editions published between 1995 and 2005 in Italian and French and held by 55 libraries worldwide</p> <p>Storia e cultura delle biblioteche napoletane : librerie private, istituzioni francesi e borboniche, strutture postunitarie by Vincenzo Trombetta (Libro)</p>

		<p>6 editions published in 2002 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>L'editoria napoletana dell'Ottocento : produzione, circolazione, consumo by Vincenzo Trombetta (Libro) 7 editions published between 2008 and 2010 in Italian and held by 39 libraries worldwide</p> <p>L'editoria a Napoli nel decennio francese : produzione libraria e stampa periodica tra Stato e imprenditoria privata (1806-1815) by Vincenzo Trombetta (Libro) 4 editions published in 2011 in Italian and held by 33 libraries worldwide</p> <p>Il Rinascimento meridionale nell'editoria napoletana dell'Ottocento by Vincenzo Trombetta (Libro) 3 editions published in 2014 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Il fondo musicale manoscritto della biblioteca "S. Tommaso" di Napoli by Anna Maria Carteri (Libro) 2 editions published in 1986 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Memorie storico-critiche della Real Biblioteca borbonica di Napoli by Lorenzo Giustiniani (Libro) 2 editions published in 2008 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Catalogue des publications : 1977-1995 by Istituto italiano per gli studi filosofici (Libro) 2 editions published in 1995 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Gl'incanti di Partenope by Giovanni Andrés (Libro) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>[Rezenson von:] Il ritratto nel libro italiano del Cinquecento by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Itinerari : la biblioteca della Congregazione oratoriana di Napoli by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La storia di Capua nelle biblioteche napoletane : inventario dei manoscritti by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 1985 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La circolazione dei saperi nella seconda metà del Settecento nei cataloghi dei libri in commercio by Vincenzo Trombetta (Article)</p>
--	--	--

		<p>1 edition published in 1998 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L' editoria antiquaria nella prima metà dell'Ottocento : i periodici napoletani (1822 - 1862) by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Erudizione e bibliofilia a Napoli nella prima metà del XVIII secolo : la biblioteca di Domenico Greco by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 1997 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Una pagina di storia dell'Anfiteatro Campano : (documenti d'archivio) by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 1986 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Intellettuali e collezionismo librario nella Napoli Austriaca by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 1998 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Il rinascimento meridionale nell'editoria della Napoli napoleonica by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La fortuna dei classici nel Settecento : le edizioni napoletane delle opere di Virgilio by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Libri e biblioteche della Compagnia di Gesù a Napoli dalle origini all'Unità d'Italia by Vincenzo Trombetta (Article) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
TURCHINI Angelo	172 works in 341 publications in 1 language and 1,680 library holdings	<p>Le Visite pastorali : analisi di una fonte by Umberto Mazzone (Libro) 11 editions published between 1985 and 1991 in Italian and held by 105 libraries worldwide</p> <p>Stampa, libri e letture a Milano nell'età di Carlo Borromeo (Libro) 8 editions published between 1992 and 1993 in Italian and held by 93 libraries worldwide</p> <p>Fonti ecclesiastiche per la storia sociale e religiosa d'Europa, XV-XVIII secolo (Libro) 7 editions published in 1999 in Italian and held by 92 libraries worldwide</p>

		<p>Clero e fedeli a Rimini in età post-tridentina by Angelo Turchini (Libro) 8 editions published between 1878 and 1978 in Italian and Undetermined and held by 90 libraries worldwide</p> <p>Il Tempio malatestiano, Sigismondo Pandolfo Malatesta e Leon Battista Alberti by Angelo Turchini (Libro) 9 editions published in 2000 in Italian and held by 79 libraries worldwide</p> <p>Visite pastorali ed elaborazione dei dati : esperienze e metodi (Libro) 7 editions published in 1993 in Italian and held by 75 libraries worldwide</p> <p>Sotto l'occhio del padre : società confessionale e istruzione primaria nello Stato di Milano by Angelo Turchini (Libro) 7 editions published in 1996 in Italian and held by 61 libraries worldwide</p> <p>Castel Sismondo e Sigismondo Pandolfo Malatesta (Libro) 4 editions published in 1985 in Italian and held by 52 libraries worldwide</p> <p>Lo Straordinario e il quotidiano : ex voto, santuario, religione popolare nel Bresciano (Libro) 5 editions published in 1980 in Italian and Undetermined and held by 43 libraries worldwide</p> <p>La signoria di Roberto Malatesta detto il Magnifico (1468-1482) by Angelo Turchini (Libro) 6 editions published between 2001 and 2002 in Italian and held by 40 libraries worldwide</p> <p>Castel Sismondo, Sigismondo Pandolfo Malatesta e l'arte militare del primo Rinascimento : atti del convegno (Libro) 3 editions published in 2003 in Italian and held by 37 libraries worldwide</p> <p>Il Trecento riminese in Sant'Agostino a Rimini by Angelo Turchini (Libro) 5 editions published in 1995 in Italian and held by 35 libraries worldwide</p> <p>La Romagna nel Cinquecento by Angelo Turchini (Libro) 7 editions published between 2003 and 2004 in Italian and held by 34 libraries worldwide</p> <p>La legazione di Romagna e i suoi archivi : secoli XVI-XVIII (Libro) 5 editions published in 2006 in Italian and held by 34 libraries worldwide</p> <p>Morso, morbo, morte : la tarantola fra cultura medica e terapia popolare by Angelo Turchini (Libro)</p>
--	--	--

		<p>6 editions published in 1987 in Italian and Undetermined and held by 29 libraries worldwide</p> <p>Cinema e vita contadina : "Il mondo degli ultimi" di Gian Butturini by Mino Argentieri (Libro) 3 editions published in 1984 in Italian and Undetermined and held by 28 libraries worldwide</p> <p>La Chiesa della Colonnella a Rimini : storia, arte, pietà, 1506-2006 by Angelo Turchini (Libro) 2 editions published in 2006 in Italian and held by 25 libraries worldwide</p> <p>Il tempio distrutto : distruzione, restauro, anastilosi del Tempio malatestiano, Rimini, 1943-1950 by Angelo Turchini (Libro) 4 editions published in 1998 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Inquisitori e pastori : considerazioni su popolazione romagnola, articolazione territoriale, competenza dell'Inquisizione faentina all'inizio del Seicento by Angelo Turchini (Libro) 5 editions published in 1994 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Pittura "popolare" : ex voto dipinti della Bergamasca (Libro) 3 editions published in 1983 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p>
TWARDZIK Stefano Andrea	1 works in 6 publications in 1 language and 64 library holdings	<p>L'Archivio storico dell'Università degli studi di Milano : inventario by Università di Milano (Libro) 6 editions published in 2005 in Italian and held by 64 libraries worldwide</p>
VALACCHI Federico	21 works in 39 publications in 2 languages and 116 library holdings	<p>Diventare archivisti : competenze tecniche di un mestiere sul confine by Federico Valacchi (Libro) 4 editions published in 2015 in Italian and held by 19 libraries worldwide</p> <p>La memoria integrata nell'era digitale : continuità archivistica e innovazione tecnologica by Federico Valacchi (Libro) 5 editions published in 2006 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Pari e il suo statuto : tra Siena e Maremma (Libro) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 13 libraries worldwide</p> <p>L'archivio dell'Amministrazione provinciale di Siena : inventario della sezione storica by Lucia Nardi (Libro) 4 editions published in 1994 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Archivi e informatica by Maria Rosaria Guercio (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p>

		<p>L'Archivio comunale di Chianciano Terme : inventario della sezione storica by Federico Valacchi (Libro) 5 editions published in 1991 in Italian and French and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Tra Siena e Maremma : Pari e il suo statuto (Libro) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Castelnuovo Berardenga : inventario della sezione storica by Castelnuovo Berardenga (Libro) 4 editions published in 1990 in Italian and French and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Per una definizione del ceto mercantile italiano durante il 17. secolo : il caso di Giuseppe Rossano by Federico Valacchi (Libro) 2 editions published in 1993 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Fornaci e mattoni a Siena : dal XIII secolo all'azienda Cialfi (Libro) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L'archivio comunale di Chianciano Terme : inventario della sezione storica by Bagni di Chianciano (Italy) (Libro) 1 edition published in 1991 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>L'archivio del Consorzio di bonifica della Val d'Orcia : inventario by Consorzio di bonifica della Val d'Orcia (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>[Rezension von:] Viaggiatori stranieri in terra di Siena by Federico Valacchi (Article) 1 edition published in 1988 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>La rete degli archivi locali umbri : un laboratorio per la definizione di nuovi modelli di comunicazione archivistica by Federico Valacchi (Article) 1 edition published in 2009 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Note sul progetto di riordinamento degli archivi comunali : la provincia di Siena by Federico Valacchi (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Sites internet et recherche archivistique : typologie et possibilités de recherche by Federico Valacchi (Article) 1 edition published in 2003 in French and held by 1 library worldwide</p>
--	--	--

		<p>Problematiche descrittive e linee operative per la descrizione degli archivi in un progetto di rete by Federico Valacchi (Libro) 1 edition published in 2006 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Nel Campo in lotta ed al di fuor sorelle : il Magistrato delle Contrade, 1894-1994 by Federico Valacchi (Libro) 1 edition published in 1994 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le carte di Francesco Scaduto e Carlo Ciampolini conservate presso la Biblioteca del Circolo Giuridico by Federico Valacchi (Libro) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Le carte di Francesco Scaduto e Carlo Ciampolini conservate presso la biblioteca del Circolo Giuridico by Federico Valacchi (Article) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
VENUDA Fabio	5 works in 52 publications in 1 language and 375 library holdings	<p>Manuale di biblioteconomia by Giorgio Montecchi (Libro) 39 editions published between 1995 and 2013 in Italian and Undetermined and held by 314 libraries worldwide</p> <p>Il progetto Anecdota : informatica e basi dati per lo studio del libro antico by Fabio Venuda (Libro) 7 editions published in 1995 in Italian and held by 38 libraries worldwide</p> <p>La citazione bibliografica nei percorsi di ricerca : dalla galassia Gutenberg alla rivoluzione digitale by Fabio Venuda (Libro) 4 editions published in 2012 in Italian and held by 17 libraries worldwide</p> <p>Anecdota : una base dati per gli annali tipografici by Fabio Venuda (Article) 1 edition published in 2015 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Catalogo delle pubblicazioni periodiche by Università degli studi (Venezia) (Libro) 1 edition published in 1989 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
VIVARELLI Maurizio	19 works in 48 publications in 2 languages and 152 library holdings	<p>Lo spazio della biblioteca : culture pratiche del progetto tra architettura e biblioteconomia (Libro) 6 editions published in 2013 in Italian and held by 45 libraries worldwide</p> <p>Le dimensioni della bibliografia : scrivere di libri al tempo della rete by Maurizio Vivarelli (Libro) 6 editions published in 2013 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p>

		<p>Il futuro della lettura : seminari di Massa Marittima, Grosseto, Pitigliano, 11, 18, 25 ottobre 1996 (Libro) 4 editions published in 1997 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Massa Marittima by Maurizio Vivarelli (Libro) 5 editions published between 1998 and 1999 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Populonia e il parco archeologico (Libro) 3 editions published in 1999 in Italian and held by 11 libraries worldwide</p> <p>Verso il piacere di leggere : la pratica della lettura tra gli studenti di Massa Marittima by Maurizio Vivarelli (Libro) 3 editions published in 1996 in Italian and held by 10 libraries worldwide</p> <p>Un' idea di biblioteca : lo spazio bibliografico della biblioteca pubblica by Maurizio Vivarelli (Libro) 3 editions published in 2010 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>San Leo (Libro) 3 editions published in 2000 in Italian and Multiple languages and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Vetulonia e Castiglione della Pescaia (Libro) 2 editions published in 1999 in Italian and held by 5 libraries worldwide</p> <p>Le Colline Metallifere : Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri (Libro) 3 editions published in 1999 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Lettere alla madre e agli amici : dal viaggio in Europa (1826) by Niccolò Puccini (Libro) 1 edition published in 1999 in Undetermined and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Castiglione d'Orcia by Laura Nacci (Libro) 2 editions published in 2000 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Anton Maria Rosati : erudito e bibliotecario by Maurizio Vivarelli (Libro) 1 edition published in 2005 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Camaldoli : Sacro Eremo e Monastero (Libro) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	--

		<p>Un approccio alle raccolte librerie antiche : lo stato di conservazione del patrimonio della biblioteca comunale Forteguerriana di Pistoia. Analisi per campioni (Libro) 1 edition published in 2002 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Soglie testuali : funzioni del paratesto nel secondo Cinquecento e oltre : atti della giornata di studi, Università di Groningen, 13 dicembre 2007 = Textual thresholds : functions of paratexts in the late sixteenth century and beyond by Maurizio Vivarelli (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>Poesia marionette e viaggi di Guido Ceronetti nelle visioni di Carlo Cattaneo : Pistoia, Sale affrescate del Palazzo comunale, 27 ottobre-20 novembre 2001 (Libro) 1 edition published in 2001 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La Verna : il Santuario (Libro) 1 edition published in 2000 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La "Libreria Puccini" nelle raccolte della Biblioteca Forteguerriana by Maurizio Vivarelli (Article) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
VOLPATO Giancarlo	47 works in 62 publications in 2 languages and 161 library holdings	<p>Biblioteche private, biblioteche pubbliche : dalle biblioteche veronesi un'analisi storico-funzionale by Giancarlo Volpato (Libro) 4 editions published in 2000 in Italian and held by 23 libraries worldwide</p> <p>Dizionario degli editori, tipografi, librai itineranti in Italia tra Quattrocento e Seicento (Libro) 2 editions published in 2013 in Italian and held by 22 libraries worldwide</p> <p>In den Veroneser Bergen : Land u. Leute in Tregnago u. d. Val d'Ilasi : Katalog d. Sonderausstellung by Giancarlo Volpato (Libro) 1 edition published in 1987 in French and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia veronese by Giuseppe Franco Viviani (Libro) in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Guida alle biblioteche veronesi by Giancarlo Volpato (Libro) 4 editions published in 1991 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Antonio M. Roveggio : instancabile erede di Comboni (1858-1902) by Giancarlo Volpato (Libro)</p>

		<p>1 edition published in 2015 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Nino Vergerio : una vita per il ferro battuto by Giancarlo Volpato (Libro) 1 edition published in 1995 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Archiviare il futuro : riflessioni e ricerche per una materia in divenire (Libro) 3 editions published in 2008 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia veronese by Giuseppe Franco Viviani (Libro) 3 editions published between 2001 and 2008 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia veronese (2000-2002) by Giuseppe Franco Viviani (Libro) 1 edition published in 2004 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Una vita per il ferro battuto : Berto da Cogòlo e la sua opera by Giancarlo Volpato (Libro) 1 edition published in 1977 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Civiltà cimbra : la cultura dei Cimbri dei 13 Comuni Veronesi (Libro) 1 edition published in 1983 in Undetermined and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Il Vicariato di Colognola ai Colli : atti del Convegno tenuto a Villa Fano di Colognola ai Colli il 14 maggio 1989 (Libro) 1 edition published in 1990 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Un futuro per il passato : patrimoni librari e archivistici da salvare e da conservare (Libro) 2 editions published in 2010 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Napoleone e Arcole (Libro) 2 editions published in 1985 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Bibliografia veronese : vol. 4. (1988-1992) by Giuseppe Franco Viviani (Libro) 2 editions published in 1994 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Prima indagine sulle biblioteche del territorio urbano veronese by Giancarlo Volpato (Article)</p>
--	--	--

		<p>1 edition published in 1985 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>I servizi di informazione bibliografica per l'utente nell'Università di Verona (Libro) 1 edition published in 1999 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Tradizioni e folklore nel Veronese : alla ricerca della cultura popolare (Libro) 1 edition published in 1979 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Girolamo Zavarise, organaro : precisazioni biografiche, inventario degli organi e documentazione inedite by Giancarlo Volpato (Article) 1 edition published in 1992 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p>
WESTON Paul Gabriele	15 works in 38 publications in 2 languages and 161 library holdings	<p>La catalogazione derivata : procedure di ricerca e trasferimento di registrazioni bibliografiche da basi di dati e CD-rom (Libro) 4 editions published in 1993 in Italian and held by 33 libraries worldwide</p> <p>Essentials of bacteriology: being a concise and systematic introduction to the study of micro-organisms by M. V Ball (Libro) 5 editions published in 1913 in English and held by 22 libraries worldwide</p> <p>La biblioteca nel computer : come automatizzare? : in appendice: "il sistema informatico della Vaticana" by Paul Gabriele Weston (Libro) 5 editions published in 1990 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Biblioteche e biblioteconomia : principi e questioni (Libro) 4 editions published in 2015 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>Il libro, gli archivi e la memoria digitale (Libro) 2 editions published in 2013 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Il catalogo elettronico : dalla biblioteca cartacea alla biblioteca digitale by Paul Gabriele Weston (Libro) 5 editions published between 2002 and 2006 in Italian and held by 12 libraries worldwide</p> <p>Biblioteconomia : principi e questioni (Libro) 3 editions published between 2007 and 2008 in Italian and held by 9 libraries worldwide</p> <p>Criteri di valutazione dei sistemi di automazione per biblioteca by Giovanni Solimine (Libro)</p>

		<p>2 editions published in 1994 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>La galassia OCLC by Paul Gabriele Weston (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Nostalgia; an existential exploration of longing and fulfilment in the modern age by Ralph Harper (Libro) 1 edition published in 1976 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Gli strumenti della cooperazione in rete : dal catalogo elettronico ai sistemi della ricerca interdisciplinare by Paul Gabriele Weston (Libro) 1 edition published in 2003 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Catalogazione retrospettiva : esperienze nelle biblioteche del Lazio : atti della giornata di studio : Roma, 5 dicembre 1995 (Libro) 2 editions published in 1996 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Il formato MARC by Paul Gabriele Weston (Article) 1 edition published in 1993 in Italian and held by 2 libraries worldwide</p> <p>Definire e catalogare le risorse elettroniche : un'introduzione a ISBD(ER), AACR2 e metadati by Stefano Gambari (Libro) 1 edition published in 2003 in Italian and held by 1 library worldwide</p> <p>La nuova biblioteconomia by Giovanni Solimine (Libro) 1 edition published in 2014 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
ZACCARIA Raffaella	47 works in 100 publications in 1 language and 484 library holdings	<p>Lo studio fiorentino, 1473-1503 : ricerche e documenti by Armando F Verde (Libro) 7 editions published in 2010 in Italian and held by 100 libraries worldwide</p> <p>I processi di Girolamo Savonarola (1498) (Libro) 5 editions published in 2001 in Italian and held by 92 libraries worldwide</p> <p>Archivio delle tratte by Archivio di Stato di Firenze (Libro) 11 editions published in 1989 in Italian and held by 79 libraries worldwide</p> <p>Il santuario di Santa Maria del Sasso di Bibbiena dalla protezione medicea al Savonarola : storia, devozione, arte (Libro) 5 editions published in 2000 in Italian and held by 42 libraries worldwide</p>

		<p>Studi sulla trasmissione archivistica : secoli XV-XVI by Raffaella Maria Zaccaria (Libro) 5 editions published in 2002 in Italian and held by 24 libraries worldwide</p> <p>Carteggi delle magistrature dell'età repubblicana : Otto di Pratica by Archivio di Stato di Firenze (Libro) 9 editions published between 1987 and 1996 in Italian and held by 18 libraries worldwide</p> <p>L'adozione del "metodo storico" in archivistica : origine, sviluppo, prospettive : seminario : Salerno, 25 maggio 2007 (Libro) 4 editions published in 2009 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Sebastiano Bartoli e la cultura termale del suo tempo : atti del Convegno di studi, Montella-Fisciano, 11-12 maggio 2011 by Convegno Sebastiano Bartoli e la cultura termale del suo tempo (Libro) 7 editions published in 2012 in Italian and held by 14 libraries worldwide</p> <p>Toscana granducale (Libro) 2 editions published in 1996 in Italian and held by 8 libraries worldwide</p> <p>Carteggi delle magistrature dell'età repubblicana, Otto di Pratica : legazioni e commissarie, registi by Archivio di Stato di Firenze (Libro) 2 editions published in 1996 in Italian and held by 7 libraries worldwide</p> <p>Il medico : immagini di una professione (Libro) 1 edition published in 2003 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Lo studio fiorentino by Armando F Verde (Libro) 1 edition published in 2010 in Italian and held by 6 libraries worldwide</p> <p>Maremma (Libro) 2 editions published in 1999 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Giovanni Fabbrini by Raffaella Maria Zaccaria (Libro) 1 edition published in 2012 in Italian and held by 4 libraries worldwide</p> <p>Scritti in memoria di Raoul Gueze (1926- 2005) (Libro) 2 editions published in 2007 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Un autografo cancelleresco di Coluccio Salutati by Raffaella Maria Zaccaria (Article)</p>
--	--	--

		<p>1 edition published in 1998 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>L'archivio delle tratte in età laurenziana : questioni politiche e prassi cancelleresca by Raffaella Maria Zaccaria (Article) 1 edition published in 1996 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Il Bruni cancelliere e le istituzioni della Repubblica by Raffaella Maria Zaccaria (Article) 2 editions published in 1990 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Autografi sconosciuti di Ambrogio Traversari nell' Archivio di Stato di Firenze by Raffaella Maria Zaccaria (Article) 2 editions published in 1988 in Italian and held by 3 libraries worldwide</p> <p>Lo Studio fiorentino 1473-1503 : ricerche e documenti : VI : indici by Armando F Verde (file) 2 editions published in 2010 in Italian and held by 1 library worldwide</p>
--	--	---